PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 165

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI L. DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 10 Luglio 1984

TORINO. BOMATORE «PENTITO»: NEL CIRCHI SEVIZIANO GLI ANIMALI
A PAG. 2

L'incontro sui problemi fiscali

DELUSI DA VISENTINI I TRE SINDACATI

ROMA — Una lunga serie di «no». Così si può riassumere l'incontro che i sindacati hanno avuto con il ministro delle Finanze Visentini. Nel dire «no» speravano invece di avere buone notizie sulla lotta all'evasione fiscale. No all'imposta sui grandi patrimoni; no alla tassazione induttiva sui redditi di professionisti, commercianti e lavoratori autonomi; no alla modifica dell'imposizione fiscale per le imprese familiari.

Unici motivi di cauta soddisfazione sono stati la disponibilità a modificare la tassazione sulle liquidazioni «*rapidamente, anche per decreto legge*» e l'intenzione di ridisegnare «*già per il prossimo anno*» la curva dell'Irpef, a vantaggio dei lavoratori dipendenti che sono i soli, oggi, a non poter sfuggire alla maglie del Fisco.

«*Visentini è un altro Formica che rischia di sfasciare tutto e di danneggiare anche Craxi*», hanno detto alcuni componenti la delegazione sindacale.

In effetti il ministro delle Finanze si è, in pratica, limitato a informare che terrà gli eventuali provvedimenti fiscali chiusi nel cassetto, in attesa che si avalga la «verifica» di governo.

«*Il ministro ha detto che non può impegnarsi perché non sa se il pentapartito sopravvive o no* — ha dichiarato il segretario della Cgil, Lama —. *Tutto ciò è assurdo, perché gli impegni, verificu o non verifico, vanno rispettati*».

L'atteggiamento di Visentini ha sconcertato i sindacati soprattutto perché, in precedenza, Craxi aveva dato precise assicurazioni che il governo avrebbe pagato le «cambiali» firmate il 14 febbraio, quando si stipulò il patto antinflazione. «*Prima ci dicano che la verifica politica è soltanto un fatto formale, che non mette in forse nemmeno per un minuto l'esistenza della maggioranza governativa* — ha affermato Trentin (Cgil) —. *Qui, invece, hanno continuato a dirci sistematicamente che, prima di fare qualsiasi cosa, bisogna verificare se il governo esiste*».

E ora? «*Siamo usciti come siamo entrati: nulla più assoluta ignoranza sul se e che cosa farà il governo in materia fiscale* — ha ammesso il leader della Cisl, Carniti —. *E' stato un incontro inutile*». Più rincarato la dose il segretario della Uil, Benvenuto: «*Dire inutile è poco. Si rinvia in una situazione indefinita un problema sentito da tutto il Paese*».

Il ministro delle Finanze aveva a suo tempo garantito che il «pacchetto» fiscale sarebbe stato presentato alla fine di giugno. Ora, con la tabella di marcia assolutamente sconvolta prospettata da Visentini, l'approvazione di eventuali provvedimenti fiscali è destinata a slittare di mesi.

Oggi i gruppi dirigenti delle tre Confederazioni si riuniscono per decidere quale risposta dare dopo il deludente incontro di ieri. Il sindacato, comunque, invierà a Visentini un documento sul problema delle liquidazioni. r. b.

Forse Maria José l'ha chiesto a Pertini

I SAVOIA POTRANNO TORNARE IN ITALIA?

I liberali sollecitano la discussione parlamentare della proposta Bozzi

Maria José con la nuora Marina Doria

ROMA — I Savoia potranno rientrare in Italia? L'interrogativo è tornato di attualità dopo l'incontro a Ginevra fra Maria José di Savoia e il presidente Pertini.

Durante il colloquio, la vedova di Umberto II potrebbe averlo chiesto al Capo dello Stato, anche se è mancata qualsiasi indiscrezione su ciò che è stato detto e sugli argomenti affrontati.

Si è saputo soltanto che la conversazione è stata «molto cordiale» e non poteva essere diverso, visto che Pertini aveva invitato a colazione Maria José a Villa Tourmay, residenza dell'ambasciatore Remo Paolini, rappresentante italiano alla Nazioni Unite, e che i due personaggi hanno parlato per circa due ore, a quattr'occhi, senza formalità e senza alcun cerimoniale.

Il presidente del gruppo liberale a Montecitorio, on. Aldo Bozzi, ha frattanto avanzato una richiesta per la «procedura d'urgenza» per discutere la proposta di legge che consenta al Savoia il ritorno nel Paese.

La richiesta è stata rivolta alla Commissione affari costituzionali della Camera, competente in via primaria.

La proposta di legge prevede l'abrogazione delle norme transitorie che impediscono il rientro in Italia dei discendenti sabaudi. Il Parlamento dovrebbe essere chiamato a decidere l'abrogazione dei primi due commi della tredicesima disposizione transitoria laddove è detto, testualmente, che «*I membri e i discendenti di Casa Savoia sono elettori e non possono ricoprire uffici pubblici né cariche elettive. Agli ex re di Casa Savoia, alla loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale*».

Il presidente del gruppo parlamentare liberale on. Bozzi, illustrando l'iniziativa, ha dichiarato ai giornalisti: «*Sono stato nominato relatore della proposta di legge che prevede l'abrogazione dei commi primo e secondo della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione.*

«*Insisterò perché il presidente della prima commissione Affari Costituzionali* — ha proseguito — *perché la discussione della nostra proposta di legge avvenga al più presto.*

«*Oggi* — ha concluso Bozzi — *a distanza di 37 anni dalla fondazione della Repubblica e dopo il suo consolidarsi, quelle norme appaiono come una sopravvivenza anacronistica. Formulo pertanto l'auspicio che con la loro abrogazione da parte del Parlamento si possa tornare alle regole di uguaglianza stabilite in via generale dalla Costituzione per tutti i cittadini*».

Mare inquinato

SAN REMO PER ORA BAGNI PROIBITI

SANREMO — Allarme per il mare inquinato a pochi giorni dall'apertura della stagione e dall'arrivo della prima ondata di bagnanti. E' vietato fare bagni in cinque stabilimenti balneari da ventiquattr'ore. Tutti si trovano nella zona centrale fra il vecchio porto e Portosole. Vietati i bagni al Morgana, all'Arenella, ai Bagni Italia, al Lido e nella spiaggia libera di San Martino. Si tratta di un danno, sotto il profilo dell'immagine turistica, valutabile a parecchie centinaia di milioni.
A PAGINA 8

Sono stati scarcerati

SAINT VINCENT DECISO RIENTRO VENTISEI CASINO'

AOSTA — Dovranno essere riammessi in servizio i 29 controllori (tra i quali un commissario capo ed i suoi due vice), nominati dalla Regione, che operavano al casinò di Saint-Vincent e coinvolti nell'inchiesta sulle attività illecite della casa da gioco che avrebbero favorito.

Lo ha deciso il Tar della Valle d'Aosta, annullando il provvedimento di sospensione che la Regione aveva emesso nei loro confronti e che non revocò neppure quando ottennero la libertà provvisoria.

S'E' UCCISA UNA DONNA A BAROAGLI

BAROAGLI — Il giudice Dirio Di Mattei potrebbe anche decidere di aprire le indagini su un'altra morte misteriosa avvenuta l'altra notte. Emma Cevasco, 77 anni, è caduta dal terzo piano della sua casa a Baroagli.
A PAGINA 9

SI VOTA OGGI «L'INTESA» COI VALDESI

ROMA — La Camera vota oggi l'«intesa» con i valdesi, firmata il 21 gennaio scorso dal governo e le chiese che compongono la Tavola. I deputati hanno esaminato ieri i singoli articoli.

L'«Intesa» esclude ingerenze e contributi

TEMPO

Tempo previsto fino alle 24 di oggi: sereno o poco nuvoloso. Foschie di notte e nelle prime ore del mattino nelle valli e lungo i fiumi.

Temperature: in diminuzione debole o moderata.

Venti: deboli a regime di brezza sulla penisola e in Sicilia; da sud sulla Sardegna.

Mari: quasi calmi o poco mossi. Mosso il mare o il canale di Sardegna.

Tempo previsto per domani: sereno o poco nuvoloso. Foschie di notte e anche nelle prime ore del mattino nelle valli e lungo i fiumi.

IL DOLLARO PERDE QUOTA

ROMA — Il dollaro perde quota, in apertura dei mercati valutari, pur conservando una quotazione elevata in Italia, secondo le prime informazioni di fonte bancaria, la divisa Usa è fissata 1733,50 lire contro le 1748,50 di ieri.

LONDRA — Ora in fase di recupero all'avvio delle contrattazioni in Europa, il marco viene trattato intorno ai 344,00 dollari d'incasso sulla piazza londinese, dove ieri aveva chiuso a 339,75 dollari, valore che già caratterizza un forte rafforzamento rispetto ai 336,50 del fixing. Anche l'yen recupera

VERCELLI *Movimentata seduta, 2 arresti*

MADRI CONTRO MADRI IN AULA DIFENDONO EBE O L'ACCUSANO

VERCELLI — Madri contro madri, «suore» contro ex «suore» ieri al processo di «Mamma Ebe» che continuerà per tutta la settimana, secondo il calendario dei lavori fissato dal presidente del tribunale, Michele Zeoli.

Ecco la testimonianza di due madri. Assunta Orodani, mamma di Cecilia Bertacchi: «*Mia figlia è entrata nella Congregazione nel 1981, per sua libera scelta. Avevamo conosciuto Ebe Giorgini quindici anni fa: guarì mio marito da un'ulcera che i medici non erano riusciti a curare. Mia figlia ha preso regolarmente i voti, per me è suora, come tutte le altre*».

Ha aggiunto: «*Mia figlia si trovava benissimo a San Baronto; mio marito, sulle prime, non era molto contento della sua scelta, poi si è convinto, al punto che ci siamo trasferiti da Siena a Lanciano per starle più vicini. Potevamo vederla e telefonarle quando volevamo*».

E vediamo l'altra faccia della medaglia. Giuseppina Farone, mamma di Annamaria Attanasi: «*Mia figlia è scappata da casa quando ha compiuto i 18 anni per raggiungere "Mamma Ebe" che, secondo me, l'ha letteralmente sequestrata. Eravamo nel gennaio del 1983: da quel giorno non l'ho vista più di tre volte. La telefonavo inutilmente, non mi la passavano, dicevano che era fuori*». Ha continuato: «*I pochi colloqui con mia figlia erano anche peggio; non ragionava più con la sua testa, ma con quella di Ebe Giorgini*».

Il 10 aprile, il giorno successivo al «blitz» dei carabinieri di Vercelli a San Baronto, Giuseppina Farone riuscì a riportare a casa la ragazza e a convincerla che era stata ingannata.

La stessa giovane si è presentata ieri in aula, carina, i lunghi capelli castani sciolti sulla camicetta, ed ha sparato a zero contro Ebe Giorgini e la sua organizzazione. Fra l'altro ha testimoniato l'episodio della violenza privata di «seminariati», nei confronti di una madre che aveva tentato di andare a riprendersi la figlia. Ha deposto Annamaria Attanasi: «*Ebe Giorgini ordinò proprio a me: "Ti ai ragazzi di buttarla fuori"*».

Ha chiesto il p.m., Luciano Scalia: «*Ma la signora Giorgini, quel giorno, non era a letto con la cannula dell'ossigeno nel naso?*».

Annamaria: «*Anche ansiosa, stava benone: era seduta sul letto e stava conversando con un'altra sorella*».

Ma c'è anche chi continua a professarsi suora ed a giustificare l'operato della Giorgini. Cecilia Bertacchi, capelli raccolti, abito nero della Congregazione, ha raccontato ai giudici: «*Sono entrata nell'Opera di Gesù Misericordioso alla fine del 1980; Mamma Ebe aveva curato mio padre e l'aveva assistito spiritualmente*».

Presidente: «*Che cosa intende per assistenza spirituale?*».

Cecilia: «*L'aveva aiutato a seguire la via di Dio, a trovare la vera fede*».

Presidente: «*Conferma la deposizione resa nell'aprile scorso al magistrato?*».

Cecilia: «*Sì, mi trovavo bene nella Congregazione, non sono mai stata picchiata né privata di nulla*».

A difendere la «mamma» anche due esponenti del «consiglio dei laici» della Congregazione, composto (pare) da 7.000 persone. Giuseppe Soldati, 45 anni, meccanico di Larciano (Pistoia) e Tolomeo Orlando, 52 anni, netturbino, di Santa Margherita di Lucca, hanno trascinato via una «suora» ancora allineata che i genitori disperati avevano tentato di avvicinare in una pausa del processo. I carabinieri li hanno arrestati per «violenza privata»: saranno processati per direttissima domani.

Enrico De Maria

Vercelli, Udienze dai continui colpi di scena per mamma Ebe

IL REGISTA TARKOVSKIJ HA SCELTO L'OCCIDENTE VA NEGLI STATI UNITI O RESTA A ROMA

Ha chiesto asilo politico: dirà oggi a Milano dove andrà a stabilirsi

Il regista Andrei Tarkovskij

MILANO — Si saprà probabilmente in giornata qual è il Paese occidentale a cui il regista sovietico Andrej Tarkovskij chiederà asilo politico, ma è quasi certo che il cineasta opterà per gli Stati Uniti.

Roberto Formigoni, neodeputato all'Europarlamento per la dc e leader del «Movimento Popolare» ha già annunciato per la mattinata una conferenza stampa di Tarkovskij, che attualmente è a Milano, spiegando che il regista ha deciso di rinunciare alla cittadinanza sovietica dopo «*aver chiesto inutilmente alle autorità di Mosca un regolare passaporto per svolgere la sua attività all'estero*».

Certamente sofferta, la decisione è aggravata dalla situazione familiare di Tarkovskij, che lascia in patria due figli. Il più piccolo ha 14 anni. Tarkovskij si era appellato inutilmente prima ad Andropov e successivamente a Cernienko nella speranza di poter avere con sé in Occidente il figlio minore. La stessa richiesta all'ambasciata sovietica a Roma (il regista vive in Italia da due anni) ha ottenuto una risposta quasi minatoria: il figlio avrebbe potuto raggiungerlo se il padre si fosse recato di persona a riprenderlo.

Tarkovskij è nato nel 1932 a Zavrosz, sulle rive del Volga. La sua carriera cinematografica ha all'attivo sette film, la maggioranza dei quali accolti dalla critica occidentale come capolavori e poco amati dalla censura sovietica che in due casi ne ha addirittura vietato la distribuzione in patria.

Da noi il regista divenne noto/noto nel 1972 con il fantascientifico «Solaris», che concedeva poco agli amanti delle macchine volanti alla «Guerre Stellari», ma in compenso in tutte le recensioni otteneva la palma del capolavoro.

In precedenza Tarkovskij aveva girato «*Il rullo compressore e il violino*», saggio, datato 1961, di diploma all'Istituto di Cinematografia di Mosca. Il successivo «*L'infanzia di Ivan*» nel 1962 lo poneva immediatamente come capofila dei giovani registi russi e guadagnava un Leone d'oro alla mostra di Venezia al quall'anno. «*Andrei Rubliov*», girato nel 1969, venne presentato a Cannes fuori concorso nel 1971 e accettato in patria solo nel 1973, mentre «*Lo specchio*», del 1974, ebbe in Russia difficoltà ancora maggiori, così come «*Stalker*», proiettato a sorpresa al Festival di Cannes del '79 dopo che l'Urss si era rifiutata di presentarlo. Il suo ultimo «*Nostalghia*», interamente girato in Italia, è forse il più amato dai critici. Per Giovanni Grazzini consiste in «due ore e dieci di poesia».

Trattative già avviate in Regione

PRIMO ROUND CON IL PSI PER IL RIMPASTO

Domani, alle 16, comunisti e psdi s'incontrano nella federazione del psi in corso Palestro. Si cerca l'accordo per il rimpasto che permetterà il rientro in giunta del socialista Michele Moretti. Le richieste dell'opposizione.

Michele Moretti

Rinaldo Bontempi

Aldo Viglione

Hanno tutti tretta di chiudere senza sorpresa il «*rimpasto tecnico*». Comunisti, socialisti, socialdemocratici si incontrano domani. L'appuntamento è per le 16, al secondo piano di corso Palestro, quartier generale del psi. «*Se c'è la volontà politica* — dice Rinaldo Bontempi, capogruppo psi a palazzo Lascaris — *non bisogna perdere neppure un giorno di lavoro*». I socialisti sono d'accordo.

Michele Moretti, capogruppo del partito del garofano torna, dunque, in giunta. Per permetterne l'ingresso (anzi, il ritorno) l'esecutivo guidato dal presidente Aldo Viglione, con ogni probabilità, si dimetterà per essere subito rieletto. Così vuole lo Statuto del Piemonte.

Dunque il psi avrà un assessore in più. Con quali incarichi? Non si sa. Infatti Moretti tornerebbe volentieri su «*turismo e tempo libero*» dove, però, il socialdemocratico Andrea Mignone lavora dalla scorsa estate. «*Gli assessorati che abbiamo* — avverte il psdi Bolenti — *non si toccano*».

Ci sono parecchie altre possibilità. La giunta in carica ha «*concentrato*» molte deleghe nelle mani di alcuni dei nove assessori e del presidente: sanità ed assistenza, ad esempio, hanno un unico [illegible] due; così anche urbanistica ed ambiente. Cosa succederà?

Alcune deleghe verranno affidate al neoassessore Moretti; altre ad un nuovo esponente comunista del quale non si conosce ancora il nome (circolano quelli di Gilberto Valeri, attualmente presidente della prima commissione e di Gian Piero Avondo, segretario del gruppo pci). La trattativa non s'annuncia difficile: il «*rimpasto*» dovrebbe avere soltanto i colori di un rimescolamento «*tecnico*» delle competenze.

E' chiaro che c'è chi lo «*legge*» in chiave più politica. «*E' l'occasione per una svolta, un'altra giunta* — sostiene Giampaolo Brizio, capogruppo dc, che nei giorni scorsi ha inviato a De Mita una lettera invitandolo a far pesare sulla verifica nazionale il problema del Piemonte — *Bodrato che ho incontrato ieri mi ha assicurato che il problema Piemonte è tra quelli che saranno discussi*». Ai democristiani hanno già risposto socialdemocratici e socialisti dicendo che per ora non si parla di cambiamenti di alleanze.

«*Sia ben chiaro* — sottolineano i comunisti — *questo non è una verifica ma un rimpasto tecnico. Il problema del psi è legittimo, bisogna però definirne i tempi secondo le urgenze di lavoro. Il programma c'è e deve andare avanti. Sarebbero inaccettabili connessioni con le verifiche nazionali*». Basteranno poche settimane a realizzare il rimpasto? Comunisti, socialdemocratici e socialisti assicurano di sì. «*Il programma c'è e lo rappresenteremo* — dicono — *fissando appena qualche priorità: obiettivi da raggiungere subito, certamente prima dell'appuntamento con gli elettori fissato per il giugno 1985. L'accordo non è difficile da raggiungere. Il resto, cioè nomine, presentazione del documento programmatico con l'elenco degli assessori, discussione, elezione del nuovo governo del Piemonte potrebbe svolgersi senza insormontabili difficoltà, lungo questi sei mesi*».

g. m. v.

Proteste (e proposte) degli abitanti della zona

MA VIA GARIBALDI E' TERRA DI NESSUNO?

«Nelle strade intorno a via Garibaldi trionfano sporco e degrado». «Pericoloso uscire di sera» L'esempio di via della Misericordia, che si affaccia sulla chiesa degli impiccati. «Abitare qui significa essere appestati dai gas di scarico»

Via della Misericordia fa davvero «pieta»?

Via Garibaldi e le sue traverse: di sera e di notte una «terra di nessuno»? Di giorno, nonostante la pedonalizzazione e i restauri, un perno prestigioso «di fascista», attorno a cui ruota una rete di strade sporche e di edifici profondamente degradati, dove brulica un mondo sotterraneo dalle poco edificanti consuetudini?

Ne parlava mesi fa, in una lettera a *Stampa Sera* pubblicata a fine '83, il direttore del Centro Federativo prof. Quaglieni, rivolgendo un appello al sindaco e agli assessori competenti a «salvare il centro storico» dalla rovina, con interventi non di solo restauro, ma anche di «rivitalizzazione», assumendo iniziative atte a fare di via Garibaldi e delle strade adiacenti un ambiente «vivibile».

Continuano a piovere, in quel capoluogo di lettere e telefonate di protesta, di giornale, abitanti della zona che lamentano il «*pericolo che corrono anziani e donne sole ad uscire di sera*», la sporcizia delle vie laterali e dei cortili interni (dovuta anche «*allo scarso uso della nettezza urbana*»), l'«abbandono» in cui sarebbero lasciati palazzi e strade che hanno segnato negli anni la storia di Torino e dove ora si consente «*il parcheggio disordinato delle auto*» e la circolazione di «*loschi personaggi*».

Una lettrice pone «l'esempio l'accento sulla situazione di via della Misericordia, la breve traversa che unisce via Garibaldi e via Barbaroux all'altezza della chiesa detta «degli impiccati» (un tempo partivano da lì i cortei che conducevano i condannati a morte al «rondò d'la forca»). «*Abitare qui* — scrive — *significa di giorno essere appestati dal gas di scarico delle auto che si affermano a parcheggiarvi nonostante che poi non possano proseguire in via Garibaldi e assordati dal rombare dei motorini; e di notte dover restare tappati in casa per la paura perché scippi e aggressioni avvengono di continuo, sulle panchine della via centrale e negli androni delle case si vedono giovani che si drogano, ed è tutto un pullulare di strani personaggi*».

Oltretutto, fa notare la lettrice, «la della Misericordia è molto bella, potrebbe essere trasformata facilmente in un punto di richiamo anche turistico, chiudendo anche lei il traffico, facilitandovi l'apertura di laboratori d'artigianato e di negozi o locali caratteristici: «*Maggiore frequenza di sera assicurerebbe più sicurezza*». Ciò che vale ovviamente anche per altre stradine della zona. Noi, come si suol dire, «passiamo parola»...

oggi & domani

● «La mia donna, la mia amica» è il titolo dell'incontro dibattito che si svolge questa sera alle 21 all'Arena 3 Marzo nell'ambito della Festa Nazionale dell'Unità. Partecipano Gianni Vattimo, preside della facoltà di Filosofia dell'Università di Torino, le giornaliste Natalia Aspesi e Renata Pisu e la presidente dell'associazione «Regarze di ieri» Clara Aprà. Conduce Letizia Paolozzi. Ancora a Parco Ruffini, alle ore 20,30 e 22,30 alla sala Elvira Pajetta proiezione del film di Lamberto «L'amica». Al teatro «Parma», ore 21, va invece in scena «Tra culturismo e serobiccs».

■ Per i «Punti Verdi», alle 21,30 a Parco Rignon ultima replica dello spettacolo del Gruppo della Rocca «Il maestro e Margherita» dal romanzo di Bulgakov. Regia di Guido De Monticelli. Biglietti L. 4000, in vendita dalle ore 20.

● Oggi alle 17, presso la Sala dei Consiglieri della Provincia (via Maria Vittoria 12), l'assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale Luciano Rossi presenta la nuova «Scuola di informatica per la pubblica amministrazione» istituita dalla Provincia di Torino. Alla manifestazione partecipano il presidente della Provincia, Eugenio Maccari, e i professori Francesco Landa e Bruno Astori dell'Università e del Politecnico.

■ Nell'ambito dell'iniziativa «Estate nel Borgo», questa sera alle 21 presso i giardinetti del Centro d'incontro di Borgo Vittoria (in via Bosepelo 118/A) va in scena «Giandoia, Giacomotto e la sua gente», [illegible] folkloristico con la Compagnia [illegible] città di Torino per le tradizioni popolari [illegible] diretta da A. Fiumini. Ingresso libero.

● Per i «Punti Verdi», questa sera alle 22 a Palazzo Reale proiezione del film di Bruce Beresford con Robert Duvall «Un tenero ringraziamento». Biglietti L. 2000 in [illegible] dalle ore 20,30. Replica della proiezione domani alle 18,30 e alle 18,30 al cinema Romano. Ancora nell'ambito dei «Punti Verdi», alla Pellerina, ore 22, è in programma «Rusty il selvaggio» di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon e Michael Rourk, in stereo dolby su schermo gigante. Ingresso L. 2000.

● Oggi alle 16,30 alla sala B dell'Unione Industriale, seconda giornata seminariale promossa dal gruppo Giovani Imprenditori sul tema «Il risparmio delle famiglie alle imprese». Relatori, G. Giubergia, L. Garino e B. Facchetti.

● «Caldorobot: la tecnologia per il [illegible] energetico» è il tema dell'incontro promosso per oggi alle 16 all'Unione Industriale (via Fanti 17) dall'Agip Petroli e dalla Easy Italia. Alla manifestazione, durante la quale sarà presentato il «Caldorobot», nuovo sistema per risolvere i problemi del riscaldamento, partecipano Paolo Camozzo Cadeve e Paolo Compagnoni, ingegneri dell'Agip Petroli, e il professor Vito Mauro del Politecnico di Torino.

● Domani mattina alle 8,30, nella Sala «300» di via Fanti 12, incontro con Mr. Mauritz Sahlin promosso dalla Riv-Skf.

● Questa sera alle 21,30 a Moncalieri, allo stadio comunale di via Einaudi, concerto jazz del quartetto Franco D'Andrea. Ingresso L. 4000. Lo spettacolo rientra nel programma «Assedio».

● Per la serie di manifestazioni «Assedio», stasera alle 20,45 a Settimo, in piazza Libertà, la Compagnia Royal De Lux di Parigi presenta «Demie finale de water-clash» - Teatro urbano. Biglietti L. 3000. Lo spettacolo rientra nel programma «Assedio».

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Mostra di originali.
PROBOTTICE S.A. - Valentino Parmeggiani di: Canzola, Fontan, Benkupo, Ferrari. Ore 10-12; 15.30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Salone '84.
ARTEINCONTRO (via Vanchiglia 11, tel. 835.071): «Rame».
CAVOUR - Mostra di Tino Tronchi.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
GRAM (p. Sofferino 2): Graham Sutherland: olii e disegni (lunedì chiuso).
IL LORENZATO (via Filadelfia 147, tel. 378.604): Collettiva. Orario: 10-12; 18-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30; Tombe: 9.30-12.30; 14.30-18.30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuse.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9.30-12.30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nuovo della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thures 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Scalia).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattromini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantario di Susa nelle cartoline d'epoca, 1880-1930», aperta tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-19,15; fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,00; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 19,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE' (dal 16 ottobre): martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 35.103).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE FUMETTISTICHE

IL CINCONDARDO DI BUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1880-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-19,15; fino al 2 settembre.

echi di cronaca

Le Davico Specchi

visita e pranzo amici per bene e specchi artistici su misura con disegno uguale alle tue piastrelle. Tua cucina di stile e su misura. Alle pareti vedrai verrà offerto uno specchietto artistico da barzotto. S.S. Rivoli-Antiglione km 17, Rivoli. tel. 011 664.8341.

A Grugliasco come nel Far West, per una finestra

COSI' UNA LITE COMINCIATA DAL PRETORE E' FINITA A COLPI DI PISTOLA

Lo sparatore, accusato di tentato omicidio, è stato condannato solo per lesioni e scarcerato

Santo Gallo

Una lite nata da antichi rancori per una servitù di passaggio ha portato in prima corte d'assise con l'accusa di tentato omicidio un ambulante di Grugliasco, Santo Gallo, 48 anni, via Oravero 105, che il 24 settembre dell'anno scorso sparò tre colpi di pistola contro Remo Nicolino, 46 anni, fruttivendolo, via Oravero 137. La sentenza del presidente Barbero è stata mite (un anno e sei mesi con la condizionale) con il Gallo che si è visto derubricare il tentato omicidio in lesioni aggravate ed è stato scarcerato. La parte più interessante del processo è stata comunque la battaglia sostenuta dal legale dell'imputato (avvocato Aldo Perla) per far cadere l'accusa di porto d'arma abusivo che avrebbe potuto da sola costare parecchi anni di carcere.

Il fatto che ha scatenato l'ira dei due uomini è la dimostrazione di come può degenerare un alterco nato da «*futili motivi*». Il Nicolino da anni litigava con il Gallo perché non voleva che l'ambulante passasse attraverso il cortile di casa sua con un camioncino sul quale trasportava frutta e verdura ai mercati.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione del Nicolini di allargare una finestrella di casa sua che dà luce alla camera da letto e prende aria su un fazzoletto di terra del Gallo. Su denuncia dell'ambulante il pretore aveva intimato di sospendere i lavori, ma il fruttivendolo non ha sentito ragioni. Per ritorsione Sante Gallo ha allora deciso di chiudere personalmente al Nicolino la finestra con tavole di legno. Avvertito dalla moglie l'uomo è ritornato di corsa dal lavoro e la lite a ingiurie, pugni e calci è stata immediata.

Pesto e sanguinante il Nicolino, che ha avuto la peggio, è rientrato in casa. Ne è uscito dopo pochi minuti con la sua pistola, una Beretta calibro 7,65 regolarmente sequestrata e denunciata, nella [illegible]. «*Se tocchi la finestra ti sparo*» ha esclamato mentre il Nicolino afferrava una sbarra di ferro trovata per terra. Il Gallo ha premuto il grilletto quando ha visto il Nicolino avanzare ugualmente: tre colpi di cui uno è terminato nel polso del fruttivendolo, 7 carabinieri hanno messo fine poco dopo all'assurda vicenda.

Perché la disputa sulla pistola è stata la parte più interessante del processo? Perché il Gallo aveva comprato regolarmente l'arma, ma non era in regola con il rinnovo annuale del permesso: secondo la legge avrebbe potuto tenerla solo nell'alloggio, senza mai portarla all'esterno. La sparatoria è avvenuta nel cortile o per i carabinieri il reato di porto abusivo d'arma era incontestabile. Al processo l'avvocato Perla ha invece dimostrato che il cortile fa parte dell'abitazione di una casa: l'accusa è caduta.

I due protagonisti della vicenda hanno potuto ritornarsene a casa soddisfatti: il Gallo per la ritrovata libertà ed il Nicolino perché, essendosi costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Geo dal Fiume, si è visto sostanzialmente dar ragione. Adesso potrà continuare la lite contro il vicino di casa nelle sedi civili del tribunale. L'importante è che entrambi i litiganti non badino troppo agli onorari degli avvocati, che al momento sommano già a qualche milione.

m. v.

INVESTITA E UCCISA A 14 ANNI

Una ragazzina di 14 anni, Laura Casalati, di Buttigliera Alta, è rimasta uccisa questa mattina verso le ore 8 in un incidente stradale.

La bambina, che abitava con i genitori in via Stagnani nel 99, è stata investita sulla strada che da Buttigliera porta a Rosta, corso Superga. Un momento di distrazione nell'attraversare le è stato fatale.

L'investitrice è un'impiegata di Avigliana, Maria Pia Giacoone, 47 anni. Sull'asfalto non sono rimaste tracce di frenata: segno che l'auto della signora Giacoone viaggiava a velocità moderata. L'incidente, ipotizzano i vigili urbani di Buttigliera, sarebbe dunque da imputarsi soltanto alla distrazione della bambina.

Laura Casalati ha battuto la testa contro la parte posteriore destra dell'auto. Inutile, per lei, la corsa all'ospedale di Avigliana.

OPERAI E IMPIEGATI DI MIRAFIORI CHIEDONO ORARIO DIVERSO PER LA TESSERA DEL TRAM

La bollatura della tessera settimanale avviene in orari scomodi per i lavoratori che hanno inviato una lettera alla direzione dei «TT». Chiedono di spostare d'un quarto d'ora gli orari

L'azienda tramviaria ha modificato, recentemente, gli orari di validità dei tesserini di abbonamento ai mezzi pubblici e la cosa ha creato alcuni problemi a una numerosa fascia di utenti, che si sono trovati nell'impossibilità materiale di rispettare i tempi indicati, in quanto l'entrata o l'uscita dal lavoro non coincide con la nuova tabella.

Per questo motivo un gruppo di operai ed impiegati della Mirafiori hanno inviato alla direzione dei «TT», Trasporti Torinesi, una lettera nella quale si dice: «*I sottoscritti fanno presente a codesta spettabile direzione che il nuovo orario di bollatura dei tesserini tramviari in vigore dal 1° luglio crea a tutti difficoltà e disagi notevoli, in particolare per gli impiegati che al mattino possono entrare fino alle ore 8 e per gli operai del turno normale, che escono alle 16,15.*

«*Chiediamo quindi* — prosegue la lettera — *che la bollatura del tesserino settimanale delle ore 8,30 sia spostata alle 8,45 e che quella delle 16,30 sia anticipata alle 16,15. Sarebbero così evitati disagi non indifferenti a coloro che devono usufruire dei collegamenti extraurbani con treni e pullman*».

La direzione dell'azienda tramviaria, che già in passato ha «rimediato», con leggeri spostamenti di orari, a disguidi che si verificavano fra le varie corse dei mezzi pubblici e gli orari di uscita o di ingresso di alcune grandi aziende cittadine, sta esaminando ora questa richiesta. Il problema non è da poco, in quanto ogni spostamento rischia di accontentare alcuni e scontentare altri. Nell'arco di pochi giorni, comunque, si dovrebbe avere una risposta, se non altro per far sapere qualcosa agli oltre trecento firmatari della lettera sopra citata.

STAMPA SERA
Roberto Tesi direttore responsabile
Carlo Fruttero vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoi, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Michael Alberto Perrone (presidente), Luigi Spinola, Giovanni Ferrero(ff) - Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 60 DEL 28-12-1983

Dal 16 luglio al 31 agosto

CHIUDERANNO SEI UFFICI DELL'ANAGRAFE

La formula già sperimentata l'anno scorso per consentire le ferie dei dipendenti. Battenti sbarrati in via Dego, via Saccarelli, via Gaidano, via Carrera, via Valdellatorre e corso Moncalieri 18. Sono quelli dove l'afflusso di pubblico è minore

Tempo di vacanze anche per gli impiegati del Comune. E, in particolare, per quelle tre centinaia di signori, signore o signorine affabili che stanno dietro agli sportelli delle anagrafi meccanizzate a fornire certificati ai cittadini.

Secondo una formula già sperimentata l'anno scorso con successo, al mare, in montagna, in campagna o ai laghi i dipendenti degli uffici anagrafici ci andranno a turno e, per meglio organizzare il lavoro durante i mesi estivi, l'assessorato ai Servizi Demografici ha deciso di chiudere sei delle anagrafi decentrate (dal 16 luglio al 31 agosto), dirottando a rotazione il personale sulle undici sedi che rimarranno aperte e sulla sede centrale di via Barbaroux.

A chiudere i battenti saranno gli uffici di via Dego, via Saccarelli, via Gaidano, via Carrera, via Val della Torre e corso Moncalieri 18: sono infatti quasi gli uffici più piccoli, dove durante l'anno l'afflusso dei cittadini è minore.

Resteranno invece aperte le anagrafi di via Morelli, corso Vercelli 15, corso Unione Sovietica 533, via Rovereto, via Monte Ortigara, viale Alfieri, via Cellamigetta, via Cardinal Massaia, piazzale Falchera, via San Benigno e via Negarville. Oltre, naturalmente, a via Barbaroux. E, con gran parte dei torinesi in vacanza, dovrebbe essercene abbastanza.

Ma Giuseppe Amello, responsabile della delegazione anagrafica del quartiere 5, in via Moretta, non è così convinto.

«C'è una serie di scadenze importanti — spiega — come l'autentica degli assegni familiari per l'83, che andrebbe fatta entro agosto, anche se l'Inps concederà delle proroghe. E poi le iscrizioni scolastiche, le pratiche per il passaporto e, peggio, il rinnovo di tutte le tessere che l'Atm ha dato fino ad ora. Già adesso che tutti gli uffici sono aperti abbiamo code interminabili: pensionati, gente che ha bisogno dei documenti di identità perché deve partire. Cosa succederà dopo il 15 luglio, con la chiusura di sei delegazioni?».

Il signor Amello, con i suoi 16 anni di esperienza allo sportello del Comune, teme che qualche problema tecnico per carenza di personale si registrerà. D'altra parte, aggiunge, questo sistema a rotazione, con gli impiegati che rimangono destinati a rinforzare gli uffici aperti, è il migliore possibile.

E allora non resta che sperare nella comprensione dei torinesi rimasti in città. Se, in agosto, per avere un certificato di residenza ci vorrà qualche minuto in più, non si arrabbino e non protestino: a un po' di vacanza, bene o male, hanno diritto tutti. Anche gli impiegati dell'anagrafe.

Interrogazione della dc

TROPPI DEBITI PER IL REGIO

Un altro teatro nel mirino della dc. E' il Regio sul quale il consigliere regionale Giuseppe Cerchio ha presentato un'interrogazione.

«Considerato che nell'84 si ipotizza una chiusura di bilancio in sperpero per il Regio — scrive l'esponente democristiano — con verosimile commissariamento dell'ente, preso atto delle ultime dichiarazioni polemiche del direttore artistico, secondo il quale grosse colpe sarebbero da addebitare anche alla Regione sia per l'indeterminatezza dell'intervento finanziario, sia per la carenza di coordinamento tra gli interventi culturali e turistici, soglio sapere che cosa intenda fare la Regione».

L'attuale situazione, secondo Cerchio, rischia di penalizzare pesantemente il maggior ente teatrale piemontese, riducendone il livello artistico e, in sostanza, facendone una struttura di serie B o C rispetto ad analoghe strutture di pur meno quotate città italiane.

La domanda prima di tutto al presidente della giunta e all'assessore Giovanni Ferrero «si rispondano al pero le indicazioni sulla drammatica situazione del Teatro Regio e sul possibile commissariamento». Non solo, ma «se sì in quale misura le difficoltà dell'ente — al quale pure la Regione ha destinato negli anni scorsi grossi pacchetti contributivi — possano addebitarsi all'incertezza manageriale dei responsabili amministrativi ed organizzativi».

Sulla gestione del teatro è dunque polemica dura. Che cosa potrebbe succedere adesso?

Giuseppe Cerchio la chiede con insistenza. Infatti chiude l'interrogazione con due domande: «Cosa intende fare la Regione per porre rimedio alla denunciata (e reale) situazione di carenza di una coordinata politica nei settori turistico e culturale; se la giunta (politari ulteriori sforzi finanziari per risolvere le difficoltà dell'ente».

Si è occupato per tutta la vita di elefanti, cavalli e dromedari

IL DOMATORE SI E' PENTITO NON TORNERA' PIU' NEL CIRCO

Ora vive in largo Nazario Sauro facendo cavalcare tre pony dai bambini del quartiere «Non potevo più sopportare le sevizie imposte agli animali per ammaestrarli»

Si è accampato con la famiglia e tre pony in largo Nazario Sauro, a metà di corso Lombardia. Cerca di sbarcare il lunario facendo cavalcare i suoi animali dai bambini del quartiere. Difficilmente tornerà a lavorare in un circo.

Engmar Osterberg, 46 anni, ha vissuto quasi tutta la sua vita in circhi equestri occupandosi soprattutto di elefanti, cavalli e dromedari. Ha rotto con i circhi da quando ha visto morire di freddo Lisa, un'elefantessa alla quale era molto affezionato ed ha giurato che farà abolire le sbarre per gli animali.

«Nei paesi scandinavi — spiega Osterberg — è già una realtà. Buona parte del merito va al defunto re Gustavo Adolfo di Danimarca che era presidente mondiale dell'Ente per la protezione degli animali. In Italia, invece, questa organizzazione è stata considerata inutile ed abolita come ente pubblico. Oggi è una società privata ignorata dalle istituzioni. Il presidente della sezione torinese, Silvano Traisci, è considerato un rompicoglione e quando denuncia i maltrattamenti degli animali non trova solidarietà».

Aggiunge l'ex domatore: «La colpa sono soprattutto di carenze legislative. Se si denuncia che un grosso felino è tenuto in una gabbia troppo piccola, il padrone del circo riesce sempre a trovare qualcuno pronto a dichiarare che lo spazio è sufficiente. La legge non precisa quale deve essere lo spazio vitale per una bestia ed ognuno ne fa quello che vuole».

«L'elefante è il più grande mammifero terrestre — spiega Osterberg — e viene tenuto per sessant'anni legato a due catene lunghe pochi centimetri. Per fargli imparare gli spettacoli in breve tempo viene bastonato ferocemente. Tutti gli elefanti hanno, attorno alla proboscide, dei grossi buchi provocati dal gancio che usano gli stallieri. La gente non sa che, per non disturbare lo spettacolo, viene fatto sparare l'intestino dell'animale prima di entrare in scena. Questo risultato viene ottenuto in un solo modo: terrorizzandolo a morte con metodi feroci».

Il domatore spiega che per poter addestrare un gruppo di elefanti a compiere correttamente un numero circense piccolissimi occorrerebbero due anni. Ossia il domatore dovrebbe avere tanto denaro da poter mantenere sé e gli animali per due anni. Per ottenere risultati rapidi si ricorre alla sevizia.

«Le sofferenze maggiori — dice Osterberg — gli animali le patiscono nei trasferimenti. Gli elefanti vengono legati con catene che entrano nelle carni ed ammucchiati in un vagone. Nessuna legge stabilisce quanti elefanti possono essere trasportati in un vagone. Gli spostamenti possono essere anche di 1500 chilometri, senza cibo e acqua. Ci sono poi le manovre a spinta dei convogli merci e gli animali si fracassano spinti gli uni sugli altri».

Già prima di arrivare al circo ed allo zoo, gli animali subiscono efferate torture. Tolti al proprio ambiente naturale, urlano di dolore. Soprattutto i piccoli gorilla che sono i più vicini all'uomo. Non dimentichiamo che i gorilla vivono in tribù e sono animali dalla forza straordinaria.

Per catturare i loro piccoli, i cacciatori sterminano, a colpi di fucile, l'intera famiglia. Una scienziata americana ha insegnato ad un gorilla l'uso corretto di cinquecento vocaboli. Lei gli parla in inglese e lui risponde con i gesti del sordomuti.

Per porre fine a questa vergogna c'è solo una cosa: vietare l'importazione di questi animali. Oggi, chiunque, può comperare un leone o tenerlo al quinto piano di un condominio.

Osterberg insiste sul fatto che manca una corretta informazione: «I bambini vengono portati al circo ed allo zoo. Così imparano che gli animali vivono in gabbia e quando sono adulti ed occupano posti di potere non fanno nulla contro questa crudeltà spaventosa. Cosa hanno fatto le bestie per meritare l'ergastolo?».

Nei giardini Lamarmora, in corso Vittorio, si esibisce il «Clown circus», un circo senza animali, così come lo hanno sognato, per anni, le persone civili. L'ingresso è gratuito e, nonostante non sia stata fatta molta pubblicità, è sempre pieno di bambini.

Per Engmar Osterberg, invece, le cose non vanno molto bene. I bambini sono partiti per le vacanze e sono sempre di meno quelli che vanno in largo Nazario Sauro per cavalcare i grossi pony.

Engmar Osterberg, qui con i figli e il «pony», racconta come è diventato un «domatore pentito»

In via Garibaldi, ieri sera

SCIPPATORI PRESI CON LO SGAMBETTO

Giuseppe Fossati

Matteo Allocco

Un agente dell'antiscippo fa loro «trapetta» e due giovani rapinatori in fuga, cascano rovinosamente a terra. Uno si rialza e scappa, ma il poliziotto, fulmineo, dopo aver messo le manette al primo insegue il secondo e lo «placca» in volata. Risultato: due arresti.

E' successo ieri sera verso le 21 e 30 in via Garibaldi. Giuseppe Fossati, 21 anni, via Priotti 5, Racconigi, e Matteo Allocco, 20 anni, via Ospedale 9, di Racconigi anche lui, sono stati arrestati per rapina. Vittima dello scippo è una turista norvegese, Inger Thoerarterson, 41 anni.

La signora, di passaggio a Torino dopo una breve vacanza romana, ieri sera passeggiava, da sola, in via Garibaldi. I due ragazzi l'hanno seguita, assalita alle spalle e le hanno portato via la borsetta. Ad assistere alla scena, poco lontano, c'era Pasquale Ferrara, agente motociclista del servizio antiscippo, anche lui a passeggio per godersi il fresco della serata e in convalescenza dopo un brutto incidente.

Ma le non perfette condizioni fisiche non hanno impedito al poliziotto di intervenire con successo.

Precipitato a Caselle con il caccia Amx

TRASFERITO A MILANO PER UNA BRUTTA INFEZIONE IL PILOTA QUARANTELLI

Manlio Quarantelli

Manlio Quarantelli, il collaudatore del caccia «AMX» che da quaranta giorni lotta contro la morte dopo il tremendo schianto dell'aereo alla periferia di Caselle, è stato trasportato dal Cto al Policlinico di Milano, ritenuto una struttura ospedaliera più adatta per le gravi condizioni del pilota.

Il coraggioso collaudatore è stato sottoposto nelle scorse settimane a tre difficili interventi chirurgici, superati grazie alla forte fibra. Ma ora deve essere curato nel reparto di rianimazione del nosocomio milanese anche per un'infezione polmonare. Manlio Quarantelli ha 57 anni. Com'è noto, è rimasto gravemente ferito nell'incidente che ha distrutto l'«AMX» per aver tentato di controllare il velivolo sino all'ultimo istante possibile, oltre le strade dell'abitato, azionando il comando di espulsione del seggiolino quando ormai l'apparecchio era al suolo, avvolto dalle fiamme.

Il coraggioso pilota è capo collaudatore dell'Aeritalia. In passato ha fatto parte della pattuglia acrobatica «Frecce tricolori». Sugli aerei da caccia ha volato per oltre ottomila ore, un record.

DUCATO E FIORINO

MONETA CORRENTE

Insaziabili di successi, Ducato e Fiorino compiono un nuovo salto di qualità. La gamma Ducato, che era già la più completa in assoluto, si arricchisce di confort e di versioni: nuovo Combinato 13 q, nuovo Supercombi 10 q, nuova Panorama ancora più ricco di dotazioni. I nuovi Cabinati e Autotelai moltiplicano le possibilità di allestimento. Cresce il confort sul Fiorino. Cresce la sicurezza grazie al nuovo servofreno di serie. La 5ª marcia, disponibile optional su tutte le versioni (Furgone, Combinato, Pick-up), abbatte i consumi migliorando le prestazioni.

Fiorino Combinato, una delle 6 versioni disponibili.

FIAT veicoli commerciali

PIÙ GUADAGNO MENTRE LI SFRUTTI PIÙ VALORE QUANDO LI CAMBI

Per «Rivolinsieme»

TRE GIORNI DI SHOW

Giovedì, venerdì e sabato di questa settimana, alle 21.15 presso il Parco del Collegio S. Giuseppe di Rivoli avrà luogo, patrocinata da Stampa Sera, la terza edizione di «Rivolinsieme». Lo spettacolo organizzato, presentato e curato da Beppe Castiglione e Domenico Tavolaro è una vetrina del mondo artistico rivolese.

Partecipano alla manifestazione, divisi in trenta gruppi, ben 500 artisti, le cui attività spaziano dal genere teatrale al complesso rock, dal cabaret al concertista classico. Accanto al presentatore Castiglione e al regista Tavolaro collaborano uno stuolo di tecnici e quattro splendide vallette, Anna, Loredana, Monica e Piera che hanno scelto la terza edizione «Rivolinsieme» per il loro debutto. Nel corso delle tre serate sarà presentata una T-shirt con la scritta «I love Rivoli».

Gruppi di giovani figli di dipendenti Enel

SULL'ARCA DELLE VACANZE IMPARANO IL FRANCESE

In parte a Novalesa in parte a Vif, piccolo comune francese vicino a Grenoble (gemellato con Rivalta Torinese) gruppi di giovani, figli di dipendenti Enel provenienti da tutte le regioni d'Italia, stanno ripetendo l'esperimento — che funziona dal 1981 — delle vacanze studio, organizzate dall'Arca del Piemonte Occidentale, (Attività ricreative culturali assistenziali) in collaborazione con la «Cas» di Grenoble. Nel centro ai piedi del Moncenisio, ci sono anche ragazzi francesi dell'Edf (ente francese che corrisponde al nostro Enel), per uno scambio culturale che prevede l'insegnamento dell'italiano.

In questi giorni i giovani (tutti dai 13 ai 17 anni) del secondo turno sono sia in val Contachia, nella casa per ferie «A. Pacces» che in Delfinato nella «Maison Familiare Cas» impegnati in programmi che prevedono animazioni, studio del francese per gli italiani e viceversa per i francesi, lettura, consumo giornali, escursioni. L'insegnamento del francese è a cura di Ascanio Rumental docente dell'Università di Torino, in collaborazione con un'équipe di professori e assistenti con esperienze nell'insegnamento delle lingue moderne.

I soggiorni durano due settimane ciascuno: i ragazzi ospiti a Novalesa andranno a trovare i «colleghi» in Francia, con una gita di tre giorni. I ragazzi di Grenoble andranno in gita nel Monese e a Chambery, antica capitale del ducato di Savoia. L'ultimo turno di soggiorni sarà da: 17 al 31 agosto. Il criterio con cui sono organizzate le «vacanze studio», è stato corretto e aggiornato in questi anni: il soggiorno a Novalesa precede quello in Francia, nel senso che i ragazzi imparano prima le nozioni fondamentali della lingua.

NUOVO DIRETTIVO MONARCHICO

• L'Unione Monarchica Italiana ha concluso le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche a Torino.

Presidente cittadino dell'Uimi è stato riconfermato Italo Pennaroli. Vice presidenti sono stati eletti Gian Nicolino Narduod e Renzo Gimaldo Bos. Cambio della guardia, invece, ai vertici del Fronte Monarchico Giovanile. A Marco Coscia è stato affidato l'incarico di nuovo segretario provinciale, mentre vice segretari sono stati eletti Marinella Cremonte Pastorello e Luca Antonetto.

• Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito è in questi giorni ospite a Torino. Fra oggi e domani, il generale Umberto Cappuzzo visiterà alcuni degli stabilimenti Fiat: Rivalta, il Centro Stile della Fiat Auto e il Centro ricerche di Orbassano. Il generale Cappuzzo visiterà anche il Comando e gli Enti della Regione militare Nord-Ovest.

A Torino per un prestigioso inserimento in un'azienda commerciale

CERCHIAMO GIOVANI

da avviare alla professione più gratificante e più remunerativa:

programmatore/programmatrice per centri elettronici della zona.

Sono assicurazioni serie e Torino.

Indennità in zona. Ottime retribuzioni nel settore.

Per appuntamento a Torino telefonare 02/67.05.729 - 02/67.41.366 dopo le ore 19 INFORMATICA BOLTON, via Pantelleria 92 - 20124 MILANO.

OGGI PIU' CHE MAI SE VUOI RISPARMIARE DA PRIVITERA DEVI ANDARE

Pavimenti - Rivestimenti Rubinetteria - Lavelli da cucina - Sanitari per bagno

SE RITAGLI QUESTO AVVISO UN TERRIFICO SCONTO DEL 5% (VALIDO TUTTO 1984)

V. SPONTINI 17 (ang. c.so G. Cesare) - Tel. 851.958

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA AVIS

DONATORI SANGUE PIEMONTE

È mancato all'affetto dei suoi cari
Natalina Morando
ved. Bergesio
anni 74
Lo annunciano le figlie Margherita con il marito Brunello e figli Grazia, Tiziana, Bruno, Roberta e la piccola Micol; il figlio Franco con la moglie Rina Bonelli e figlia Rolanda e Flavia; nipoti cugini, parenti tutti e le care amiche di scuola Lina. Funerali oggi 10-7 a Marcheno-Vestigi (Bs) ore 17,30 partenza dall'ospedale di Azzano ore 16.
— Torino, 9 luglio 1984.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Azienda «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Franco Bergesio per la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 9 luglio 1984.

Si uniscono al dolore di Franco e Elda per la perdita della cara mamma
Simona Emili
Evelina e Carlo Ajres
Anna e Aldo Perugia
Floriana e Flavio Emili
Maria e Giorgio Emili.

Siano vicini a Franco gli amici
Luciana e Giulio Colombo
Cesare Facchini
Fam. Cielo.

I Reparti Tipografia e Fotocomposizione partecipano commossi al dolore di Franco.

Marisa e Renato Demo partecipano al dolore di Franco.

Partecipano gli amici
Mario Marini
Paolo Secchi
Salvatore Dadu
Francesco Geremia
Adelina Giannito
Vittorino Pattarini
Arrigo Poggi
Adriana Cervero
Aldo Molino.

Cristianamente è mancato
Giacomo Debernardi
Addolorati lo annunciano i figli Anna e Paolo, le sorelle Rosetta e Maria, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 10 Parrocchia S. Lorenzo.
— Torino, 9 luglio 1984.

Ernestina Bergallo col figlio partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Partecipiamo al dolore di Paolo con parole di condoglianze. Gli amici
Piero Bartolini
Aldo Cataldi
Giovanni Cusolano
Giovanni Agostino Ferraro
Adriano Franchini
Alfredo Legel
Domenico Martinetto
Riccardo Miretto
Piero Pasoni
Pier-Adolfo Salvetti
Rosetta Vaia.

Sandro Barolo
Margia Fabbrini
Fernanda Mosca
Roberto Ripoli
Roberto e Paola Spadoni
si uniscono commossi al dolore dell'amico Paolo.
— Torino, 9 luglio 1984.

Sentitamente partecipano al dolore di Paolo per la scomparsa del PAPA': i colleghi
Mauro Achilleo
Paola Bilia
Ottavio Bondavia
Gigi Bot Barber
Paolo Cassino
Renzo Cesarino
Anna Picchiottino
Giuliana Pupelli
Giorgio Savoca
Carlo Valentino
Paolo Zingari.

Improvvisamente è mancato
Ermenegildo Zanellato
anni 65
Lo annunciano la moglie Ilvana Galante, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. A. Massa per le cure prestate. Funerali martedì 10 c.m., ore 15, partendo da via Pavia 27.
— Settimo Tor., 8 luglio 1984.

È mancata
Santina Massarotti
in Savarino
anni 58
L'annunciano il marito Giuseppe, fratello Luigi, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 via Puccini 6.
— Grugliasco, 10 luglio 1984.

Domenico Germenia e famiglia partecipano al dolore della famiglia Massarotti-Savarino.

Sergio, Giuseppina, Alberto Severino partecipano addolorati al dolore del nonno per la scomparsa della zia
Santina Massarotti
— Torino, 9 luglio 1984.

Emma, Mario, Gabriella Vegliotti partecipano sentitamente al dolore del nonno per la scomparsa della zia
Santina Massarotti
— Torino, 9 luglio 1984.

La famiglia Vegliotti partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Santina Massarotti
— San Mauro Torinese, 9 luglio 1984.

L'Amministratore e Colleghi tutti del Comune di Venaria partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della dipendente
Dorolina Barbin
— Venaria, 9 luglio 1984.

A funerali avvenuti, la figlia Vincenza annuncia la morte del caro papà
Bartolomeo Bodda
La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di S. Croce, venerdì 20 luglio alle ore 18.
— Torino, 10 luglio 1984.

Crematamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giorgina Palmerini
in Moschella
Addolorati lo annunciano il marito Severo, i figli Marisa, Mirella, Rino e Giancarlo con le rispettive famiglie; la sorella Elena, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Adriano Conte per le cure prestate. Funerali martedì 10 c.m., ore 8,30, parrocchia Santa Teresina del Bambino Gesù via Cibrario.
— Torino, 9 luglio 1984.

Il Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ceppi Rattmat Spa, prendono viva parte al dolore del collaboratore Giancarlo Moschella per la scomparsa della madre signora
Giorgia Palmerini
— Torino, 9 luglio 1984.

Improvvisamente è mancato
Remo Veglio
anni 60
Ne danno il triste annuncio la moglie Estefana, figlio Gianfranco, nuora, gli adorati nipotini, parenti tutti. Funerale mercoledì ore 9 strada Fiorighasco 38, Moncalieri.
— Moncalieri, 10 luglio 1984.

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del dipendente Gianfranco Veglio per il decesso del papà
Remo Veglio
— Torino, 9 luglio 1984.

I Colleghi della Dipendenza n. 12 si uniscono al dolore di Gianfranco.

È mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT.
Rinaldo Ricciotti Pascuzzi
Ricordandone la vita esemplare lo annunciano la moglie Rosalba Berta, i figli Dario con Laura, Claudio con Giuseppina Cane e figli Manuela e Roberto, Rafael, Arnaldo, parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Giovanni Mura per le assistenze come a un affezionato Papà. La salma verrà tumulata in Mandello 10 luglio ore 14,30.
— Saronno, 8 luglio 1984.

La famiglia Cane è affettuosamente vicina alla famiglia.

Pietro piange con Dario, Claudio, Rosanna la scomparsa di un padre e nonno meraviglioso.

Elda, Marinella Balocco partecipano al dolore di Dario e Laura per la perdita del papà
DOTT.
Rinaldo Ricciotti Pascuzzi
— Padova, 10 luglio 1984.

Nel rimpianto e con affetto fraterno ricordano il caro indimenticabile
Franco e Marcella Gariotti.

Sono vicine a Dario per la perdita del papà
DOTT.
Rinaldo Ricciotti Pascuzzi
le famiglie Bompiani, Buffetti, Bua, Giorgi, Febbraretti, Morelli e Tasca.
— Torino, 10 luglio 1984.

Gli amici
Romano Bagnole
Luciano e Franca Carol
Gino e Anna Ferreri
Mario e Rosamaria Gamba
Giuseppe Orlando
Benedetto Rossi
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del carissimo NICCOTTI.

Antonio e Letizia sono affettuosamente vicini alla via Maria, a Dario e Gloria per la scomparsa del
dott. Ricciotti Pascuzzi
— Torino, 10 luglio 1984.

Rimpiangono il caro RICCIOTTI le coniugi Iolanda Gloria Ragni con i figli Sergio e la moglie Maria Teresa e famiglie.

Partecipano al dolore i cugini Santa Zoccola Piazza.

Si uniscono al dolore di Dario Sergio e Mimmo Bedetto Beppo e Carlo Faggini.

È mancata
Giovanna Manzone
ved. Perosino
Lo annunciano le figlie Rosa col marito Mino Scalisi e nipoti. Funerali mercoledì 11 ore 8,30 Parrocchia S. Rosa, via Beaulard 72.
— Torino, 9 luglio 1984.

Le famiglie Scalisi e Lisembaro partecipano al dolore di Nino e Rosa per la perdita della MAMMA.

Guglielmo e Laura Bellardi, Tullio e Maria Teresa Vaghi, partecipano al dolore di Rosa per la scomparsa della cara MAMMA.

È mancata
Rosalba D'Ecclesiis
in Attisani
insegnante
Lo annunciano il marito Gaetano, i figli Antonio, Sergio, e Carmen, la madre Laura e Maja, i nipotini Maurizio, Matteo, Rocco, Carla e Francesco, e genero, i fratelli Pinuccio e Villorio, le sorelle Ida e Annamaria e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Settimo.
— Settimo, 10 luglio 1984.

I nipotini Maurizio e Matteo ricordano con rimpianto la cara NONNA.

Il 7 luglio '84 è mancato
Enrico Merlo
I suoi cari con infinito dolore ne danno triste annuncio e funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Cavoretto.
— Torino, 10 luglio 1984.

A tumulazione avvenuta annunciano la scomparsa di
Luigi Berta
la moglie Giulia, il figlio Guglielmo, la nuora Ippolita, nipoti, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Massardi, e tutti i medici ed infermieri del reparto di patologia chirurgica II dell'ospedale Molinette ed in particolare agli amici dott. Giorgio Gagna e dott. Adriano Conti.
— Torino, 10 luglio 1984.

Il fratello Franco con Ella, Raffaella, Massimo ricorda con affetto il caro EMILIO.

Maria, Beppe e mamma partecipano al dolore della famiglia Berta.

Le famiglie Adriani, De Maina, Grimaudo, Trotta sono vicine a Giulia e Guglielmo.

A.·.U.·.T.·.G.·.E.·.A.·.D.·.U.·.
MASSONERIA ITALIANA
DI RITO SCOZZESE ANTICO
ED ACCETTATO
PALAZZO GIUSTINIANI
L'Ispettorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta partecipa il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo
Fr.·. Luigi Berta
33° Grande Ispettore Generale
— Ziest all'Oriente di Torino, 10 luglio 1984.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
Il Maestro Venerabile e tutti i Fratelli della «Cittadella Nigra» n. 577, si uniscono in catena per il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo
Fr.·. Luigi Berta
ex Venerabile e fondatore della Loggia
— Torino, 9 luglio 1984.

La Rispettabile Loggia «Madre Rat» n. 976 si stringe commossa attorno alla famiglia, per la perdita del carissimo fratello
Luigi Berta
— Torino, 9 luglio 1984.

I nipoti Maurizio e Matteo ricordano con rimpianto la cara NONNA.

I parenti
Famiglia Bergesio Reale,
la Cavalla Grazi,
la Commendatrice St. John,
inchinano i loro labari per il passaggio alle Valli Celesti dell'eccellente Compagno e Cavaliere
Luigi Berta
— Torino, 9 luglio 1984.

Direzione e Personale della Casa di Riposanto di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del sig.
Luigi Berta
dipendente dell'Istituto già in quiescenza
— Torino, 9 luglio 1984.

Si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa di Gigi gli Amici e Colleghi.

Cristianamente è mancato
Tommaso Caveglià
Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Elena con Alberto, Stefano, Daniele, Nicolò, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 da via S. Rocco 81 Valle Sauglio.
— Trofarello, 10 luglio 1984.

Prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro
Tommaso Caveglià
le famiglie Vaccino.
— Trofarello, 10 luglio 1984.

Ella e Anna con Marco e Nicoletta, Piero e Claudia con Emanuela, Severina partecipano al dolore per la scomparsa dello zio TOMMASO.

Lidia con Giorgio, Valentina e Nicoletta ricordano il PADRINO.

Marisuccia, Aldo Maria partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato il caro genitore di
Angelo Silva
anni 58
Lo piangono la moglie Silvana Fenoglio, le figlie Rossana con il marito Fernando Cagnetti Lutzelle; parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 11 corrente, ore 10,15, nella parrocchia San Nicola (via Bonloch 21/b). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 8 luglio 1984.

Gli Agenti generali Sai di Nichelino dott. Riccardo Cremasco e rag. Amanzio Bauro partecipano al dolore della famiglia per la perdita del collaboratore
Angelo Silva
— Nichelino, 8 luglio 1984.

Si uniscono:
Francesco Fulcoli
Luigi Facchetti
Ing. Luigi Cadoria
dott. Ottavio Gay
Paolo Pane
Simona Magina
Luciano Chiavenuto
Pierfranco Balocco
Lorenzo e Bruno.

Nino e Rosi Giardelli, Gianni e Lina Serra partecipano commossi al dolore dei familiari per la morte di
Angelo Silva
— Torino, 9 luglio 1984.

Bice Pierguido partecipa commosso.

Bice Beppe Claudia Silvia condividono partecipano al dolore.

Matylde e Rita Brocca
Emilio e Franco Calligaris partecipano al dolore della famiglia Silva.

Angela e Pierluigi sono affettuosamente vicini nel dolore.

Improvvisamente è mancato
Pierino Bruno
Lo annunciano moglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 da piazza Cadorna.
— Alpignano, 10 luglio 1984.

Sergio Lusa e famiglia partecipano al lutto.

La nostra adorata mamma
Michela Maucori
Giannitrapani
funerali, 9 luglio, è mancata al nostro affetto. Lo annunciano con rimpianto le figlie Tina, Gemma col marito, ing. Riccardo Sardi, il figlio Achille, e la diletta nipote Antonella col marito ing. Massimo Villa. I funerali si svolgeranno in Milano nella parrocchia di S. Agostino alle ore 11 di martedì 10 luglio; indi la cara salma proseguirà per Carbonara (Torino), dove sarà tumulata nella cappella di famiglia alle ore 14 circa.
— Milano, 8 luglio 1984.

Partecipano al lutto Clara e Piero Maraut Castiglioni.

Piera e tutta la famiglia Biancotto sono vicini a Gemma, Celina, Achille e ricordano affettuosamente la nobile figura della loro MAMMA.

Dopo una vita interamente dedicata ai suoi cari, è ritornata in cielo, lasciando un incolmabile vuoto, l'amata Bruna e famiglia ne
Maria Petrucco
ved. Tartiano
(zia Maria)
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Luigi, la cognata Ema, gli adorati nipoti Liliana, Vittorina, Giancarlo con Enrica ed il piccolo Andrea, Antonella, Gianni e parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 luglio 1984.

Il nostro carissimo papà
Maurilio Villavecchia
non è più con noi. Ne danno il doloroso annuncio i funerali avvenuti la figlia Maria Teresa e Bianca, con le sorelle Margherita, i generi Mondo Bosio e Franco Saluzzo, e nipote Angelo Dario con Cristina e Valentina. La cara salma riposa a Solero (Alessandria) nella tomba di famiglia.
— Pinerolo, 9 luglio 1984.

Improvvisamente è mancato
Angelo Annerantone
Ne danno il triste annuncio i nipoti Rosella ed Alberto con Wilma e Cristina e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 10 luglio 1984.

Francesco Tarabuso
(Cichin)
La moglie e parenti tutti annunciano la sua scomparsa. I funerali martedì 10 c.m. alle ore 16 a Crescentino partendo dalla Confraternita di San Bernardino.
— Crescentino, 9 luglio 1984.

È scomparso
Alfredo Nosenzo
anni sette e mezzo
Lo ricordano agli amici, ai compagni, ai parenti la moglie Luigia Candela con i figli Carla, Renzo e famiglia, Paola, Andrea Gobetti e Natale Arancio. Ringraziano persone ed enti per l'affettuosa testimonianza, particolarmente il signor Flocco Piccio. Sepoltura al Tempio crematorio.
— Torino, 7 luglio 1984.

Gli amici del Caldo stuoi Piero Gobetti e dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte partecipano al dolore di Carla Gobetti Nosenzo e della sua famiglia per la scomparsa del papà
Alfredo Nosenzo
— Torino, 7 luglio 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Giacomo Serra
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la mamma, la nuora, gli adorati nipotini Gianluca e Alberto e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì, alle ore 14, da via Foligno 57; la cara salma sarà tumulata a Chieri alle ore 17. Servizio pullman.
— Torino, 9 luglio 1984.

Il cugino Piero e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro GIACOMO.

L'ingegner Cornale e famiglia partecipano al grande dolore dell'amico Renato per la tragica scomparsa dell'amato
Giorgio Bacchelli
— Moncalieri, 10 luglio 1984.

A
Giorgio Bacchelli
Tesoro, non mi dimenticherò mai di te. Marina Semeraro.
— Torino, 10 luglio 1984.

Ulisse Arena e Luisa Stella esprimono il loro grande dolore per la prematura scomparsa dell'indimenticabile buon
Giorgio Bacchelli
— Torino, 10 luglio 1984.

Daniele Trento partecipa sentitamente al dolore della signora Maricla Pregliasco per la perdita del suocero
prof. Antonio Dore
— Torino, 10 luglio 1984.

Dipendenti tutti della Libreria Patuzzi Bros partecipano commossi al dolore della signora Maricla Dore Pregliasco per la perdita del MARITO.

La Sezione Regionale Piemonte - Valle d'Aosta dell'Aiesi (Associazione Assistenti Residenziali Ospedalieri Italiani) partecipa vivamente al dolore del Consiglio per la scomparsa del
prof. Francesco Valenti
Presidente dell'A.A.R.O.I. Lombardia
e Primario del II Reparto di
Anestesia e Rianimazione
degli Spedali Riuniti di Brescia
— Torino, 10 luglio 1984.

(Continua a pag. 9)

Retrospettiva nel centenario della nascita

MODIGLIANI SCULTORE «OSPITE» DI LIVORNO

Quattro «teste» provenienti da musei di Parigi Londra New York e Washington, disegni, dipinti. Un libro sull'artista «maledetto»

Modigliani il mito, il «maledetto» livornese, la leggenda di un artista che ha segnato questo nostro secolo, che ha dipinto, disegnato, scolpito secondo una visione che esprimeva gioia e passione, malinconia e riferimenti letterari, che in ogni caso seppe fermare sulla tela o su un foglio di carta o sulla dura pietra un profilo, un corpo sensuale e dolcissimo, il volto di un amico.

A cento anni dalla nascita, avvenuta a Livorno venerdì 12 luglio 1884, la sua città gli ha dedicato una essenziale e qualificata retrospettiva: «*Modigliani, gli anni della scultura*», allestita a Villa Maria (via Calzabigi 54) sede del Museo Progressivo d'Arte Contemporanea diretto da Vera Durbè, con il patrocinio della Regione, organizzazione del Comune e sovrintendenza della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Unitesi alle rassegne ordinate nella Galleria Peca di Torino e a Napoli (entrambe con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi), questa mostra costituisce una ulteriore testimonianza per conoscere, penetrare, interpretare il linguaggio di un pittore che, dopo aver frequentato lo studio di Micheli

Amedeo Modigliani

(a sua volta allievo di Fattori) e le Accademie di Belle Arti di Firenze e Venezia, si trasferì nel 1906 a Parigi in rue de Caulincourt, a Montmartre il celebre quartiere degli artisti.

Sino al 1920, anno della sua morte, Modigliani dipinse e scolpì con fervore, con un'interiore energia che gli consentì di dare forma e vita e magia alle figure di donna, al mistero di un viso appena delineato da un segno intenso, vibrante, assoluto.

E' quella stessa magia che ritroviamo nelle quattro sculture che caratterizzano l'esposizione di Livorno (accanto ad esse studi, disegni, dipinti), che contraddistinguono il senso di interpretazione del soggetto dalle sottili inquietudini, mai appagato, permeato da un sentimento che si stempera in una classicità antica, superba, pura e contemporaneamente erede di questo nostro tempo, dei sogni, delle «aperture» artistiche di una Parigi che agli inizi del secolo annoverava personaggi come Picasso e Soutine, il poeta Max Jacob, Apollinaire, Kisling, Braque, Brancusi e Salmon.

Provenienti dal «Centre Pompidou» di Parigi, Paris Gallery di New York, Tate Gallery di Londra e Hirshhorn Museum di Washington, queste quattro «teste» rappresentano un prezioso documento della sintesi alla quale tendeva: «*Non c'era nessuno, allora, che nella scultura fosse riuscito a rendere percepibile una tale atmosfera spirituale*» (A. M. Hammacher).

Accompagnano l'omaggio ad Amedeo Modigliani il catalogo edito da Mondadori e De Luca (scritti di V. Durbè, A. M. Hammacher, M. Moggi, L. Vitali) e il libro «*Modigliani maledetto dai livornesi*» di Aldo Santini, Bastoria Editore, attivo sino al 9 settembre).

I DISEGNI DI COMENCINI

Esposti allo studio d'arte contemporanea «Le immagini»

DAL 14 A ST-VINCENT MOSTRA DI CATARSINI

Catarsini: «Donne che raccolgono le reti»

Disegno di Comencini da «Era Bellaville»

Si chiude la stagione espositiva con una preziosa mostra di disegni, pastelli e tempere di Eugenio Comencini. Si chiude con le impressioni, i gesti, le annotazioni di un artista che ha colto, nell'arco di vent'anni, i luoghi, gli emblemi di una realtà che ci appartiene indissolubilmente.

Una rassegna, quella allestita da Federico Riccio allo Studio d'Arte Contemporanea «Le Immagini» (via della Rocca 3), che ripercorre i momenti di una poetica mai scontata, mai sottomessa al consueto, al banale, al facile gusto ricorrente, ma ogni linea (disinvolta e rabdomantica), ogni volto appena tratteggiato, ogni riciamo a sensazioni e occasioni e paesaggi urbani si definisce nello spazio del foglio con misura e, talora, con una certa ironia che gli permette di disancrare l'immagine stessa del pittore e quindi del «far pittura» oggi.

Docente all'Accademia Albertina di Belle Arti, Comencini presenta anche una selezione di libri attraversò i quali ha filtrato, in un sintetico «reportage», il ristorante di Friburgo e Ostenda, il fanciullo e grappolo d'uva ad Amsterdam e i canali a Delft. E da questi documenti del fluire dei giorni emerge, di volta in volta, la parola del poeta: «*Racconta il gomitolo Eugenio / nell'attimo di distrazione / rifila la quiete marina / l'accendersi della bambina / la palpebra che sfarfalla / la nobile arte d'amare...*» (Gianni Milano).

● Dopo l'antologia al Circolo degli Artisti del 1983, Alfredo Catarsini, nato a Viareggio nel 1899, viene ora riproposto dal Centro Culturale Saint-Vincent al Grand Hotel Billia.

Presente alle Biennali di Venezia, alle Quadriennali di Roma e nelle Gallerie d'Arte Moderna di Milano, di Firenze e di Roma, questo ottantacinquenne artista ha dedicato l'intera esistenza alla pittura, a una «lettura» del vero che si rivela interamente nella luminosa accostazione dei colore, nella fluidità di una pennellata che suggerisce le riposte vedute della Versilia: barche in secca, capanni, baracche di pescatori, pescherecci, marine.

Si snoda in tale dimensione una pittura che racchiude — ha scritto Mario De Micheli — il «*senso di un dolore esistenziale di cui la città e i suoi luoghi appaiono custodi, quasi emblematici segnali. In altre parole, Catarsini legge e interpreta tali segnali nei muri, nelle dimore, nei moli, nei cantieri, nelle sabbie deserte*».

In questi silenzi, in queste coste sulle quali si stemperano le onde, in questi litorali popolati di barconi e case e rare figure di pescatori vi è il clima particolare dell'arte di Catarsini, vi è la scoperta di un universo quasi abbandonato, di una visione «*che esprime verità non stataliche, senza simbologie, perché per lui la realtà è quella dei giorni uguali ai giorni*» (Paolo Levi). La mostra s'inaugurerà sabato 14 luglio.

Secondo numero

IN EDICOLA «L'ARTE ILLUSTRATA»

«L'arte illustrata», la rivista bimestrale d'arte moderna diretta da Janus ed edita da Gian Alvise Salaman di Torino, è in edicola con il secondo numero. Strutturata in modo da consentire un «*progressivo avvicinamento ai problemi dell'arte contemporanea, senza peraltro rinunciare a dare uno sguardo a quella che è successo nei secoli precedenti*», questo nuovo periodico propone: «*Il mistico Nord: i pittori perturbati*» di Janus; «*Un fantasma si aggira alla Calcografia Nazionale. E' quello di Giorgio Morandi*»; «*Tutti gli uomini della Biennale? Tutti gli uomini del re*» di Claudio Vignon; un intervento su «*Concetto Pozzati-The color*»; gli aspetti dell'arte e del collezionismo visti da Silverio Salaman e Marzio Pinottini; «*André Masson, il labirinto del possibile*» di Carmine Benincasa.

Completano il numero 2 la rubrica di quotazioni «*Il borsino*», la mostra al Petit Palais di Parigi su William-Adolphe Bouguereau e la proposta legata agli «oggetti» di Man Ray ed alla grafica di Miró, Vedova, Tàpies, Bozzetti, Carrà, Martini, Tamayo, Casorati, Gentilini, Zancan e Ajmone.

IN GALLERIA

● **Pittura e scultura** — Prosegue alla Palazzina della «Promotrice» (viale Balsamo Crivelli 11) la rassegna d'arte imperniata su nove mini-mostre. L'itinerario espositivo si snoda dalle postume di Sandro Mantovani e Amedeo Boschetti alle surreali immagini di Alfredo De Leonardis, dai flabeschi dipinti di Vittoria Fok alla robusta struttura delle composizioni di Giustino Vittone che per questa occasione presenta, oltre che le note incisioni dedicate a «Venezia» e a Guido Gozzano, una scelta di oli nei quali l'espressività delle «3 età» si lega al connettersi dei piani di un «Paesaggio» intensamente «costruito». Un'intensità che si riscontra anche nei nudi, nei volti attoniti, nei paesaggi di Vincenzo Santo. Proseguendo nella visita s'incontrano gli argenti e le chine, dal minuzioso realismo, di Giuseppe Madini; le sculture di Giovanni Prato (da «Olle» a «L'isola di Pasqua») e le luminose opere di Lea Ricci: «Profezioni nello spazio» e «Vaso di fiori», (sino al 31 luglio).

● **Pittori iracheni** — Presso la sede del «Gruppo Torino» (Via Nizza 27) è in corso una collettiva di pittori iracheni con una scelta di opere dedicate alla pace nel mondo. Curata da Massimo Centini, la rassegna è organizzata dal «Gruppo Torino» in collaborazione con l'Ufficio Stampa dell'Ambasciata Irachena a Roma, (sino al 15 luglio, orario: 15,30/20,30).

● **Affreschi a Carmagnola** — Nei locali della Biblioteca Civica è stata allestita una mostra documentaria sugli affreschi del centro storico della città. Promossa dalla direzione della rivista di studi «Pais de Pyemont» e realizzata dagli studenti del Liceo Baldessano di Carmagnola, coordinati dalla professoressa Donatella Taverna, quest'esposizione «intende porsi come indagine conoscitiva e denuncia del forte degrado in cui questo patrimonio si trova».

● **Galéa a Castelvecchio** — Nella Sala Vecchia del Municipio (via Della Chiesa 38) si rinnova l'incontro con le rasserenanti impressioni naturalistiche della pittrice torinese Galéa (Gennatti Alda Cunaglione). In catalogo Albino Galvano scrive: «Nei paesaggi imprime alla sua visione una carica di emozione che non è più soltanto sensibilistica o naturalistica, ma che... si tinge di un estetico panteismo». (Sino al 20 luglio).

● **Mancini a Valtournenche** — Alla Saletta Comunale (Piazza delle Guide) mostra personale di Carmelo Manolini. Allievo di Teonesto Deabate, opera secondo una visione naturalistica della realtà, secondo un colore e «arie delicatamente sfumate» (sino al 15 luglio).

● **Premi e premiati a Bra** — Nella sede del Centro Culturale «Archivolto Arte» (via Palazzo di Città 39) mostra dei premiati alla Mostra Concorso di Pittura di Vela, con il patrocinio della Città di Susa, assessorato alla Cultura e Turismo, e Provincia di Torino, assessorato alla Montagna e assessorato alla Cultura. La giuria composta da: Aldo Spinardi, Marzio Pinottini e Michele Tomalino Serra ha assegnato i premi in palio a: Franco Mercuri, Luigi Magistrelli, Salvatore Pronasti, Elio Favro, Giuseppe Avvanzino, Domenico Meliuso, Giulio Vigna, Marcella Tisi, Nicola Tatullo, Giuseppe De Felice, Piera Prandi, Marin Peruca, Giuseppe Bernardi, Ivo Bonino, Sergio Calliero.

ITINERARI

● *Contrasti in contrasto — Dall'arte povera al 1984* — Mole Antonelliana, via San Massimo.

● *Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930* — Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini.

● *Estate '84* — Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/c.

● *Piera Paderni* — Campobase, piazza S. Carlo 161.

● *Atelia / Dal Sua* — Galleria Salmano, piazza Carignano 2.

● *Roberto Kertes* — Good Times, via Torricelli 39/D.

● *Milo Manara* — Libreria Agorà, via Pietrasanta 9/f.

● *Pumpilio Mandelli* — Galleria Villata, Corrina Monti, via Roma 3/b.

DOMANI LA FOTO DI UN ALTRO VINCITORE!

BINGO

se vuoi giocare al BINGO troverai le cartoline anche presso:

GIUSEPPE PERALLO
(Via Nizza 209)

RINO FAGGIANI
(Via Mazzini 187)

PIERA BERTACCHINI
(Piazza Galimberti)

ecco altri numeri

gioco n. 2 - 2ª settimana

80	22
90	86
46	19
88	56
45	13
55	64

potrai vincere:

10 A112

21 MILIONI BUONI ACQUISTO *la Rinascente* Torino

1 LANCIA TREVI 2000

AUT. MIN. n. 4/264/86/DEL 19-3-84

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 2 luglio, e termina il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n° 1» per le cartelle della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° 6963272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 11 della domenica corrispondente di gioco.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimane, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

GARIBALDI HA AVUTO BUON NASO

certo, quando ha scelto l'ARCIPELAGO DELLA MADDALENA per riposarsi dalle fatiche della sua vita avventurosa.

ANCHE TU

dimostrerai di avere buon naso acquistando uno degli splendidi appartamenti già pronti per essere abitati nel RESIDENCE CALAMAIORE a

ISOLA DELLA MADDALENA

Mare stupendo, favolose spiagge anche nelle vicine isole di Spargi, Caprera, Budelli: regno incontrastato della vela. I prezzi sono i più interessanti tra quelli praticati in SARDEGNA; mutuo decennale e dilazioni di pagamento fino a due anni senza interessi.

Per concordare un viaggio-visita in loco, telefona subito a:

Limiti Via Odero, 1 - Genova Tel. 010-585864/541756

Calamaiore - Tel. 0789-736454 Uff. in loco aperto tutti i giorni

AREA3 Novara - Via Scavini, 23 Tel. 0321-458105/459295

Alba - Via Umberto Secco, 4 Tel. 0173-34030

rimborso spese viaggio in caso d'acquisto

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
(A.N.A.S.)
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE TORINO

AVVISO DI GARA UFFICIOSA

da esperire con il metodo di cui all'art. 1 - lett. D e art. 4 Legge 2-2-73 n. 14

1. S.S. n. 23 «di Valle Maira» Lavori Urgenti di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture tra il km 30 e 72 Importo a base d'appalto L. 418.878.614
2. S.S. n. 142 (I) «Biellese» Lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali in tratti saltuari tra il km 15 + 100 e 26 + 200 Importo a base d'appalto L. 217.600.000
3. S.S. n. 290 (II) «di Mocasse» Lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture tra il km 17 + 100 e 33 + 200 Importo a base d'appalto L. 218.000.000

Categoria d'iscrizione 5

La richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere inoltrata al Compartimento A.N.A.S. di Torino entro giorni 6 (sei) dalla data della presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE
IL COMPARTIMENTO
(Dr. Ing. Francesco Ferrazin)

ESTATE FACILE CON ACI TORINO

PARTI SICURO PER LE VACANZE

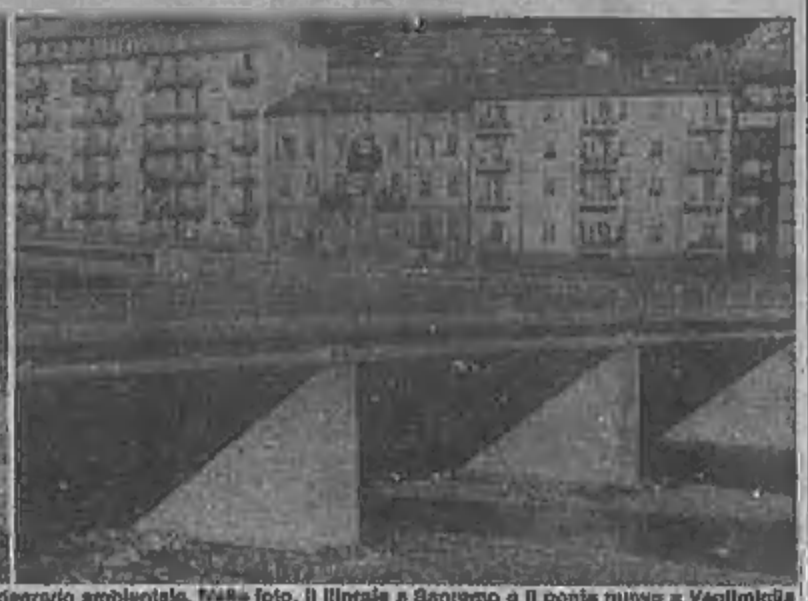
ACI PASSPORT all'estero
Ti assicura:
Lettera di credito, furto bagagli, assistenza legale, invio pezzi di ricambio, rimpatrio vettura e passeggeri.

ACI ASSISTANCE in Italia
Ti assicura:
Infortuni soci e familiari, secondo auto per 15 giorni, trasporto vettura e passeggeri, anticipo spese per incidenti.

ACI TORINO 1984
PER L'ESTATE ANCORA DI PIU'

Un'allarmata denuncia di Italia Nostra

«FRANA LA RIVIERA LIGURE E LA COLPA E' DELL'UOMO»



Dietro la facciata, il degrado ambientale. Nella foto, il litorale a Sanremo e il ponte nuovo a Ventimiglia

BORDIGHERA — La riviera ligure di Ponente (ma il discorso vale un po' per tutta la Liguria) è minacciata da frane, smottamenti, potenziali alluvioni da parte dei torrenti capaci di mutare da lunghe «secche» a poderose e rovinose piene. E' un argomento che appare lontano, fuori posto in periodo in cui la riviera, piena di turisti, è battuta dal solleone di luglio. Ma non lo è per il gruppo intemelio di Italia Nostra, che ha lanciato l'ennesimo grido di allarme per denunciare le cause di questa situazione quasi sempre da attribuire più all'incuria dell'uomo che non alla natura.

Il sodalizio protezionistico, nei giorni scorsi, ha inviato un dettagliato esposto ai ministri dell'Ecologia (l'unico ligure del gabinetto-Craxi), l'on. Biondi, al presidente della Regione Liguria, al presidente della provincia di Imperia e ad un'altra dozzina di autorità locali per segnalare quelle che, secondo Italia Nostra, sono le cause del pericolo che corre la riviera nei lunghi periodi di pioggia.

Vediamone alcune. Ad esempio il taglio indiscriminato di ulivi, un tempo pianta-principe dell'entroterra ligure. Secondo Italia Nostra da quando la delega in materia è passata dalla Regione ai singoli Comuni ed alle Comunità montane i tagli in questione sono notevolmente aumentati. «Colpa dei non permessi e dei non controlli», si dice nell'esposto. In definitiva si taglierebbero questi alberi con la scusa di un più redditizio cambio di coltura che non sempre avverrebbe: spesso la legna d'ulivo serve solo da ardere. Considerando l'importanza di quest'albero per la stabilità dei terreni, i pericoli sono facilmente intuibili.

Ma sotto accusa Italia Nostra ha messo anche l'indiscriminata costruzione di strade irregolari. «Sono spesso intransitabili e soggette a smottamenti continui», è scritto nell'esposto. Sarebbero costruite con larghezze non adatte alle caratteristiche dei terreni dell'entroterra ligure (larghezze imposte, pare, dal PEGOA che fornisce i finanziamenti), senza muri di sostegno, senza incanalamenti d'acqua. «Strade spesso, la cui utilità è molto dubbia». Insiste ancora la presa di posizione dei protezionisti. Anche queste opere destabilizzerebbero il terreno.

Altro «colpo» dell'uomo in materia? «Italia Nostra» ne enumera parecchie; abbancamenti con ruspe e taglio di piante in zone con vincolo idrogeologico effettuati senza alcun controllo, lavori irregolari, esportazioni di materiali, scarichi di materiale ed immondizie senza alcuna regola. Questi ultimi problemi avrebbero assunto particolare gravità soprattutto lungo il Roja e il Nervia i due torrenti più vicini alla Francia i cui bacini, secondo i protezionisti, avrebbero subito danni ecologici gravissimi negli ultimi anni.

Il «dossier» di Italia Nostra è stato corredato con tutta una serie di fotografie-denuncia della situazione. «E' una segnalazione che dovevamo fare per sottolineare i tanti vuoti di potere in materia e affinché siano prese urgenti misure. La Liguria rischia manomissioni crescenti», ha scritto l'ing. Paolo Ceschi, presidente del sodalizio intemelio. Verrà ascoltato?

Bruno Monticone

BAGNI VIETATI A SANREMO

SANREMO — *Il Commissario prefettizio, Bruno Pastorello, ha firmato una ordinanza che vieta per il momento i bagni in 5 stabilimenti tra Portosole e il vecchio molo: sono il Morgana, l'Arenella, i bagni Italia, Lido e la spiaggia di San Martino.*

Il provvedimento è motivato dal fatto che il mare sarebbe inquinato. Per Sanremo è un grave colpo. Impossibile accertare l'entità del danno, centinaia di milioni.

Erano già arrivati circa 5000 turisti e molti avevano prenotato cabina, stuoia e ombrellone. Di colpo, con l'ordinanza prefettizia, tutto è diventato proibito e i gestori degli stabilimenti hanno le mani nei capelli.

Prima di adottare il provvedimento, che sta suscitando malumore, erano stati fatti prelievi nel tratto di mare prospiciente la città e almeno cinque dei dieci prelievi fatti dai vigili sanitari devono aver accertato già di cento coli fecali per ogni litro d'acqua.

Forse tutto è stato causato dalla rottura di una fogna, nei pressi dello stadio comunale.

Momento critico per varie aziende

IN VALLE BELBO LICENZIAMENTI ALL'ORIZZONTE

Si diradano le possibilità di soluzione per la Mecori, mentre si prevedono altri anni di crisi nei settori legati all'edilizia

NIZZA MONFERRATO — Momento critico per l'occupazione in Valle Belbo: si sono infatti improvvisamente smorzate le speranze di una soluzione a breve termine per la Mecori, l'azienda che produceva cuscinetti, chiusa due anni fa e per la quale si prevedeva una ripresa del lavoro già entro l'anno. Intanto, due fornaci della zona, la Valdadige di Quaranti e la Nicese di Nizza, hanno messo in cassa integrazione i dipendenti, per mancanza di commesse.

Per quanto riguarda la Mecori, ci dovrebbe essere in questi giorni un incontro decisivo a Roma. Infatti, i problemi sono sorti per la marcia indietro della Sofim, una società del gruppo Iri, che in un primo tempo si era detta disponibile a rilevare una parte del pacchetto azionario della Mecori (l'altra parte l'avrebbe acquistata un gruppo privato di Milano). Qualche giorno fa c'è stato l'annuncio che la Sofim non riterrebbe redditizio l'investimento e che vorrebbe prima delle garanzie per il reperimento dei finanziamenti.

La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno: l'accordo si dava ormai per scontato e si prevedeva che entro la fine dell'anno una cinquantina di operai sui circa 180 lasciati a casa due anni fa avrebbero potuto rientrare negli stabilimenti. Ora i sindacati hanno chiesto un incontro chiarificatore con i responsabili della Sofim e dell'Iri per ottenere garanzie sull'effettiva volontà della società di intervenire nell'affare Mecori. La riapertura della fabbrica avrebbe rappresentato per molti la fine di un incubo: soltanto poche decine di ex dipendenti sono riusciti a trovare un altro lavoro dopo il licenziamento. I sindacati, dopo l'ottimismo dei giorni scorsi, ora sono nuovamente scettici: due anni di pazienti trattative rischiano di essere vanificate nel giro di pochi giorni.

Per quanto riguarda invece le fornaci, il discorso è legato alla crisi dell'edilizia. Si costruisce poco e la produzione di mattoni e tegole rimane ferma nei cortili delle fornaci. L'Unione Industriali ha stimato che una ripresa in questo settore è ipotizzabile solo a partire dal 1985: una riconversione delle due fornaci di Nizza e Quaranti appare molto problematica. Il sindacato teme che se una soluzione non verrà trovata presto, il ricorso ai licenziamenti sarà inevitabile.

f. la.

● CANNOBIO — Un carabiniere, che in un dancing di Cannobio aveva avvicinato tre giovani i quali stavano infastidendo la cassiera del locale, è stato insultato e aggredito: i tre sono i fratelli Claudio e Ugo Bionda Comino, rispettivamente di 30 e 23 anni, e Aldo Chiarinotti, 23 anni, tutti di Mergozzo. In difesa dell'aggredito sono intervenuti un militare della Guardia di Finanza e alcuni clienti: i tre sono stati immobilizzati e poi arrestati.

Il carabiniere è stato giudicato guaribile in 6 giorni.

GIOVANI DI GATTINARA RUBARONO UN FANALE 5 GIORNI DI CARCERE

BIELLA — E' «costata» 5 giorni di carcere la ragazzata di quattro giovani di Gattinara, arrestati la scorsa settimana per il furto di un fanale di una «Golf» posteggiata in via Falletti. Sono stati processati in tribunale, «per direttissima», e al termine sono stati scarcerati.

Il furto venne commesso in piena notte da Domenico Lunardi, 25 anni, con la complicità di Giuseppe Donzi, 22 anni: i giudici li hanno condannati rispettivamente a 6 e a 4 mesi di reclusione, con i benefici di legge.

Gli altri — Rosario Ilardi, 21 anni, e Renato Robatti, 21 anni — sono stati assolti per insufficienza di prove. «Ci avevano appiccicati nella nostra auto e non ci siamo nemmeno accorti di quel che stavano facendo i nostri amici», hanno sostenuto. Il tribunale ha disposto la scarcerazione immediata di tutti gli imputati.

La vicenda, in termini calcistici, potrebbe essere definita un «fallo di reazione». Mentre assistevano ad una fase del «rallye della lana», un ignoto automobilista, durante una manovra, aveva rotto il faro anteriore sinistro dell'auto dei Lunardi. Il giovane non ha poi resistito alla tentazione di «recuperare» il fanale, asportandolo dalla Volkswagen «Golf» di Franco Pietro Maggiore, abitante in città. Avvistata da un cittadino, allarmato dal rumore che sentiva provenire dalla strada, poco dopo giunse sul posto una volante della polizia e i quattro ragazzi furono arrestati.

E' sorta poi una questione insolita. I giovani — incensurati, definiti bravi ragazzi da chi li conosce — volevano risarcire il danno (90 mila lire comprensivi i graffi alla carrozzeria), anche per attenere dal giudice la conseguente riduzione di pena, ma la proprietaria dell'auto non ne ha voluto sapere. «Ma no, è una cosa da poco: se lo accettassi, avrei la sensazione di aver lucrato sulla disavventura di questi giovani», ha ripetuto al processo. I difensori degli imputati, comunque, all'inizio del dibattimento avevano versato complessivamente 200 mila lire, che il presidente Motorana ha affidato al segretario di udienza. Nel dispositivo della sentenza è stata poi disposta la restituzione di 150 mila lire ai due assolti; la rimanente somma è stata sequestrata, quale anticipo sulle spese di giustizia che dovranno pagare il Lunardi e il Donzi.

«Avete un lavoro, non avete mai avuto a che fare con la giustizia: come si può spiegare il vostro sconcertante comportamento?», ha chiesto ad un certo momento il presidente del tribunale. Ha risposto per tutti il Lunardi, aprendo sconsolatamente le braccia: «E' stata una stupidata, che ci servirà di lezione per l'avvenire».

p. m.

Turismo in cascina

A FUBINE VACANZE A CAVALLO

FUBINE — Ormai in paese si sono abituati a considerarli parte del panorama: piccoli gruppi di cavalieri che attraversano la campagna partendo dalla «Cascina Rossa». Sono gli avamposti di un esercito che potrebbero trasformare un tranquillo centro agricolo collinare in una zona turistica di prestigio.

La tentazione di utilizzare il «turismo rurale» (come grimaldello per aprire nuovi spazi economici e lavorativi in una zona in bilico tra campagna sempre più spopolata ed un asse industriale — Bolero-Felizzano-Quattordio — sempre più in crisi) è forte.

Però lanciare le «vacanze a Fubine» pare a molti un rischio ancora troppo azzardato. «Eppure — spiega Anna Ricciarelli Mazzolani, titolare della Cascina Rossa — cosa manca a questi luoghi per attirare gente dalle grandi città del triangolo industriale? Non c'è il mare, né la montagna, è vero, ma c'è una campagna di incontaminata bellezza, la pace e la tranquillità che forse oggi possono essere più graditi alla persona stanca del caos della località balneari alla moda».

Il sole, che sta tramontando dietro alle colline, offre lo spettacolo di un tramonto dolcissimo, unico nel suo genere. Poco più in là, sull'altro versante si scorge, tra il verde dei vigneti che stanno dirimpetto alla «Cascina Rossa» la villa di Nicla Liedholm: ecco uno dei tanti che ha scelto questi posti come alternativa al caos quotidiano. Come dare torto dunque ad Anna Ricciarelli, che ha anche trovato il mezzo giusto per far conoscere le valli ed i boschetti di questo angolo fortunato?

Qui il cavallo è l'unico strumento di locomozione proposto agli ospiti della «Cascina Rossa». I pochi villeggianti (al massimo 12 alla volta) possono anche imparare l'equitazione. «Non quella salita, da maneggio — sottolinea Anna Ricciarelli — bensì il modo vero di andare a cavallo, utilizzando spazi naturali».

Inutile dire che anche in Comune si segue con attenzione l'esperimento, che proprio per la modeste dimensioni (ed attrezzature) richieste, potrebbe essere replicato in altre cascine che restano magari abbandonate per l'inarrestabile spopolamento dei campi.

p. b.

L'apertura della stagione fissata al 16 settembre

«STANZIATI» CINQUECENTO CAMOSCI PER LA CACCIA IN VALLE D'AOSTA

AOSTA — *La stagione venatoria si aprirà in Valle d'Aosta il 16 settembre. Lo stabilisce un decreto del presidente della Regione in cui viene precisato che la chiusura generale è fissata al 25 novembre. Coturnice e fagiano di monte potranno essere cacciati non prima del 30 settembre. Nell'eventualità abbiano a verificarsi nevicate precoci ed abbondanti la caccia al camoscio ed alla coturnice potrà essere chiusa anzitempo.*

I cacciatori forestieri sono ammessi a cacciare in Valle d'Aosta, previo acquisto del permesso, solo alla data di apertura della stagione venatoria nelle rispettive regioni di residenza. La caccia sarà consentita solo per tre giorni la settimana con esclusione del martedì e venerdì, giorni di silenzio venatorio. Ogni cacciatore non potrà abbattere nell'intera stagione più di due camosci, con un limite nella Regione di 500 capi, compresi quelli che nel corso dell'anno sono stati oggetto di bracconaggio, otto lepri comuni, due lepri bianche, cinque fagiani di monte, quattro marmotte, cinque pernici bianche ed altrettante coturnici, sei conigli selvatici. Non potranno uccidersi i giovani camosci dell'annata e le femmine che li accompagnano, la marmotta durante il letargo ed i piccoli dell'annata, la femmina del fagiano di monte ed animali cacciabili che presentino fenomeni di albinismo.

Quest'anno due camosci consentiti per ogni cacciatore

Nell'uso delle armi viene fatto divieto di fare uso del silenziatore e del fucile a palla inferiore a mm. 6, mentre è consentito l'uso del mirino a cannocchiale. Non si potrà cacciare nelle 15 oasi di protezione di ogni specie di fauna, nelle quattro dove è protetta la coturnice, nelle otto dove è protetta la marmotta e nell'unica dove è protetto il coniglio di garenna. Le sanzioni più pesanti sono applicate nei confronti di chi è sorpreso ad esercitare la caccia senza permesso (da mezzo milione a due milioni di lire) e da chi abbatte animali in soprannumero e/o non cacciabili o use mezzi di caccia non consentiti (da 300 mila lire ad 1 milione e ritiro del carnet di caccia per periodo venatorio compreso tra 3 e 6 mesi). Oltre alle sanzioni amministrative è previsto il risarcimento del danno quantificato in 3 milioni di lire per l'abbattimento di stambecco, aquila, gufo reale, gallo cedrone, cervo, lontra; 1 milione e mezzo per la cicogna ed il camoscio femmina accompagnato dal piccolo, 1 milione il camoscio, ubriachi, fagiano di monte femmina, daino, capriolo, gru, airone, martora; 400 mila lire per la pernice e lepre bianca, fagiano di monte, gheppio, ermellino, picchio, falconidi ed altri rapaci diurni e notturni ed infine 100 mila lire per coniglio di garenna, fagiano, anatidi e starna.

Giuseppe Margot

A Cuneo un'alternativa del Consorzio agrario

IN DIFESA DEI PREZZI L'AMMASSO DEL GRANO

CUNEO — Il Consorzio Agrario Provinciale, d'intesa con la Coldiretti, rilancia anche quest'anno l'ammasso volontario del grano. Ai produttori viene versato un anticipo di 37 mila lire il quintale con la garanzia del deposito e dell'acquisto entro il 31 luglio.

Il grano per poter essere ritirato deve essere sano e mercantile, presentare cioè un peso ettolitrico di 74, una umidità massima del 14,50 per cento, una tolleranza di chicchi spezzati non superiore al 3 per cento, la presenza di impurità farinose fino al 2 per cento come massimo.

«E' opportuno — segnalano i tecnici della Coldiretti provinciale — che i produttori non rendano il grano prestandosi al gioco dei commercianti, ma riconoscano nell'ammasso una utile alternativa ai consueti canali di collocazione del grano. Alleggerendo il mercato di parte del frumento sarà più facile mantenere gli equilibri tra domanda e offerta in grado di garantire introiti sufficientemente remunerativi».

Contemporaneamente all'avvio della campagna '84 sono a disposizione presso le sedi del Consorzio Agrario i saldi relativi al conferimento 1983.

g. d. m.

IN RIVOLTA GLI ESERCENTI DEI RITROVI «LA DELINQUENZA IN VALLE NON HA RADICI DA NOI»

AOSTA — La categoria degli esercenti sale da ballo, discoteche e di tutti i locali di trattenimento danneggiata dalla Valle d'Aosta, in un suo comunicato ha inoltre «con fermezza e sdegno tutte le accuse tendenti a criminalizzare e stravolgerne l'immagine».

Viene così respinta la «campagna diffamatoria contro la categoria» a cui si «cerca di addossare responsabilità che non le competono — si legge nel documento — e colpe improbabili, quali fossero i locali di trattenimento diventate luoghi luoghi di perdizione dove si addestrino i giovani alla delinquenza o li si faccino all'uso della droga».

Nel circolatino non vengono negati questi mali gravissimi, ma nel contempo si evidenzia anche che «le loro radici hanno origine altrove e le responsabilità relative investono tutto il tessuto sociale e le istituzioni dello Stato».

E' evidenziato inoltre come nei 50 esercizi che operano in Valle d'Aosta trovino occupazione circa 500 persone e questi ritrovi costituiscano quindi «parte integrante dell'intero strutturo turistico della Valle» accogliendo nei propri locali «e consentendo loro di trascorrere ore liete» circa un milione di persone in termini di frequenza annua, di cui più del 60% costituito da turisti.

Nel comunicato si aggiunge che «sporadici episodi di risse od aggressioni al di fuori degli esercizi spingono — respingendo ogni responsabilità — a richiedere alle forze dell'ordine pubblico ed alle amministrazioni comunali, un maggior aiuto ed impegno affinché gli stessi non debbano più verificarsi».

Il documento, sottoscritto dal presidente del sindacato, Liliana Brenva, conclude affermando che «deve essere cancellata ogni immagine distorta che si tenta di dare alla nostra attività».

g. m.

LAGO «PROIBITO» A LAVENO

LAVENO — (a. c.) *Per l'elevato tasso di batterium coli, che la analisi hanno riscontrato presente nelle acque del Lago Maggiore antistanti l'abitato, sono stati indispensabili provvedimenti precauzionali.*

Il molo ed i bagni sono stati sfalati a tempo indeterminato lungo tutta la fascia di riva e di spiagge antistanti l'abitato di Cerro, nei pressi di Laveno.

Sempre per precauzione e per motivi di igiene e di sanità, sono pure stati proibiti nei medesimi tratti di spiagge le grigliate e i pienic che pure attirano abitualmente i turisti.

Alla Camera si discutono i provvedimenti

DALL'ESTERO UNA LEZIONE PER SALVARE IL CINEMA

ROMA — La situazione di crisi e di caos che da qualche tempo governa l'industria cinematografica italiana è diventata finalmente materia di discussione parlamentare. A seguito delle numerose sollecitazioni provenienti dai diversi ambienti cinematografici ed audiovisivi, le autorità italiane si sono espresse a favore di una serie di interventi, per incentivare la ripresa del settore.

Il ministro del Turismo e Spettacolo, Lagorio, ad esempio ha proposto un aumento del contributo agli interessi sul credito cinematografico dal 3 al 6%, al fine di adeguarlo ai tassi di interesso. Contemporaneamente alla Camera spetterà esprimersi al più presto in merito ad alcuni provvedimenti, quali quelli dell'integrazione dei fondi di sostegno, di intervento, del fondo speciale concesso per due anni, del 25% sull'imposta per gli spettacoli.

Il primo passo — informa l'agenzia «Globalpress» — verso la promozione di un settore industriale che langue in una situazione di ristagno assoluto, pare sia stato finalmente compiuto; per quanto se rapportati agli interventi in atto nelle altre realtà europee ed extraeuropee, quelli varati dal governo italiano sembrano piuttosto insignificanti.

«Interessante — A questo proposito si distingue particolarmente il governo tedesco. Secondo il bollettino dell'Export Union, l'ammontare globale delle sovvenzioni accordate alla cinematografia è stato per il 1983, di 46,5 miliardi di lire così suddivisi: 34 miliardi per la produzione di film (cortometraggi e documentari), 12,4 miliardi di lire destinati alla distribuzione, all'esercizio cinematografico ed all'esportazione.

Allo scopo poi di incoraggiare la collaborazione tra cinema e televisione è entrato in vigore dal 1° gennaio un nuovo accordo, con scadenza 31 dicembre 1988, che prevede il versamento da parte della televisione di una somma pari a 31 miliardi di lire, di cui parte destinati alla produzione e parte al finanziamento di nuovi film.

Sul versante extraeuropeo in particolare evidenza le amministrazioni australiane e canadesi che ormai da un decennio si vanno imponendo come modelli di perfetta efficienza.

«Canada — Sempre più massiccia è la presenza sul mercato internazionale di film e programmi televisivi di produzione canadese. In Italia, solo nel primo trimestre del 1984, abbiamo importato 18 films per un valore complessivo di 31 mila dollari Usa.

Per il quinquennio 1983-87 lo Stato ha stanziato circa 250 milioni di dollari a sostegno della produzione e della coproduzione audiovisiva. Le autorità canadesi prevedono che questo importo possa triplicarsi. Investimenti privati per un totale di altri 500 milioni. Attualmente è anche allo studio uno stanziamento aggiuntivo di 90 milioni destinato alla produzione audiovisiva delle minoranze linguistiche.

Dal punto di vista fiscale sono state approvate una serie di agevolazioni per la produzione televisiva in modo da erigere un minore aborso iniziale in contanti e facilitare le possibilità di prevendita. La nuova politica nazionale relativa agli audiovisivi prevede tra l'altro incentivi per le coproduzioni internazionali e per la esportazione di produzioni nazionali.

«Australia — L'ampliamento delle concessioni a carattere fiscale ha prodotto risultati considerevoli. Gli investimenti privati, incoraggiati dalle concessioni fiscali, sono aumentati lo scorso anno del 96%. Nel 1981-82 l'Afc (Australian Film Commission — l'ente statutario federale per il settore cinematografico) ha ricevuto dal governo oltre 14 miliardi di lire; altri 5 miliardi sono stati devoluti all'industria cinematografica sotto forma di investimenti, assegnazioni e prestiti per la produzione ed il marketing dei film; 1,3 milioni di dollari sono stati concessi alle organizzazioni cinematografiche e 3,9 a «Film Australia» (l'ente che nell'ambito dell'Afc ha compiti di produzione).

Per quello che riguarda le agevolazioni fiscali, le misure adottate dall'Australia vanno ben oltre quelle previste dall'amministrazione italiana. Nel 1982 infatti il governo australiano ha introdotto nuovi incentivi grazie ai quali i produttori cinematografici sono stati esentati dalle imposte sulle entrate dei film prodotti per il 50% dell'importo investito.

La deduzione fiscale sugli investimenti è stata fissata sul 150%.

Sono soprattutto i provvedimenti messi in atto dal Fisc con una cinematografia emergente che testimoniano la volontà che in Italia per ora si attesta ancora su posizioni ipotetiche e contraddittorie.

Dal ministro dello Spettacolo Lagorio alcune proposte per incentivare la ripresa del settore

Il ministro Lagorio

GLI STAGIONALI DELLA FRUTTA ORA HANNO IL CONTRATTO

CUNEO — I raccoglitori occasionali della frutta (studenti, casalinghe, disoccupati) hanno il loro primo contratto di lavoro firmato giorni fa presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Cuneo dagli imprenditori agricoli e dalle organizzazioni sindacali.

Nessuno sa quanti siano gli stagionali impegnati via via nella raccolta delle fragole, albicocche, pesche, pere, mele, nocciole, uva. Ufficialmente ai calcoli che siano circa 5 mila, ma secondo i sindacati sono sicuramente il doppio, perché in pochi settori come quello degli stagionali è diffuso il lavoro «nero».

Per coloro che vengono assunti tramite gli Uffici di Collocamento (o dovrebbero essere tutti per legge) scatta ora la tutela salariale.

Il nuovo contratto prevede due scaglioni di addetti alla raccolta dei prodotti agricoli. Nel gruppo «A» vengono inclusi i lavoratori che l'anno scorso sono stati impegnati per più di 50 giorni in agricoltura: riceveranno 6750 o 5850 lire orarie lorde, secondo l'età. Nel gruppo «B» sono stati inseriti coloro che sempre nel 1983 hanno lavorato meno di 51 giornate, a questi spettano, ancora in base all'età, 5300 o 6400 lire orarie lorde. Sulle retribuzioni verranno applicati tutti gli istituti contrattuali previsti.

Per i piccoli frutti (fragole, lamponi, ribes, mirtilli, more) l'accordo prevede una deroga che lascia scontenti i sindacati: ovvero vengono riconosciuti gli eventuali specifici contratti stipulati fra datori di lavoro e stagionali anche se difformi al patto salariale appena siglato. Il contratto non tutela la manodopera impiegata, in violazione delle norme vigenti sul collocamento e naturalmente non garantisce neppure l'imprenditore che non osserva tali norme.

Commentano la Coldiretti e l'Unione Agricoltori: «La deroga per le paghe dei raccoglitori dei piccoli frutti è stata ottenuta grazie alla ferma presa di posizione delle organizzazioni sindacali agricole imprenditoriali, che da tempo chiedevano ai sindacati dei lavoratori di prendere in considerazione questo particolare settore».

Aggiunge l'on. Natale Carlotto, direttore della Coldiretti provinciale, la più grossa organizzazione sindacale agricola operante nella «Granda»: «Sul nuovo contratto non si possono certo fare delle manifestazioni ottimistiche: le retribuzioni continuano ad essere troppo elevate rispetto alla professionalità dei raccoglitori e all'andamento poco felice del prezzo di vendita dei prodotti agricoli».

Soddisfatti anche i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, con la riserva della deroga per gli imprenditori agricoli dei piccoli frutti.

Gianni De Matteis

Ancora insoddisfazione per la deroga concessa ai raccoglitori dei piccoli frutti. Diverse le reazioni di Coldiretti, Unione agricoltori e Cgil, Cisl e Uil

Tanti film di qualità

E NELL'84 LA RIPRESA ITALIANA

ROMA — Buone notizie per il cinema italiano vengono però dalle tre «Giornate professionali di cinema» promosse dall'Agis e dall'Anica, alla quale hanno preso parte oltre al presidente dell'Anica Cianfarani, il presidente dei produttori De Laurentiis ed il presidente degli esercenti. Secondo quanto sottolineato dai tre, la prossima stagione cinematografica 1984-'85 è destinata a segnare la rinascita del cinema italiano.

Il programma previsto per la prossima stagione è infatti ricchissimo, esso prevede 150 film in cui si evidenziano i più famosi nomi della cinematografia nazionale. «Il cinema italiano è molto vivo, a dispetto di chi ne ha sentenziato la fine» ha affermato Cianfarani, «se nell'83 si è registrato un calo di spettatori del 17%, siamo sicuri che il pubblico risponderà al richiamo delle sale cinematografiche con nuovo entusiasmo, considerando non solo la quantità dei film nella prossima stagione cinematografica, ma soprattutto la qualità del prodotto».

A proposito delle nuove normative approvate dal governo a favore della produzione cinematografica, il presidente dei produttori De Laurentiis ha dichiarato: «Siamo del tutto insoddisfatti poiché i provvedimenti ottenuti sono del tutto inadeguati a risollevare una situazione che è eccezionalmente ostile per i produttori». Mentre il presidente degli esercenti ha ribadito l'intollerabile situazione che si perpetua, senza una soluzione immediata, di una televisione privata «selvaggia», la quale crea enormi danni sia sul piano sociale che commerciale.

Qualche spiraglio tuttavia si sta aprendo sul fronte dei network privati, in particolare quelli legati al gruppo Berlusconi, è stato infatti annunciato da parte di un portavoce, la volontà di arrivare ad un accordo che riveli il tradizionale ruolo del cinema italiano di qualità, in opposizione a quello dei serials statunitensi e delle telenovelas sudamericane.

A tal fine è stato annunciato il raggiungimento di un «agreement» tra Berlusconi e l'Anica-Agis che prevede l'istituzione di un premio per la promozione di un cinema di qualità a partire dalla stagione '84-'85. Il premio chiamato «La televisione per il cinema», prevede tra l'altro una spesa di un miliardo dedicato a spazi pubblicitari per la promozione del cinema italiano, ed inoltre una serie di servizi televisivi, allo scopo di sensibilizzare l'utente verso prodotti di accertata qualità.

Un convegno nell'enoteca del castello di Roppolo

«VALORIZZIAMO L'ERBALUCE DI CALUSO»

Il vino ha ottenuto la denominazione di origine dal 1967
Viene prodotto anche in altri quattro Comuni del Vercellese

VERCELLI — L'Erbaluce è uno dei vitigni descritti e ricordati dagli studiosi sin dal 1600. Forse uno dei pochi vitigni piemontesi che abbia una così antica fama. Deriva il nome da erbaluce, perché i grani, rotondi, fitti e copiosi, biancheggiando risplendono. L'uva — a maturazione completa — si presenta di un bel colore dorato, con un fondo di rosigno o di biondo.

Ove la raccolta segue le normali regole in uso per le altre uve, la vinificazione ha un corso del tutto differente. Una vinificazione cosiddetta «in bianco», poiché viene fatto fermentare il solo mosto, senza graspi, bucce e vinaccioli. Per procedere a questo tipo di vinificazione, dicono gli esperti, i viticoltori, dopo una soffice pigiatura, separano il mosto e lo mettono in vasche a parte, unendovi poi il mosto che proviene da una leggera pressatura delle vinacce.

Naturalmente i sistemi di vinificazione in bianco abbassano le rese, talvolta sino al 60 per cento, ma i vini bianchi ottenuti in questo modo sono ottimi, perché poveri di corpo, limpidi e stabili, più fini e profumati e di maggior pregio. L'Erbaluce va degustato alla temperatura tra gli 8 e i 12 gradi, e deve essere consumato giovane: non è consigliabile il suo invecchiamento oltre il terzo anno dalla vendemmia. Si sposa ottimamente con gli antipasti a base di frutti di mare e con alcuni secondi piatti, come le tinche, i pesci persici, i lucci, con filetti di coregone e le arborelle del lago, nonché con trote al burro.

Il fulcro della coltivazione dell'Erbaluce è Caluso, con diramazioni in altri trenta Comuni del Canavese e in quattro Comuni della provincia di Vercelli: Moncrivello, Roppolo, Viverone e Zimone. Nella zona vercellese i vitigni Erbaluce si estendono per sette ettari circa, in una fascia attorno al lago di Viverone, ed il vino ottenuto, rapportato naturalmente alle superfici in produzione, è di circa 300 ettolitri all'anno.

Il suo riconoscimento come vino a denominazione di origine controllata è avvenuto con decreto del 9 luglio 1967, contemporaneamente al vino Caluso, procedendo nel riconoscimento gli altri vini Doc vercellesi, quali il Lessona (1976) ed il Bramaterra (1979).

Per una migliore valorizzazione ed una maggiore produzione dell'Erbaluce, avrà luogo il 7 settembre prossimo, al castello di Roppolo sede dell'enoteca regionale della Serra, un convegno sulla «Tecnica di produzione e vinificazione dell'Erbaluce», manifestazione che si inquadra nell'annuale Festa dell'Uva. Il convegno è organizzato dalla Pro Loco del lago di Viverone, presieduta dal geom. Sergio Barasso, in collaborazione con i Comuni di produzione dell'Erbaluce, sotto il patrocinio dell'amministrazione provinciale e dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte.

Il convegno è stato presentato in un incontro stampa avvenuto al castello di Roppolo dall'assessore all'Agricoltura della provincia di Vercelli, Paolo Pilazo, dall'on. Gianfranco Astori (che, come amministratore provinciale, lo scorso anno favorì analogo convegno vitivinicolo a Gattinara) e dal presidente della Pro Loco. Sugli aspetti tecnici, per conto degli organizzatori ha riferito il dott. Pier Luigi Parino.

Produzione, vinificazione e commercializzazione sono i tre argomenti del convegno. Sulla produzione saranno relatori il prof. Italo Eynard dell'Università di Torino, ed il prof. Mario Bianco dell'Istituto professionale Ubertoni di Caluso; sulla vinificazione parleranno il prof. Annibale Gandini, sempre dell'Università di Torino, ed il dott. Carmine Buscemi dell'Associazione italiana enotecnici.

Walter Nasi

LA HIT PARADE DELLE GRANDI BANCHE DELL'OCCIDENTE

La Bank of America resta sempre la maggiore banca Usa (e del mondo occidentale) quanto ad ammontare dei suoi depositi (92,1 miliardi di dollari a fine 1983), ma è superata da Citicorp se si fa capo al totale delle attività di bilancio. E' quanto fa la rivista «Fortune» nella sua graduatoria delle 100 maggiori banche Usa pubblicata di recente.

Ma ecco i primi dieci nomi di questa graduatoria, con il totale delle loro attività a fine 1983:

Citicorp 134.668 milioni di dollari; BankAmerica 121.176; Chase Manhattan 81.931; Manufacturers Hanover 64.332; Morgan 58.021; Chemical New York 51.164; First Interstate 44.422; Continental Illinois 42.097; Security Pacific 40.382; Bankers Trust 40.068.

Quasi tutte le banche citate hanno «basi» in Italia. Citicorp, con Citibank, in particolare è presente anche a Torino. Quanto a BankAmerica, la banca californiana fondata agli inizi di questo secolo a San Francisco da un italiano (Giannini), essa ha profondi ramificazioni nel nostro Paese attraverso la sua consociata italiana, la Banca d'America e d'Italia. BankAmerica ha 91.068 dipendenti e la sua rete copre praticamente tutto il mondo. Paesi socialisti compresi. Nel 1983 la prima banca Usa (come ammontare di depositi) ha acquistato una importante banca, Seafirst Corp., prima classificata al 28° posto tra le banche americane.

Sei delle prime dieci banche Usa hanno sede a New York, due a Los Angeles, una a San Francisco, una a Chicago. Nel 1983 Citicorp ha realizzato un utile netto di 860 milioni di dollari. Dopo Citicorp i più forti utili sono stati realizzati dalla Morgan (665 milioni di $), da Chase Manhattan (420 milioni di $) e da BankAmerica (290 milioni di $).

a. b.

Ieri a Pontedera

PIAGGIO RIENTRATI CINQUECENTO

PISA — Cinquecentoquaranta dei 3.150 dipendenti della Piaggio, che erano stati posti in cassa integrazione dal 7 maggio scorso, sono rientrati ieri al lavoro a tempo indeterminato per far fronte alle esigenze produttive.

La comunicazione in cui si annunciava il rientro delle maestranze era già stata data nei giorni scorsi dai dirigenti dell'azienda ai rappresentanti sindacali della Federazione lavoratori metalmeccanici.

Le parti si preparano ora al nuovo incontro che si terrà a Genova e che è stato fissato per giovedì prossimo.

Oggi nello stabilimento di Pontedera, in provincia di Pisa, si terranno assemblee nei reparti dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16.

Sempre per oggi è stata convocata un'assemblea di tutti i lavoratori cassaintegrati della zona alla quale sarà presente un dirigente nazionale della Fim.

Relazioni industriali: oggi incontro Iri-sindacati

ROMA — Dovrebbe essere conclusivo l'incontro di oggi pomeriggio tra una delegazione dell'Iri, guidata dal direttore centrale per i problemi del lavoro Tedeschi, e quella sindacale capeggiata dai segretari confederali Militello (Cgil), Colombo (Cisl) e Galbusera (Uil) per l'approntamento del nuovo protocollo sulle «relazioni industriali». Il protocollo, si sottolinea al sindacato, fisserà le nuove procedure metodologiche per le relazioni industriali tra i soggetti interessati, mentre i contenuti delle singole vertenze verranno sempre definiti a parte e nelle loro sedi naturali. Nel protocollo, tra l'altro, si fisserà la costituzione finanziaria e d'azienda (anche a livello territoriale) di ogni settore con comitati bilaterali misti. Attraverso questi nuovi organismi, il sindacato acquisirà informazioni per svolgere il negoziato in modo migliore sui processi di ristrutturazione industriale e sui loro effetti. Questo è uno dei motivi per cui nei comitati saranno presenti anche rappresentanti delle Regioni.

Asta di metà luglio: lieve crescita per i Bot a sei mesi

ROMA — Lievissima crescita dei rendimenti per i Bot a sei mesi rispetto all'asta di fine giugno. Stabilita per i rendimenti dei Bot ad un anno, l'intervento della Banca d'Italia per circa un quarto del valore dei titoli assegnati. Questo il risultato dell'asta di metà luglio. I rendimenti dei Bot a sei mesi restano tuttavia inferiori al livello registrato all'asta di metà giugno. In particolare, contro una scadenza di 1839 miliardi di Bot a sei e dodici mesi l'offerta è stata pari a 3000 miliardi: rispettivamente 1000 di Bot a sei mesi e 1000 a dodici mesi. Le richieste degli operatori sono state pari a 1296 miliardi di Bot a sei mesi e 786 miliardi per quelli a dodici mesi, mentre le assegnazioni sono state pari a 700 miliardi di Bot a sei mesi ed a 783 miliardi di titoli ad un anno. La Banca d'Italia ha acquistato 300 miliardi di Bot a sei e 314 miliardi di Bot a dodici mesi.

NOVITÀ PER LA DIETA

Oggi c'è Eubios Pronto, la novità '84 già pronta da bere, che aiuta a ridurre tutti i tipi di grasso, fuori e dentro. Persino il colesterolo.

Eubios Pronto è l'unico pasto dimagrante già pronto all'uso nella comoda confezione in tetrapack. L'unico senza grassi animali ed a base esclusivamente vegetale.

Eubios Pronto, il nuovo pasto dimagrante e la novità dell'estate 1984 perché è: più comodo; è già preparato e quindi pronto da bere. Finalmente non sono più necessari bicchieri e cucchiai, non c'è più bisogno di acqua o latte. Basta una cannuccia, che è già nella confezione, e si può, in tutta comodità, consumare il pasto in qualunque momento.

Più pratico: Eubios Pronto è il pasto dimagrante che può essere portato e consumato dovunque, senza problemi. In ufficio, in macchina, in treno, sulla spiaggia o durante la passeggiata in montagna! Qualunque luogo e qualunque situazione sono adatti ad Eubios Pronto, senza alcuna difficoltà.

Ma in più è anche l'unico senza grassi e proteine animali: la sua composizione, a base di proteine e grassi di origine esclusivamente vegetale, è perfettamente in linea con quanto raccomandano le più moderne scuole di dietologia. È ideale quindi anche per le persone oltre i 30 anni, che vogliono migliorare la propria linea e difendere attivamente la propria salute.

Eubios Pronto infatti è l'unico ad agire su tutti i tipi di grasso, persino il colesterolo. Proprio grazie alla sua composizione esclusivamente vegetale, aiuta a ridurre sia gli accumuli adiposi che mortificano la linea, sia i grassi circolanti nel sangue, come il colesterolo, potenzialmente dannosi per la salute.

Eubios Pronto - in tutte le farmacie

Estratto Prodotto dietetico Aut. Min. San. n. 700/SP/PD/PM

ECONOMICI

Gli annunci si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Stampatori 32; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; BOLZANO, via Perathoner 36; BRESSANONE, via Dantoni 3; GENOVA, via E. Vernazza 22; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MESTRE, corso Libertà 39; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 14; ROVERETO, corso Rosmini 33/1; SANREMO, via Globbert 47; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelen 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, ufficio presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 1500, agenti L. 1905 artigiani L. 2400. Rubriche 8 e 11 giornalieri L. 1500. Avvisi urgenti dalla 1ª alla 4ª riga, il doppio. Avvisi urgenti, dalla 5ª alla 8ª raddoppiano il triplo.

E' obbligatoria l'indicazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (a carattere maiuscolo) (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Gentilmente Pubblikompass n.... 10100 Torino» l'importo del nolo casella è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uso speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e dipendenze di tutte queste Banche esistenti in zona.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.11168-13 (linea ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.5702 - 779.578, corso Francia 18.

A. FIPAT finanziamenti dilazionati ipotecari su stipendio leasing. Chiamata e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 56, telefoni 510 290 - 538 422.

ADVISOR finanzia senza cambiali sino 7 milioni celermente senza informazioni dipendenti anche protestati. Tel. 519.781.

SCONTIAMO cambiali e rate provenienti da fatturazioni o da vendite di aziende commerciali. Tel. 351.303.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 600.2176 compravendite attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 lavoria zona Barca, L. 250 mila incasso giorno, reale abbiamo, cede L. 28 milioni. Dilazioni 50%.

AFFARONE tabaccheria Grugliasco ottima posizione e giro d'affari vende a L. 28 milioni. Tel. 380.910.

AUTORIMESSA di 1350 mq su 2 piani pieno terra ottimo per esposizione nuovo contratto affitto. Tel. 505.385.

AUTORIMESSA zona Francia 120 posti auto convitto nuovo prezzo interessante. De Giovanni 491.550 493.368.

AVVIATISSIMA lavoria ottima posizione piano rialzato passaggio clienti pagamento vendesi. Tel. 383.266.

BALOON 555.771 negozio labelle IX X XIV buon utile. Affitto mila anno al 1988 centralissimo cedo o affitto cuoio.

BAR cremeria corso Francia ampi locali ottima posizione angolare incasso giornaliero L. 1 milione 500 mila agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 383.810.

CREMERIA bar super incasso L. 1 milione giornaliero dò a persone pratiche cauzionando. Tel. 617.213 - 617.280

5 Locali e negozi

domando

CAMMERCATO 6565 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, bar..

PIVAMM. ricerca muri negozio in casa signorile centrale di Torino 100/150 mq anche arredato. Tel. 510 965.

offerti

AFFARE RoutRamo negozio mq 80 via Airasca 4, a L. 30 milioni. Lux Case vende. Tel. 511.134.

AFFARE muri negozio vendesi via Breglio mq 80 appetibilissima con 2 vetrine ottima posizione. C.V.I. 383.570.

EUROBOLLE vende corso Tassoni negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel. 748.090.

GABETTIMARK 5767 vende prestigiosa gioielleria Lamarmora via Cernaia negozio con Bluci retro centrale.

GABETTIMARK 5767 affitta via Palestro capannone di mq 1000 con soppalco ufficio scala e ascensore.

GRIDIM libero corso Trieste locale interrato di mq 400 pesce parcheggio adatto magazzino-deposito. Tel. 517.666.

GRIMALDI locale commerciale libero Madonna di Campagna mobile angolo 2 vetrine mq 85 circa. Tel. 668.466.

LUMINO bar e magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 38 vende Lux Case. Tel. 544.100.

LOCALE COMMERCIALE
libero di mq 75 circa con annesso magazzino ammobiliato di circa 100 mq adiacenti vendo in zona Tesoriera. Telefonare 548.104.

PORTA libera vendo locale mq 600 via S. Anselmo 1° piano per laboratorio + uffici. Tel. 810.341.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ambosessi per lavoro facile e organizzato. Via G. Peyron 6 D angolo corso Peschiera orario ufficio.

GIA Concessionaria Fiat ricerca per proprie sede succursale di Torino meccanico specializzato riassestamento 3° livello commercio. Telefonare per appuntamento 933.040.

15 Autovetture

A.A.A.A. M.L.A. Concessionaria Concessionaria Lancia Autobianchi chiede consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Oddone 65, tel. 472.047; corso Orbassano 72, tel. 591 008 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTA Auto Gelle piccole e grosse cilindrate e versamento pagamento contanti. Corso Lecce 30, tel. 441.674.

ACQUISTA frontarsela diesel o benzina. Pagamento contanti. Corso Umbria 35, telefono 491.274, Auto Gelle.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone C'Era, c. Agnelli 76, sabato aperto, tel. 328.647.

AUDI coupé GT 1981 conna di tutte le marce vendo cerchi lega inoltre posti km vende Fiorano corso Turati 13/D.

BENZA cambio vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ome, C.so Raffaello 3, tel. 668.001.

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna: Enduro 125 Kanguro X... 350 Kanguro, 500 Camel Strada, 350 mod. K2. Bergagallo, via Cumiana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CONTANTI acquisto al miglior prezzo di mercato alloggi liberi e occupati Torino cintura. Rapida valutazione. Castellano, telefono 836.0444

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino zona da Nizza. Pagamento in contanti. Tel. 54.17.89

ACQUISTASI camera cucina nuova in Torino disponibili contanti L. 20 milioni tel. 758.583.

ACQUISTO in zona signorile centro Crocetta prestigiosa Francia salone 3-5 camere cucina servizi. Tel. 372.410.

ACQUISTO libero 3 camere tinello cucina bagno in Torino centro semplicemente anche da ristrutturare. Tel. 532.409.

ALLOGGIO cercasi in Torino 2 camere tinello bagno anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 758.583.

CAMERA tinello cucinino bagno vuoto zona corrada metà pubblici pagamento veloce contanti. Tel. 639.187.

INSEDIAMENTI acquista per contanti alloggio mq 90/110 possibilmente recente no agenzie. Tel. 305.450.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli 2-3 camere tinello cucinino servizi in centro. Tel. 505.548.

PRIVATO acquista da privato anche giugno alloggio libero o occupato in Torino o prima cintura. Tel. 695.641.

SPOSI acquistano libero subito 2 camere cucina bagno possibilmente in casa con terrno secondario Tel. 852.409.

STABILI Torino e previncia acquisto in blocco anche occupati pagamento contanti. Tel. 372.410.

VUOTO acquisto 2 camere tinello cucinino bagno ad piano alto con ascensore anche da ristrutturare. Tel. 632.409.

19 Vendita alloggi

A.A. LIGURIANO per fine ristrutturazione zona Parella camera cucina da L. 23 milioni. Lux Case 544.107.

A. LIGURO corso Sebastopoli (5, liv.) 3 camere bagno cucina ingresso L. 80 milioni trattabili. Tel. 504.240.

A. TRONCHASSA 540 667 corso Novara libero camera cucina servizio privato cantina ristrutturato mq 40 L. 17 milioni.

ADIACENTE corso Calo Ponte libero camera tinello cucinetta servizi L. 45 milioni. Tel. 749.5000 Nordimmobili.

ADIACENTE corso Vercelli libero 3 camere tinello cucinino terzo ascensore L. 78 milioni. Tel. 749.970 Nordimmobili.

ADIACENTE corso Rosselli (Largo) vendesi alloggio splendido 2 camere cucina bagno ascensore mq 85 particolarmente ristrutturato. Tel. 667.124.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli corso Tortona appartamini 2 camere cucina servizi terrazzo occupati. Fitti 605.681.

ADIACENTE piazza Rivoli signorile 3 camere cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 749.5000 Nordimmobili.

ADIACENTE Tesoriera libero camera tinello spogliatoio servizi L. 37 milioni. Tel. 740.270 Nordimmobili.

AFFARE corso Potenza libero camera cucina legno terzo ascensore L. 37 milioni trattabili. Tel. 749.5667.

AFFARE corso Matteotti libero 3 camere cucina bagno L. 75 milioni trattabili. Tel. 741.3122.

AFFARE presso piazza Adriano libero camera cucina bagno servizi ascensore L. 40 milioni. C.V.I. 383.570.

AFFARE zona Crocetta libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni disponibili. Tel. 741.3122.

AFFARE zona San Donato ingresso 2 camere cucina legno R8 milioni trattabili. Informazioni Gedim tel. 517.666.

AFFARE zona via Tunisi libera stessa casa 1-2 camere cucina bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 741.3122.

ALLOGGIO libero in casa moderna adiacente corso Potenza 2 camere pranzo cucina bagno vendo. Tel. 857.8974.

ATTICO libero Cit Turin settembre camere cucinino bagno terrazzo ottimo stato 90 milioni. Sanna 519.861.

BARRIERA di Milano libero via Chivasso 3 camere tinello cucinino servizi ascensori. Casamercato 702.666.

BERNASCO Ferrari via Padova libero camere cucina bagno 3 camere cucina bagno cantina mutuo Gabetti 6767.

CAMPIDOGLIO appartamini libri recenti varie metrature possibilità box dilazioni. De Giovanni 071.6677.

CARMAGNOLA casa bifamiliare libera zona centrale prezzo affare visitori. De Giovanni Immobiliare 071.6677.

CASABIANCA libero via Don Bosco piazza 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 68 milioni. tel. 631.009.

CASABIANCA libero via Vanchiglia angolo 2 camere cucina servizio piano 2° L. 35 milioni rateali. Tel. 521.009.

CASABIANCA libero zona corso Peschiera camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 42 milioni. Tel. 631.310.

CASABIANCA libero corso Moncalieri 3 camere cucina servizi piano 2° L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 631.030.

CASABIANCA 631.310 libero piazza Bodoni vicino di 2 camere servizi piano 2° terzo ascensore L. 100 milioni.

CASAMERCATO in 30 60 anni 1-2-3-4 camere tinello case ammirevole quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA indipendente via Monterosa (Passo Stradale) 6 vani su 2 piani con L. 100 milioni Casamercato 702.666.

CAVORETTO villa libera recente unifamiliare salone 4 camere cucina 2 bagni giardino Gabetti 6767.

CHIVASSO appartamenti nuovi stessi stabili a partire da L. 42 milioni De Giovanni immobiliare 910.0002.

COLLEGNO nuovi signorili 2 camere tinello cucinino bagno mansarda posti auto vendesi. Tel. 530.163.

COLLEGNO villaggio Fiorito recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mansarde 70 mq collegata. Tel. 741.3122.

COLLINA Monolieri libero recente in villa bifamiliare salone pranzo 4 camere cucina ristrutturata lavanda bifi doppio giardino privato. Tel. 555.220.

COMPAI A (Ibar) 3, Mauro, soluzione signorile appartamento salone 3 letti spogliatoio soggiorno cucinino doppi servizi garage. Altri residui 2 camere soggiorno cucinino bagno garage. Tel. 548.123.

COMPAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato nuovi camini ascensore a risparmio energetico camere 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 57 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI verde Grugliasco zona Fabbrichetta recente splendidi 3 camere tinello cucinino bagno a sole L. 39 milioni. Ottavori. Telefonare 548 123.

CORSO G. Ferraris libero 2 camere cucina 2 servizi 2 solitari piano alto tenue esposizione. Tel. 749.5667.

CORSO Monte Cucco vendesi appartamento libero molto signorile mq 180 possibilità mutuo. Tel. 740.270 Fax 5000.

CORSO Monlalcucco libero camere tinello cucinino servizi recente mq 80 terrno L. 40 milioni. C.V.I. 383.570.

CORSO Vittorio centrale prestigiosi appartamenti ristrutturatissimo 2 camere cucina bagno spogliati balcone mutuo facilitazioni vendo Gedim immobiliare. Tel. 540.220.

CRIMEA adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 200 mq in palazzina signorile Gabetti vendo 6767.

CROCETTA libero lussuosissimo vendesi alloggio 2 camere cucina servizi mq 70 piano alto. Tel. 602.340.

CROCETTA palazzina libero prestigiosi mq 200 milioni 4 camere cucina 4 servizi terrazzini recente C.V.I. 383.570.

CROCETTA via Lamarmora prestigioso alloggio 5 camere cucina 2 servizi L. 180 milioni volendo box. C.V.I. 383.570.

EDILCASE vende in zona Barca di pata pezzarina con giardino ambientazioni appartamenti di 3-4-5 camere. Volendo box auto. Tel. 548.164.

EDILCASE vende alloggio corso Marconi in stabile recente appartamento di 2 camere tinello cucinino e bagno, stessa casa disponibilità di muri negozi e box auto. Tel. 548.164.

EUROCASE B 613.738 libero adiacenze Ospedale Mauriziano 3 camere tinello servizi casa signorile ascensore.

EUROCASE C 613.738 libero via Belmonte (Agnelli) 2 camere tinello servizi piano 4° ascensore casa 20 anni.

EUROCASE M TORINO 548.748 libero c. Orbassano 140 mq milioni 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi 2 cantine volendo dilazioni recente disponi.

EUROCASE N TORINO 548.842 zona via Cavalla ristrutturatissimo servizio cucinino cantina L. 28 milioni dilazionabili.

EUROCASE P TORINO 548.748 libero Borgata Vittoria camera tinello servizi cantina acceso recente box/posto.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Peyron soleggiato 2 camere cucina bagno ma 70 L. 39 milioni.

GABETTI vende libero Galleria Milano via Giovanni soggiorno camera cucina bagno spazioso recente 5767.

GABETTI 5767 vende libera c. Francia adiacenze p. Massaua in stabile signorile ristrutturatissimo angolo cottura bagno.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Trieste recente salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box mutuo.

GABETTI 5767 vende cantinissimo via Po 3° piano 6 camere cucina bagno cantina mq 170 L. 75 milioni.

GABETTI 5767 vende libero piazza Bernini via Rosta casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina soffitta.

GABETTI 5767 vende libero borgata Vittoria via Rivoli camere tinello cucinino bagno L. 21 milioni.

GABETTI 5767 vende tinello centralissima via San Tommaso stabile d'epoca 3 camere cucina bagno ultimo piano.

GABETTI 5767 vende libero Cittadella via San Domenico mq 300 ristrutturato adatto anche ambulatorio.

GABETTI 5767 vende libero nuovo San Salvario appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5767 vende libero Lucento via Mezzi spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni.

GABETTI 5767 vende Venchiglia via 3 camere camere cucina servizio cantina L. 11 milioni 400 mila dilazionabili.

GEDIM libero centralissimo via dei Mille ampio locale mq 250 primo piano adatto anche ambulatorio. Tel. 517.666.

GEDIM libero precollina splendido appartamento di mq 217 circa più giardino privato e box auto. Tel. 517.666.

GEDIM libero zona Berzezia, camera soggiorno angolo cottura bagno vero affare disponi pagamento. Tel. 517.666.

GEDIM libero Irnerio Tesoriera primo piano signorile luminoso appartamento di mq 65 circa, 50 milioni. Tel. 517.666.

GRIMALDI appartamenti liberi via Genova vicino casa 1-2 camere cucina prezzi interessanti, tel. 505.017.

GRIMALDI piano libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni. Tel. 505.017.

GRIMALDI S. Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 28 milioni 500 mila tel. 505.917.

GRIMALDI Barriera di Milano libero 2 camere tinello cucinino servizi in stabile signorile. Tel. 505.481.

GRIMALDI centrale libero monolocale mansardato con servizi L. 7 milioni 250 mila. Dilazioni. tel. 505.917.

GRIMALDI corso Matteotti libero soggiorno 2 camere cucina abitabile L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 505.405.

GRIMALDI corso Unione Sovietica libero 2 camere cucina abitabile servizi L. 47 milioni dilazioni. Tel. 505.405.

GRIMALDI corso Agnelli libero salone 3 camere tinello cucina servizi posto auto L. 90 milioni, tel. 505.917.

GRIMALDI Crocetta libero panoramico recentissimo soggiorno 2 camere cucinetta servizi. Tel. 505.405.

GRIMALDI Grugliasco libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 37 milioni dilazioni. Tel. 505.405.

(continua)

A Los Angeles
Kappa batte
tutti i record

A Torino
lo spaccio batte
tutti i prezzi

Da oggi alla fine delle Olimpiadi
prezzi eccezionali di fine stagione.

Official Sponsor U.S. Track and Field Team
Kappa

La vendita è riservata esclusivamente ai possessori della tessera.
Via Foggia 42 Torino. Aperto dal Lunedì al Sabato orario continuato.

Ediz. corr. Legge 416

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
(A.N.A.S.)
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
TORINO

AVVISO DI GARA UFFICIOSA

da esperire con il metodo di cui all'art. 1 - lett. d) e art. 4 Legge 2-2-73 n. 14
S.S. n. 24 «del Monginevro»
Lavori urgenti di sistemazione della S.S. n. 24 fra i km 13 + 500 e 24 + 000
Importo a base d'appalto L. 600.000.000
Categoria di iscrizione 6.
La richiesta di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà essere indirizzata al Compartimento A.N.A.S. di Torino entro giorni 10 (dieci) dalla data della presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE
IL COMPARTIMENTO
(Dr. Ing. Francesco Ferrazin)

PRESTITI SUBITO
PERSONALI e AZIENDALI
da 2 a 50 MILIONI
Es. 6 m. senza rimborsabili in 12 rate da 527.000
Sconto cambiali - Anticipo fatture
Studio RODI - via Botta 10
Tel. 011 521.1552 - 521.1633

Per i servi promozionali riservati agli sportivi del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marocco 32 Torino

PK publikompass spa.

S. D. C.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:
PROGRAMMATORE (linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORE su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICE (IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFA su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso di base e corso pratico per microprocessori
Corso unico di **CAD-CAM**
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema **HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM 6/20**
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
TORINO - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981

CRAXI RITORNA STASERA PRIMI CONTATTI PER LA VERIFICA

Incontri collegiali o bilaterali? E' ancora tutto da decidere
Il segretario psdi «si dimetterà» ma forse solo dopo il maxi-vertice
Formica (psi) non sarà sacrificato

ROMA — Il vertice dei partiti della maggioranza con il presidente del consiglio Craxi per un rilancio del programma di governo, avrà inizio probabilmente giovedì e durerà — come disse lo stesso Craxi all'assemblea nazionale del suo partito — circa una settimana.

Non si sa ancora se gli incontri avverranno collegialmente o avranno carattere bilaterale, né se saranno a livello di delegazioni o di segretari di partito. Sono tutti dettagli che verranno messi a punto da Craxi al suo ritorno dalla Germania, dopo che avrà sentito i segretari dei partiti della maggioranza.

Non si sa nemmeno se la verifica si svolgerà prima o dopo le dimissioni di Longo da ministro del Bilancio. Comunque, la partecipazione di Longo alle trattative non è da mettere in discussione in quanto segretario del psdi e quindi a tale titolo parteciperebbe agli incontri. Il leader socialdemocratico ha precisato che il presidente del Consiglio è al corrente della sua disponibilità a dimettersi ed ha aggiunto: «Si sa che se le cose andranno bene il mio non sarà un problema; se andranno male non dipenderà da me». Longo ha aggiunto di non volere una crisi.

Tornando alla verifica, sono numerosi i temi che saranno al centro dell'attenzione: su tutti prevalgono il risanamento della situazione economica, il contenimento della spesa pubblica e il rilancio dell'economia. Questi obiettivi, anche se sono condivisi da tutti i partiti della maggioranza, non sono visti nella stessa ottica circa i mezzi per arrivarvi.

Ma, poiché l'obiettivo finale è comune, non dovrebbe essere eccessivamente difficile trovare i mezzi attraverso i quali raggiungere lo scopo ed accordarsi quindi sui provvedimenti necessari. La dc porta alla verifica un tema, oltre quelli economici, che è stato al centro di molte discussioni nel partito anche recentemente nella riunione dei segretari provinciali: la questione della omogeneizzazione delle giunte locali con la linea politica nazionale.

La dc non chiede una trasposizione automatica della formula politica nazionale in sede locale, ma che ove sia possibile costituire giunte pentapartite lo si faccia senza scegliere, da parte dei quattro partiti alleati di governo, giunte con il pci. In particolare, la richiesta della dc riguarderebbe quei comuni dove si sono svolte ultimamente le elezioni amministrative, compresa la giunta regionale sarda. La difesa della scuola privata è un altro punto al quale la dc dà particolare importanza. Si tratta, in sostanza, della equiparazione della scuola privata a quella pubblica.

C'è poi il «caso Formica». Craxi ha voluto precisare che è una cosa a sé e che non riguarda la verifica di governo, ma la dc non sembra della stessa parere. Chiede che episodi del genere non accadano più e che il psi non si limiti ad «isolare». Il fatto, ma soprattutto nelle forme in cui è avvenuto, ha provocato una profonda irritazione nella dc. Non a caso Forlani ha definito «inaccettabile» l'arresto di Formica.

Il ministro delle Finanze Bruno Visentini con Giorgio La Malfa

Ufficiali gli elenchi

ECCO I NOMI DEI PIDUISTI

ROMA — L'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di inchiesta sulla Loggia massonica P2 si è riunita stamane per effettuare un'ultima selezione dei documenti da pubblicare in allegato alla relazione di Tina Anselmi. I commissari decidono definitivamente in una riunione pomeridiana.

Gli allegati sono contenuti in 8 volumi, ognuno dei quali mediamente di 1300 pagine. A quanto si sa, l'orientamento è quello di rendere noto il maggior numero di questi documenti: saranno comunque pubblicati gli atti sequestrati dalla Guardia di Finanza nella villa di Licio Gelli a Castiglion Fibocchi e gli elenchi completi dei presunti iscritti.

Ma dove andrà a finire il materiale che la commissione avrà deciso di non destinare alla pubblicazione? Non sarà distrutto, ma sarà inviato alla presidenza della Camera che lo consegnerà all'archivio storico di Montecitorio.

L'archivio storico, un istituto culturale con propria autonomia organizzativa secondo i principi stabiliti da una legge del 1971 riceve fra gli altri gli atti delle commissioni parlamentari di inchiesta, dell'inquirente e delle commissione di indagini, alla conclusione dei loro lavori.

Tutti i documenti, eccetto quelli riguardanti persone e quelli dichiarati all'origine riservati e segreti (e nel materiale della commissione P2, ve ne saranno) sono consultabili su autorizzazione dell'ufficio di presidenza della Camera e solo per inoltri di studio. Per consultare gli atti riguardanti persone dovranno passare 70 anni; mentre ne basteranno solo 40 per accedere alla consultazione dei documenti riservati o segreti.

CANTIERI E SIDERURGIA Risposta al piano Iri

GENOVA, MAXI-VERTICE MA E' GUERRA TRA I PARTITI

GENOVA — Oggi maxiassemblea; domani sciopero generale di quattro ore. E' la risposta di Genova al piano dell'Iri per la cantieristica, mentre è blocco totale per l'Italsider di Cornigliano, colpita dalla crisi siderurgica.

L'assemblea a Palazzo San Giorgio. La Liguria vuol far sentire la sua voce sui tagli ai cantieri e lo fa riunendo oggi in un solo incontro i consiglieri comunali, provinciali e regionali, i parlamentari eletti in regione, i sindacalisti. Una manifestazione «storica», che è stata preceduta però da polemiche roventi fra le forze politiche per definire la successione degli interventi al vertice. Purtroppo, una città che dovrebbe essere unita di fronte alla minaccia di trasferire la sede a Trieste e chiudere i cantieri di Sestri, è divisa invece anche sul cerimoniale.

Discussioni e scontri sui nomi degli oratori si sono susseguiti per tutta la giornata di ieri e anche stamane, prima dell'incontro, vi è stato un super-vertice «segreto» per definire il programma.

Sciopero generale, di sviluppo domani, dalle 8 alle 12, proclamato da Cgil Cisl Uil. Fermi, anche, bus e taxi; hanno aderito commercianti e artigiani. L'Ascom invita i propri aderenti «a tenere abbassata la saracinesca dei negozi (nel rispetto delle singole autonomie aziendali e nella salvaguardia delle esigenze dei consumatori) contro ogni ipotesi di smantellamento della struttura cantieristica genovese».

Italsider. Continua il blocco totale dello stabilimento di Cornigliano. L'agitazione impedisce l'entrata e l'uscita delle merci. Forse, l'industriale Lucchini entra nel pool che dovrebbe rilevare «l'area a caldo».

Si fa il referendum

BAGNOLI «ESPLODE»

NAPOLI — Settecento operai di Bagnoli (su seimila) hanno respinto l'iniziativa della Fim per un referendum in fabbrica sull'accordo con l'Italsider. I «duri» che ieri hanno partecipato alla assemblea pretendono, invece, che il sindacato rinegozi l'intera intesa. Il fa più aspro, quindi, il braccio di ferro fra consiglio di fabbrica e Federazione metalmeccanici. Anche se la Fim resta ferma sulle sue posizioni: «Lo svolgimento tumultuoso e contraddittorio dell'assemblea, per come si è svolta, conferma e rende maggiormente valida la proposta di effettuare una consultazione di tutti i lavoratori di Bagnoli. Si sono manifestate diversità di opinione radicali, anche se la Fim prende atto che sono emerse con chiarezza posizioni che rilanciano il lavoro fatto».

La consultazione si svolgerà domani, giovedì e venerdì prossimi, dalle 7 alle 19 (venerdì le operazioni di voto saranno chiuse alle 15) in tre seggi allestiti in fabbrica. I lavoratori voteranno in base al loro numero di matricola presentandosi al seggio per l'identificazione e le operazioni di voto, che avverranno in appositi cabine per assicurare la massima segretezza. «Un favorevole all'accordo sindacale del 10 maggio 1984. Sei favorevole al rilancio della fabbrica e alla gestione attiva dell'accordo per la riaffermazione del ruolo contrattuale del sindacato in fabbrica sul processo di ristrutturazione, sul cambiamento della tecnologia e della organizzazione del lavoro, sul rapporto organici-carichi di lavoro?». Questi i quesiti ai quali dovranno rispondere, con un sì o con un no, i lavoratori dello stabilimento siderurgico.

Un piano della Confindustria per i nostri porti

«I PORTUALI SONO TROPPI TAGLIAMO A META' I POSTI»

ROMA — Dimezzare i posti di lavoro esistenti nei porti italiani (i lavoratori portuali sono oggi ventimila); razionalizzare i servizi; avviare programmi di investimento; dare ai porti una gestione con caratteristiche imprenditoriali. E' la «cura» indicata dalla Confindustria per far fronte alla grave crisi del sistema portuale italiano che viene sempre più «saltato» dagli operatori nazionali e internazionali per la spirale degli aumenti tariffari, la lentezza delle operazioni di carico e scarico, la scarsa affidabilità dei servizi prestati.

La denuncia e i rimedi sono emersi nel corso di un incontro con la stampa avvenuto al centro di documentazione economica per giornalisti, tenuto dal vicepresidente della Confindustria Mattioli che ha presentato un documento sulla situazione dei porti italiani.

Pochi dati rendono evidente il distacco ormai esistente tra il sistema portuale italiano e quello del Nord Europa: un lavoratore portuale in Italia lavora in media otto giorni al mese (data l'enubernanza di personale rispetto alle esigenze) e viene pagato per le giornate non lavorate attraverso un fondo alimentato da addizionali tariffarie; ogni squadra di lavoratori è composta da 16 persone (27 a Genova) contro le 6-7 di Rotterdam e Amburgo. Le tariffe a Genova sono più che doppie rispetto ad Anversa.

La crisi del sistema portuale italiano è crisi dell'intera economia del paese, dato che il 90 per cento delle materie prime arriva via mare.

E' parente di vari indiziati l'anziana suicida

UN'ALTRA VITTIMA (MA INDIRETTA) DOVUTA AI «MOSTRI» DI BARGAGLI

GENOVA — I carabinieri decidono in giornata se indagare sulla morte di Emma Cevasco, 77 anni, precipitata da una finestra al terzo piano della sua abitazione, a Bargagli. Dovrà decidere il giudice Dino Di Maio, che dirige l'istruttoria sui crimini avvenuti in Val Bisagno. Potrebbe anche essere ordinata l'autopsia. Ma ogni diretto riferimento della tragica fine dell'anziana signora con la catena di crimini che ha insanguinato il paese pare al momento di escludere.

Emma Cevasco era da tempo sofferente; il medico le aveva riscontrato un acuto stato di depressione tanto che una sorella era andata a vivere con lei. Inoltre, la sua vista si era andata fortemente indebolendo, fino al rischio di una cecità totale.

Vi sono tuttavia, in quest'altra morte firmata Bargagli, alcune circostanze che il giudice sta esaminando. La prima è che Emma Cevasco era parente di alcuni dei sospettati dell'incidente dell'appuntato dei carabinieri Carmine Scotti. A Bargagli i due cognomi più consueti, Cevasco e Morasso, hanno creato un fitto reticolo di parentele.

Già sconvolta dalle tante morti avvenute in paese, e dall'arresto di persone con le quali aveva diviso la gioventù, Emma Cevasco può essere stata indotta a gettarsi dalla finestra? Oppure, le sue condizioni di salute hanno provocato un capogiro che l'ha fatta cadere? L'altra circostanza è che Emma Cevasco era vedova di Giulio Toto, ex segretario comunale di Bargagli. Ha vissuto le decisioni avvenute in paese. «Ogni volta che se ne parlava — dice la sorella — aveva un soprassalto. Era una donna dai nervi fragili; non c'è dubbio che il sentir continuamente parlare di "mostri" non le ha giovato».

L'appuntato Scotti, prima vittima, e Attilio Cevasco

Il colpo più duro l'aveva ricevuto quando suo cognato, Francesco Pistone, poco più giovane, era finito nell'elenco dei sospettati per l'assassinio di Carmine Scotti.

Morti misteriose, inchieste giudiziarie, interrogatori, se da una parte avvicinano il cammino che separa dalla verità, dall'altra feriscono profondamente le persone estranee alle stragi. Alla paura di possibili vendette, si aggiunge la solitudine degli anziani, come Emma Cevasco, che vedono andare in pezzi il mondo della loro giovinezza.

Emma Cevasco aveva gestito un bar-tabaccheria proprio vicino all'edificio del comune, insieme ad un nipote. E proprio il nipote, l'altra mattina, ha scoperto il corpo fra una catasta di cassette, nel cortile dell'abitazione. La donna era in camicia da notte: è passata in pochi attimi dal letto al balcone, per chiudere tragicamente la sua esistenza.

Continua intanto l'inchiesta la cui prossima fase è l'interrogatorio dei sei arrestati. Una svolta potrebbe venire dal ritiro entro venerdì dal Tribunale della Libertà ai quali i difensori degli imputati hanno fatto ricorso. Questi i punti della richiesta collettiva di scarcerazione: difetto di motivazioni, applicazione del decreto luogotenenziale del 1945 e del decreto Togliatti del novembre 1945 sulla prescrizione di reati attribuibili a «fatti di guerra». Infine, una curiosità: Angelo Cevasco, uno degli inquisiti, chiederà di essere giudicato (lui, di 60 anni) da un Tribunale dei minori: all'epoca dell'uccisione di Scotti — alla quale si dichiara comunque estraneo — aveva 15 anni.

Guido Coppini

Il direttore Agnes e il vicepresidente Orsello in mattinata dal giudice per dichiarazioni spontanee

PER IL CASO RAI OGGI RIUNIONE «ALLARGATA» DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA

ROMA — Le 33 comunicazioni giudiziarie che hanno raggiunto nei giorni scorsi l'intero consiglio d'amministrazione e i vertici della Rai, hanno provocato sorpresa e confusione in viale Mazzini. Oggi pomeriggio alla commissione parlamentare di vigilanza si torna a parlare del caso. L'incontro era fissato da tempo e doveva essere tutto dedicato ai problemi dell'azienda, ma ora è facile prevedere che la riunione (allargata ai rappresentanti di tutti i gruppi politici) sia invece soprattutto incentrata sulle ultime clamorose vicende.

Probabilmente già in giornata il vicepresidente della Rai, Giampiero Orsello e il direttore generale Biagio Agnes si presenteranno spontaneamente dal giudice Gianfranco Amati, che benché, fino a ieri sera, non fosse stato informato di questa iniziativa e quindi non avesse in calendario queste visite, ascolterà ovviamente chiunque gli si presenti per dichiarazioni spontanee.

Ieri sera, in una stanza della Procura, il giudice Amati, ha ascoltato gli ufficiali della Finanza che per tre mesi hanno scandagliato gli uffici di viale Mazzini. Ma la vicenda si sposta anche sul piano politico, e Adelaide Aglietta, per il partito radicale, ha chiesto al presidente della Camera, un dibattito «ampio e pubblico» sulla vicenda, perché, ha aggiunto, non ci si può «sottrarre alla nostra responsabilità di parlamentari, nascondendoci dietro alibi legislativi che in questa situazione rischierebbero di essere copertura esplicita».

Da parte sua l'esecutivo del sindacato giornalisti Rai chiede nell'indagine «massima celerità e rigore», pur mostrando qualche perplessità su «la genericità dei sospetti e delle accuse, che, investendo complessivamente la Rai, rischiano di alimentare nuove manovre».

(Segue da pagina 4)

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari, ad Alba

Teresa Colli ved. Cavalli

ne danno il triste annuncio i figli Febo e Gigi, la nuora Maria Teresa e i nipoti Francesco ed Elena, uniti nel dolore di lei e dugini. Funerali in Torino, parrocchia S. Filia, martedì 10 luglio ore 14.30.
— Torino, 9 luglio 1984.

Adriano e Silvana Rossella sono vicini all'amico Gigi e famiglia nel dolore per la perdita della MAMMA.

Gli unitissimi ai dolore dell'amico Gigi Cavalli per la scomparsa della MAMMA
Pietro Balestri
Roger e Maria Franca Cardelli
Paolo e Anna Ghiral
Vittorio e Mirella Orfeo
Adriano e Silvana Rossella
Ardello e Carla Taluri
Reglo e Piera Tilelo

Medici e Personale del Centro Dialisi Ospedale Martini partecipano al dolore del prof. Gigi Cavalli per la perdita della MAMMA.

Medici e Personale della Divisione Nefrologia e Dialisi Ospedale S. Croce Cuneo prendono parte al lutto del prof. Gigi Cavalli per la scomparsa della MAMMA.

Medici e Personale del Servizio Nefrologia e Dialisi Ospedale «S. Agostino» Moncrivo partecipano al dolore del prof. Pierluigi Cavalli.

Guglielmi Nowell sono affettuosamente vicini a Febo e Gigi per la scomparsa della cara mamma MAMMA.

Carolina Cavalli, figli e nipoti partecipano al lutto della famiglia.

Gian e papà sono affettuosamente vicini a Febo ed a Gigi e famiglia.

La Sezione piemontese della Società Italiana di Nefrologia partecipa al dolore del consigliere prof. Gigi Cavalli.

Il prof. A. Vercellone, il prof. G. Piccoli ed i Colleghi della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale S. Giovanni sono affettuosamente vicini all'amico Gigi.

La cognata Maria e Cristina con i nipoti Renzo e Luciano ricordano con tanto affetto la cara zia TERESA.

Partecipano al dolore di Gigi e Febo Piero, Alda e Umberto Gallo.

Lina e Piero piangono con Febo e Gigi la carissima zia TERESA.

Profondamente e inaspettata
Vittoria Margherita Pigella ved. Oggero (Tina)

Lo annunciano la figlia Olga ved. Cerri l'amatissimo nipote Bruno con la moglie Graziella e la piccola Francesca, belle, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti e l'amica di sempre Clementina Lattes. Un grazie di cuore alla signora Silvia Fiumara e...11 ore 10,10 nella Parrocchia di San Pellegrino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 luglio 1984.

Gemma, Enrico, con Sergio e Nella, partecipano con Olga e famiglia al morte della cara mamma e nonna.

Sono unitissimamente vicini ad Olga e cugini Bruno, Luisella, Brocchetto.

La famiglia Glavini e De Orsola partecipano al lutto delle famiglie Oggero e Cerri.

Giovanni Pellei con le figlie e i generi unitamente partecipa al lutto di Bruno e Graziella per la scomparsa di mamma Tina.

Improvvisamente a Moncalieri
Vincenzo Recco
anni 69

ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, Genova e parenti tutti. Funerali in Duomo (C. Michele) martedì 10 luglio, ore 10.
— Cuneo (S. Michele), 9 luglio 1984.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 14-18,30
Edicola 9-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 22
Tutti i giorni compresi i festivi ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Il Consorzio per la tutela dell'Asti, l'Associazione Consorzi del Barolo del Barbaresco e dei vini d'Alba, il Consorzio Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del cons. Vittorio Camilla per la perdita della mamma

Ines Cappa Camilla
— Asti, 9 luglio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Picco

La annunciano con profondo dolore le sorelle Nuccia e Dina, la cognata Lina, i cognati Marina e Sandro, i nipoti Marisa, Cristina con Giorgio, Daniela, Massimo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Forno l'astuccio per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Parrocchia S. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1984.

Graziella, Cristina e Marisa ricorderanno sempre Zia MIMÌ con immenso amore.

Mariuccia e famiglia sono vicinissimi vicini a Graziella e familiari per il doloroso evento.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Mantovani
Cav. di Vittorio Veneto
anni 84

Amato e rimpianto, resterà nel ricordo di tutti per la sua bontà e per l'opera da lui svolta durante la sua laboriosa vita. Lo annunciano la moglie, il fratello, i cognati e i nipoti. Funerali mercoledì 11, ore 10,15, Cappella Ospedale Molinette. La salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 9 luglio 1984.

Le amiche Fernanda e Luisa partecipano al dolore.

Manuela e Mario partecipano commossi al dolore di Lola per la scomparsa del caro BRUNO.

Lola Amelia e famiglia vicine a Lola.

Dirigenti e Collaboratori tutti della S.O.R. S.p.A. partecipano vivo parte al lutto del dott. Edoardo Calvi per la scomparsa del padre

Giuseppe Calvi
— Torino, 10 luglio 1984.

La Offerdiesel S.p.A. e Società Consociate - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio

Il Consiglio di amministrazione della Stanzi Spa partecipa al lutto del dott. Edoardo Calvi.

I Dirigenti della Solet Spa partecipano al cordoglio del dott. Edoardo Calvi.

Direzione e Personale della Banca di Risparmio di Torino partecipano al dolore del signor Guglielmo Rovera per il decesso della mamma

Letizia Palmera in Rovera
— Torino, 9 luglio 1984.

Dirigenti, Capi Ufficio e Colleghi del Banco Ipotecario si uniscono al grave lutto del signor Guglielmo Rovera.

Amministratori Sindaci Dirigenti e Maestranze della Società Ind. Alimentari S.p.A. partecipano al dolore del proprio consigliere di amministrazione rag. Tommaso Grigioni per la perdita del padre

cav. Costanzo Grigioni
— Fossano, 9 luglio 1984.

Ignazio e Margherita Girardi prendono parte con profondo sentimento al lutto che ha colpito la cara amica Oliviana e la sua famiglia per la perdita della mamma

Maria Galvagno vedova Lamberti
— Cuneo, 9 luglio 1984.

Gianni ed Eugenia Malvezzi e rispettive famiglie sentitamente i loro sentimenti di affettuoso cordoglio alla cara Giuliana, amica fin dall'infanzia, per la scomparsa della mamma.

Maria Galvagno vedova Lamberti
— Cuneo, 9 luglio 1984.

La famiglia Malvezzi ricorda con particolare affetto i famigli anni di intensi e di lavoro con la famiglia Lamberti.

Con la stessa serenità e delicatezza con la quale visse, ci ha lasciato il

comm. Mario Francone

Ti ricorderanno sempre la moglie Maria Grazia, i figli Andrea con Elsa, Gianpaolo con Cristina, i nipotini, cognati, la nipote Maria e famiglia, nipoti, ni, cugini, l'affezionatissimo Giorgio Acotto. I funerali avranno luogo venerdì 13 luglio alle ore 15 partendo da via Stella Croce 19 per la parrocchia di S. Giovanni, la cara salma proseguirà per la parrocchia di Gerlfè ove avranno luogo le esequie ed avrà tumulata nel cimitero di Gerlfè. Un ringraziamento al Reverendo amico dottor Valerio Pariero per l'assistenza e premurosa assistenza prestata.
— Ore, 10 luglio 1984.

Angeniali partecipano parte al dolore della famiglia per la perdita del caro

Mario Francone

I soccori Guido, i cognati Marco, Antonio e famiglie.
— Ore, 10 luglio 1984.

Giorgio Acotto e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

comm. Mario Francone
— Ore, 10 luglio 1984.

Partecipano addolorati al gravissimo lutto per la perdita del caro

comm. Mario Francone

Teresa Milanesio Gula con i figli Nino, Elena e famiglie, Piero e Rita Bonet e famiglia.
— Ore, 10 luglio 1984.

Nino Bertone Gigi con i figli Attilio, Aldo e famiglie vi sono vicini.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ricagno-Gialli, profondamente commossa, ringraziando sentitamente per la partecipazione, per i parenti, i tanti amici e colleghi, i colleghi, gli allievi del Conservatorio di Cuneo che hanno affettuosamente le si sono stretti intorno nel doloroso momento della scomparsa del loro caro

MAESTRO

Franco Ricagno

Un grazie particolare ai Colleghi dell'Auditorium di via Rossini 12, delle sale prove e della Direzione della Rai - Radio Televisione Italiana ed all'assessore alla Cultura.
— Torino, 10 luglio 1984.

La famiglia Degiu profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Gustavo
— Novara, 9 luglio 1984.

Cesar e Fiorella Cagna ringraziano commossi tutti coloro che a Torino e a Lu Monferrato hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Nelly Cagna

Messa di ingresso il 19 luglio, ore 18,30, parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 10 luglio 1984.

I familiari di

Camilla Gallo ved. Traversa

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore
— Torino, 10 luglio 1984.

Profondamente commossa solidarietà attorno ai familiari alla famiglia Messea ringrazia Vigili del fuoco, autorità regionali, Volontari civili ed professionali tutti, sinceramente dolore per la tragica scomparsa caro ALBERTO.
— Ore, 9 luglio 1984.

ANNIVERSARI

1983 — 14 LUGLIO — 1984

Nora Sala n. Bellinello

Sei nei nostri cuori e ci doneria per sempre.

MERY
BOUTIQUE

SCONTI
FINE
SERIE
Via Nizza, 57
Tel. 68.25.28
Torino

1ª
FIERA TURISTICO COMMERCIALE
Città di Susa
Dal 7 al 15 luglio
Zona Arena Romana
orario feriale 18-23
Sabato domenica
15-23,30

le vacanze vi chiamano
... preparatevi!
VALIGERIA BARONIO
via Garibaldi 46 ang. p. Statuto

700.000 al mese
la tua casa a Cesana subito
25 milioni al compromesso - piccolo mutuo e 48 rate mensili da L. 700.000 a 1 milione senza interessi ma cambiali
In mezza al verde, e alla neve del più grande comprensorio sciistico d'Europa: 400 Km. di piste, più di 100 impianti di risalita.
"LE MORETTE" S.p.A.
via Accademia Albertina, 23
TORINO
VISITE SUL POSTO:
ore 9-12 - 15-17 anche sabato e domenica
Tel. 011 - 80.00.39
0122 - 89.261/89.518
PREZZI BLOCCATI

Brinkmann sportwear
VENDITA PROMOZIONALE
C.so Dante 125 - Tel. 650.5821 - Torino

CITROËN 2 CAVALLI
L. 6.297.000
SU STRADA
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 104/106 - Tel. 741.24.74
C.so Belvedere 172 - Tel. 32.33.33/4

CITROËN BX DIESEL
L. 13.452.000
TUTTO COMPRESO
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 204/206 - Tel. 741.24.74
C.so Belvedere 172 - Tel. 32.33.33/4

FULCHERI:
perché la vista ha valore
via Lagrange 4 - 10123 Torino - tel. 54

CRAXI E HONECKER «IL DIALOGO PUO' PROSEGUIRE»

Si conclude oggi la visita di stato nella Repubblica democratica tedesca

BERLINO EST — La «piccola Ostpolitik» italiana è al suo secondo giorno di pratica sul campo. Forse gli incontri di questi due giorni potranno servire per aprire una breccia nel muro di «no» che il Cremlino ha eretto negli ultimi mesi in materia di disarmo e di controllo delle armi nucleari. Gli incontri di ieri tra Honecker e Craxi, tra Andreotti e il suo omologo Fisher non hanno smosso di una virgola la tradizionale posizione della Germania comunista in materia di euromissili, ma dopo aver riconfermato i punti di divisione, i due leader si sono trovati d'accordo nel ritenere che ciò non comporta obbligatoriamente le incomprensioni e la continuazione del «gelo».

I tedeschi dell'Est hanno in sostanza ripetuto a Craxi quella che è la base negoziale ufficiale dei sovietici a Ginevra e in tutte le sedi, diplomatiche e propagandistiche: via «Pershing» e «Cruise», poi torniamo a trattare. Craxi ha spiegato che questi missili, elaborati in seguito ai nuovi squilibri prodotti dall'installazione degli SS-20 sovietici, servono alla sicurezza occidentale ma che in nessun modo vanno intesi come una minaccia ai paesi dell'altro blocco.

Il terreno di intesa — e su questo punto hanno insistito anche i dirigenti comunisti — è costituito dalla volontà comune di obiettivi comuni, di limitare i danni del «gelo» e il proseguimento di fasi propizie al dialogo indipendentemente dalle iniziative varate dalle superpotenze.

Al banchetto ufficiale di ieri, Erich Honecker ha rivolto al nostro presidente del Consiglio e alla delegazione italiana un brindisi in cui, dopo il rilievo dato alle tradizioni e ai legami politici, economici, scientifici e culturali fra l'Italia e la Rdt, e dopo aver sottolineato l'importanza della prima visita di un presidente del Consiglio italiano nella Repubblica democratica tedesca, ha detto che «in relazione all'aumentata tensione internazionale noi consideriamo che l'Italia, come la Rdt, sono impegnate a dare un contributo nell'interesse della pace».

Honecker ha poi concluso dicendo che la «diversità dei sistemi politici» non deve impedire la reciproca comprensione.

LA PIU' BELLA DELL'UNIVERSO

MIAMI — «Miss Universo 1984» è una ragazza svedese di 21 anni, Yvonne Ryding. Infermiera, alta un metro e settanta e naturalmente bionda con gli occhi azzurri, Yvonne, già «Miss Svezia», è ora la ragazza più bella del mondo e nessuno la può povera: ha intascato infatti un assegno di 175.000 dollari nonché altri premi fra cui la disponibilità, per un anno, di un lussuoso appartamento a New York e un guardaroba del valore di cinquemila dollari.

BLOCCATI I DIARI DEL «CHE»

LONDRA — L'alta corte di giustizia inglese ha emesso ieri un'ingiunzione che proibisce alla famosa casa «Sotheby's» di mettere all'asta, come programmato, per lunedì 16 luglio i diari di Ernesto «Che» Guevara, il rivoluzionario latino-americano. Il giudice dell'alta corte, Staughton, ha emesso l'ingiunzione su richiesta del governo boliviano. Quest'ultimo sostiene che i documenti, trovati addosso al «Che» dopo la sua cattura, sono stati rubati nei mesi scorsi da un ufficio del ministero della difesa di La Paz.

Il giudice ha anche ordinato a Sotheby's di non restituire i diari all'attuale (e non identificato) proprietario, in attesa dei risultati dell'azione legale intrapresa a Londra dal governo boliviano.

ISRAELE, IL PROBLEMA SICUREZZA CONDIZIONA LA SCELTA DEL PREMIER

Sono in secondo piano i gravissimi problemi economici

GERUSALEMME — La sicurezza dello Stato ebraico è, di fatto un tabù per la maggioranza della popolazione israeliana che il 23 luglio prossimo andrà alle urne per eleggere l'undicesimo «Knesset», il Parlamento israeliano. Per la maggior parte degli israeliani ogni militante dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina è un «terrorista» che vuole la fine o la distruzione dello Stato ebraico.

Gli elettori lo trovano esercitato in enunciazioni sulla sicurezza (difesa, nella terminologia europea) della coalizione di centro-destra uscente e dell'opposizione laborista: ambedue negano un riconoscimento dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina e delle aspirazioni nazionali del popolo palestinese.

Diagnosi e terapie non discordi per fronteggiare una crisi economica incombente alimentano copiosamente la controversia fra il «Likud» — cartello di partiti maggioritario nella coalizione capeggiato dal premier Yitzhak Shamir — e il «Mifleghet Avoda», il partito laborista di Shimon Peres.

Anche dal rimanente dibattito, pur con diversi accenti, affiora una similarità di base nelle questioni della sicurezza e una riluttanza nell'opinione pubblica ad affrontarla al di fuori delle spinte provocate dalle perdite umane e dai costi dell'avventura in Libano per liquidarvi militarmente e politicamente l'Olp.

La contrapposizione sicurezza-terrorismo domina l'esistenza di Israele sin dalla sua proclamazione; recentemente ha pure motivato l'invasione del Libano come la presunta esecuzione a freddo di due palestinesi dirottatori di un autobus israeliano.

«La politica per la sicurezza non cambierà dopo le elezioni anche se torneranno al potere i laboristi che, però, certamente, raffredderanno le convulsioni impresse al Paese dal "Likud". Poi, ma solo in un secondo tempo, si vedrà. Qualsiasi mutamento richiederà un processo molto lento». Lo ha detto Arial «Lova» Eliav, un pacifista che — quando era premier Golda Meir per la quale i palestinesi «non esistevano» — fu segretario del partito laborista che oggi non lo ha rivoluto in lista costringendolo a candidarsi da solo.

L'interscambiabilità del termine «sicurezza» con «difesa» ha indotto i due blocchi a evitare specifiche proposte per il futuro non solo verso i Paesi vicini ma anche verso i palestinesi residenti nei territori occupati, che sono 1 milione 250 mila.

L'attualità di queste settimane preelettorali in Israele propone quattro punti principali in materia di sicurezza: Libano, Siria, il terrorismo palestinese, e infine la pace con l'Egitto.

SALVADOR, I GUERRIGLIERI ORA SPERANO NELLE INSURREZIONI POPOLARI

A colloquio con alcuni dirigenti clandestini sui programmi militari e politici

SAN SALVADOR — «La Direzione unificata rivoluzionaria sarà rilanciata, non abbiamo altra scelta. Dopo i più recenti successi militari l'urgenza è grande». In piena notte, sotto un enorme albero, S. parla delle diverse componenti del «Fronte Farabundo Marti». «Abbiamo già ricevuto istruzioni precise: ci saranno nuovi importanti attacchi unitari che ci porteranno alle soglie dell'offensiva definitiva e credo che saranno accompagnati da prime, limitate, insurrezioni in qualche zona».

S. appare sicuro di sé e degli sviluppi della situazione: «Abbiamo il controllo politico della popolazione, la padronanza del terreno, combattiamo per un ideale e non per soldi come i soldati che ci mandano contro, abbiamo già applicato tattiche e strategie vincenti e continueremo a farlo. Per far cessare le sofferenze della popolazione civile siamo disposti ad accettare un dialogo con il governo di San Salvador, ma che sia un dialogo vero, senza precondizioni, sulle necessità del popolo e sulle possibilità di soddisfarle».

«Armi? Non abbiamo neppure più bisogno di fucili — continua — mentre ci mancano munizioni ed armi sofisticate, mortai, razzi antiaerei».

— La Chiesa vi ha criticato per i reclutamenti forzati.

«È un discorso strano, quello della Chiesa. L'esercito recluta ragazzi a forza, ma non viene criticato, noi sì. Sia chiaro che i nostri reclutamenti hanno luogo, ma chi non vuole rimanere con noi se ne può tornare a casa. Posso citare l'ultimo reclutamento effettuato nella zona di Morazan: su 150 ne sono rimasti con noi una cinquantina. Vorrei sapere se succede lo stesso con l'esercito».

La macchina militare della guerriglia salvadoregna è ormai complessa: un quadro del funzionamento degli stati maggiori dei vari fronti (e dei gruppi di guerriglia) mostra che si è di fronte a qualcosa che si è venuto sviluppando nel tempo: accanto alla conduzione militare, i servizi ausiliari, lo spionaggio, le squadre d'appoggio, i reparti medici, ci sono persino piccoli uffici «propaganda ed educazione».

Nella zona di Guazapa abbiamo visto un piccolo ufficio, di cartografia realizzare artigianalmente dettagliate mappe del terreno lavorando in condizioni impensabili, sotto una tettoia, con delle candele, con carta oleata e righelli di scuola.

La guerriglia salvadoregna modifica o costruisce una parte delle armi che impiega. Abbiamo potuto osservare una edizione «guerrigliera» del fucile M-16, accorciato e reso più maneggevole. Si fabbricano bombe anti-uomo, «stile Vietnam» ci viene spiegato, ma cercando di dosare le cariche «per mettere fuori gioco, ma non uccidere i soldati salvadoregni». Esiste una produzione di granate «che costano cento volte meno ad hanno lo stesso effetto di quelle del nemico», assicurano.

Accanto ai guerriglieri è attiva la milizia, incaricata di compiti militari marginali e dell'ordine nelle zone «controllate». L'appartenenza alla milizia è spesso il primo passo verso l'affiliazione diretta alla guerriglia.

Tesi e determinati nei momenti di pericolo, i guerriglieri sfoggiano un incredibile buonumore nei momenti in cui possono rilassarsi: scherzano, si prendono in giro, raccontano episodi buffi. «Cosa vuoi — dice un sergente rivoluzionario — un po' siamo allegri, un po' è il nostro unico divertimento, ci scarichiamo. Ma lascia che il nostro capo ci dica una certa parola d'ordine e addio risate...».

Proprio in queste settimane, il presidente della Repubblica Napoleon Duarte sta intensificando l'azione per avviare un «dialogo». Le posizioni, al momento, sono ancora molto distanti.

Napoleon Duarte

Il Nicaragua espelle i sacerdoti che protestano

MANAGUA — Forze di polizia del Nicaragua hanno arrestato una decina di sacerdoti (tra cui due italiani) che avevano partecipato ieri ad una marcia assieme all'arcivescovo di Managua, monsignor Miguel Obando Bravo; la manifestazione era a favore di un religioso arrestato sotto l'accusa di attività controrivoluzionaria. La marcia si era svolta senza incidenti, sotto la stretta vigilanza di decine di agenti della polizia.

Secondo il portavoce dell'arcivescovado, le autorità hanno arrestato il Cardelli per aver violato la legge che proibisce agli stranieri di intromettersi in faccende interne del Nicaragua.

Cuba smentisce forniture di Mig russi a Managua

CITTA' DEL MESSICO — Il ministero degli Esteri cubano, prendendo posizione di fronte alla notizia apparsa sul giornale americano «Christian Science Monitor», ha smentito seccamente che Cuba avrebbe ricevuto da Mosca dieci aerei da combattimento «Mig» da consegnare al Nicaragua. Il giornale statunitense aveva affermato che l'Avana non aveva proceduto alla consegna degli aerei a Managua per timore di irritare l'amministrazione di Washington.

L'Aston Martin di James Bond all'asta per 50 mila dollari

NEWPORT BEACH (California) — La macchina fantascientifica usata da James Bond, alias Sean Connery, nel film «Goldfinger», è stata venduta all'asta per 50.000 dollari (oltre 135 milioni di lire). Ad aggiudicarsela è stato il pilota Dick Barbour, che è un patito dei film di «007». La macchina, una Aston Martin grigia, è dotata di mitragliatrici retrattili, di un radar e di congegni per lo spargimento di gas lacrimogeno e versamento di olio sulla strada.

L'Urss compra dagli Usa altre quantità di grano

WASHINGTON — L'Unione Sovietica ha acquistato 200 mila tonnellate supplementari di grano dagli Stati Uniti: lo ha annunciato il ministero dell'Agricoltura a Washington. Dal 29 giugno scorso, l'Unione Sovietica ha in totale acquistato circa 2 milioni di tonnellate di grano. Secondo fonti non ufficiali, il ricavo della vendita delle 200 mila tonnellate di grano si dovrebbe aggirare sui 25 milioni di dollari.

Con questa ultima vendita, salgono a 6,05 milioni di tonnellate di grano, 6,31 milioni di tonnellate di mais e 418.200 tonnellate di soja il totale degli acquisti sovietici dopo la firma in atto dell'accordo a lungo termine fra i due Paesi, nel 1983.

Il Brasile prepara la bomba atomica?

SAN PAOLO — I militari brasiliani sono impegnati nella costruzione di una bomba atomica: lo afferma il fisico Luis Carlos Menezes, docente presso l'Università di San Paolo. Un'analoga denuncia era venuta sabato dal professor Luis Pinguelli dell'Università di Rio. Questi aveva specificato che il progetto non è stato ancora portato a termine per difficoltà di natura tecnica.

Cina, 18 criminali condannati a morte

PECHINO — Altri 18 criminali sono stati giustiziati a Pechino nell'ambito della drastica campagna contro la violenza lanciata dalle autorità cinesi lo scorso agosto. I nomi dei giustiziati erano sottolineati in rosso dai manifesti affissi nella giornata di ieri sui muri del tribunale municipale della capitale.

I giustiziati, tutti maschi per lo più sui 20 anni, si erano resi responsabili di violenza carnale e di omicidio. A tutti, si legge nei manifesti, è stato riservato un giudizio equo.

AUTOSTRADA: UNA NONNA PERICOLOSA

LUCERNA — Senza provocare incidenti, e nonostante il traffico molto intenso di questa settimana, un'automobilista svizzera di 88 anni ha percorso contromano 10 chilometri dell'autostrada Lucerna-Basilea. È stata bloccata dalla polizia solo dopo diversi chilometri.

Una volta immessasi sull'autostrada, l'anziana e distratta signora, procedeva tranquillamente verso Basilea mentre decine di altri automobilisti diretti verso Lucerna erano costretti a compiere manovre disperate per evitare l'ostacolo inatteso.

Solo 30 minuti dopo il suo ingresso nell'autostrada, dopo che decine di automobilisti hanno dato l'allarme telefonicamente alla centrale della polizia stradale, la guidatrice, che non si era resa conto del tutto di quanto le stava accadendo, è stata arrestata dagli agenti che le hanno immediatamente ritirato la patente.

È un vero miracolo se non ci sono stati incidenti o se nessuno è rimasto ferito, hanno detto gli agenti di polizia.

Il quartiere più «disinvolto» di l'Oriente

NELLA BANGKOK PROIBITA

«SOI COWBOY»

Tre danzatrici si preparano. Bangkok offre gli spettacoli più vari, dalla danza orientale al ballo sfrenato al ritmo della disco-music

BANGKOK — Dopo giornata trascorsa visitare templi che sembrano non finire mai perché se n'è sempre un altro che non si può perdere, la Bangkok richiede qualcosa di diverso, e il posto migliore per trovarlo è Patpong. Vi diranno che negli Anni Cinquanta e Sessanta era ben altra cosa, e che con la disparità militari americani spediti qui dal Vietnam per il loro periodo di *Rer* (rest relaxation) è finita un'epoca. Può darsi, ma Patpong resta uno dei recinti per divertimenti più scollacciato e disinvolto che si possa trovare, e non solo in Oriente.

Compresa tra la Silom e la Suriwongse road, la zona è formata da tre strade. Patpong 1, Patpong 2 e Patpong 3, con quest'ultima di interesse prevalente per i «gay» di ambo i sessi. Al calar della sera, Patpong comincia ad animarsi fino a diventare ben presto harmondo di insegne luminose dove folla di *thai* e stranieri si muove fino alle ore piccole ricerca di tutto, perché è effettivamente «tutto» quello che viene offerto.

Una serata davvero alternativa alla televisione cosa può cominciare giro di Mississippi Queen verso le sette, la «happy hour», quando le consumazioni costano la metà. Sorseggiando il micidiale *mekong*, whisky locale, si possono ammirare le «go-go girls» che a per la lunga notte che le attende.

Il bar come il Mississippi Queen nella zona di Patpong ce ne sono centinaia. Sostanzialmente, questi locali offrono alcol relativamente a buon (una birra costa 40 *baht*, meno di tremila lire), ragazze che ballano su piattaforme illuminate al ritmo di una assordante disco-music, ed altre ragazze, numerosissime, spesso in bikini, che sorridenti e sorridenti accolgono gli avventori per non lasciarli più. La compagnia delle vivaci capitò molto giovani, si acquista con l'offerta di un drink, ad cui esse hanno una percentuale.

Praticamente tutte le ragazze di Patpong si prostituiscono: un incontro ravvicinato con una di esse costa tra i 400 e i 600 *baht* (un *baht* vale 70 lire). Ma occorre aggiungere la camera del più vicino albergo compiacente (200 baht), ed altri 200 baht al gestore del bar come compenso per la perdita della ragazza. In genere, con 1000 baht si può vincere la solitudine per svariate ore. Ma la compagnia delle ragazze o l'ambiente dei bar sono piacevoli anche non si hanno in programma incontri particolari.

prima cosa accade al visitatore che maggio per Patpong, è l'essere avvicinato a ripetizione qualcuno che offre i famigerati «live shows», o spettacoli dal vero.

Si sale su per una scala ripida al primo piano di un edificio dove, dietro una porta chiusa, c'è una sala analoga a quelle dei bar sottostanti, ma in più un piccolo palcoscenico. Una dozzina tra ragazzi e ragazze interpretano il «live show» con un armamentario di oggetti, tra cui sigarette accese, banane, palline da ping-pong e simili. E' un'esperienza piuttosto squallida che, una volta fatta, non ha più di essere ripetuta.

Tornati in strada, si rischiano ad evitare le scatenate ragazze che sulla soglia dei bar cercano di tirarvi letteralmente dentro, ci si può dirigere verso una casa di massaggi. Ce ne di tutti i tipi e per tutte le borse, ma a Patpong il massaggio non è quasi mai che Si un salone discretamente illuminato diviso in due da un'ampia vetrata unidirezionale dietro la quale siedono composte una cinquantina di ragazze, tutte giovani e molto graziose. Dalla loro parte del vetro esse non possono vedere, ed il cliente ha così modo di osservarle indisturbato prima di fare la sua scelta. Si indica al gestore il numero che la ragazza ha sull'abito e nel giro di pochi secondi ci si ritrova con lei in una stanza con bagno.

Anche qui, la scelta è facoltativa. Se al massaggio (ce ne sono di vari tipi) si vuole aggiungere qualcosa di più, è solo questione di prezzo. Cinquecento baht acquistano una «esperienza completa» per un paio d'ore.

Ritemprati da mani esperte, si è pronti ad un altro passo notte. I variopinti di Patpong ti vi si fanno intorno agguato il taxi che vi condurrà in un luogo di perdizione, *Cowboy*. Parallelo alla Sukhumvit road, tra soi 21 e soi 23 (*soi* significa vicolo), il luogo è una strada lunga duecento metri, non asfaltata, fiancheggiata da locali più tranquillo di Patpong, soi Cowboy ha storia singolare. Il primo bar del vicolo fu aperto da un reverendo negro americano che era cappellano in Vietnam. Lui ha ormai lasciato Bangkok da tempo, ma al suo locale se ne affiancati altri e far soi Cowboy un rivale, anche se in piccolo, della sfolgorante Patpong. Rispetto a quest'ultima, a soi Cowboy tutto costa meno, dalla birra alla compagnia femminile. La lunga che a Patpong può costare baht, qui ne costa poco più della metà.

Se alle del mattino, quando la maggioranza dei locali , non si ha ancora voglia di guitare la spugna, c'è sempre la possibilità di fare uno spuntino a *Ricco Tony*, la sosta del porto. L'attenzione ai marinai stranieri che si ubriacano e sostenano risse alle quali i *thai* partecipano volentieri.

Lg.

Più esportare capi di lusso che jeans e magliette

HONG KONG SI LANCIA NELL'ALTA MODA

Le «grandi firme» Europa

Gli obiettivi: costruzione fabbriche e incremento delle vendite sui mercati dell'Asia e dell'Africa. La nuova «linea» di Eddy Lau, esclusivamente in seta cinese. Il «segreto» di Diane Freis

Negozi e boutiques in una strada del centro di Hong Kong

HONG KONG — I jeans e le magliette hanno fatto della piccola Hong Kong il maggior esportatore mondiale di abbigliamento, ma ora le restrizioni nel commercio mondiale stanno spronando i suoi disegnatori a fare del territorio anche una capitale dell'alta moda.

Una decina di anni fa il «made Hong Kong» significava un capo di vestiario di bassa qualità e tanto a buon mercato da indurre Stati Uniti e Paesi europei a introdurre quote e barriere doganali per proteggere le proprie industrie dell'abbigliamento.

Ma, nonostante le restrizioni, Hong Kong è rimasta in testa nelle esportazioni di vestiario che nel 1982 hanno raggiunto i 3,7 miliardi di dollari, un valore superiore a quello delle esportazioni italiane (3,4 miliardi di dollari) e quello delle esportazioni sudcoreane (3 miliardi).

Ma questo non basta ai dinamici imprenditori di Hong Kong che ora vogliono cimentarsi nell'alta moda. Essi in un certo senso vi sono anche costretti per rispondere all'«accordo multifibre» che ha limitato le esportazioni di fibre di cotone, lana, e filati a mano, mentre ha lasciato liberi lino, cuoio, seta, pellicce ed i tessuti intrecciati di perline. Questo fatto ha evidentemente spinto i disegnatori e gli imprenditori di Hong Kong verso il vestiario di lusso, tanto più che, restando nei limiti numerici delle quote, conviene loro molto di più esportare ad alto valore aggiunto.

La strategia del governativo «Consiglio per lo sviluppo del commercio» è di promuovere nuove fabbriche, di esportazioni i mercati dove vi sono restrizioni come l'Asia e l'Africa e di favorire l'introduzione produzioni di elementi di design. Ciò consente di classificare il vestiario come «alta moda» e di sfuggire così alle restrizioni.

Alcuni disegnatori di Hong Kong, come Eddie Lau e la californiana Diane Freis o la britannica Jenny Lewis vendono molto bene negli Stati Uniti e nella stessa Europa.

Altri disegnatori come Tenny Cheung non sono noti solo perché le loro riuscite creazioni portano le etichette di Louis, o di Esprit o di Florical. I prosperi commercianti di Hong Kong sono stati infatti spesso restii a riconoscere i talenti del luogo, preferendo spesso le etichette straniere, anche quando il capo è in effetti stato fabbricato in Hong Kong.

Giorgio Armani, Valentino, Pierre Cardin, Christian Dior, Yves Saint Laurent, i disegnatori americani Liz Claiborne ed i due Kleins, da tempo si fanno confezionare ad Hong Kong prodotti da loro firmati.

Diane Freis ha battuto l'ostracismo locale aprendo nel 1978 una boutique per i suoi prodotti. Da allora ha messo su un giro di affari di 5 milioni di dollari in tutto il mondo soprattutto con le sue taglie universali, adatte a tutti, sua specialità.

Diane Freis annovera tra i suoi clienti la principessa Diane e Rosalynn Carter.

Eddy Lau, che ha cominciato a lavorare a 11 anni in una fabbrica di abbigliamento, nel 1978 ha esposto una sua collezione a Londra. Lau ha aperto una boutique a Hong Kong solo l'anno passato ed è stato citato tra i dieci giovani più importanti di Hong Kong e tra essi è il solo a fare il disegnatore. Proprio quest'anno ha aperto una seconda boutique su richiesta della catena di grandi magazzini «Arts and Crafts» che è anche il rappresentante di affari del governo di Taiwan a Hong Kong.

La nuova linea di Lau, esclusivamente in seta cinese, è esposta al primo piano della boutique. Il vestiario «vecchia Cina» è al secondo piano, in compagnia di «Pierre Cardin».

Benché il «Consiglio per lo sviluppo del commercio» abbia promosso esposizioni dei disegnatori di Hong Kong a Parigi, Düsseldorf, a Londra presso Harrod's, e all'associazione dei dettaglianti di New York, non vi è stata alcuna analoga esposizione a Hong Kong dal 1979 per attirare qui i grandi compratori di moda.

Solo quest'anno dal 30 settembre al 3 ottobre lo stesso Consiglio ospiterà una mostra internazionale di abbigliamento «sportivo» per donna, alla quale parteciperanno con un proprio padiglione 14 disegnatori locali.

b. br.

Fotocinevideo

DELL'HAKING

La nuova fotocamera Haking 35 MB con flash incorporato, avanzamento e riavvolgimento della pellicola motorizzati costa, sembra incredibile, solo 100 mila lire, e forse meno. E' sicuramente un record ottenuto da una industria che già l'anno scorso ha prodotto oltre 10 milioni di apparecchi.

Maneggiando la nuova Haking 35 MB ci si rende conto dei motivi che sono alla base di questo successo: la fotocamera è indirizzata ad un pubblico di appassionati alla prima arma desiderano ottenere buoni risultati troppi problemi di puristi affaticati. Il caricamento della pellicola è di una semplicità estrema: è sufficiente mettere il caricatore nella sua sede, appoggiare la coda pellicola sul rullo di trascinamento e richiudere il dorso; quindi si scatta due o tre volte a vuoto e la pellicola automaticamente viene agganciata e trasportata sino al fotogramma con il primo numero.

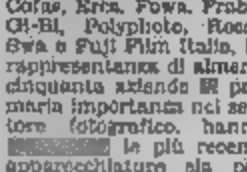
Subito dopo aver scattato una immagine, l'apparecchio automaticamente provvede a trasportare la pellicola in avanti: pronto per il secondo scatto e così via. Alla fine del rullo la pellicola viene di nuovo automaticamente riavvolta senza alcun intervento da parte dell'operatore; infatti è la stessa che «sente» quando la pellicola è e dà inizio al riavvolgimento. L'indicatore «film run» visivamente la perfetta regolarità di scorrimento nei due sensi.

L'obiettivo della 35 MB è un Hakinon da 38 mm, e riproduce nitido tutto quanto si posiziona da 90 centimetri all'infinito; l'esposizione si regola con un selettore a quattro posizioni contrassegnate con i simboli che indicano le condizioni del cielo: sole, nuvole chiare, sfumo e cielo completamente coperto.

Nel caso di luce troppo scarsa, o altrimenti quando è necessario schiarire le ombre troppo scure, si utilizza il flash incorporato, che scatta in posizione azionando semplicemente il pulsante ormeggiato nella parte anteriore dell'apparecchio; appena il lampeggiatore è carico si accende la spia «flash ready», posizionata alla sinistra del mirino.

Le altre caratteristiche tecniche di questa compatta sono l'alimentazione prodotta da due pile a stilo, la leva di blocco contro tutte le accidentali esposizioni (che funziona anche come interruttore del circuito elettrico), il con correzione della parallasse a trattamento antiriflesso, la finitura curata particolarmente e l'impugnatura anatomica incorporata; inoltre sia la borsa flessibile sia la cinghia a tracolla sono comprese nel prezzo.

Questa nuova supereconomica compatta siglata dalla Haking è distribuita in dalla Unionfotomarket e dalla



La «Haking 35 MB»

Novità in breve

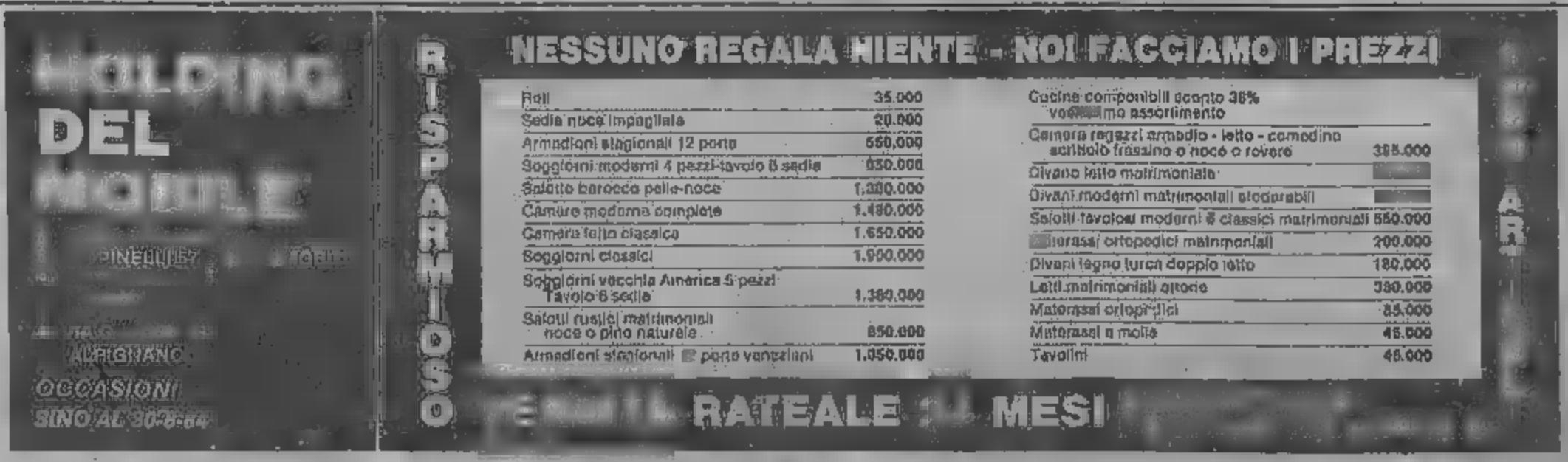
• Accordo Nasa e 3M per lo spazio. Lewis Lehr, presidente della 3M e James Beggs, presidente della Nasa, hanno annunciato che la 3M inizierà un grande programma di ricerca di base nello spazio, allo scopo di produrre in orbita nuovi prodotti da commercializzare. L'accordo prevede lo sviluppo di un piano di esplorazione della frontiera spaziale per potenziali applicazioni commerciali nel trattamento dei materiali. I primi esperimenti potrebbero iniziare con il volo che lo Shuttle farà entro il prossimo di agosto. Gli esperimenti riguarderanno le possibilità di produrre materiali cristallini ancora che non possono dai cristalli sulla Terra a causa della spinta gravitazionale, e lo sviluppo di sottili pellicole con proprietà fisico-chimiche innovative da applicare nei settori dell'elettronica, della formazione dell'immagine, della conversione energetica e della biologia.

• Il salone «La fotografia a Roma» si rifarà. Vista la buona affluenza di pubblico alla manifestazione «Reflex Roma», in particolare nelle giornate conclusive, gli espositori hanno dichiarato che l'iniziativa è senz'altro da ripetere, secondo tempi e modalità da definire. Circa 30 mila visitatori hanno affollato gli stand in cui Andra, Api, Canon Italia, Cofas, Kreo, Fowa, Prabe, Ch-Bi, Polyphoto, Rossi, Swa e Fuji Film Italia, in rappresentanza di almeno cinquanta aziende di primaria importanza nel settore fotografico, hanno le più recenti apparecchiature sia per professionisti sia per amatori.

• Positivo andamento del gruppo Agfa Gevaert. Sono stati resi noti i risultati dell'esercizio 1982 del Gruppo Agfa Gevaert, che confermano il positivo andamento degli affari ed il consolidamento posizione di mercato raggiunta dal Gruppo nel 1982. Con un fatturato, nel 1983, di 3 mila miliardi di lire, contro i 3 mila 318 miliardi del 1982, si è ottenuto un incremento costante. Questa cifra appare ancora più valida se raffrontata al fatturato del 1981 che è stato di 3 mila 474 miliardi di lire. L'utile prima delle tasse dell'esercizio è di 136 miliardi contro i 105 miliardi del precedente anno. Raffrontato all'utile del 1981 che è stato di soli 15 miliardi evidente che, se il 1982 ha rappresentato l'anno record, il 1983 rappresenta un momento di assestamento e di consolidamento. L'impegno e gli sforzi del Gruppo sono orientati in una politica di continua evoluzione e, soprattutto costante innovazione tecnologica.

• Il mavividco è grande come il cinema. Il sistema Mavividco 3000 è all'avanguardia, sia in termini qualitativi che di contenimento dei costi. Tre tubi ad alta luminosità 7 pollici con sistema «in line» per rosso, verde e blu della ditrata di 5 milardi di trasmissione, tre obiettivi trattati e 4 lenti tv Proclar 1,8/135 mm più lenti addizionali per la focallazione dei margini. Per la parte audio il Mavividco adotta un sistema «quasi parallelo» con due amplificatori Hi-Fi da 20 watt di potenza musicali ciascuno, con altoparlanti per toni acuti, medi e bassi, regolatori di bilanciamento stereo, regolatori separati per toni bassi ed acuti, conversione fisiologica del regolatore di volume.

a cura di
Angelo Argaia



INIZIA IL TEMPO DELLE NUOVE IDEE.

UNA COMPATTA SINERGIA FINANZIARIA AL SERVIZIO DI CHI HA VOGLIA DI FARE.

GIROLAMO BEK

È il superamento della logica delle funzioni finanziarie isolate: è una forza innovativa che nasce dall'esperienza imprenditoriale e si consolida in sinergia nel quadro della proposta globale di iniziativa M.E.T.A. - Il Sistema dei Servizi.

Trade Leasing, Trade Factoring, Nikols, Cagisa, sinergia di Leasing, Factoring, Brokeraggio Assicurativo e Attività Fiduciaria, costituiscono una struttura operativa aperta e flessibile per fornire servizi finalizzati ad ampliare il business, per estendere l'area operativa di Impresa.

Iniziativa M.E.T.A. S.p.A. La invita a mettersi in contatto con i suoi esperti.

Trade Leasing: Via Vigna, 6 - Milano. Tel. 02/6270.5940
Trade Factoring: Via Vittor Pisani, 19 - Milano. Tel. 02/6778.387
Nikols: Foro Bonaparte, 65 - Milano: Tel. 02/801211
Cagisa: Via Vigna, 6 - Milano. Tel. 02/6270.5616 - 6270.5530

SINERGIA FINANZIARIA®

GRUPPO MONTEDISON

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ORBASSANO libero via Madal (Deposito M. Viarigi) 2 camere doppio cucinino servizi cantina, tel. 905.917.

ORBASSANO 4ltà proprio o fitto libero piano alto signorile soleggiato 3 camere cucinino servizi box. Tel. 906.465.

[redacted] camere cucina servizi 2° piano ascensore L. 63 milioni. Tel. 906.465.

[redacted] Corso Re Umberto 61 alloggio appartamento ottimabili camere cucina doppi servizi L. 14 milioni. tel. 905.917.

GRUGLIASCO Martinetti libero veduta 2 camere living cucinino servizi piano alto vista colline, tel. 905.917.

ORBASSANO Piazza libero camera doppio cucinino servizi cantina termoautonomo. Occasione, tel. 906.917.

[redacted] Via Piave camere indipendenti vendesi 3 camere cucina servizi mansarda cantina, tel. 905.917.

ORBASSANO via Lazio libero piano alto camere doppio cucinino servizi [redacted] milioni possibilità box. Tel. 906.465.

ORBASSANO 4ltà libero 2 camere living cucinino doppio bagno ascensore L. 63 milioni. Tel. 650.100.

[redacted] via Virgilio ED. Milanof camere doppio bagno mq 60 cad. '61 L. 19 milioni a trattare V.E. Immobili 471.822.

LIBERO adiacenze via Reggio Piazza Statuto parlato 3 camere doppio cucinino servizi. Mutuabile 300.161 - 306.9010.

LIBERO Centro Europa alto ripartiti salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 145 milioni disponibili. Tel. 447.4844.

LIBERO primo Settecentopiù soleggiato camere cucina servizi anche uso ufficio L. 75 milioni agevolati. Tel. 518.801.

LIBERO S. Mauro in prestigioso complesso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box. 4 vani panoramici box. Piste sauna con vasca. Mediocredito 880.183.

LIBERO via Foti camere, doppio bagno, cucinotto abitabile macchine elettrodom. Tel. 761.501.

LIBERO via Principi d'Acaia ingresso proprio 3 camere living e servizi servizi L. 83 milioni disponibili. Tel. 447.4844.

MEDIOCANALE 894.133 Strada Settimo 58, in palazzo decoroso alloggi 3+2 camere cucina ampi servizi da L. 8 milioni 800 mila. [redacted] più [redacted] box.

OCCASIONE corso Taranto libero camere doppio cucinino servizi piano alto da L. 34 milioni. Tel. 508.735.

ORBASSANO libero in parco condominiale silenzioso, 2 camere, cucina, bagno, ampi servizi. Occasione. Tel. 761.501.

PIAZZA Statuto vista su 3 piani con camere da cucina parco Stura. Da Giovanni immobiliare 011.650.650.

PINAMONTE 4ltà libero corso Orbassano ingresso proprio 2 camere cucina servizi [redacted] milioni possibilità box. Tel. 906.465.

PINAMONTE 894.833 corso Francia in casa nuova signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina box. 69 milioni.

PINAMONTE 894.833 libero subito Venaria ingresso camere cucina servizi cantina L. 70 milioni trattabili.

RADDOPPIO appartamenti con box nuovi signorili in palazzina libero disponibili. Da Giovanni immobiliare 011.6477.

RIVOLI di Chieri libero zona residenziale soleggiata 3 camere cucina bagno ripostiglio 2° piano ascensore Cuneo 11/787.

RIVOLI libero appartamento in villa signorile 3 camere cucina 2 bagni box L. 145 milioni disponibili. Tel. 447.4844.

LIBERO primo Settecentopiù soleggiato camere cucina servizi anche uso ufficio L. 75 milioni agevolati. Tel. 518.801.

LIBERO S. Mauro in prestigioso complesso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box. 4 vani panoramici box. Piste sauna con vasca. Mediocredito 880.183.

LIBERO via Foti camere, doppio bagno, cucinotto abitabile macchine elettrodom. Tel. 761.501.

LIBERO via Principi d'Acaia ingresso proprio 3 camere living e servizi servizi L. 83 milioni disponibili. Tel. 447.4844.

MEDIOCANALE 894.133 Strada Settimo 58, in palazzo decoroso alloggi 3+2 camere cucina ampi servizi da L. 8 milioni 800 mila. [redacted] più [redacted] box.

OCCASIONE corso Taranto libero camere doppio cucinino servizi piano alto da L. 34 milioni. Tel. 508.735.

ORBASSANO libero in parco condominiale silenzioso, 2 camere, cucina, bagno, ampi servizi. Occasione. Tel. 761.501.

PIAZZA Statuto vista su 3 piani con camere da cucina parco Stura. Da Giovanni immobiliare 011.650.650.

PINAMONTE 4ltà libero corso Orbassano ingresso proprio 2 camere cucina servizi [redacted] milioni possibilità box. Tel. 906.465.

PINAMONTE 894.833 corso Francia in casa nuova signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina box. 69 milioni.

PINAMONTE 894.833 libero subito Venaria ingresso camere cucina servizi cantina L. 70 milioni trattabili.

RADDOPPIO appartamenti con box nuovi signorili in palazzina libero disponibili. Da Giovanni immobiliare 011.6477.

RIVOLI di Chieri libero zona residenziale soleggiata 3 camere cucina bagno ripostiglio 2° piano ascensore Cuneo 11/787.

RIVOLI libero appartamento in villa signorile 3 camere cucina 2 bagni garage giardino. Cuneo tel. 868.4307.

[redacted] nella amplo salone cucina servizi box giardino panoramico. Cuneo Tel. 868.3403.

SAN PAOLO libero via Varzuolo camere cucina doppio ampi servizi box giardino L. 83 milioni. Cosmo Cuneo 868.836.

STRADA libero più 5 vani 3 camere cucina rifinitissimo a nuovo L. 43 milioni possibilità affitto. Tel. 832.407.

STRADA libero Genova Milano camere doppio cucinino case '87 L. 30 milioni e mezzo compresi. Tel. 817.403.

STRADA libero Collegno signorile piano alto camere living cucinino mq 80 L. [redacted] mutuo. Tel. 817.603.

TORINO vende 3000 mq. Stadio 2 camere doppio cucinino servizi L. 58 milioni disponibili. Tel. 511.266.

VIA EGIDI in corso Agnelli, piano alto, 2 camere doppio cucinino ingresso indipendente, ascensore, occasione.

VIA EGIDI zona Piazza Bodoni, 4° piano senza ascensori 3 camere doppio cucinino L. 73 milioni. Locate 700 mila. Locate.

VISCONTA angolo ingresso autonomo 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 63 milioni disponibili. Tel. 447.4844.

TROFARELLO ampio recente camera doppio cucinino servizi box/garage cantina L. 61 milioni. Especasa 800.238.

TROFARELLO via Roma in stabile recente 2 camere cucina doppio ingresso bagno 2° piano L. 55 milioni. Gabetti 5787.

UTIA 647.821 libero zona S. Donato via Pinelli camere cucina bagno L. 31 milioni 500 mila mutuo inoltre.

UTIA 347.828 libero Galileo Ferraris via Padova cucinino camere cucina bagno bagno L. 24 milioni ratizzati.

VENARIA condominio nuovo signorile soggiorno 3 camere cucina servizi cantina doppi servizi ascensore cantina pronto box giardino privato. Orari telefonicamente vendo. Tel. 840.220.

VIA Stella in stabile signorile ingresso libero piano alto soggiorno camere letto cucinino. Tel. 834.861

VILLA 20 km Torino vicino Carignano panoramicissima vendesi trifamiliare inferiore vendo L. 450 [redacted] 14.912.

[redacted] in costruzione [redacted] Tipologia 230 mq palazzina giardino [redacted] box giardino vendesi. Tel. [redacted]

VILLETTA a Vaudalbiore libera [redacted] vendesi 3000 mq giardino L. 1[redacted] Gabetti Pinerolo 950.2552.

VILLETTA in costruzione a Travil 7 vani doppi servizi taverna garage 1600 mq giardino. Gabetti Rivoli 953.2552.

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO in locazione urgente appartamento non inferiore massima referenze. Tel. 613.642.

A funzionario urge in Torino alloggio arredato uso 3° casa comprio trasferimento L. 900/950 mila mensili. Tel. 779.618.

COMMERCIANTE in trasferta cerca ammobiliato uso 2° casa in Torino. Tel. 749.628.

ROCHETTA cerca in affitto uso ufficio 3/4 vani accessori. Tel. 601 1120.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamenti in Torino ognuno composto di varie camere. Telefonare ore 543.9100.

A. INTERPELLATI se ne sta ricerca di alloggio. Cercheremo risolvere il vostro problema. Assicuro alloggi ogni zona. Tel. 857.953 in orario ufficio.

AFFITTASI alloggio ristrutturato 70 mq arredato con angolo cottura e nuova caldaia riscaldamento. Tel. 840.840.

AFFITTASI strada Pianezza Venaria appartamento composto 3 vani cucina bagno 2° piano L. 300 mila. Cauzione 1.000.000.

AFFITTASI grande villa arredata alloggio attuale uso stagionale o residenziale uso piano terra. Cuneo, telefono 302.210.

AFFITTASI ufficio 4 camere servizi, adatto come sede Ditta. Tel. 850.800.

AMMOBILIATI attiglio piano e bilocali in Torino vicinissimi case e studenti e impiegati. Tel. 757.364.

AMMOBILIATO signorilissimo zona giardini reali tutto a nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso indipendente [redacted] [redacted] Tel. 540.230.

DI SALVATORE 657.182 affitta appartamenti ammobiliati appartamenti arredati con tutti i servizi per ogni esigenza.

NOVITA' affittasi alloggi ammobiliati L. 70 mila mensili più cauzione no referenze no agenzie. Tel. 882.7964.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORI eseguo tinteggiature decorazioni rischiarature preventivi gratuiti anche maggio terminati. Tel. 837.964.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rend.

AAAA CASA indipendente 10 km Torino stabile subito 8 vani bagno terreno orto L. 52 milioni. Tel. 011 874.420

AAAA LIRE 150.000 mensili Canavese villa 6000 mq. rustico composto da 8 vani abitabili bagno servizi cantina ampio box. Tel. 011 874.420

AAAA RUBIANA Caselmarco 5000 mq. casetta rustico bifolio composto da soggiorno 2 camere cucina Agnelli 600 mq terreno circostante L. 60.000.000 dilazionati in rate mensili.

A Ginevra sorteggio per Juventus, Roma, Inter e Fiorentina

EUROPA CHIAMA ITALIA

IL 19 [illegible] IL VIA ALLE [illegible]

Tutte e quattro le italiane sono in grado di andare lontano, fino ai turni finali. Bianconeri, giallorossi e nerazzurri teste [illegible] serie nelle rispettive manifestazioni.

Sorteggio a Ginevra, l'Europa chiama i nostri. Nell'urna quattro nomi di lingua italiana. Juventus (Coppa dei Campioni), Fiorentina e Inter (Coppa Uefa) e Roma (Coppa delle Coppe). Ma il numero è destinato a crescere dalla prossima stagione (1985/86), poiché le nostre squadre si sono comportate molto bene negli ultimi anni, tanto da offrirci il diritto di portare a cinque il lotto delle partecipanti in campo europeo.

Il primo turno si svolgerà il 19 settembre (andata) e il 3 ottobre (ritorno), il secondo il 24 ottobre o il 7 novembre, il terzo il 28 novembre e il 10 dicembre.

Dopodiché l'anno si concluderà, ad eccezione delle partecipanti alla Coppa Uefa, che andranno invece avanti prima del lungo riposo invernale. I «quarti» verranno affrontati il 6 e il 20 marzo dell'85, le semifinali il 10 e il 24 aprile. Le finali si disputeranno secondo questo calendario: quella di Coppa dei Campioni verrà giocata il 29 maggio, quella delle Coppe il 15 maggio, quella Uefa il 10 e il 24 aprile.

Con il trascorrere degli anni, i tornei europei hanno un'importanza sempre più consistente e presentano squadre agguerrite ed esperte. Le teste di serie per la manifestazione più prestigiosa sono: Liverpool, Juventus, Aberdeen, Austria Vienna, Benfica, Dinamo di Bucarest, Feyenoord, Goteborg e Stoccarda. La Juventus, come noto, tenta il dodicesimo assalto ed ha le carte in regola per arrivare alla finale (come ripeta sempre del resto Trapattoni), poi si vedrà. Pericoli (non teste di serie) dall'Atletico di Bilbao (vecchia conoscenza per i bianconeri) e dal Bordeaux.

Per quanto concerne la Coppa Uefa, ricca di 64 club invece delle 32 iscritte alle altre due Coppe, c'è questo quadro di teste di serie: Ajax, Amburgo, Anderlecht, Bohemians di Praga, Borussia Moenchengladbach, Colonia, Oaka di Sofia, Dundee United, Inter, Manchester United, Nottingham Forest, Real Madrid, Standard di Liegi, Tottenham, Universitatea di Craiova e Widzew di Lodz. Un gruppo niente male, che fa già perdere il sonno alla Fiorentina non inclusa nel gruppo delle «teste di serie» e che potrebbe avere subito un sorteggio difficile. Ma i viola hanno le armi sufficientemente [illegible] per rispondere, già al primo turno, a qualsiasi inizio. Oltre alla Fiorentina, ce[illegible] farli o non incluse nel gruppetto di «serie» sono il Lokomotiv di Lipsia, il Queen Park Rangers, Bruges, Atletico Madrid, Paris-Saint-Germain, Sporting Lisbona, Dukla Praga, Spartak Mosca, Dinamo di Minsk e Partizan Belgrado.

Nella Coppa delle Coppe, l'Italia sarà rappresentata dalla Roma, testa di serie insieme al Bayern di Monaco, al Barcellona, al Porto e all'Hajduk di Spalato. Da non sottovalutare in questo tor[illegible] l'Everton e il Celtic. Per i giallorossi il pericol[illegible] viene [illegible] Bayern di Monaco, il Barcellona, acuta Maradona, e l'incognita. Ed ora largo ai fatti.

A. C.

Platini, mago di coppe nella Juventus

Teste di serie: Stoccarda (Ger. O.), Liverpool (Ingh), Austria Vienna (Aut), Aberdeen (Sco), Juventus (It), Feyenoord (Ol), Benfi[illegible] (Por), Dinamo Bucarest (Rom), Goteborg (Sve).

Le altre qualificate: Labinoti Elb[illegible] (Alb), Dinamo Berlino (Ger. E.), Beveren (Bel), Lewski Spartak [illegible] (Bul), Omonia (Cip), Lyngby Boldklub [illegible] (Dan), Atletic Bilbao (Sp).

Giovanni Trapattoni

Teste di serie: Bayern Monaco (Ger. O.), Barcellona (Sp), Roma (It), Porto (Por), Hajduk (Jug).

Le altre qualificate: Dinamo Dresda (Ger. E.), Everton (Ingh), Rapid Vienna (Aut), Kaa Gaingubel (Alb), Trakia Plovdiv (Bul), Apoel (Cip), Copenaghen Bk (Dan), [illegible] (Sco), Kuusysi Lahti (Fin), Metz (Fr), Lokisa (Gr), Slofokl Banyasz (Ung), Ued Dublin[illegible] (Eire), Ballymena (Irl. N.), Ibv Vestmannaeyjar (Isl), Luxembourg (Lus), Hanrun (Mal), [illegible] (Nor), Fortuna Sittard (Ol), Wrexham (Gal), Wisla Cracovia (Pol), Steaua (Rom), Malmoe (Sve), Servette (Svi), Bratislava (Cec), Besiktas (Tur), Dinamo Mosca.

Teste di serie: Amburgo (Ger. O.), Borussia Moenchengladbach (Ger. O.), Colonia (Ger. O.), Nottin[illegible]am Forest (Ingh), [illegible]chester [illegible] (Ingh), Tot[illegible] (Ingh), Anderlecht (Bel), Standard Liegi (Bel), [illegible] (Bul), Dundee United (Sco), Real Madrid (Spa), Inter (It), Ajax (Ol), Widzew Lodz (Pol), Universitatea Craiova (Rom), Bohemians [illegible] (Cec).

Le altre qualificate: Lokomotiv Lipsia (Ger. E.), Vorwuerts Francoforte (Ger. O.), Werder Brema (Ger. O.), Queens Park Rangers (Ingh), Southampton (Ingh), Lask Linz (Aut), Wacker Innsbruck (Aut), Club Bruges (Bel), Sliwen (Bul), Apollon Limassol (Cip), Odense (Dan), Aarhus (Dan), Rangers (Sco), Heart Midlothian (Sco), [illegible] Betis Siviglia (Sp), Real Valladolid [illegible] Atletico [illegible] (Sp), Helsingin [illegible] Monaco (Fr), Auxerre (Fr), Paris Saint-Germain (Fr), Olympiakos Pireo (Gr), Raba Vasas Eto (Ung), Videoton (Ung), Bohemians Dublino (Eire), Glentoran (Irl. N.), Reykjavic (Isl), Fiorentina (It), Red [illegible] Differdange (Lus), Rabat Ajax (Mal), Lillestroem (Nor), Eindhoven (Ol), [illegible] Pogon Szczecin (Pol), Sporting Lisbona (Por), Braga (Por), Sportul Studentesc (Rom), Allemannia H (Sve), Oesters (Sve), Sion (Svi), Neuchatel [illegible] (Svi), Dukla Praga (Cec), Dukla [illegible] Bystrica (Cec), Fenerbahce Istanbul (Tur), Spartak Mosca (Urss), Dinamo Minsk (Urss), Partizan Belgrado (Jug), Zeljeznicar (Jug), Rijeka (Jug), Partizan Tirana (Alb).

SAMP, I TIFOSI ORA SOGNANO UN POSTO IN UEFA

Stasera assemblea dei clubs a Sampierdarena: ci sarà l'unanime consenso sulla campagna acquisti e [illegible] appena conclusa. Qualche rimpianto per la partenza di Brady, [illegible] l'arrivo [illegible] Beccalossi e di Souness è stato accolto molto favorevolmente

GENOVA — Gian Vittorio Coppin, presidente [illegible] Camera di Commercio, nasconde la sua soddisfazione dietro un giudizio diplomatico: «*Il mio augurio è che il Genoa torni subito in serie A. Sulla Sampdoria, esprimo ottimi[illegible]*». [illegible] Buggi, capo carismatico di tutta la «tribù» blucerchiata, è un altro che non si sbilancia: «*Oggettivamente, la prossima stagione punteremo all'obbiettivo che ci è sfuggito quest'anno, cioè alle coppe. Ma ancora una volta credo che molto dipenda da Trevor Francis; con l'inglese [illegible] meglio della sua condizione fisica, la Sampdoria [illegible] dovrebbe [illegible] ostacoli per entrare nel giro internazionale*».

I tifosi stanno aumentando di numero: stasera c'è l'assemblea dei clubs a Sampierdarena, e già si sa che la campagna acquisti cessioni appena conclusa, avrà il consenso di tutti. E si prevede un successo anche negli abbonamenti. Il caldo che spinge al mare o in collina, non rende deserte le sedi dei clubs blucerchiati nelle quali si vive intensamente questo periodo di stasi. «*Dal prossimo campionato* — ed Emilio Buggi si rifugia ancora nella cautela — *i tifosi si aspettano molto. Ma noi li scoraggiamo a non montarsi la testa. Ha ragione lui: conosceremo le squadre in giro. Noi sampdoriani non amiamo le spacconate. Da noi una campagna tipo Maradona a Napoli è impensabile*». Non è tutto vero: anche il tifo sampdoriano è capace di esplodere: basta ricordare i diecimila in bombetta che aspettarono in aeroporto l'arrivo di Francis.

C'è chi avanza dubbi sul raffozamento. Salvatore Morabito, 60 anni, commerciante, è del parere che Souness non valga Brady. Ma è contento dell'acquisto di Beccalossi. Al novanta per cento, i tifosi di fede blucerchiata (fra i 15 e i 20 mila in attività permanente di servizio) sono contenti, ma nella gioia si insinua un serpentello maligno: la perdita di Brady, grande centrocampista, giustissimo punto di riferimento — in campo e fuori — per i giovani.

Il consenso non è totale su Stefano Beccalossi. C'è chi lo paragona a Chiorri: genio e sregolatezza. «*Ma con Eugenio Bersellini, sergente di ferro* [illegible] — precisa Aldo Boccalaglia, Club "Lo squalo" — *il "Bock" troverà la museruola*».

E l'assenza del Genoa dal massimo campionato, quanto influirà sull'acquisizione da parte della Sampdoria di [illegible] [illegible] di consenso, di nuovi spettatori quando giocano i blucerchiati? «*Il Genoa* — replica secco Emilio Buggi — *proprio non* [illegible] *riguarda. Nuovi tifosi sono arrivati da noi (specialmente giovanissimi) prima che i rossoblù scendessero lo scalino* [illegible] *il palcoscenico del calcio. E' stata la politica* [illegible] *Paolo Mantovani ad avere successo. E' soprattutto la serietà della società che ha un suo stile, direi* [illegible] *po' come la Juventus*».

Altri — rimanendo sul paragone col Genoa — fanno notare che alla Samp non potrebbero mai accadere le «sparate» di Vitali, le risse fra Fossati e Onofri, la mezza dozzina di pettegolezzi che ha coinvolto il Grifone, le dure contestazioni allo stadio e nelle piazze. Questo i tifosi. E i protagonisti? Da Slintino, dove sta facendo i bagni, ci risponde al telefono un Ivano Bordon entusiasta come un ragazzino al suo esordio. Dice: «*Lo scorso campionato abbiamo commesso errori dovuti ad ingenuità e all'inesperienza che pesa fatalmente su una squadra giovane. Ma ora i ragazzi sono maturi, hanno acquistato esperienza*».

Traguardi? Risponde laconico: «*Puntiamo al meglio; ci troviamo in un momento con soldi da spendere, vedremo se ci riusciremo di comprare bene*».

Intanto è arrivato Beccalossi, accompagnato ieri mattina alla visita medica, redatta da Forte dei Marmi. «Con l'Inter — ha detto — mi diverto tranquillo. *Per la Sampdoria prevedo un futuro da Uefa*». Su Souness: «*L'ho visto solo in tv ma è bastato per ricavarne una grande impressione. Giocare vicino a lui sarà certo difficile*». E Bersellini? Non incute affatto timore. Alcuni lo hanno già avuto come allenatore, ne conoscono il carattere e i sistemi, tanto che il mister giocherà molto sulla sostituzione: sono in undici nella prossima Sampdoria a volere un ruolo da titolare, e questo ruolo non sarà regalato a nessuno.

Guido Coppini

Souness, neosampdoriano

LA MARADONA PRODUCTION BUCCHERA' L'ABUSIVO?

Presto un conflitto con l'apparato che gestisce l'immagine del campione argentino: ma chi avrà il coraggio di dire a centinaia di disoccupati di non smerciare foto di Dieguito?

NAPOLI — L'hanno definito «l'oro di Napoli». Non a caso. Maradona ha già messo in moto la macchina del «sommerso», in città soprattutto nei quartieri spagnoli, dedito di ragazzi, nei bassi, lavorano senza interruzione per approntare magliette, bandiere, cappelli, sciarpe con la scritta Maradona. E' inutile, insomma, la miniera di fantasia e dell'arrangiarsi, tipico dei napoletani. Solo nel «Maradona-day» c'è stato un giro di affari incredibile, per circa trecento milioni. Vincasso si botteghini di cento milioni. E si trattava di una semplice presentazione. Figurarsi per le partite.

Davanti allo stadio le bancarelle del tifo si sono triplicate. Famiglie intere a vendere bandiere e poster. Perfino ragazzini che cercavano di piazzare musicassette con l'inno di Maradona. La febbre è esplosa. Presto esploderà, però, il conflitto con la Maradona Production, l'apparato pubblicitario che gestisce l'immagine del calciatore. Chi fermerà questi venditori abusivi? Chi avrà il coraggio di dire a gente, magari disoccupata, che non potrà smerciare più la foto di Maradona senza autorizzazione? Sarà difficile anche per il Napoli mettere ordine in una città già caotica di per se stessa.

L'effetto Maradona ha prodotto entusiasmi ma anche squilibri. Ci sono i tifosi, per la verità bagarini, che si sono consorziati per anticipare decine di milioni per gli abbonamenti e poi rivenderli a prezzo maggiorato. Altri si sono affittati o prenotate una tessera per sapendo che il costo sarebbe stato raddoppiato rispetto all'anno scorso. C'è addirittura chi si è raccomandato a politici influenti per avere la possibilità di acquistare un abbonamento.

La società è impreparata ad ostacoli del genere. Così grande si rivela la popolarità di Maradona, tanto piccolo appare il Napoli nell'affrontare o risolvere i vari problemi. Ferlaino con un G.O.S. ha bloccato tutti i movimenti. Il presidente ha rinviato l'apertura della campagna abbonamenti. Si sta chiedendo se non sia il caso di ingaggiare un esperto di marketing o qualche altro che possa affiancare l'addetto stampa nei rapporti con l'esterno. In special modo, al fianco di Maradona.

Antipatico l'episodio con il giornalista francese nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'argentino. Perfino al sconto ultimatum con l'inviato della tv francese che faceva domande sulla camorra. Inevitabile l'eco negativo sulla stampa estera. Il Napoli certo non ne è uscito bene. Ora Maradona porta il club partenopeo in una dimensione nuova, che ancora non ha o che non ha mai avuto finora. Ecco perché Ferlaino e i suoi collaboratori si preoccupano del dopo-Maradona. Hanno chiesto una pausa di riflessione. Si stanno organizzando e pensano sperano di farlo presto. Così come non «dorme» Rino Marchesi: l'allenatore già pensa come amministrare un personaggio notoriamente difficile per le sue stranezze abitudini e come tenere alla larga una schiera di cortigiani al suo seguito.

Dove andrà in ritiro il Napoli, un tranquillo paesino dell'Amiata, Castel Del Piano, sono terrorizzati: «Quanta gente verrà», si interroga il sindaco. Le proprietarie dell'albergo che ospita la squadra si informa: «Con Maradona, ci saranno anche i suoi amici? Come faremo?».

In città, invece, si pensa ad allestire pullman per vedere la squadra all'opera già nelle prime amichevoli. Molti si mettono in fila per un abbonamento che il meno costoso, la curva, è di 150 mila lire. Per le tribune addirittura oltre settantamila. Code sotto il sole, lavori alle luce elettrica per gli strumenti del tifo, segni ad occhi aperti di prossima ribalta in campionato. E le feriè? Tutto rinviato. Con Maradona a Napoli, è sempre estate.

Rino Cesarano

Scatta oggi la seconda ■ forse decisiva fase

[illegible] ITALIA CUP
[illegible] CORSA ITALIA
[illegible] ENTRA NEL VIVO

Scatta oggi la seconda fase della Coppa Italia dilettanti edizione '84. Sei i campi su cui si disputeranno le gare di andata nel corso della settimana: Cuneo, Canale, Magliano Alfieri, Santo Stefano Belbo, Alba e Andora; la prossima settimana si giocheranno le gare di ritorno: passerà il turno la squadra che avrà realizzato nelle due partite il maggior numero di giochi. In caso di parità a decidere non sarà il sorteggio, ma la disputa di un gioco supplementare.

Nella seconda fase entrano in campo anche i quattro semifinalisti della passata edizione, vale a dire Alcardi e Rosso, che si giocheranno la Coppa '83 a fine mese in una sola gara in campo neutro e i chin sconfitti, Pavese e Bertola.

Il campione d'Italia Rosso, che rischia l'eliminazione ■ campionato, vorrebbe rifarsi ottenendo un bel successo in Coppa Italia, ma il suo avversario, Alcardi, è un cliente difficilissimo, visto che è ancora imbattuto in campionato. Il capitano della Spec di Cengio è in progresso di forma e a fine mese potrebbe essere al meglio della condizione, ma intanto dovrà superare stasera a Canale proprio quel Vacchetto che gli contende l'ingresso nella finale per lo scudetto.

Scontro ad alto livello anche ad Andora, dove saranno di fronte Alcardi e Berruti e ad Alba tra Bertola e Pirero, se quest'ultimo dimostrerà di aver superato i postumi del duro k.o. inflittogli da Alcardi (Pirero stava veramente male o l'indisposizione è una scusa, come dicono i maligni?).

Insomma, i motivi di interesse in questo turno di gare sono molti, non ultimo una verifica dell'innovazione delle «quattro cacce», tappa importante ■ arrivare ad ■ cordare la durata delle partite. In sostanza, dice l'innovazione, sullo 0 a 0 non si cambia più campo dopo le prime due cacce, ma dopo quattro, in modo da svelare il gioco.

Come sempre accade per le novità, ci sono i favorevoli e i contrari e le polemiche non mancano. «Il balon cambia faccia» ■ il vicesegretario della Fipe, Romano Sirotto.

Con cognizione di causa Sirotto scrive sulla rivista della Federazione pallone plastico: «Sono tramontati i tempi in cui lo spettatore poteva passare un intero pomeriggio seduto al sole per assistere a una manifestazione sportiva. Solo negli Usa ciò è possibile, precisando però che gli spazi morti nelle quattro ore di una finale del superbowl, che è il football americano, ■ riempiti ■ suggestivo coreografie di majorettes e da bande musicali; uno spettacolo nello spettacolo, insomma. D'altra parte, il tie-break del tennis è la chiara esemplificazione di come in uno sport che vede solitamente le sue parti■ protrarsi per parecchio ore, abbia trovato la giusta soluzione per abbreviare i tempi dei suoi incontri, e tutto questo malgrado intorno ad esso lievitino "bluninnesa" di miliardi che forse avrebbero maggiore interesse nel proseguimento degli incontri. Ora è il pallone elastico a modernizzarsi con il sistema delle quattro cacce. I risultati sono stati altremodo soddisfacenti, hanno dimostrato uno snellimento nei ■ dovuto ad un minor numero di cambi campo».

I giocatori stanno a queste argomentazioni storcono però il naso: a loro farebbe comodo nelle partite «tirate» cambiare spesso campo per riprendere fiato. Come si vede, ognuno tira l'acqua al proprio mulino.

Queste le gare. Questa sera a Cuneo Pavese contro Rosso II; a Canale Vacchetto contro Rosso, Domani a Magliano Alfieri, Paoletti contro Devia; a Santo Stefano Belbo Grasso contro Tonello. Giovedì ad Alba Bertola contro Pirero; ad Andora Alcardi contro Berruti.

Si gioca su sei campi (Cuneo, Canale, Magliano Alfieri, Santo Stefano Belbo, Alba e Andora). Tra una settimana le gare di ritorno: in caso di parità si disputerà un gioco supplementare

Massimo Berruti

Allo scozzese Millar la prima tappa pirenaica

FIGNON PIU' FORTE

Hinault distaccato di quasi un minuto

Lo scozzese Millar, vincitore della prima tappa pirenaica del Giro di Francia

QUEST'ANNO — Prima tappa montana al Tour e prime significative conferme: lo scozzese Millar e il colombiano Herrera in salita ci sanno effettivamente fare, Barteau regge bene dimostrando di non aver alcuna intenzione di uscire di scena, Pignon sta arrivando più forte di Hinault. Inoffensivi, Vicentini becca 6 minuti e Battaglin se ne torna a casa per un forfait.

L'indicazione più importante, comunque, riguarda i due campioni francesi Hinault e Pignon che dovrebbero, almeno in teoria, essere i due pretendenti principali al trionfo del Tour des Princes.

La tappa di ieri, che molti consideravano una brutta copia dei classici tapponi pirenaici dei «vecchi tempi», si è rivelata alla fine molto selettiva e ben più dura del previsto a causa della lunghezza (326 chilometri) e del caldo. Fino all'arrampicata finale le cose erano andate più o meno come nelle previsioni: Millar (vincitore sui Pirenei anche lo scorso anno) in testa insieme con Bernaudeau e Veldenaren, gruppo compatto all'inseguimento. Poi, negli ultimi chilometri, la bagarre.

Millar scatta, lascia indietro i compagni di fuga e si avvia alla vittoria. Dagli inseguitori si stacca alla grande Herrera cui solo lo spagnolo Delgado riesce a tenere la ruota. Pignon vede Hinault che sta faticando e, in compagnia di Arroyo, parte in una serie di scatti progressivi: il bretone regge al primo e al secondo, ma s'arrende al terzo.

Al traguardo Pignon giunge spossato, ma si consola quando sa di aver preso 63" a Hinault. E tenendo conto che le cose erano andate più o meno nello stesso modo nella ■ il cronometro la sua ipoteca sulla vittoria ■ sembra farsi sempre ■ concreta.

Oggi la tappa più corta del Tour: 111 chilometri da Guzet-Neige a Blagnac.

Per i tesserati della «Sezione Raffa»

ALL'ITALIA GLI EUROPEI DI BOCCE
K.O. SVIZZERA, AUSTRIA GERMANIA E S. MARINO

INNSBRUCK — Anche la seconda edizione dei campionati europei di bocce per i tesserati della Sezione Raffa è stata vinta dall'Italia che ha preceduto la Svizzera, l'Austrialia, la Repubblica di San Marino e la Germania.

La squadra azzurra — composta dal novarese Ilva, dal romano Cairoli, dal modenese Mignini e dal milanese Turcato — ha vinto tutti gli incontri disputati (individuali, a coppie e a terne) 3-0 nel girone di qualificazione contro Austria e Germania; 3-0 in semifinale contro San Marino e 3-0 in finale contro la Svizzera.

E' stato anche stabilito che gli europei dell'85 si svolgeranno nella Repubblica di San Marino. I quattro azzurri si presenteranno certo a fine anno al torneo intercontinentale che avrà luogo a Lima in Perù, dove affronteranno i quattro migliori giocatori di raffa dell'America del Nord e dell'America del Sud.

CICLO LA TORINO '81 [illegible] DELLE TORINESI [illegible] PALLANUOTO

Campionato chiuso in bellezza, invece, da Cus Torino e Libertas Dino Rora. Per la squadra di Mattia Aversa, tramontate le ultime possibilità di promozione, non resta che la soddisfazione di battere domenica la capolista Sori.

Ancora una volta le squadre torinesi di pallanuoto hanno mancato l'en plein. Proprio nella giornata in cui in serie C il Cus Torino e la Libertas Dino Rora hanno chiuso in bellezza il loro campionato, la Torino '81 è incappata in una disastrosa sconfitta contro l'Arenzano. Un risultato, tra l'altro, che affossa definitivamente le residue speranze del ragusa di Mattia Aversa di raggiungere la promozione.

Adesso mancano soltanto due giornate alla fine della serie B e la Torino '81 può misurare soltanto a levarsi ancora una soddisfazione prima di chiudere un'annata tutto sommato positiva: battere in casa sabato la capolista Sori.

Per quanto riguarda la serie C, il Cus Torino ha sconfitto per 10-9 il Pieve Ligure, negando ai liguri la salvezza, anche se per loro potrebbe trattarsi di una retrocessione soltanto formale, visto che sembra ci possa essere un eventuale ripescaggio nella serie superiore. L'incontro ha offerto emozioni, ma sostanzialmente è stato brutto, tra due squadre impegnate più che altro a sprecare occasioni incredibili piuttosto che a costruire gioco. E' stato comunque il Cus ad iniziare la partita con un'improvvisa impennata che lo ha portato a concludere il primo tempo in vantaggio per 4-1. Nella seconda frazione di gara la situazione si è ribaltata completamente ed i liguri nel terzo tempo si sono portati addirittura in vantaggio. E' stato poi il Pieve a gettare al vento l'ancora di salvezza: il Cus, infatti, con due prodezze di Davide Bechis si è portato in vantaggio una prima volta, è poi, temporaneamente raggiunto, ha ristabilito definitivamente la distanza a pochi secondi dalla fine.

«Ci è andata bene — afferma l'allenatore Pasquale Rosa, costretto a stare in tribuna dopo la pesante squalifica in seguito ai ■■■ di Cornigliano — in quanto abbiamo saputo reagire ancora una partita che ad un certo punto ci era completamente sfuggita di mano.

Anche la Libertas Dino Rora ha chiuso il campionato con una vittoria per 15-11 ai danni della Libertas Novara. L'incontro ha offerto ben poco, nonostante le premesse di un derby facessero sperare un ben altro spettacolo. In mancanza di questo, lo show è stato offerto dall'arbitro Vitmark, autore di una prova veramente scadente, tanto che ci si domanda come è possibile che vengano date in mano a certa gente le bandierine ed il fischietto.

A parte questo, l'incontro ha avuto le caratteristiche di una classica partita di fine stagione tra due squadre che ormai non avevano più niente da dire. Così fino quasi alla conclusione del terzo tempo il risultato è stato spettacolare. Poi Carpito e compagni hanno cambiato marcia e la Libertas Dino Rora si è aggiudicata questo piacevole derby piemontese di pallanuoto. **Maurizio Pignata**

Corsi estivi di Inglese allo Shenker Institute

■ ■■■ ■■■ è indispensabile andare ■ Inghilterra per avere un impatto totale con l'Inglese!
Allo Shenker Institute ■ Torino, con un corso estivo individuale, in orari scelti personalmente, è con ■ metodo più sperimentato del mondo è possibile migliorare il proprio Inglese o imparare quanto basta per capire o farsi capire.
I Summer Courses sono in giugno, luglio ■ agosto.

Shenker Institute - Tel. 544458-515230 (24 ore)
Corso Vittorio Emanuele 87 - Torino
Concessionario del Metodo Shenker.
Siamo presenti anche a: ROMA - MILANO - REGGIO
■■■■■■TE - ■ ARSIZIO - MONZA - GENOVA - VERONA

Shenker Institute

Nelle semifinali del campionato

ALLIEVI DEL CUS IMPEGNATI A LODI

Appena concluso il campionato di serie C, il Cus Torino torna in scena. Da oggi fino a giovedì infatti sarà impegnato con la squadra allievi a Lodi nel torneo di semifinale per il campionato italiano di categoria. Con la formazione piemontese ci saranno altre cinque società: il Mantova, l'Arona, il Fantullo, la Trivellina e il Brenta.

Questa partecipazione al girone già un successo per il Cus, che vede così premiati i suoi sforzi per cercare di condurre un discorso valido anche a livello giovanile.

«Per noi la qualificazione alla semifinale è molto importante — afferma il tecnico Pasquale Rosa — e personalmente mi riempie di soddisfazione, perché siamo riusciti a creare una squadra allievi di un certo livello, senza avere grandi possibilità di curare un vivaio. Questi ragazzi sono sempre stati costretti ad allenarsi malamente ed in ore strane, ma sono ugualmente riusciti a fare strada. Ecco perché questa semifinale ci esalta e costituisce un premio per i nostri sforzi».

Al torneo basta dunque soltanto mantenersi tra il numero degli «eletti», ma evidentemente in cuor loro sperano anche di ottenere qualcosa di più concreto.

m. pig.

Come in un film, storia di pugili, di botte e di soprannomi

DA BRADDOCK, L'UOMO CHIAMATO CENERENTOLA A JIMMI WILDE, L'ATOMO POTENTE

Anche con i nomi di battaglia il pugilato si è consegnato alla storia e, in una favola, racconta tutti i valori che questo sport molto umano sa nascondere

Dall'alto a destra Primo Carnera, il gigante delle Alpi; Joe Louis, il bombardiere nero; Rocky Marciano, lo spaccaossa; Jack Dempsey, il torero del Bronx; Joe Frazier, il fumatore

Sono nomi da film, meglio da «colossal» a più puntate: cominciano in genere con la miseria più nera, con una quantità indicibile di botte, quelle date ma soprattutto quelle prese, passano a volte per un'effimera gloria che altro non è se non l'anticamera dell'oblio. E il finale è sempre, inevitabilmente, triste.

Poche cose sono state a fondo così pittoresche come la boxe, pochi sport trascinano con sé così tante leggende e tante storie umane incredibilmente simili alle favole; e la lingua, quasi sempre specchio della società e dei valori che la esprimono, ne è testimone, non soltanto nel gergo dei «boxer» ma anche, e soprattutto, nei «nomi di battaglia» che i dispensatori di pugni hanno scelto per tramandare alla storia le loro imprese sul ring.

Nei soprannomi c'è tutta la storia della boxe, ci sono i valori che questo sport sottintende. Jim Braddock aveva scelto la dimensione della favola e si faceva chiamare «l'uomo Cenerentola».

Ma sono soprattutto le storie di povertà, le ansie di riscatto sociale che da sempre hanno costituito l'area di reclutamento per nuovi professionisti del pugno a ritornare nei nomi di battaglia: Rudy Goldstein era «il gioiello del ghetto», Sam Langford «il ragazzo catrame di Boston», Tom Sayers «il Napoleone del ring a pagamento». Poi c'è l'ingenuità, altro denominatore comune nelle storie di molti protagonisti e altra fonte per nomignoli e soprannomi: Ray Robinson era «Ray lo zucchero», Jim Corbett «Jim il gentiluomo», Jimmi Mc «Faccia di bimbo».

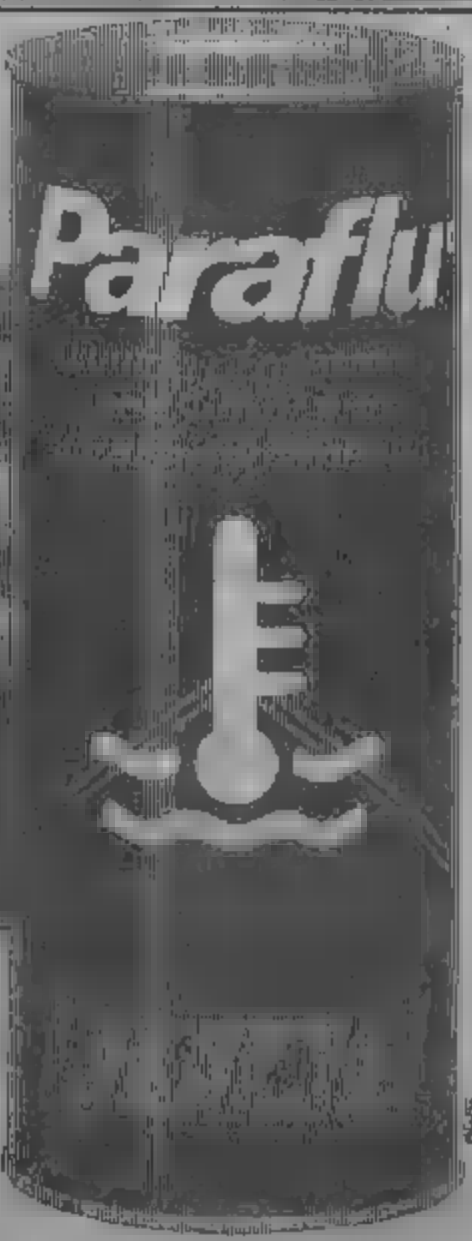
Ecco gli italiani di oggi: i tempi ne hanno imposti soprannomi meno violenti, quelli più casereccio: «il piripicchio» (Enrico Urbinati), «il motorino» (Ambrogio Rondelli), «Pasqualino» (Domenico Bernasconi); anche i vari «Milragliatico» (Vittorio Venturi», «Pantera di Milano» (Saverio Turiello), «Ragazzo dinamite» (Bruno Frattini) sparissono al confronto dei «Demone delle Barbados» come si faceva chiamare Joe Walcott, del «Toro selvaggio della Pampa», al secolo Luis Firpo, o peggio dei vari «assassini» che la storia della boxe ricorda: «L'assassino del Michigan», ad esempio, ovvero Stanley Ketchel, o «Il ganglu omicida», cioè Henry Armstrong, il nero del Missouri passato alla storia per l'uragano dei suoi due pugni ma anche per aver detenuto tre titoli contemporaneamente (piuma, welter, leggeri). Nel 1954 appese i guantoni al chiodo e riuscì a scrivere pagine di storia diverse da quelle che comunemente fanno seguito a una carriera pugilatoria: Armstrong fu ordinato pastore della Chiesa battista e oggi si occupa di ragazzi abbandonati.

Per molti pugili il soprannome più affibbiato dal pubblico inventore che scelto) ricordava qualche difetto o qualche connotazione drammatica: Romolo Parboni era chiamato «Mezzo Mondo» perché si vedeva da un occhio solo. Toni Galento è passato alla storia come «due tonnellate», per via della sua incredibile prestanza fisica che non riuscì tuttavia a risparmiarlo da una doppia polmonite.

Qualcuno è ricordato con nomignoli grotteschi, per nulla evocatori della supremo del ring: Georges Carpentier, il francese campione del mondo dei pesi medio-massimi, venne definito «l'uomo orchidea»: era di bell'aspetto e passava per un raffinato, Jack Delaney era conosciuto come «occhi lucenti», Kid Chocolate come «il dolce cubano». Molti nomi sono legati a lavori manuali faticosi: Rocky Marciano era «lo spaccaceppi di Brockton», Paulino Uzcudum «il taglialegna basco».

Non si contano, naturalmente, gli animali: gatti selvatici, tori scatenati, ragni, tigri, cobra: proprio un cobra, quello del Texas, sarà il prossimo avversario di La Rocca. E c'è, nella storia dei soprannomi del boxeur, anche il segno dei tempi che cambiano: Jimmi Wilde è «l'atomo potente», e si tratta di un nome ben più terribile che non quelli di tori e tigri, sia pure futuristicamente.

Ingorghi da rientro?
Attenzione al surriscaldamento del motore!



Paraflu è il protettivo concentrato e completo che, miscelato con acqua al 50%, previene il rischio dell'ebollizione; evita la formazione di ruggine, schiuma e incrostazioni; mantiene inalterato lo scambio termico del motore.

Ma, attenzione, è Paraflu solo se è Fiat.

Paraflu nel radiatore e vai tranquillo.

Paraflu lo trovi pronto in officina presso i distributori convenzionati, i distributori stradali GULF, nei negozi di autoaccessori e nei supermercati.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo vendibile a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quotidianamente acquistate e rimesse in vendita (complete di garanzia) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quando si sono stufati dell'acquisto. Ogni vettura così presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Compare anche il recapito telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il contatto, venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Resta comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana riporteranno tutti i mercatini, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi nella pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il rappresentante stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una volta che gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 500

	blu	TO02			011	
SM	grigio	TOW6		6°.00		365050
		TOM6		75.00		9090681
	blu	TO0B	acces	74.00	011	

FIAT 126

	verde	TO0Z	SR	70.00	011	228158
	smeraldo	TO0A	LT SR	84.02	011	011224
Uni		TO0B	acces	84.02	011	4956872
Uni		TOW9	acces	84.01	011	488010
Uni		TOW3	AP LT SR		011	588882
				83.12	011	

FIAT PANDA

30		TOW9		84.01	0121	78071
30		TO1A	acces	84.03	011	
30		TOW9	acces	84.01	011	
30		TOW8	LT TL	83.12	011	301557
30			LT TL	84.01	011	9581989
30		TOW8	LT TL	83.12	011	788942
30		TO1A	LT TL	84.03	011	353117
30	avorio	TOW9	LT TL	84.01	011	9452198
30		TO1A	LT TL	84.03	011	361727
30		TO1A	LT TL	84.03	011	361727
30	azzurro	TOW8	LT TL	83.10	011	104468
30		TOW0	LT TL	84.01	011	8842253
30	azzurro	TO24	SR LT AP	81.00	011	567024
30	azzurro	TOW8	SR LT TL	83.12	011	9091609
30	azzurro	TOW0	TL LT	84.01	011	304343
30	beige	TOW0	LT TL	83.01	011	386070
30	bianco	TO0A	LT TL	84.02	011	683008
30		TOW7	LT TL	83.12	011	8098126
30		TOW8	LT TL	83.12	011	378636
30	bianco	TOW3	LT TL RS	83.11	011	789001
30		TOY7	accep	83.02	011	9650265
30	nero	TO0A	AP SR	84.02	011	8112730
30	nero	TOW9	LT TL	84.01	011	8601156
30		TOW0	LT TL	84.01	011	307391
30	rosso	TOW8		84.01	011	823778
30	rosso	TO0A	LT TL	84.02	011	3098173
30		TO1A	LT TL	84.03	011	9987384
30		TOW7	LT TL	83.12	011	2051901
30		TOW8	LT TL	83.12	011	3407518
30		TO0A	LT TL	84.03	011	3083380
	arancio	TOW8		83.11	011	791008
	arancio	TOW8		84.02	011	812356
30 super		TO0A	acces	84.02	011	9359208
30 super		TO0A	LT TL	84.02	011	3487756
30 super		TO1A	LT TL	84.03	011	
30 super	azzurro	TO1A	LT TL		011	303309
30 super	arancio	TO1A	LT TL		011	026716
30 super		TO1A	LT			
30 super	bianco	TOW8	accep	83.12	011	
30 super	bianco	TOW8	accep		011	
30 super		TOW8	AP TL	83.12	011	
30 super	bianco	TO0A	TL		011	4389047
30 super	blu		LT TL	84.03	011	3581718
30 super			LT TL	84.04	011	341841
30 super	grigio vm	TOW9		84.01	011	33335544
30 super	grigio vm	TO27	LT TL	83.12	011	9604054
30 super	grigio vm	TOW8	LT TL	84.01	011	690845
30 super		TO0A	LT TL	84.02	011	6865510
30 super	marrone vm	TO1A	LT TL	84.03	011	371422
30 super	marrone vm	TO1A	LT TL	84.03	011	746560
30 super		TO1A		84.02	011	366028
30 super		TOW9		84.01	011	483317
30 super				83.08	011	374064
30 super	rosso	TO0A	LT TL	84.02	011	4002710
30 super	rosso	TO1A	LT TL	84.03	011	9198568
30 super	rosso	TOW8	LT TL	83.12	011	617481
30 super		TOW8	LT TL	84.01	011	8088776
30 super	rosso	TOW9	LT TL	84.01	011	642069
30 super	arancione	TOW4	accep	83.07	011	8568304
30 super	azzurro	TOW0	LT TL	84.01	011	6191080
30 super	azzurro	TOW0	LT TL	84.01	011	6191083
30 super			accep			
30 super		TO0A	SM		011	
30 super	grigio vm	TOW9	LT TL	84.01	011	
30 super		TOW8	SM accep		011	
30 super	arancione	TOW0	LT TL	83.12	011	367930
30 super	bianco	TO1A	accep	84.04	011	
30 super	grigio vm	TOW8	LT TL	83.12	011	
30 super			CB		011	
30 super	rosso				011	358833

127

C	azzurro	TO60		78.00	011	3098570
	blu	TO02	accep	78.00	011	
L	beige	TU04	SR APT	82.02	011	012540
L 30		TO			011	7617709
L 35		TOP0	LT SR	76.00	011	638953
Fiat 82	avorio	TOX0		81.00	011	
		TOW8	LT SR	82.06	011	3491614
Ritmo		TOT0			011	0109156
	azzurro	TOY8	LT TL SR	82.12	011	642206
	blu	TOW7	LT	83.00	0121	77851
903 SP 1000	rosso	TOY0	LT	82.07	011	359228

FIAT 127 DS

SM	smeraldo	TOY3	AP LT TL	82.11	011	8181639
SM		VC40	LT TL AP	83.03	016	23208
SM	avorio	VC36	AP LT TL	82.05	015	4432214
SM	rosso	TOY3	accep	82.10	0121	942309

FIAT UNO

45 3P ES		TOW9		84.01	011	8059752
45 3P ES		TOW8		84.02	011	814060
45 3P ES	azzurro	TOW8	accep	84.01	011	9378640
	azzurro		AP LT TL	83.11	011	8943058
45 3P ES	azzurro	TOW5	LT CS	83.10	011	902703
45		TO		84.03	011	3092562
45 3P ES	Azzurro vm	TOW0	accep	84.01	011	388281
45 3P ES		TO1A	accep	84.03	011	3470647
45 3P ES	blu	TO2A		84.04	011	626077
45 3P ES	blu	TO0A		84.03	011	9370188
45 3P ES	grig sc vm	TO1A		84.03	011	364311
45 3P	grigio vm	TOW9		83.12	011	376568
45 3P ES	verde	TOW0	accep	84.02	011	870307
45 3P ES	verde	TOW0	SPB	84.01	011	820301
45 3P L	avorio	TOW0		83.08	011	702751
45 3P L	azzurro	TO1A		86.03	011	0191684
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	83.12	011	356380
45 3P L		TO3A		84.02	011	3480807
45 3P L		TO1A	accep	84.03	011	3467374
45 3P L	bianco	TO1A	LT	84.03	011	6903643
45 3P L	bianco	TO1A	LT	84.03	011	6604843
45 3P L	blu	TO1A	accep	84.03	011	331129
45 3P L	nero	TOW9	LT	84.01	011	140235
45 3P L		TOW8	LT SR AP	84.01	011	532232
45 3P L	verde	TOW8	SM	83.12	011	799787
45 3P L	verde	TOW9	accep	84.01	011	303811
	verde	TO1A	accep	84.03	011	3096030
	verde	TO0A	CPA	84.02	011	9999329
	verde	TO0A	LT SR AP	84.02	011	331564
45 3P S	m vm	TO1A	SM accep	84.03	011	9065371
45 3P S	smeraldo	TO1A	SM accep	84.03	011	292811
45 3P S	verde	TO1A	SM accep	84.03	011	9846110
45 3P S	azzurro	TO0A	SM	84.02	011	483039
45 3P S	azzurro	TO0A	SM	84.02	011	858388
45 3P S	azzurro	TO0A	SM	84.02	011	9084894
45 3P S	azzurro	TOW9	SM	84.01	011	017024
45 3P S	azzurro	TO1A	SM accep	84.02	011	8010844
45 3P S	azzurro	TO1A	SM accep	84.03	011	9801148
45 3P S	azzurro	TOW8	SM accep	84.01	011	9718701
45 3P S	azzurro	TOW9	SM accep	84.01	011	3093522
45 3P S	azzurro	TOW4	SM accep	83.11	011	4150880
45 3P S	azzurro	TO1A	SM LT SR	84.02	011	9830003
45 3P S	azzurro	TO1A	accep	84.03	011	3470711
45 3P S	azzurro			83.12	011	4116478
45 3P S	beige		SM LT	84.02	011	0427785
45 3P S	blu	TOW8	accep	84.01	011	653840
45 3P S	grig sc vm		SM	84.02	011	673521
45 3P S	grigio vm	TO1A	accep	84.03	011	8804072
45 3P S	marrone vm		SM accep	84.05	0163	84710
45 3P S	rosso			83.05	011	3031811
45 3P S	rosso	TOY8	SM	83.01	011	6064837
45 3P S	rosso		SM accep			564872
45 3P S	verde	TOW9		84.01		324243
45 3P S	verde	TO0A			011	0673258
45 3P S	verde	TOW9	SM	83.12		799787
	verde	TO1A	SM accep	84.03	011	813269
	verde	TO1A	SM accep	84.03	011	
	verde	TOW2	SM accep	84.01	011	
45 3P S	verde	TO1A	SM accep	84.03	011	930803
45 3P S	verde	TOW9	SM TL AP	84.01	011	3031009
45 3P S	verde	TO2A	accep	84.03	011	
45 3P S	verde	TO0A	accep	84.03	011	376125
45 3P S	verde	TO0A	SR LT	84.02	011	
45 3P S	verde	TO0A	accep	84.03	011	777850
45 Super	bianco		SM LT TL	84.02	011	076791
45 3P S	azzurro	TO1A	accep	84.02		7403504
45 3P S	grig sc vm	TO0A	accep			

FIAT UNO DS

3P	azzurro	TO1A		84.03	011	4115759
3P	azzurro	TO0A		84.02	011	2631954

3P	azzurro	TOW9	accep	84.01	011	823162
	azzurro	TO2A	accep	84.04		9112015
	azzurro	TOW8	CPA	84.01	011	3096516
3P	azzurro	TOW9	CPA TL	84.01	011	9014893
3P	beige	TO2A	LT	84.04	0124	617690
3P	nero	TOW8	CPA	83.12	0135	711705
3P	nero	TO1A	LT	84.03	011	236488
3P	rosso	TOW9	SR AP		011	9604274
45 3P L	bianco	CA04		84.02	0173	878116
	acqua m vm	TO1A	accep	84.03	011	33332421
	arancione	TO1A	accep	84.03	011	3096756
	avorio	TOW8	accep	84.01	011	8486883
	azzurro	TOW9		84.02	011	3091033
5P	azzurro	TO1A	accep	84.03	011	9006738
	azzurro	TO1A	TL AP	84.02	011	9000870
	azzurro vm	TO2A	accep	84.04	011	3580164
	beige	TO1A		84.03	011	4783540
	bianco	TO0A	accep	84.02	011	307029
	bianco	TO2A	TA AP TL	84.02	011	9691814
	grigio vm	TOW9		84.02	011	309231
	grigio vm	TO1A	accep	84.03	011	8042598
	grigio vm	TOW8	accep	83.11	011	345555
	grigio vm	TO0A	accep	84.02	011	299361
	grigio vm	TO1A	accep	84.03	011	9011078
	rosso	TO1A	accep	84.03	011	640256
	verde	TOW9		83.12	011	9607524
	verde	TO0A	accep	84.02	011	818159
	verde	TO0A	accep	84.02	011	643574
	verde	TO1A	AP TL CS	84.03	011	8778587
	verde	TOW9	CB AP TL	84.01	011	8211534
	verde	TO0A	LT TL	84.02	011	810765
	verde	TO1A	LT TL	84.03	011	9647207
	verde	TO0A	LT TL AP	84.02	011	309979

FIAT 128

CL 4P 1100	verde	TOY2		82.00	011	9058920

FIAT 124

1600	avorio	TOM1		78.00	011	3061459
SM	blu	TOF3	accep	11.00	011	3061445

FIAT RITMO

105 TC	azzurro vm	TOW9	accep	84.01	011	825627
105 TC	grig sc vm	TOW8	accep	83.11	011	2183124
5P	azzurro	TO0A	SM TL	84.02	011	8008751
60 5P	azzurro	TOW7	LT TL	83.11	011	381200
60 5P	smeraldo	TOW9	SM CPA	84.01	011	8270604
60 5P	azzurro	TOW5	accep	83.10	011	8235004

	azzurro	TOW9	LT TL		011	900350
	rosso	TOW9	accep	84.01	011	9711458
60 CL	azzurro	TO1A	SM	84.03	011	4057369
60 CL SP	bianco	TOY2		80.00	010	0111803
60 CL SP	blu	TOY0	SM accep	82.07	011	3471186
60 CL SP	rosso	TO1A	SM LT TL	84.03	011	946094
60 CL SP	azzurro	TOY3	LT TL SM	82.10	011	7865224
60 CL SP	grigio	TOU1	accep	78.00	0121	3640
60 CL SP	verde	TO0A	SM LT TL	84.02	011	9881160
60 L SP	acqua m vm	TOY3	accep	82.10	011	3027703
70	avorio	TOW8	CA accep	84.01	011	265025
70	azzurro	TOW9		84.01	011	258536
70 CL AUT	azzurro	TOW8	accep	84.01	011	3471168
70 S	bianco	TO1A	CPA	84.03	011	9106528
70 S	nero	TOW5	accep	83.07	011	9057494
70 SP	azzurro	TOTF	SM LT TL	78.00	011	552730
70 SP	smeraldo	TOW2		83.06	011	9000445
70 SP	azzurro	TOW2		83.06	011	
70 SP	azzurro	TO1A	SM LT TL	84.02	011	8114033
70 SP	azzurro	TOW8	accep	84.01	011	3445039
70 SP	azzurro	TOW7	LT TL	83.11	0121	78078
70 SP	azzurro	TO1A	LT TL AP	84.03	011	219503
70 SP	verde	TOW6	accep	83.11	011	9883444

FIAT RITMO DS

5P	smeraldo	TOY3	accep	82.09	011	2160599
5P	azzurro	TOX8	LT TL	82.04	011	358745
5P	azzurro vm	TOY7	accep	83.02	011	9327031
5P	beige	TO02		82.01	011	19297135
5P	blu	TOW8		84.01	011	9068029
5P	blu	TO0A	LT TL	84.02	011	9118850
CL 5P	azzurro	TOY0	accep	82.06	011	496870
CL 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	3492819
CL 5P	bianco	TOV0	LT TL	80.00	011	9139443

REGATA

100 S	beige vm	TO2A	accep	84.01	011	570843
	avorio	TO7A		84.03	011	
70	avorio	TOW9	SR LT	84.01	011	363317
70	azzurro	TO0A		84.02	011	487495
70	azzurro	VC41		83.12	0101	
70	azzurro	TOW7	SR LT	83.12	011	9010436
70	azzurro	TO1A		84.03	011	457880
70	bianco	TOW6		83.12	011	9096032
70	bianco	TOW9	accep	84.01	011	
70	grigio vm	TO0A	CS AP	84.02	011	3098763
70	verde			84.01	011	
70 S	acqua m.vm	TO0A		84.01	011	4101771
70 S	acqua m vm	TO3A	CPA	84.04	011	
70 S	azzurro	TO1A		84.03	011	3489033
70 S	azzurro	TOW7		83.06	011	
70 S	azzurro	TOW8		83.12	011	8093002
70 S	azzurro	TO0A		84.02	011	231053
70 S	azzurro	TO0A		84.02	011	8
70 S		TOW8	CPA	84.01	011	80
70 S	azzurro vm	TOW9		84.01	011	9657465
70 S	grig sc vm	TO2A		84.03	011	6100741
70 S	grigio vm	TOW8		84.01	011	
70 S	grigio vm	TO1A		84.03	011	4134363
70 S	grigio vm	TO1A		84.04	011	4/19141
70 S	grigio vm	TO1A	CPA	84.01	011	857640
70 S	verde	TO2A	CPA ACE	84.03	011	783506
70 X3	azzurro	TOW9		84.01	011	
70 ES	azzurro	TOW8	AP CS	83.12	011	9064382
70 ES	azzurro vm	TO0A	CPA CS	84.02	011	9098184
70 ES	grigio vm	TOW2	accep	83.12	011	3029912
70 ES		TOW5		84.02	011	332218
70 ES	verde	TOW9	AP CS	84.01	011	9715404
70 ES	verde	AT22	AP CB	84.03	0141	2151109

FIAT REGATA DS

SP	grigio vm	TO2A	CS APT	84.04	011	9068293
SP	grigio vm	TOW9	CS APT	84.01	011	8227854
SM	avorio	TO1A		84.03	011	9734342
SM	bianco	TO1A	accep	84.03	011	9697478
SM	rosso	TOW9		84.01	011	3052148
SM	verde	TOW8	accep	84.01	011	2050243

FIAT 131

1300	bianco	TOP2	accep	77.00	011	2063272
CL 1300	azzurro	TOY8	SM accep	83.03	011	2207741
SU 1300	bianco	YO27	accep	81.00	011	9348980

FIAT 131 DS

CL 1500	blu	TOW8	LT SR	84.01	011	9068418
SU 1500	azzurro vm	TOY8	accep	83.03	011	8527855

A112

ABARTH	nero	TOZD		81.00	011	48476B
ELEGANT	smeraldo	TOS5		78.00	011	V778208
JUNIOR	bianco	TOW0	AP SR LT	83.07	011	9350318
JUNIOR	bianco	TOW8	LT	83.10	011	4867388
JUNIOR	rosso	TOW8	LT SR	83.11	011	6481844
LX	azzurro	TOW9		84.01	011	780052
LX	bianco	TOW0		84.01	011	325621

LANCIA DELTA

1300		TOW0	TA accos			3098405
1300	azzurro vm	TOW8	CRA	84.01	011	2201118
	beige	TO0A	CRA	84.02	011	361653
	grig sc vm	TO1A	SM CRA		011	690675
	grigio vm	TOY7	CRA	83.01	011	614963
	bianco			84.02	011	831782
	verde vm	TOW7	accep	83.12	011	8224974

LANCIA

1300	azzurro	T		84.03	011	780123
1300	beige vm	TO2A	accep	84.04	011	712767
1300	grig sc vm	TO1A	accep	84.03	01	
1600	grigio sc vm	TO3A		84.03	011	676400
1300	grigio vm			83.04		
	marrone vm		accep	84.02	011	747802
1300		TO1A		84.03		820058
1600	blu			84.03		53296
	grigio vm	TO0A	CRA	84.02	011	7403504
	marrone vm	TO1A	accep	84.01	011	3484364
1500	marrone vm	TO2A	accep	84.04	011	803497

LANCIA

2000	blu	TO0A		73.00	011	

LANCIA BETA COUPE

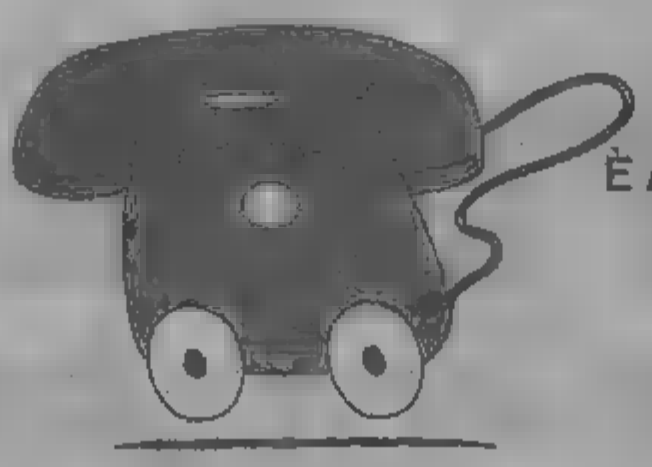
1600	azzurro vm	TOY2	accep	80.00	011	9010367

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
	Cambio automatico
CONO	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli ciemmici
CS	Cinture di sicurezza
	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPB	Sedile posteriore sdoppiato
	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito di vastissima gamma vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzata computer la vetture dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Programmi per 7 giorni

FILM DELLE PRIVATE COMICO WESTERN E FANTASCIENZA

Il cinema offerto dai network privati propone oggi su Canale 5 (ore 0,35) *Il diavolo nello specchio* di Anthony Asquith, con Dirk Bogarde e Olivia de Havilland. Retequattro ci suggerisce, sempre oggi, un film comico (22,30), *Capocabana Palace* di Steno, con Sylva Koscina e Walter Chiari, ambientato nel carnevale di Rio de Janeiro, e un film di fantascienza, *Barbarella* di Roger Vadim, con Jane Fonda e Ugo Tognazzi, con riferimenti ai fumetti di cui è protagonista un'eroina spaziale dell'anno duemila. Su Italia 1, alle 33,30, *Un urlo in casa di Ivan Nagy*, con Sally Struthers. Telemontecarlo, alle 20,25, *Il prigioniero di Zenda* di John Cromwell.

Mercoledì su Canale 5, alle 20,25, un film d'avventure con Peter Scholl, diretto da B. N. Edwards: *Krakatoa, est di Giava*. Subito dopo, alle 23,20, *Il giullare del re* di N. Pana e M. Frank, con Danny Kaye. Su Retequattro, alle 21,30, *L'imperatore del Nord* di Robert Aldrich, degno del regista, formato da Lee Marvin, Ernest Borgnine e Keith Carradine. All'1,30 Frank Sinatra in *Alla donna che parla troppo* di Bud Yorkin. Su Telemontecarlo, alle 20,25, *Liquido* di Salvatore Nocita, con Flavio Bucci, realizzato per la Rai.

Giovedì due gialli su Retequattro: alle 21,30, *Il delitto perfetto* di Hitchcock, con Grace Kelly, del '54, e alle 24 *Mezza Winchester detective* di J. P. Kagan con Richard Dreyfuss.

Mentre Retequattro invade lo schermo di gialli, Italia 1 è prodiga nei western: alle 20,25 *Fango, sudore e polvere da sparo* di Dick Richards; alle 23,15, *Fratelli rivali* di Robert D. Webb con Richard Egan ed Elvis Presley.

Venerdì un film musicale alle 10 su Canale 5, *La taverna dell'allegria* di Mark Sandrich, un reperto «storico» [illegible], immancabile per la presenza di Bing Crosby e Fred Astaire. A mezzanotte *Figli e* [illegible] Trevor Howard. Attenzione: su Retequattro, alle [illegible] *A ciascuno il suo* di [illegible] (1967) con Gian Maria Volonté. Su Italia 1, dopo la Coppa Davis, un film di fantascienza, *I pianetari dell'anno 3000* di H. Suso e A. Arkush, e un film drammatico, *Solo andato* di J. Giovanni. Canale 5 conclude sabato in pioggia del film alle 24,25 con *Doppio berraglio* di [illegible] Schaffner, protagonisti Yul Brinner e [illegible] Ekland. Retequattro opta per la comicità, [illegible] a mezzanotte e mezza *Totò cerca moglie* di C. L. Bragaglia (1950), mentre Italia 1 fa seguire alla Coppa Davis (20,30) *Indianapolis, pista infernale* di James Goldstone.

La piccola Rossellini ritorna al cinema

DONNA ISABELLA

[illegible] MUSICAL

Un nuovo film per Isabella Rossellini che ritorna al cinema con un musical dopo una lunga assenza dal set

LONDRA — «Ero spaventata». Questa la spiegazione data ieri da Isabella Rossellini ai giornalisti che le chiedevano perché mai avesse atteso così a lungo prima di tornare sul set in un ruolo di primo piano.

La [illegible] Roberto Rossellini e di Ingrid Bergman, negli ultimi tempi è [illegible]ta per lo più ad attività [illegible] modella, sarà la protagonista femminile di *White Nights* (Notti bianche) accanto al ballerino sovietico Mikhail Baryshnikov.

In vista dell'inizio delle riprese [illegible] film, la [illegible] ha partecipato a [illegible] conferenza stampa presso l'Hotel Savoy insieme con il regista Taylor Hackford e allo stesso Baryshnikov, che si divide fra il set e il Teatro del Balletto Americano di New York di cui è direttore artistico.

«Avevo paura *della gente che pretendeva [illegible] forse all'ottava* [illegible] *mia madre* — ha detto la Rossellini, rispondendo alla domanda di un giornalista — *ora ho più fiducia nei [illegible] mezzi; mi [illegible] pronta*».

In *White Nights*, un film sulla danza, la Rossellini farà la parte di una interprete sovietica sposata a un americano espatriato in Urss. Un ballerino di colore che sarà impersonato da Gregory Hines, tre volte candidato al Premio Tony.

Baryshnikov sarà un ballerino sovietico transfuga che torna in patria dopo una assenza di 10 anni. L'artista, alto fuggì in Occidente nel 1974, ha precisato che non c'è alcun nesso tra la trama del film e [illegible] sua situazione personale: «*Per anni mi hanno proposto sempre lo stesso copione* — ha dichiarato il ballerino durante la conferenza stampa — *questo mi ha eccitato. Così mi sono detto: vale la pena provare*».

Baryshnikov, che ha [illegible] una figlia da Jessica Lange, ha [illegible] un nomination all'Oscar nel [illegible] al suo debutto cinematografico [illegible] *The Turning Point*.

A Hackford è [illegible] chiesto se in *White Nights* ci saranno [illegible] un po' [illegible] come in *Ufficiale e gentiluomo*. Il regista non l'ha escluso, anche se ha tenuto a precisare che gli dà fastidio che venga ricordato solo per un contenuto a sfondo sessuale del suo film.

Il regista ha promesso che *White Nights* [illegible] nel [illegible] genere: «*Abbiamo due ballerini che non hanno bisogno di controfigure e differenze di quanto è avvenuto alcuni film usciti di recente a Hollywood*», ha commentato, alludendo a *Flashdance* e *Footloose*.

Le riprese di *White Nights*, una produzione della New Columbia Pictures, s'inizieranno il 23 luglio a Londra. La coreografia sarà curata da Twyla Tharp che ha al suo attivo *Hair*, un classico del filone.

Il costo è di oltre 10 milioni di dollari. L'uscita è prevista per la fine del 1985.

Rassegna film

BUON CINEMA (E RECENTE) IN PROGRAMMA A SETTIMO

SETTIMO — Dopo la buona musica è ora la volta del buon cinema. L'estate culturale a Settimo continua sull'area di via Castiglione angolo via Vittorio Veneto, a quattro passi dal municipio.

In programma sei film americani e uno francese tutti degli ultimi anni. Si comincerà con «I guerrieri della notte» del regista Walter Hill (Usa, 1979) che sarà proiettato giovedì 12 luglio.

Queste le altre visioni: venerdì 13 luglio «I ragazzi della 56ª Strada» di Francis Ford Coppola (Usa, 1983); e poi il 15 luglio, «Taxi driver» di Martin Scorsese (Usa, 1975); 18 luglio «1997: fuga da New York» di John Carpenter (Usa, 1981); 19 luglio, «Distretto 13: le brigate della morte» di John Carpenter (Usa, 1976); 20 luglio, «Diva» di Jean-Jacques Beinaix (Francia, 1980); 21 luglio, «The Day After» di Nicolas Meyer (Usa, 1983).

Tra un film e l'altro sono in programma anche due spettacoli di teatro d'avanguardia: domani e martedì 17 luglio; sabato 14 luglio, alle ore 16, ci sarà invece in via Castiglione un concerto rock.

• L'«Aston Martin DB-5», grigia, dotata di mitragliatrici retrattili che Sean Connery nei panni di James Bond pilotava in «Goldfinger» è stata venduta nel corso di un'asta di auto d'epoca a Newport Beach (Stati Uniti) per 60.000 dollari (circa 140 milioni di lire) e ad aggiudicarsela è stato il pilota americano Dick Barbour, vincitore della «24 ore» di Le Mans nel 1980.

Dotata di piastre metalliche orientabili, di un'attrezzatura radar invisibile e di un sistema per lanciare gas lacrimogeno e olio, l'automobile di James Bond era stata messa all'asta ad un prezzo base di 30.000 dollari (circa [illegible] milioni di lire).

«*Ho comprato la macchina perché amo i film di 007 più di qualsiasi altra cosa al mondo*» ha dichiarato soddisfatto Barbour.

• Un incendio ha distrutto le dimore di Dracula e Frankenstein negli studios di Bray nel Berkshire (Gran Bretagna) e i set su cui negli anni 50 e 60 vennero girati numerosi film dell'orrore.

Si tratta del [illegible] incendio scoppiato in undici giorni in Gran Bretagna in installazioni cinematografiche.

[illegible] precedente andarono pressoché distrutti gli «studios» [illegible] i [illegible] grandi [illegible] mondo.

• Il presidente di Cinecittà, Antonio Marzano, accompagnato dal [illegible]re generale Attilio D'Onofrio si è incontrato a Parigi con il presidente [illegible] de Production Cinématographique [illegible] Lebrisse. Nel corso dell'incontro — è scritto in una nota — sono state preliminarmente esaminate le possibilità di collaborazione tra le due società ed è stata prospettata l'eventualità di una prima intesa produttiva per il filmato televisivo «L'erba rouge» diretto da Pierre Kast.

Da stasera su Raidue s'inizia un ciclo di «Spaghetti western»

I FIGLI DI LEONE

Raidue ore 10,50: questo l'appuntamento offerto a chi trascorre in casa i pomeriggi di questa settimana dal critico Claudio G. Fava, coordinatore della programmazione cinematografica della seconda rete. Per chi aprirà il televisore al sopraggiungere delle prime ombre della sera c'è la divertente sorpresa di un ciclo cinematografico dedicato al cosiddetto «western - spaghetti», ovvero al genere portato in auge da Sergio Leone e dai suoi epigoni.

Non si vedranno però le pellicole ormai mitizzate dai cinefili degli Anni Ottanta, bensì quella che potrebbe essere definita la produzione italiana di «serie B». Il «genere» nella sua più pura essenza. Un esempio è proprio il film di stasera, «I pezzi del Texas», diretto nel 1966 dallo scomparso Joaquin Marchant e coprodotto tra Roma e Madrid.

Tra Almeria e il Sud pontino scorrono le immagini anche dei titoli successivi, in larga parte realizzati, per l'Italia, dalla Fea dell'avvocato Grimaldi, «talent scout» anche di Bob Robertson, al secolo Sergio Leone. Qualche esempio: «I quattro furfanti» domani, «Tutto per tutto» giovedì, «Odio per odio» venerdì, «Gli specialisti» sabato.

Il regista Sergio Leone

Storie, personaggi e talvolta protagonisti di questi film, raccontati sotto il titolo «Western di casa nostra», si rincorrono e si ripetono anche perché appartengono tutti a un medesimo periodo, la seconda metà degli Anni Sessanta, quando ciascun film che presentasse un eroe solitario e silenzioso in vaste distese piene di insidie garantiva al produttore un buon incasso e la possibilità di ripetere il successo.

Nel «Sette dal Texas» un uomo attraversa il deserto per portare all'ospedale la moglie malata. Sulla sua strada si parano spietati banditi e sorprendenti imprevisti. Nei «Quattro inesorabili» quattro banditi cercano di far accusare ingiustamente un «ranger» che si è opposto ai loro soprusi. In «Tutto per tutto» un indiano, un messicano e due avventurieri si disputano un grumolo d'oro. In «Odio per odio» il messicano Miguel vorrebbe trasferirsi a New York per diventare scultore, viene coinvolto in una rapina.

Nel film «Gli specialisti» (il più interessante, realizzato da uno «specialista» come Sergio Corbucci) un pistolero batte la campagna per vendicare la morte del fratello. La sorpresa maggiore viene qui dal nome del protagonista, il cantante rock Johnny Halliday affiancato da un «vecchio» Gastone Moschin. Sorprendono i nomi di alcuni dei registi: Primo Zeglio, Umberto Lenzi e soprattutto il veterano Domenico Paolella.

Due concerti italiani: stasera a Milano, giovedì a Roma

JAMAICA JOE JACKSON

Joe Jackson: due concerti in Italia per i fans del rock

Nel [illegible] della sua [illegible] europea Joe Jackson terrà due concerti in Italia: uno questa sera a Milano, l'altro giovedì 17 al palazzo dello sport di Roma. Si tratta [illegible] importanti avvenimenti della stagione: Jackson è ormai diventato uno dei personaggi-guida del panorama internazionale e la sua più recente produzione discografica, soprattutto gli album «Night and day» e «Body and soul», costituisce [illegible] sintesi creativamente esemplare delle tendenze musicali degli Anni 80. Dopo il suo trasferimento a New York, Jackson ha saputo infondere [illegible] sua musica tutti gli elementi della metropoli americana e così nei suoi dischi è possibile spaziare dal «funky» al «jazz», dal «salsa» alla «ballad».

L'evoluzione artistica di Jackson [illegible]tituisce un fenomeno a sé nel mondo del rock: inglese di nascita, Jackson ha studiato alla «Royal academy of music» prima di diventare musicista professionista. I suoi primi contatti con il mondo del rock risalgono agli anni del «punk», e di quell'ambiente Joe è stato una figura di primo piano. I suoi primi dischi, «Look [illegible]ng» e «Fin the man», che lo [illegible] imposto nelle classifiche di tutto il mondo, si distinguevano per il suono tagliente e squadrato, con arrangiamenti incentrati sulla ritmica chitarra - basso - batteria.

Dopo un album di transizione, «Best crazy», Jackson ha cominciato a manifestare segni di insofferenza nei confronti del rock, al punto da realizzare un disco, «Jumpin' jive», ispirato alla musica dei «Tympani five» di Louis Jordan. Il «tour» promozionale di questo album ottenne un successo tale in America che Jackson decise di trasferirsi lì al principio dell'82. L'album successivo «Night and day» merita di essere classificato fra i dischi più belli degli ultimi anni: con questo album la musica sua si pone al di sopra degli etichettamenti tanto che qualcuno ha detto che Jackson è riuscito a realizzare con il rock la stessa operazione che Cole Porter [illegible] realizzato con il jazz. A «Night and day» fa seguito una colonna sonora, «Mike's murder», che ha l'unico torto di essere stata pubblicata dopo «l'ultimo capolavoro». L'ultima sua fatica discografica, «Body and soul», conferma ancora una volta che Jackson merita di occupare quel posto di primo piano che la critica di tutto il mondo gli ha assegnato: con la sua grafica ispirata ai dischi di una prestigiosa collana di jazz degli Anni 50-60, si colloca ancora come un lavoro di sintesi, in bilico tra le tendenze più originali dell'attuale panorama. A questo «crossmedia» va aggiunto il fatto che la «Joe Jackson Band» offre dal vivo uno spettacolo fra i migliori che sia possibile vedere oggi.

I PUNTI VERDI
Rigoon
IL MAESTRO E [illegible]
da [illegible] Bulgakov
Cooperativa
«Il gruppo della roccia»
Ultima replica

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
UN TENERO RINGRAZIAMENTO
con Roger Duvall

I PUNTI VERDI
Polterina
RUSTY IL SELVAGGIO
di Francis Ford Coppola
con Matt Dillon e Mickey Rourke

ASSESSORATO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Questa sera ore 21,30
Beinasco (Campo sportivo)
IL PANTALONE DELLA FIGLIA
del Teatro Piccolo di Milano (Ingr. L. 2000)
Moncalieri (Giardini Comunali)
FRANCO D'ANDREA
quintetto jazz (Ingr. L. 2000)
Rivalta (Parco Ex Manicomio)
SELFEN - GIOCO E GIULIETTA
SUITE IBERICA
Compagnia di Danza
Teatro di Torino (Ingr. L. 1500)
Settimo (Villa Fiorio) ore 20,45
DIRITTI FISCALI
DI WATERCLEIN
Royal de Luxe (Parigi)

ASSESSORATO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CASTELLO DI RIVOLI
IL SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE
di GABRIELE SALVATORES
(anteprima)
con FLAVIO BUCCI
e GIANNA NANNINI

CONSIGLIO VALLE D'AOSTA
IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE DI TORINO
IL BARONE RAMPANTE ESTATE IN VIA CALVINO 15
Paul André Bagni
presenta
«RITRATTI DI MASCHERE»
16/7 ore 18 - Ingresso gratuito
Marcenaro Teatro Mediterraneo
presenta
Antonio Catalano in
«CONFERENZA BUFFA»
12/7 ore 18 - Ingresso gratuito

Arena la perla
Via Nizza 34 - Tel. 669.800
Ore 21 inizio spettacolo
domani I CAPANNONI CENTER

Da questa sera su Raiuno in cinque puntate con Rossano Brazzi e Giuseppe Pambieri

ELEMENTO D: UN GIALLO ANOMALO

Questa sera alle 21,30 su Raiuno andrà in onda la prima delle cinque puntate di «Elemento D», un giallo realizzato per la tv della Svizzera italiana da Vittorio Barino in collaborazione con Franco Enna. Fra gli attori, Gianni Manteri, Rossano Brazzi, Lia Tanzi, Giuseppe Pambieri, Scilla Gabel.

«Lo sceneggiato si discosta dalla produzione corrente per la mancanza di effettacci: è cavallerizzato invece da un'atmosfera pacata e rilassante, che bene rispecchia il «modus vivendi» della Svizzera in cui è ambientato.

L'assenza di personaggi tutti muscoli e azione o di veri maestri dell'intuizione e della deduzione poliziesca non deve far pensare tuttavia a un giallo del tutto atipico, perché non mancano omicidi, intrighi, personaggi ambigui. Il tutto è però realizzato in un clima molto lontano da quello della produzione americana o tedesca. Protagonista delle cinque puntate sarà il delegato Bianchi, una figura di tranquillo funzionario di polizia che è nata dalla penna di Franco Enna (il cui vero nome è Franco Cannavozzi), un autore di gialli molto prolifico e che ha visto altri suoi lavori prendere vita sul piccolo schermo.

Il delegato Bianchi, scanzonato fumatore di sigarillos, amante di Shakespeare e della buona cucina, è interpretato da Gianni Manteri. La storia vive delle tenaci indagini che egli svolge su un delitto che lo porterà sulle piste di una colossale truffa bancaria organizzata da Rossano Brazzi nei panni di un losco finanziere, con l'ausilio dell'immancabile «computer». Il poliziotto troverà in un professore di liceo, impersonato da Giuseppe Pambieri, un aiuto prezioso. L'immancabile bella donna in questo caso è Lia Tanzi. «L'elemento D» è stato definito dai suoi autori «*un giallo intelligente, psicologico, credibile e soprattutto civile*».

Rossano Brazzi e Giuseppe Pambieri protagonisti del nuovo giallo prodotto dalla Rai

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IN [illegible] AD ASTI

«Miles» di Plauto

Accade

Punti Verdi. Questo il programma delle manifestazioni odierne: Palazzo Reale, alle ore 22, proiezione del film «Un tenero ingranaggio», di Bruce Beresford, con Robert Duvall, ingresso, lire 2 mila; biglietti in vendita dalle ore 20,30. Replica domani al cinema Nazionale alle ore 10,30 e alle 18,30 con vendita dei biglietti a partire dalle ore 16 Parco Ripton, alle ore 21,30, *Il Gruppo della Rocca* presenta *Il maestro e Margherita*. Ingresso, lire 4 mila Parco Pellerina, alle ore 21,30, proiezione del film «Rusty il selvaggio», di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon e Mickey Rourk (USA, 1983-b/n-col.). Biglietti in vendita a lire 2 mila a partire dalle ore 20, ingresso gratuito ai Punti Verdi per i pensionati (in possesso di tessera di libera circolazione ATM) e per i militari di leva.

Festa nazionale Unità-Donna. Al parco Rufini, alle ore 21, nel tenzo «Violeta Prima». Tra cultismo e aerobica, Nella sala «Elvira Peretti», alle ore 20,30 e 22,30, proiezione del film «L'amica», di A. Lattuada. Nell'arena «Il mazzo»: *La mia donna, la mia amica*, l'amicizia delle donne. Intervengono Gianni Vattimo, Ferdinando Adornato, Natalia Aspesi, Clara Agus, Renata Pisu; conduce Letizia Paolozzi.

1° Concorso nazionale per giovani pianisti. Organizzato dal Centri Sportivi Aziendali e Industriali si svolgerà a Torino dal 30 ottobre al 3 novembre. Lo scopo è di contribuire a far conoscere i migliori talenti giovanili. La giuria sarà composta dal compositore Franco Margola, il concertista Bacchelli, il direttore d'orchestra da camera di Torino Enzo Ferrero e il critico musicale Massimo Mila. Regolamento e informazioni presso la segreteria del concorso C.S.A.I.P.I.-C.S.A.In. Musica, via Chivasso 19, Torino, tel. (011) 8129.87.

Clown's Circus-Il circo, una festa. Alle ore 10 e 21,15 gran show sotto il tendone in corso Vittorio Emanuele n. Ingresso gratuito.

Assedio. Questo il programma odierno delle manifestazioni: Belmasco (campo sportivo *Reale Mutua*), alle ore 21,30 il Teatro Piccolo di Vicenza presenta la spettacolo «Il Parlamento sulla Luna». Farse della maschera tra realtà e sogno; ingresso, lire 2 mila. Bergaro (*Piazza Europa*), alle ore 21,45, proiezione del film «Alien», di Ridley Scott, con Tom Skerrit e Sigourney Weaver; ingresso, lire 1500. Chieri (*cortile palazzo del Municipio*), alle ore 21,45, proiezione del film «Gimme Shelter», di David Maysles, con The Rolling Stones; ingresso, lire 1500. Moncalieri (*stadio comunale, via Eitaudi*), alle ore 21,30, concerto jazz del quartetto Franco D'Andrea; ingresso, lire 4 mila. Nichelino (*Piazza Vittoria*), alle 21,30, per la rassegna «Rock Movies», proiezione del film «Out of the Blue», di Dennis Hopper, con Dennis Hopper e Linda Manz; ingresso gratuito. Pianezza (*scuola materna Repetti*), alle ore 21,45, proiezione del film «Ragtime», di Milos Forman, con James Cagney e Norman Mailer. Rivalta (*parco ex Manicomio, strada provinciale Rivoli-Orbassano*), alle ore 21,30, concerto di canzoni della compagnia Donne Teatro di Torino: «Gilda Romeo e Giulietta-Suite Spagna»; ingresso, lire 1500. Rivoli (*Castello di Rivoli*), alle ore 21,45, proiezione del film «Il sogno di una notte d'estate», di Gabriele Salvatores, con Flavio Bucci e Gianna Nannini; ingresso, lire 1500. San Mauro (*parco A. Cremisi, sponda sinistra del Po*), alle ore 21,45, proiezione del film «Bianca», di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Laura Morante; ingresso, lire 1500. Settimo (*piazza della Libertà*), alle ore 20,45, la Compagnia Royal de Lux di Parigi presenta «Demis Finale de Waterclash». Teatro Urbano; ingresso, lire 5 mila.

Per ulteriori informazioni, telefonare a R. P. Art (839.089).

Teatro

Astiteatro. Alle ore 21,30, nel cortile del palazzo del collegio: «Il Miles di Plauto». Libero adattamento di G. Pascoli, presentato dalla Cooperativa Teatro Jud. Regia di Armando Pugliese. Posto unico, lire 7 mila (ridotti lire 5 mila); abbonamento a 7 spettacoli, lire 30 mila.

Cinema

Agatha Christie (una signora nel delitto). Al cinema Centrale d'Essai, in collaborazione con Mystfest '84, (Festival del giallo e del mistero di Cattolica), alle ore 10,30: «Testimone d'accusa», di Billy Wilder, con Marlene Dietrich, Tyrone Power, Charles Laughton; alle ore 18,30: «Dieci piccoli indiani», di René Clair, con Barry Fitzgerald e Walter Houston; alle ore 20,30: «Assassinio al palcoscenico», di George Pollock, con Margaretta Rutherford e Robert Morley; alle ore 22,30: «Assassinio sul palcoscenico», di George Pollock, con Margaretta Rutherford e Ron Moody.

Tutto Fellini. Al Movie Club, alle ore 20,15 e 22,30: «Otto e mezzo», di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo, Claudia Cardinale (Italia-1963-b/n-114'). Prosegue nella sala video «Star System-I divi immortali», la rassegna dedicata ai divi di Hollywood negli Anni 30 e 40, l'epoca classica del cinema americano. Alle ore 21: «Roberta», di William Seiter, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Irene Dunne, Randolph Scott (Usa-1935); alle 22,45: «Carioca», di Freeland, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Dolores Del Rio (Usa-1933).

In poltrona davanti alla TV

I [illegible]

in versione televisiva

Raiuno

Ore 21,35: Quark, attualità. Il primo servizio della trasmissione di Piero Angela è dedicato alla popolazione dei pigmei la cui vita è stata filmata in Africa nella regione dell'Ituri a Nord-Est dello Zaire. Straordinari nel progresso agricolo della popolazioni circostanti, i pigmei rischiano l'estinzione. Dalla loro drammatica situazione partecipano anche alcuni antropologi.

Il programma prosegue con «Lo sfmax del foto», servizio che illustra come le ansie, la paura e le depressioni della madre possano influire sullo sviluppo del nascituro. I diversi ricercatori intervistati da Giorgi Poli sembrano confermare questa ipotesi suggerendo rimedi e precauzioni. Il cartone animato di Bruno Bozzetto e Piero Angela questa settimana s'intitola «E l'albero disse...». Si mostra come tutti i vegetali siano — entro certi limiti — in grado di comunicare tra loro.

Retequattro

Ore 20,25: I predatori dell'isola d'oro, telefilm. Nuovo serial di produzione americana che Rete 4 manda in onda con mesi di anticipo sul previsto forse per ospitare l'insuccesso di «A-Team» che contro ogni previsione ha registrato bassissimi indici d'ascolto.

Il titolo ricalca quello del più celebre «I predatori dell'arca perduta», film a cui il telefilm in onda da stasera assomiglia per ambientazione esotica, quasi dell'avventura e l'immaginosità delle vicende, ma il precedente cinematografico più vicino — fatte le dovute proporzioni — è quello dell'episodio «La taverna della Giamaica»; film epico del maestro del brivido, con storici tropicali e il perno della vicenda nel succedersi di avventure in una multiforme locanda.

Qui la taverna si chiama «Gold Monkey», raccoglie tutta la fauna possibile e si trova sull'isola di Bora - Bora nell'arcipelago della Marchesi, ex possedimento francese nel Sud Pacifico. Il protagonista, Bonne Chanche Lous, è un misterioso francese con funzioni di corte, magistrato e governatore locale. Tra i frequentatori fissi invece faranno comparsa con Sarah White, cantante, pianista e agente segreto statunitense, Jake Cutler, spadista che campa piratando un idrovolante e vive avventure simili a quelle del suo doppiano Bayley, protagonista del telefilm «Le avventure di Bayley», in onda su Tele Montecarlo.

Gli anni sono quelli immediatamente precedenti la seconda guerra mondiale. Nel telefilm [illegible] quindi fra gli altri nazisti, marinai impegnati nel contrabbando cino-giapponese, commercianti tedeschi in fuga, contrabbandieri e trasportatori di diamanti. Un particolare curioso è quello rappresentato dalla cagnetta di Jake Cutler, che ha vissuto buona parte della sua intera

Italia 1

Ore 20,25: Simon & Simon, telefilm. Nuova avventura dei due investigatori ambientata nello sfondo vacanziero e caldissimo della California meridionale. I due stavolta vengono incaricati della splendida ex fiamma di uno di loro, impegnata in una compagnia di assicurazioni, di recuperare una partita collezione di oggetti antichi misteriosamente sparita.

Nel corso delle indagini si scopre che vari altri furti erano stati compiuti nello stesso modo, sempre a danni di ricchi scapoli che tutte le volte si trovavano fuori casa in compagnia di bellezze fanciulle evidentemente complici dei ladri.

Raitre

Ore 23,15: F. D. R. ultimo anno, sceneggiato. Replica del film televisivo che per undici episodi «Franklin Delano Roosevelt ultimo anno» che, come si intuisce, descrive l'ultimo anno di vita del presidente statunitense, che portò insieme a Stalin e Churchill la risoluzioni di Yalta destinate a dividere il mondo in due grandi aree di influenza.

La vicenda inizia nell'aprile del 1944 e mostra Roosevelt troppo preso dai doveri della politica internazionale (la guerra con la Germania è in pieno corso e la pace sembra ancora lontana) per occuparsi della sua precaria salute e della propria famiglia all'interno della quale qualcosa sta già rompendosi.

Given in tre episodi, il serial vanta la presenza, nei panni del protagonista, di Jason Robards e la regia di Anthony Page.

Canale 5

Ore 20,25: [illegible] sceneggiato. Dopo la morte di Frank Westgate, sua moglie Alice e suo figlio Ashley, uno poggio dell'élite, sono diventati i maggiori azionisti della società Warren Bartlett, amministratore unico della medesima, si scontra violentemente con Alice. La cosa non serve a nulla e Ashley viene lo stesso eletto presidente della società destando malumori a non finire.

Iniziano gli intrighi e catene il «direttore esecutivo» Yvor Kraft s'impossessa del bilancio annuale di un importante cliente della Westgate e passa tutti i dati alla stampa. Greg Trimble, famoso fotografo di mode, prepara un servizio con Samantha Bartlett, figlia di Warren e nel frattempo la amicizia con sua matrigna Joan finiranno con lei una collaborazione d'affari che prenderà ben presto la piega di una travolgente passione amorosa.

Myrna Kraft, moglie di Yvor, invece l'amante ce l'ha già nella persona di Jimmy Wheelden, direttore della Thermoglass. Ora in cerca di convincerlo a «silurare» la formula del «Plastalon», nuovo e prezioso materiale, per poi rivenderla a Bartlett vorrebbero Ashley. La Westgate, dopo l'abbandono di Ashley, naviga in pessime acque causa la poi inesperienza a noi assegnano alla tamantato degli amministratori. La ultime sequenze ci mostrano il spregiudicato Trimble respingere le avances di Samantha, innamorata di lui e decisa a conquistarlo ad ogni costo. Carne e trasfusione in questi ultimi anni, anche questo miliardari di mezza ricconi, facile donne, brillanti da Medioevo e storie lussuose.

Raiuno

- 13 — Voglia di musica, musicale
- 13,30 Telegiornale
- FILM 13,45 Totò terzo uomo, di Mario Mattoli, con Totò, Franco Marzi, Eli Parco. Italia commedia 1951 — *In una stradina due gemelli (uno è il padrone, l'altro è suo fratello perduto) sono in lite per la costruzione di un nuovo penitenziario. A complicare la cosa interviene anche un terzo gemello di cui nessuno sospettava l'esistenza e che cerca di sfruttare la cosa per truffare tutti*
- 15,15 Mister Fantasy, musica e spettacolo da vedere
- 16,30 Le avventure di Rin Tin Tin, telefilm
- 16,50 Oggi al Parlamento
- 17 — Kojak, telefilm
- 17,50 Il fedele Petrush, cartoni animati
- 18,15 — Spazio libero: Unitalia (agli amatori del ciclismo europeo: Spazio alla bicicletta
- 18,30 Al Paradiso, varietà con Milva, Orsetto Lionello, Heather Parisi, La Zavorra, Lara Orfei, Raffaele Paganini. Settima parte. Replica
- 19,40 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
- 20 — Telegiornale
- [illegible] L'elemento «D», sceneggiato giallo in cinque puntate di Vittorio Barino e Franco Enna. Con Patrizia Milani, Lia Tanzi, Gianni Bertoldo, Giuseppe Pambieri, Rossano Brazzi, Scilla Gabel. Regia di Vittorio Barino. Prima parte

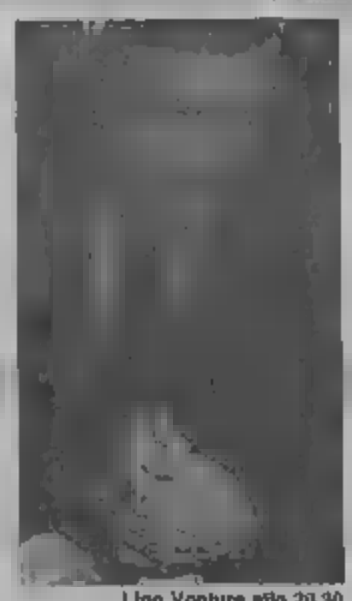
Franco [illegible] alle 13,45

- 21,35 Quark, viaggi nel [illegible] della scienza a cura di Piero Angela
- 22,20 Telegiornale
- 22,30 Mister Fantasy, musica e spettacolo da vedere
- 23,25 Tg1 notte

Raitre

- 19 — Tg3
- 19,20 Tv3 regioni, documenti
- 20 — Il vento nelle mani, corso di windsurf. Sesta parte: Lo scrostaio dei più bravi
- 20,30 Concerto del martedì, dall'Auditorium della Rai di Torino. Anton Webern: *Cinque movimenti op. 5 per orchestra d'archi* — A. Schoenberg: *Cinque pezzi per orchestra*. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretti da Friedrich Cerha
- 21,30 Tg3
- 21,55 La cinepresa e la macchia, documenti
- FILM 22,05 La settima vittima, di Mark Robson, con Kim Hunter, Tom Conway, Jean Brooks. Usa fantastico 1945 — *Un'orfana cerca a New York la sorella, inspiegabilmente scomparsa da un po' di tempo. La protagonista scopre che anche uno sfuggente direttivo è sulle tracce della ragazza e assieme a lui comincia a capire che la sorella deve essere stata coinvolta negli oscuri movimenti di una [illegible] misteriosa*
- 23,15 [illegible] Roosevelt, ultimo anno, sceneggiato. Con Jason Robards, Kirk Hunter. Regia di Anthony Page. Prima parte
- 0,10 Speciale Orecchiocchio, musicale. Con Riccardo Cocciante

Raidue



Lino Ventura alle 20,30

- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,15 Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Bianco rosso e blu, dal romanzo di Françoise Linares. Con Anna Canovas, Bernard Giraudeau, Henri Virlojeux, regia di Yannick Andrei. Seconda parte
- 14,10 Questastate, quiz, musica, filmati per un pomeriggio insieme. Con Giulia Fossà, Nando Paone, Paola Tanzini. Nel corso del programma: Viaggio in autobus, cartoni animati — Qualcosa di più: documentario — Lord Tramp, telefilm

Montecarlo

- 10 — Mork e Mindy, telefilm. Con Robin William, Pam Dawber — *Un simpatico extraterrestre mandato sulla Terra come osservatore si lega ad una dolcissima ragazza*
- 15,30 Capital, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory [illegible] — *La lotta accanita per il potere tra due ricchissimi famiglie americane*
- 19,25 Shopping, quiz agli acquisti presentato da Paola Protasi — Telemenù, una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Meteo flash — Bollettino meteorologico
- 19,55 Cyborg, cartoni animati
- FILM 20,25 Il prigioniero di Zenda, di John Cromwell, con Madeleine Carrol, Ronald Colman, Douglas Fairbanks jr., David Niven, Raymond Massey, Mary Astor, C. Aubrey Smith. Usa avventuroso 1937 — *Il cugino inglese del futuro re di una Ruritania immaginario prende il suo posto (e il suo sosia perfetto) per non permettere al fratellastro che lo ha marcolfizzato di farsi incoronare al suo posto. Col suo coraggio fa liberare il vero re, poi si ritira rinunciando all'amore della promessa sposa del sovrano. Straordinari duelli con la spada*
- 22 — Ciclismo: Giro di Francia — Sintesi del Gran Premio del Belgio di motociclismo classi 250 cc. e Sidecar — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 21-70-25

- 14 — Agenzia Rockford, telefilm
- 15 — Cannon, telefilm
- 16 — Bim Bum Bam
- 17,40 Una famiglia americana, telefilm
- 18,40 Ralph, telefilm
- 19,50 Il mio amico Arnold, telefilm
- 20,25 Simon & Simon, telefilm
- 21,25 L'uomo di Singapore, telefilm
- 22,20 Devlin & Devlin, telefilm
- [illegible] 23,30 Ucciderai in casa, di Ivan Nagy, con Sally Struthers. Usa film drammatico per la tv 1981 — *Una donna è perseguitata da un misterioso individuo che sulle prime si limita a minacciarla, poi cerca ripetutamente di ucciderla. Mentre è sola in casa l'uomo s'introduce nel suo appartamento deciso a mettere in atto i suoi propositi*
- 1,20 Ironside, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,25 Sentieri, sceneggiato
- 14,25 General Hospital, sceneggiato
- 15,25 Una vita da vivere, sceneggiato
- 16,50 Hazzard, telefilm
- 18 — Tarzan, telefilm
- [illegible] — I Jeffersons, telefilm
- 19,30 Dallas, telefilm
- 20,25 Wildside, sceneggiato
- 22,25 Mary Benjamin, telefilm
- 23,25 Boxe
- FILM 0,25 Il diavolo nello specchio, di Anthony Asquith, con Dirk Bogarde, Robert Morley, Olivia De Havilland. Gran Bretagna drammatico 1959 — *Il pilota canadese Jeff di passaggio a Londra assiste ad una trasmissione televisiva in cui appare un tizio da lui conosciuto durante la seconda guerra mondiale. Il tizio, che soffre di vuoti di memoria, è accusato di essere un sosia millantatore. Il pilota lo aiuta a scovare nel suo passato e dimostrare di essere se stesso*

Retequattro (Telestudio) Can. 24-45

- 13,30 Fiore selvaggio, sceneggiato
- 14,15 Magia, sceneggiato
- FILM 15 — Rifiuti sulle metropoli, di Barry Shear, con Cliff Gorman, Richard Gere, Joe Gentry
- 17 — Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
- 17,30 Blue Nash, cartoni animati
- 18 — Truck Driver, telefilm
- 19 — Tre cuori in affitto, telefilm
- 19,30 Chips, telefilm
- 20,25 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
- FILM 22,30 Copacabana palace, di Steno, con Walter Chiari, Mylène Demongeot. Italia comico 1962 — *Avventure balneari all'italiana in comica esotica. Ci sono ladri in concorrenza con altri ladri, hostess in cerca di conquiste, principi in cerca di pretesti per divorziare. La critica disse che anche il regista Steno si trovava in difficoltà con soggetti così deboli*
- FILM 0,20 Barbarella, di Roger Vadim, con Jane Fonda, Ugo Tognazzi. Italia fantascienza 1967 — *Le avventure di un'eroina spaziale estremamente sprejudicata alla ricerca di uno scienziato scomparso. Jane Fonda, giudicata ficamente inadeguata al ruolo, ottenne un seno di gomma sotto il costume trasparente. La pellicola ebbe molto successo di pubblico e fu anche trattata abbastanza bene dalla critica*
- 2 — ABC sport

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica piena per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Era d'estate di Carlo Ghioli
16 — Il Paginone-estate a cura di Giuseppe Neri
16,25 Musica sera: La bella verità rivelata e sceneggiata da Bruno Cagli propone i vizi musicali
17,25 Audiobox. Spazio Spazio multimedia di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. I martedì Signore vero il delitto attraverso i secoli
21 — Gruppo Italiano sassofoni. Programma di Mario Tozzi
21,25 Ben gentile, ben cortese... Programma di Giorgio Gandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno
22 — I fantastici Anni 50 (replica)

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Stereosera
19,35 Superstereouno estate
22,30 Stereodomani
23,05 Primo bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Ma che vuoi? La tua? Tredici settimane nel pallone con Michele Mirabella e Toni Garrani (II parte)
15 — Uomini alla sbarra lo accuso - Chi accusi? Istruttoria immaginaria di Paola Marsini a carico di Ernesto Che Guevara
15,42 Silvano Ambrogi con Silvia Nobile presenta Estate attenti. Viaggio con musiche tra normali dimenticanze, equivoci, clamorosi, distrazioni per il più
19 — Arcobaleno. I colori della musica nelle orchestre dei nostri giorni a cura di Ermanno Arlossi
19,50 L'aria che tira. Sussurri e grida della vita di oggi (replica)
21,11 Concerto a quattro mani. Un pianoforte per due musicisti
21,50 Arcobaleno (II parte)
22,40 Radiodue sera. Jazz a cura di Paolo Padula

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica su alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,40 Due Sonate per violoncello di Geminiani
22 — Letture d'Autore. Fil... La casa dei sette pinnacoli di Nathaniel Hawthorne
23 — Il jazz. Presenta Roberto Nicolosi

RAISTEREONOTTE

...co o notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 32-34; 37

14 — Gli emigranti, sceneggiato
15 — La sfida della settimana
15,30 Tris d'assi, ...
16,00 Grande Uau, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Il mondo di Joe, telefilm
18 — The doctors, telefilm
19 — Videonotizie - Primo piano
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Napoli violenta, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Barry Sullivan. Italia poliziesco 1976 — *Un duro-puro commissario di polizia milanese viene mandato a Napoli per far piazza pulita della camorra. Il capo dei camorristi è un odioso che non esita nemmeno a rapire bambine per ricattare il poliziotto. Quest'ultimo è più duro di lui e alla fine vince la partita. Sparatorie e inseguimenti nei vicoli napoletani*
22,15 Hawaii squadra cinque zero, telefilm
23,15 La sfida della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano
— Tris d'assi, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 60-62-20

13,40 Mama ..., sceneggiato
14,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
15,30 L'incredibile Hulk, ...
16,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
17,30 Lupin III, cartoni animati
18 — Star Trek, telefilm
19 — G.R.P. flash
19,30 Cartoni animati
FILM 20,20 Dimmi dove ti fa male, ... Rod Amateau, ... Peter Sellers, Jo Ann Pflug. Usa commedia 1972 — *In una clinica poco raccomandabile ... molto maldestro ... un bieco chirurgo tedesco che ... orifichiace alle spalle di pazienti, medici e infermieri. Scoperto viene espulso. Tornato in veste di paziente ... a tessere i suoi intrighi. ... viene ucciso da un chirurgo pazzo. Spiet... compare terrorizzato!*
22,20 Il cacciatore, telefilm
FILM 23,20 Il dio degli dei, di Bert Gordon, con Marjoe Gortner, Pamela Franklin, Ralph Meeker, Ida Lupino. Usa horror 1975 — *Un agricoltore pazzo che vive con la moglie ... un'isoletta col-*

tiva un cibo speciale che rende gli animali feroci e giganteschi. Ne fanno le spese quattro newyorkesi che si trovano assediati da topi enormi. Dal romanzo omonimo del padre della fantascienza H. G. Wells
0,40 Grp flash
FILM 1 — Black Horror — La messa nera, di Vernon Sewell, con Boris Karloff, Christopher Lee, Rupert Davies. Gran Bretagna horror 1968 — *Un mercante d'arte non vede più tornare il fratello partito da un paese per andare a comperare antichità in Scozia e va alla sua ricerca. Lo ritrova, ma morto: era ospitato in una casa dove si facevano messe nere e sacrifici umani e ne pagato la sua scoperta. Il mercante d'arte cerca di vendicarlo*

Telecity ... Canali 61-38-36

13,30 Lupin III, cartoni animati
14 — Mama Linda, sceneggiato
15 — Peyton place, telefilm
15,15 Moving on, telefilm
17,15 Viva, per i ragazzi
18,15 Star Trek, telefilm
19,20 Mama Linda, sceneggiato
20,20 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
21,20 Charlie's Angels, telefilm
22,20 Incontri internazionali di calcio
23,20 Oroscopo
FILM ... Il pianeta fantasma, ... William Marshall, ... Dawn Fredericks, Coleen Gray. Usa fantascienza 1961 — *Un astronauta arriva su un pianeta abitato da esseri piccolissimi. Lasciata la sua tuta assume le loro dimensioni, vive una curiosa ... ventura, s'innamora e torna sulla Terra*

Svizzera R1 tv

14,45 Documentario
15,45 Ciclismo: Tour de France
18,40 Cartoni animati
18 — La tv dei ragazzi
18,30 Terre del finimondo, sceneggiato
19,10 Telegiornale
... Terre ... finimondo, ... noggiato
19,55 Il regionale - Telegiornale
20,40 Il caso ... sceneggiato
22 — Replay, sport
23 — Telegiornale
23,10 Ciclismo: Tour de France

Capodistria

16,30 Confine aperto
17 — Notiziario
17,35 Il cacciatore, telefilm
19,25 Kim & Co., ...
19,05 ...
19,30 ...
19,50 La rivoluzione ... documenti
FILM 20,20 Banditi a Parigi, ... Sylvie Bréal. Francia poliziesco 1973
21,45 Telegiornale
21,55 Monitor, sceneggiato
22,55 Il tempo in immagini, documenti

Primantenna Canali 21-37

18 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
19,30 Telefilm
19 — Hockey su pista serie A
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Televetta
22,30 Le auto della settimana
23 — Calcio CI
24 — Notiziario
FILM 0,10 Film, titolo ... pervenuto
1,30 ... notte con...

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Sinbad il ...nale, di Richard Wallace, con Douglas ... jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1947
FILM 15,15 Il garofano verde, di ... Hughes, ... Peter Finch. Gran Bretagna drammatico 1960
FILM 17,15 Il bandito, ... Alberto Lattuada, con Amedeo Nazzari
20,30 Alla mano, telefilm
21,45 ... errori giudiziari, telefilm
23,15 Il regionale, notiziario
23,30 ... ...

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: il diritto ... re, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 16,30 Segreti, di Paul Wendkos, con Susan Blakely, John Randolph. Usa commedia 1977 — *Una giovane donna con problemi matrimoniali alla morte della madre iperprotettiva diventa ninfomane. Troverà chi la rimetta sulla ... buona*
18 — FBI, telefilm
19 — Telefilm
20 — Angie girl, cartoni ...
20,25 Mariana il diritto di nascere, sceneggiato
FILM 21,30 ... ... di ... Aulenti-Lara, ... Laurent Terzieff, Horst Frank. Jugoslavia guerra 1961 — *Un seminarista tedesco soldato nella Wehrmacht viene chiamato a far parte del plotone di ... deve fucilare un partigiano jugoslavo. Il dovere gli impone di eseguire l'incarico. La sua morale no. Il soldato si sacrifica all'ingrato compito ma intuisce un'insperata possibilità di salvezza*
23,30 Superproposta, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,30 I pelle rosse, di Yves Robert, con Herbert Lom, Jean-Pierre Marielle, Sylvie Bréal. Francia commedia ...
14 — Kossidon, cartoni animati
14,30 ... ninja Kamuy, cartoni ...
FILM 15 — Una spada nell'ombra, di Luigi Capuano
16,45 ...ioppini, promozionale
17 — Le fiabe più belle del mondo, cartoni animati
17,45 — Mixage. Programma ... filmati musicali a richiesta
18,20 Speciale videomusica
18,30 Kossidon, cartoni animati
20 — La pagina delle erbe
20,30 Echomondo Europa, attualità
20,35 Le fiabe più belle ... mondo, ... animati
FILM 21 — La ragazza di nome Giulio, con Silvia Dionisio, Gianni Macchia, Anna Molfo, Esmeralda Ruspoli
22,45 Echomondo notizie
FILM 23,15 La notte dei dannati, di Filippo Maria Ratti, ... Pietro Brice, Patrizia Viotti, Angela ... Lea. Italia horror 1971
FILM 0,45 Erotissimo, di Gérard Pirès, con ... Girardot, Erna Sch...

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
15,30 Il mio amico fantasma, telefilm
15,30 Conan, cartoni animati
17 — Daltam III, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — A Sud dei Tropici, telefilm
19,30 Notiziario
20 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
... La febbre dell'oro, di Charlie Chaplin, ... Charlie Chaplin, Georgia ..., ... commedia 1925
22 — Notiziario
22,30 Piemonte 80, attualità
FILM 24 — Film della notte

Studio Nord Canali 21-56; 66

FILM 14 — ... ultimi filibustieri, di Murray Eiler, con V. Sanni, ... avventuroso ...
... Relazione intima, ... Bruce Klark
19,05 Giorno dopo giorno, ... nacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,30 La trappola si chiude, ... Charles Brabant
23 — Selvaggio West, telefilm
24 — ... nero - Hitler non è morto, di Georges Lautner

Videouno Canali 53-39-26

10,30 Pallacanestro: campionato della Serioni Basket
16 — Qui sala rossa, cronache del Consiglio Comunale
FILM 15,15 Messaggero d'amore, di Joseph Losey
17,30 Videouno notizie
17,45 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Notiziario
20,30 Grand'opera, attualità dal mondo della lirica
21 — Agente speciale, telefilm
FILM 22,45 Elvira Madigan, di Bo Widerberg

Canale 68 Canali 68-57

14,00 Telemarket, annunci economici gratuiti
15 — Cartoni ...
FILM 15,40 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
17,15 La terrazza, pomeriggio in diretta
19,45 La luce ... giusti, sceneggiato
FILM ... Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Incontro ... Irilla, cartomanzia
23 — Proposta d'oro, promozionale

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 La legge di Burke, telefilm
14,30 Arrivano ..., telefilm
16,30 Papà chiocciola, telefilm
16,30 La legge di Burke, telefilm
19,45 The doctors, telefilm
... Today ...
20,30 Arrivano le spose, telefilm
21,35 I ragazzi ... telefilm
22,30 Parliamone ...
23,30 Redazionale auto
24 — La legge di Burke, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Amore di zingara, di Luis Mucio Mingardo, con Carmen Sevilla, Jorge Mistral, Manuel Luna. Spagna commedia 1953 — *Un ricco possidente perde la moglie e i figli e inizia a dedicarsi ai giovani derelitti*
15,30 I viaggi e l'avventura
16 — I rangers della foresta, telefilm
16,30 Avventure di frontiera, telefilm
17,30 Iron Man, cartoni animati
18 — Gli invasori, telefilm
19 — Doris Day, telefilm
19,30 Cara Cara, sceneggiato
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,30 Il segreto di Agatha Christie, di Michael Apted, con Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman. Usa drammatico 1978
22,30 Promozionale
FILM 24 — Che dottoressa ragazzi!, di Gianfranco Baldanello, con Maria Pia Conti, Fanni Benussi, Francesco Parisi. Italia sexy 1978
FILM 1,30 L'età del malessere, di Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel. Italia drammatico 1968

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

... (21 marzo - 20 aprile)
Nella continua altalena di umori emotivi, vi troverete con il morale molto alto durante la prima parte della giornata, che è prodiga di successi personali sul lavoro e nella vita di relazione, mentre cadrete in crisi verso sera dopo aver litigato con un amico e con il partner.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se nella prima parte della giornata le preoccupazioni saranno molte, durante la seconda potrete ritrovare l'intimo equilibrio, stabilendo atteggiamenti accomodanti e riuscirete così ad attirare la fortuna.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Mattinata inconcludente, durante la quale girerete un po' a vuoto. Nel pomeriggio le cose andranno meglio di tutti i campi, ma occorre non seguire i suggerimenti di una intuizione sterile, visto che manca una adeguata forza creativa. Siate più realisti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Per l'intimo equilibrio vi è necessaria l'armonia con il prossimo, sia nel pomeriggio, forse perderete la protezione di un personaggio importante, causa da un vostro comportamento superficiale.

... (23 luglio - 23 agosto)
Sarete attivi e magnetici soprattutto durante la prima parte della giornata, perché una bella notizia solleticherà l'orgoglio. Ciò non toglie che esistano dei problemi da risolvere che riemergeranno nel pomeriggio, obbligandovi ad un onorevole impegno.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Inizierete male la ... in disperazione di famiglia emotive e intellettuali ma poi il solito buon senso avrà il sopravvento e, nel pomeriggio, farete centro ottenendo un gratificante successo personale. In serata, vi divertirete con una compagnia congeniale.

BILANCIA (23 sett. - 23 ott.)
Riuscirete a conservare il vostro equilibrio soltanto nella prima parte della giornata, mentre durante il pomeriggio diventerete pulmalosi e suscettibili, specialmente nei confronti del partner o di persone del sesso opposto. Delusioni in fatti sentimentali.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
La passionalità in campo amoroso vi toglie lucidità sul lavoro e nella vita sociale, per cui lotterete abbastanza male nel tentativo di sbrigare in fretta i vostri compiti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Con il passar delle ore diminuirà il vostro smalto e scemeranno gli entusiasmi, anche se il successo è garantito. Ma forse, proprio il fatto di aver attirato la fortuna provocherà un cedimento della tensione e un momento di stanchezza. Non preoccupatevi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Forse troverete il sistema per risolvere i dissidori di cuore. Splatati come siete, non dovreste preoccuparvi troppo, nel caso siate un nuovo amore, di corrispondere al partner e di decidere in conseguenza.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Verrà investito il bersaglio di contatti umani profondi e di nuove esperienze in campo sociale o professionale. Accontentatevi di affrontare le circostanze esistenti e cercate di risolverle con un minimo di razionalità senza indugiare alla mancanza di logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il cattivo umore ingiustificato evaporerà in fretta, così come la fretta sarà arrivato al risveglio. Diversificherete subito un idea sogno praticamente e forse un rifiuto della vostra felice realtà. La fortuna continua ad accompagnarvi.

Temperature a Torino
8 +19 TEMPO PREVISTO: nuvolosità irregolare, tendente ad aumentare sui rilievi Sud-Ovest. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: invariata.

Regioni (ore 8)
Aosta n.p.
Alessandria +17
Asti +17
Cuneo +21
Novara +17
Vercelli +22
[illegible] +23
Imperia +23
Savona n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 1,50)
Venezia +21
Milano +23
Bologna +22
Ancona +21
Roma +21
Napoli +22
Bari +19
Reggio C. +22
Palermo +25
Cagliari [illegible]

All'estero ieri
Atene +17 +28
Berlino +19 +30
Gerusalemme +10 +35
Buenos Aires + 7 +12
Algeri +18 +30
Lisbona +16 +26
Londra +10 +24
Mosca +10 +23
New York +15 +25
Parigi +19 +29
Tokyo +27 +33

Incontro con il ballerino

C'E' [illegible] A SPOLETO CON CARMEN E UN NUOVO PROGETTO

SPOLETO — Per tradizione, il lunedì, al Festival di Spoleto, è dedicato alle repliche e quindi al riposo. Non così quest'anno con una manifestazione affollata di proposte e con debutti giornalieri. Ieri è toccato ad Antonio Gades, il grande ballerino spagnolo [illegible] proprio al Festival dei Due Mondi incontrò [illegible] 1953 in una prima grande affermazione internazionale ballando con Carla Fracci. E' tornato con la sua compagnia di 27 danzatori per proporre «Carmen», la trasposizione [illegible] del famoso film di Carlos Saura, «Carmen story», che proprio a Spoleto ebbe l'anno [illegible] il suo battesimo. Accanto a Gades, non Laura Del Sol del film, ma Cristina Hoyos. Il balletto, ispirato a Mérimée, con scene e regia di Saura e coreografie di Gades, è stato presentato al «Nuovo» nella cui sala sono risuonate, accanto a ritmi di flamenco, le note di Bizet [illegible] una registrazione fatta quando l'opera fu presentata a Spoleto sotto la [illegible] di Thomas Schippers; una colonna [illegible] che dà alla colonna sonora una più [illegible] coloritura spagnola e tipica, e una [illegible] espressiva popolare assai più marcata.

A spiegarlo è stato lo stesso Gades che, circondato da ammiratori giovani e non più giovani, ha preso posto al caffè di piazza del duomo rendendosi presto conto di essere, come Diego Maradona, l'«hombre» del momento. Jeans incollati alle cosce, maglietta bianca, un viso che sembra tagliato nella pietra, il corpo saldo e flessibile come quello di un ragazzo, sembra ancora un trentenne: invece ha 48 anni e balla da quasi 40. Cominciò per combattere la fame e la miseria: voleva sfuggire a un destino mediocre e divenne *bailador* sotto la guida di Pilar Lopez, che ne fece praticamente il primo ballerino della sua compagnia. Comunista ortodosso come suo padre, non è tra quelli [illegible] appoggiano il governo Gonzalez; l'unico che gli [illegible] bene è il sindaco di Madrid, Galvan, e crede fermamente nella [illegible] di classe, invitando sempre tutti a rimanere vicini alla propria gente e alla propria realtà. [illegible] arrivare al cuore delle cose semplici, a quelle che neanche il [illegible] corrompe, in [illegible] di una [illegible] che riequilibri il mondo. [illegible] linguaggio del gen. Tejero, è sarebbe stato certamente condannato a morte se quel colpo di Stato fosse riuscito. Crede che l'a[illegible] artistica possa benissimo convivere con l'impegno politico, crede che [illegible] sia l'unico modo [illegible] affrancare gli schiavi [illegible] schiavitù.

Popolarissimo in Spagna, in Italia, a Cuba, negli Stati Uniti, dopo decenni di professione, la sua gloria è stata istituzionalizzata, comunque, dopo l'effetto cinematografico della «Carmen» di Carlos Saura, argomento che ha catalizzato gran parte della tensione del mondo cinematografico, da Brook a Godard, da Rohl [illegible] appunto a Saura, tutti attratti [illegible] fascino della algarata di Mérimée-Bizet [illegible] per questo balletto nasce, contrariamente a quanto avviene nella tradizione, dal film che [illegible] precede. Una moglie cubana, cantante e attrice, sposata a Cuba con Fidel Castro testimone, cinque figli, dai due anni ai 15, Gades, dopo [illegible] chiamato a dirigere il «Balletto nazionale spagnolo», dovette rinunciare all'incarico perché un direttore che pensava e parlava di politica risultava a tutti estremamente scomodo. Così formò una sua compagnia e cominciò a girare il mondo. Ecco, ora, questo suo ultimo prodotto, che [illegible] il famoso «Nozze di sangue», [illegible] al [illegible] sempre in collaborazione [illegible] Saura.

Secondo Gades, «Carmen» è patrimonio del mondo: non appartiene alla Spagna o alla Francia o ad alcun paese [illegible] particolare. Carmen è [illegible] tutti, della cultura mediterranea, fatta di [illegible] soggetta, contratta alla consacrazione [illegible] di se stesse. Circa i progetti futuri, si parlava [illegible] un suo «Don Chisciotte»; invece sta scrivendo la sceneggiatura di un altro film che farà con Saura, ispirato a «L'amore [illegible] stregone» di Manuel de Falla.

Antonio Gades: grande successo a Spoleto

PUNTI VERDI: ieri concerto alla Pellerina

JAY JAY JOHNSON
[illegible] E' [illegible]

TORINO — Nella serata afosa, oltre duemila persone cercavano invano (in po' di fresco) alla Pellerina mentre il jazz di Jay Jay Johnson fortunatamente non era certamente catalogabile tra la musica che scalda coadiuvò un po' di amarezza colta sul piano artistico poteva venire bilanciata e mitigata dall'andamento tranquillo («cool» sarebbe il caso di dire inciampando nei doppi sensi) che [illegible] dal palcoscenico [illegible] sei distinti signori dall' [illegible] professorale eseguivano quasi stancamente un reper[illegible] che invece avrebbe richiesto ben altro impegno e temperamento.

Colpa della stagione e dei suoi festival che cercano il grande nome da porre sui manifesti e poi va a finire che questi big (perché Jay Jay un big lo è stato davvero) hanno tutta l'aria di venirsene in Europa per fare una vacanza. Anche Johnson, che da un ventina d'anni circa ha abbandonato la scena dei jazz club per trovare un dignità professionale tra gli autori di colonne sonore a Hollywood, gira da un festival all'altro con l'aria rassegnata del turista: un giorno a Nizza, l'altro a Perugia, ieri a Torino, domani [illegible] Amsterdam.

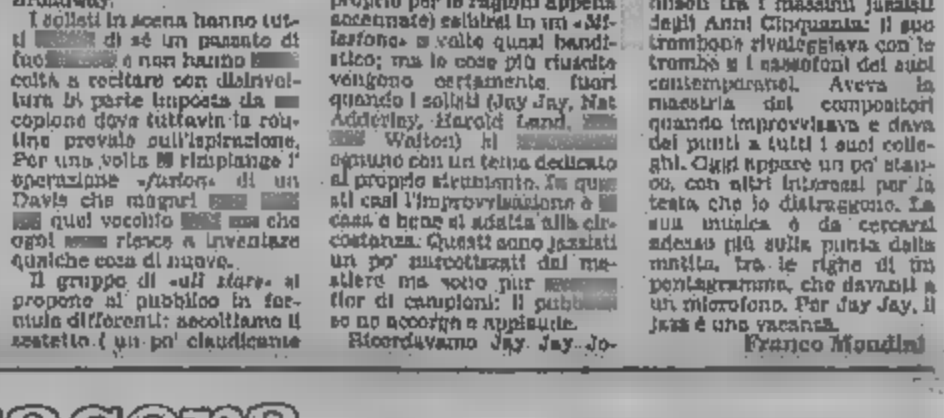
Un concerto che ha deluso dunque le attese, almeno in parte. Il complesso riunisce sei celebri solisti [illegible] tuttavia non danno l'impressione [illegible] troppo affiatati [illegible] gelatizzati nel repertorio che suonano. I brani [illegible] sono quelli cosiddetti «standard» desunti dal catalogo che tutte le [illegible] Bebop espongono in bella evidenza: temi di Parker, Monk, qualche blues, alcuni «evergreen» [illegible] canzoniere di Broadway.

I solisti in scena hanno tutti [illegible] di sé un passato di fuo[illegible] e non hanno [illegible] colta a recitare con disinvoltura la parte imposta da [illegible] copione dove tuttavia la routine prevale sull'ispirazione. Per una volta [illegible] rimpiange l'operazione «furioso» di un Davis che magari [illegible] quel vecchio [illegible] ma che ogni [illegible] riesce a inventare qualche cosa di nuovo.

Il gruppo di «all stars» si propone al pubblico in formule differenti: ascoltiamo il sestetto (un po' claudicante proprio per le ragioni appena accennate) esibirsi in un «Milestone» e valle quasi banalistico; ma le cose più riuscite vengono certamente fuori quando i solisti (Jay Jay, Nat Adderley, Harold Land, [illegible] Walton) si [illegible] separano con un tema dedicato al proprio strumento. In quest'ultimo caso l'improvvisazione è [illegible] cassa e bene si adatta alla circostanza. Questi sono jazzisti un po' succottizzati dal mestiere ma sotto pur [illegible] fior di campioni: il pubblico non accorda [illegible] applausi.

Ricordavamo Jay Jay Johnson tra i massimi jazzisti degli Anni Cinquanta: il suo trombone rivaleggiava con le trombe e i sassofoni dei suoi contemporanei. Aveva la maestria dei compositori quando improvvisava e dava dei punti a tutti i suoi colleghi. Oggi appare un po' stanco, con altri interessi per la testa che lo distraggono. La sua musica è da cercarsi adesso più sulla punta della matita, tra le righe di un pentagramma, che davanti a un microfono. Per Jay Jay, il jazz è una vacanza.

Franco Mondini



Un momento del concerto (duemila persone presenti) ieri sera al parco della Pellerina

al cinema e a teatro stasera

[illegible]

Lunedì Lire 5000. Dal martedì al venerdì Lire 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 33% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire 8000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLIO	●●●
★★	DISCUTIBILE	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Colori) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «La catena della colpa», una complessa vicenda di amore e morte. Non viet.
Commedia
16,30; 17,40; 20; 22,30 ★/●●

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 23 — Tel. 647.190

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Domenico 34 — Tel. 539.806

Chiuso per ferie

CENTRALE D'ESSAI
via G. Alberto 97 — Tel. 590.116

Festival di Agatha Christie: Testimone d'accusa, di B. Wilder (vers. orig.) ore 16,50; Dieci piccoli indiani, di R. Clair (vers. orig.) ore 18,30; Assassinio al galoppatoio, di G. Pollock (vers. ital.) ore 20,00; Assassinio sul palcoscenico, di G. Pollock (vers. ital.) ore 22,30
Gialli

CHARLIE [illegible] 1
via Garibaldi 26/K — Tel. 546.344

Prigionieri del passato di Alan Bridges con Glenda Jackson, Julie Christie, Alan Bates, Ann Margret (Inghilterra-Colori) — Tre donne innamorate intorno al soldato ritornato dalla guerra privo di memoria. Non viet.
Drammatico
16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/E — Tel. 545.346

Keystone total, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. Fellini[illegible] il distributore di una vicenda apocalittica [illegible] del mondo, secondo questo precursore [illegible] in antichissime proiettor. N.V.
Documentario
16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50; 0,10 ★★★/●●

CRISTALLO
via Cibrario 5 — Tel. 859.21.06

L'ultimo guerriero, di Romolo Guerrieri, con William Mang, Marina Costa, Harrison Muller, Woody Strode (Italo-Colori) — L'ultimo guerriero della guerra in una metropoli sinistra della violenza. Viet. 18
Avventuroso
16,30; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA
via Cravero — Tel. 543.433

Un'estate pazzesca, di Sean Cunningham, con Jessica Jones, Daniel Kroll (Usa-Colori) — La stagione dei sole crop proiezi per scontate avventure sentimentali e non. Non viet.
Commedia
16,20; 18,30; 20,50; [illegible] Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Crazy runners (Pazzi, pazzi sulle autostrade), di John Schlesinger, con Beverly D'Angelo, Geraldine Page (Usa-Colori) — Spericolata avventure di un gruppo di folli piloti sulle pericolose autostrade americane. Non viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Rassegna Dive-Divine: Come rubare un milione di [illegible] Audrey Hepburn. Ore 20; 22; Capita a pure, con Laura Antonelli. Ore 18. Prezzo unico L. 3000 (Anziani e militari L. 1500)
Rassegna

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.5241

L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Colori) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor Mckenna viene coinvolto nella fosca politica e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. N.V. ult. giorni
Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '56

[illegible]
corso Trapani 87 — Tel. 272.057

Chiuso per ferie

[illegible]
via C. Colombo 31 — Tel. 980.780

Chiuso [illegible] ferie

[illegible]
corso Racconigi 4 — Tel. 541.825

Chiuso per ferie

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson (Gran Bretagna-Colori) — La storia di un avventuroso irlandese del Settecento tra amori, guerre, e giochi di corte. Non viet.
Commedia drammatica
15,20; 18,30; 21,40 Prestigio

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Chiuso per ferie

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.116

Agente 0,0, di Robert Parrish, con Valerie Kaprisky, Horst Buchholz (Francia-Colori) — Dal romanzo erotico di Louys. La storia [illegible] di una giovane «dea dell'amore». Colori. Viet. 18
Comm. erotica
16; 18,50; 18; 19,30; 21; 23,30 Non recensito

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.445

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

I pre[illegible]'Arca perduta, di Steven Spielberg, con [illegible] Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet.
Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,00 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 810.185

Per l «Turno Vuoto» replica del film: La spiata, di Bob Swaim con Nathalie Baye 18,30; 10,30

STUDIO RITZ
via Accaqui 2 — Tel. 530.521

Chiuso per ferie

[illegible]
via Roma 366 — Tel. 561.782

Militare e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che deve lottare per diventare ufficiale. Non viet.
Commedia drammatica
18,55; 18,10; 20,20; 22,00 ★★/●●●●

AMORA
via [illegible] 77 — Tel. 247.727 - Lire 3000

Fratelli nella notte, di Ted Kotcheff con Gene Hackman, Robert Black (Usa-Colori) — A dieci anni dalla scomparsa del figlio in Vietnam, un colonnello va organizza la ricerca con un gruppo di [illegible] ral. Non vm.
Giallo
20; 22,30 ★★/●●●

[illegible]
via Po 60 — Tel. 882.214 - Lire 3500

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la figlia del vicino. Vietato 18.

Commedia erotica
20,20; 22,30 ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 5 — Tel. 791.503 - Lire 3500

Chiuso per riposo

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON
(via Venezia 6 - Milano / 02.23.650)

All that jazz lo spettacolo comincia, di Bob Fosse, con Roy Schaider, Jessica Lange, Cliff Gorman. Ore 20; 22,30
Musicale

SUPERGA
(corso Belgio 53, tel. 574.171)

Harry e Son, di Paul Newman, con Paul Newman, Robby Benson. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30. Telef. Abbo[illegible] ed Agis L. 2.000
Commedia

FONTEBO
(via Ogna 47, tel. 484.280)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB
(via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.677)

Tutto Fellini: Otto e mezzo, con Marcel[illegible] 20,15; 22,40 (ultimo giorno); SALA VIOPO: Star System: Roberts, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Ore 21; Carioca, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Ore 22,30. Ingresso soci.
Rassegna

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Sempre più Fleck Lucky. Vist. 18.

CHIVASSO
POLITEAMA: Sabrina Salerno al suo debutto. Vist. 18.

CHIERI
ITALIA: Soap al Fleck Lucky. Vist. 18.

MONCALIERI
VITTORIA: [illegible] musicali - Vacanze piacere proibiti. Vist. 18.

PINEROLO
ITALIA: Magia tragedia. Vist. 18.
ARTI: Cinema in miniatura bolognese.

RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.

S. RICARDO
S. RICARDO: Nati con la camicia.

VALPERGA
AMBRA: Le grandi lotterie di Boccaccio. Vist. 18.

[illegible]

ALESSANDRA
(via Cecchi 16, tel. 311.266)

Superfitt display - [illegible] Marilyn Chambers, John Holmes. Ore 14,05; 15,30; 18,05; 16,20; 10,45; 21,15; 22,15

CORSCLUB
(c.so Cosenza 16, t. 831.863)

Dalle 14,30 alle 24 continuato. Steve Wedding. Novità assolute. Ingresso ai[illegible] tessera a soci

TORINO
(via Sacchi 8, tel. 530.340)

Superpornofestival! Gli incontri porno, con Bionda, Lesbo Bravo, Samantha Fox. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 011.647)

La sinfonia della clinica porno e Le signore del 4° piano oggi 7 film no stop. Ap. 16; ultimo 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 081.904)

Baby doll porno girls - Superbia smania con Samantha Fox, John Holmes. Tutti i giorni festival no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ciak 24). Ingresso 4000

DIANTE
(via F. Tommaseo 8, tel. 555.327)

Mendi in scena, con Arcadia Blue, Georgette Dangers. Ap. 14,30; ult. 22,30

MARINI
(corso G. Cesare 108, t. 267.074)

Ragazze in amore. Ap. 16; ultimo 22,30

[illegible]
(v. se, d'Acaja 46, t. 748.0061)

Double session e Erotic movies. Ap. 15; ult. 22,30 L. 4000

MILANO COPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 630.249)

Cerebrolesi al piacere. Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30

[illegible]
(via Nizza 178, tel. 668.3617)

Esibizioni porno (novità). Ap. 15; ult. 22,30 (ingresso L. 3000

REGINA
(c. Reg. Margh. 101, t. 830.880)

Deep Throat, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace e Orgasmo nero, di Joe D'Amato. Dario estivo: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 Tel. 3910

[illegible]
(v. S. Donato 42, t. 487.780)

Doppiaggio erotico, con Sandy Allen, Lolopy Franco (Fori hard Fori) Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

TEATRI

N. SUONTEATRO-ESTATE: presso la Scuola Gambino di via Talucchi (ultimi spettacoli teatrali, laboratorio e corsi del O.A.T. della Compagnia del Dialetto (per info tel. 771.504)

N. SUONTEATRO-ESTATE: presso la Scuola Gambino di via Talucchi 19, alle ore 19 Pepi André Segal presenta Mimidì e mezzacqua. Ingresso gratuito (per info tel. 772 504).

N. SUONTEATRO-ESTATE: presso la Scuola Maxim di corso Cairoli (ex-10 a), Sport Insegnanti ore Compagnia del Gazzillo (per info tel. 775 666).

«IL MIO REGNO PER UN CAVALLO» - ESTATE RAGAZZI: Scuola Olden, ore 10 la Compagnia del Teatro stabile padova Nagnat presenta Le bellezze del lago, di Cesare, Mastrocinque, Malaroi, Pavolini da Shakespeare.

«IL MIO REGNO PER UN CAVALLO» - ESTATE RAGAZZI: Scuola Re Umberto (via Venimiglia 161) ore 10, Assemblea Teatro Gioventù Uno, due, tre, il mago, di Cesari, Mastrocinque, Malaroi, Pavolini, da Shakespeare.

«IL MIO REGNO PER UN CAVALLO» - ESTATE RAGAZZI: Scuola Parini (corso Lombardia 90), ore 10, Piccolo Dell'Angelo presenta Asterl, burattini, feste, di Cesari, Mastrocinque, Malaroi, Pavolini, da Shakespeare.

VIGNALE DANZA 84 - TEATRO NUOVO TORINO: 1° Festival Internazionale alle ore 12 e 18 circa. Incontri, spettacoli. Ore e luoghi (0142) 922.421. Prem. Teatro (011) 650 548, Vignale (0142) 933.431, Alessandria-Casale (0142) 3641.

RITROVI

SALE ARTI: 16,30 inglese Elena; ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 La Truppa
CLUB 84: ore 16,30-21 danza
LA PERLA del Valentino: 21 danza

MIDNIGHT CLUB (c. Tassoni 70/b).
LE CASCINE - Rivarolo - Stupinigi (tel. 900.2287) orch. Pippo Viola.
LE TRE QUARTO: Tutti gli Venti, 10; al piano Piero.
CHICCHI RICCHI: ore 21,30 Orch. Brio - Nuova Palermo.

[illegible] club 84
Ore 16,30 TUTTO LISCIO
Ore 21 I NOVELLI FOLK
Direzione artistica di
VITTORIO BORGHESE

Chalet del Valentino
CORSO VALE DE LAUDE
EZIO VENTURI
e i Pesci SUPERALIENI

GLI ARREDAMURI
Galleria
LA ROCCA
Via Studa Valperga ang. Via della Rocca

Jazz con D'Andrea stasera all'«Accademia»

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 110 - NUMERO 185

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì Luglio 1984

Da lunedì

PREZZO GASOLIO PER AUTO MENO 10 LIRE

ROMA — Una buona notizia per chi possiede un'auto diesel e si appresta ad andare in vacanza. Da lunedì prossimo, 16 luglio, il prezzo del gasolio per autotrazione diminuirà di 10 lire al litro, scendendo da 634 a 615 lire al litro. Il prezzo del gasolio tornerà così ai livelli della fine del 1983. Da lunedì diminuirà anche il prezzo dell'olio combustibile. Lo ha reso noto l'Unione Petrolifera. La diminuzione scatterà perché i prezzi italiani sono superiori a quelli in vigore nella Cee.

Altra notizia che interessa gli automobilisti. Per facilitare il «pendolarismo turistico» di fine settimana, i notiziari di «Onda verde» saranno trasmessi ogni ora nelle mattinate di venerdì e sabato. Lo rende noto l'Aci, precisando che gli automobilisti in viaggio potranno sintonizzare i loro apparecchi riceventi sulla stazioni di radiouno ed ascoltare le notizie del tempo, del traffico e della viabilità nei bollettini che li precedono in onda alle 6,03; 6,58; 7,58; 8,58; 9,58; 10,58; 11,58; 12,58; 14,58; 16,58; 18,58; 21 circa; 22,58 e 0,30 circa.

Gli orari domenicali sono invece: 8,58; 7,58; 10,10; 11,35; 12,58; 17,58; 18,58; 21,30 circa; 22,58 e 0,30.

I bollettini plurilingue sono diffusi da Radiodue alle 10 (domenica ore 9,30) e da Radiouno alle 13,58.

Dovrà decidere la Corte Costituzionale

SONO LECITE LE MACCHINE CHE DANNO SIGARETTE?

ROMA — La Corte Costituzionale dovrà decidere se l'utilizzo dei distributori automatici per la vendita di sigarette viola quella norma della nostra Carta fondamentale che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo.

Di questo parere sono alcuni pretori secondo i quali l'art. 20 della legge n. 856 del 1977, che ha permesso ai tabaccai di installare i «distributori» nelle immediate vicinanze della rivendita, contrasta con l'art. 32 della Costituzione poiché rende possibile l'acquisto di sigarette anche da parte dei minori di quattordici anni.

C'è una norma penale, infatti, l'art. 730 del Codice penale, che allo scopo di tutelare la salute dei giovanissimi, prevede l'ammenda per chi venda o somministri tabacco a chi non ha compiuto quest'età. La questione, al centro dell'udienza pubblica tenuta oggi dalla Corte Costituzionale, registrò sette anni fa una clamorosa iniziativa di uno delle preture che hanno proposto il quesito, quella di Genova. Nel luglio '77, in seguito ad un esposto-denuncia dell'unione consumatori, questa dispose il sequestro dei «distributori» in tutta Italia adducendo la violazione dell'art. 730 codice penale.

Sei mesi dopo, chiamata in causa da 45 rivenditori che avevano proposto ricorso, la Cassazione annullò il provvedimento con la motivazione che non vi erano prove che i minori di 14 anni (quelli, appunto, tutelati dalla norma penale) facessero uso delle famigerate macchinette.

Da allora comune dei magistrati che si sono rivolti ai giudici di Palazzo della Consulta è che anche la semplice installazione di distributori automatici in luogo pubblico, o aperto al pubblico, integra la fattispecie punita dall'art. 730. Una tesi respinta dall'avvocatura dello Stato, secondo la quale la vendita non si realizza con l'installazione delle macchinette ma solo al momento in cui l'acquirente fa in modo (con l'inserimento delle monete richieste) che il distributore gli consegni il «pacchetto». Semmai, da aggiunto l'avvocatura, spetta al giudice valutare caso per caso se il rivenditore fa il possibile (con un'opportuna sorveglianza) per evitare che la macchinetta venga utilizzata dai giovanissimi.

L'udienza di oggi è stata l'ultima per il vicepresidente della Corte, Antonino De Stefano che lascia Palazzo della Consulta sabato per scadenza del mandato novennale. Il 19 luglio la Corte dei Conti, che lo aveva eletto all'alto consesso, nominerà il nuovo giudice costituzionale.

Stamane a Ginevra per le quattro italiane

SORTEGGI COPPE ILVES-JUVE

L'andata a Tampere, in Finlandia, il 19 settembre

GINEVRA — Alle dodici di oggi sono stati effettuati i sorteggi delle tre Coppe europee. La Juventus è stata accoppiata alla squadra finlandese dell'Ilves e giocherà il match di andata del primo turno di Coppa dei Campioni a Tampere. Un sorteggio abbastanza facile, che consentirà ai bianconeri di non affannarsi troppo nella fase operativa di precampionato.

In Coppa delle Coppe, la Roma dovrà affrontare lo Steaua di Bucarest, con andata in trasferta. Un test non facilissimo, poiché i rumeni applicano un gioco fastidioso e alquanto duro. Anche i giallorossi dovrebbero comunque superare senza eccessivi affanni questo primo scoglio internazionale.

In Coppa Uefa sorteggio più facile per la Fiorentina, accoppiata ai turchi del Fenerbahce con match di apertura da disputarsi ad Istanbul. All'Inter l'urna di Ginevra ha riservato un'altra squadra di Bucarest, lo Sportul Studentesc.

Altra curiosità è che tutte e quattro le nostre partecipanti alle tre manifestazioni calcistiche europee dovranno giocare la partita di andata fuori casa.

L'inizio delle competizioni continentali è previsto per mercoledì 19 settembre. Le partite di ritorno si disputeranno 15 giorni dopo.

Fernuccio Valcareggi

Enzo Bearzot

ALI AGCA DOPO IL DELITTO NELL'EST?

Glielo avrebbero promesso in cambio delle rivelazioni sulla «pista bulgara»

ANKARA — Nel suo libro «*Il papa, la mafia e Agca*», lo scrittore turco Ugur Mumcu, che ha predilezioni per le indagini poliziesche, afferma che l'anno prossimo Ali Agca, l'attentatore del papa detenuto in Italia, sarà scarcerato. Lo avrebbe rivelato lo stesso Agca a Mumcu nel corso di un loro colloquio nel carcere di Rebibbia nel febbraio del 1983.

Il terrorista turco avrebbe detto che le autorità italiane, in cambio delle sue rivelazioni sulla pista bulgara dell'attentato a papa Giovanni Paolo II, avrebbero fornito la promessa di liberarlo entro il 1985.

Secondo la legge italiana soltanto il capo dello Stato potrebbe, con un atto di clemenza, liberare il turco dal carcere.

«*Un pazzo, un fanatico*», era stato il primo commento emotivo della folla radunata in San Pietro, apprendendo con angoscia che qualcuno aveva cercato di uccidere il papa. «*E' un terrorista con la "T" maiuscola: freddo, lucido, certamente ben addestrato a sparare*» ha detto invece il capo della Digos romana, Alfredo Lazzarini.

Di certo si sa che Mehemet Ali Agca, nato nel 1958 a Yesiltepe, è stato militante dei «Boskurtler» (Lupi Grigi), l'associazione giovanile illegale del Partito di Azione Nazionalista e come tale ha agito per vari anni in Turchia. Arrestato nel suo Paese il 25 agosto 1979, per aver assassinato Abdi Ipekci, il giornalista di sinistra direttore del giornale «Milliyet», Agca riesce a fuggire tre mesi dopo dalla prigione militare di Istanbul. Con un falso passaporto intestato a Faruk Ozgun, il terrorista turco condannato a morte, per un anno e mezzo gira tutta l'Europa e passa tranquillamente da una frontiera all'altra. In cinque mesi viene in Italia almeno tre volte, passando inosservato sotto il naso di agenti di frontiera e servizi segreti.

Torpedone nella scarpata domenica

QUASI MIRACOLO A BRIGA SONO IN 47!

ZERMATT — *Sono proseguite le indagini da parte della polizia elvetica per stabilire le cause della sciagura di domenica scorsa, quando un autobus inglese con a bordo quarantasette studenti americani ha sbandato in curva e, uscendo fuori strada, è andato a finire giù per una scarpata presso Briga. Sedici giovani che si trovavano a bordo sono rimasti feriti, molti altri hanno riportato lievi contusioni. L'autobus fortunatamente non si è capovolto anche se è andato parzialmente distrutto nella parte anteriore.*

Il conducente ha affermato che probabilmente è stato ingannato dalla velocità nell'affrontare una curva. Nella foto: il pullman finito nella scarpata a quattro chilometri da Briga.

Bearzot e Valcareggi scrivono un «libro a due mani»: raccontano come l'Italia conquistò il Mundial - Parlano di Falcao, Maradona, [illegible]...

MARINA DI PIETRASANTA - Enzo Bearzot e Ferruccio Valcareggi stanno scrivendo un «libro a due mani» sul calcio azzurro che narrerà le vicende che hanno portato l'Italia fino alla conquista del Mundial spagnolo. L'opera sarà arricchita da inediti retroscena, dagli ultimi minuti di Gianni Rivera nella famosa staffetta con il Brasile di anni addietro, al contrasto Gentile-Maradona in Spagna.

L'uscita del libro, prevista per Natale, è stata annunciata lori sera dallo stesso Valcareggi in un incontro al «Caffè» della Versiliana.

Nel corso dell'incontro l'ex commissario tecnico azzurro, oggi responsabile della Nazionale della serie cadetta, dopo aver precisato appunto che il libro vedrà la luce a Natale, ha poi parlato della sua «carriera» di calciatore e di tecnico che affonda ormai nell'arco di 40 anni. Valcareggi ha rispolverato tanti suoi ricordi calcistici e, rispondendo a diverse domande dei presenti, si è soffermato anche sul particolare momento calcistico e su quello che ha definito le strabilianti somme (e per lui anche assurde) pagate per grandi giocatori come Maradona, Hummenigge ed altri.

Valcareggi ha anche spezzato una lancia in favore di altri grandi calciatori italiani, quest'anno molto sfortunati, ai quali — ha detto — andrebbe proprio l'oscar della sfortuna, come Ancelotti, che ha definito con Falcao il più forte giocatore della Roma, e Giancarlo Antognoni, «vera spina dorsale» del viola. Di Maradona, naturalmente, anche Valcareggi ha parlato come di un calciatore dalla fantasia imprevedibile e dalla possibilità di andare in gol e quindi di esaltare l'inventiva.

Valcareggi ha detto inoltre che la Juventus appare, a suo avviso, come la squadra leader del campionato ed avrà come avversarie dirette Roma, Fiorentina, Inter, Milan e Napoli.

[illegible] NELL'UNIONE [illegible]

La decisione del regista anticipata ieri - La conferenza stampa di stamane

MILANO — Il regista sovietico Andrej Tarkowskij nel corso di una conferenza stampa tenuta in mattinata presso la sede milanese [illegible] Circolo della stampa ha confermato la sua intenzione di chiedere asilo politico ad un Paese occidentale, riservandosi però di indicare quale.

L'intenzione di Tarkowskij è stata resa nota in queste ultime ore dal «movimento popolare» che fa capo al neodeputato democristiano europarlamentare Roberto Formigoni. Un addetto all'ufficio stampa del «movimento» ha previsto che «nell'arco di due mesi Tarkowskij deciderà serenamente a quale nazione chiedere asilo».

E comunque estremamente probabile che il noto regista sovietico chieda di diventare cittadino statunitense, essendo tradizione di Hollywood quella di accogliere registi fuoriusciti di diversa nazionalità.

Tarkowskij lascia in Unione Sovietica i due figli. Il più piccolo ha 14 anni. Il regista si era appellato inutilmente prima ad Andropov e successivamente a Cernenko nella speranza di poterlo girare con sé in Occidente. La stessa richiesta inoltrata all'ambasciata sovietica a Roma (il regista vive in Italia da due anni) ha ottenuto una risposta di tenore quasi intimatorio: il figlio avrebbe potuto trasferirsi in Italia a patto però che il padre si fosse recato di persona a riprenderlo.

Tarkowskij è nato nel 1932 a Zavrazie. La sua carriera cinematografica ha all'attivo sette film la maggioranza dei quali accolti dalla critica occidentale come capolavori e poco amati dalla censura sovietica.

Da noi il regista divenne noto nel 1972 con il fantascientifico «Solaris», che in tutte le recensioni ottenne la palma del capolavoro.

Tarkowskij aveva girato «*Il rullo compressore e il violino*», saggio, datato 1961, di diploma all'Istituto di Cinematografia di Mosca. Il successivo «*L'infanzia di Ivan*» nel 1962 lo poneva immediatamente come capofila dei giovani registi russi e guadagnava un Leone d'oro alla mostra di Venezia di quell'anno. «*Andrei Rubliov*», girato nel 1969, venne presentato a Cannes fuori concorso nel 1971 e accettato in patria solo nel 1973, mentre «*Lo specchio*», del 1974, ebbe in Russia difficoltà ancora maggiori, così come «*Stalker*», proiettato a sorpresa al Festival di Cannes del '79 dopo che l'Urss si era rifiutata di presentarlo. Il suo ultimo «*Nostalghia*», interamente girato in Italia, è forse il più amato dai critici. Per Giovanni Grazzini coniato in «*due ore e dieci di poesia*».

Il regista Andrei Tarkowskij

Trattative già avviate in Regione

PRIMO ROUND CON IL PSI PER IL RIMPASTO

Domani, alle 16, comunisti e psdi s'incontrano nella federazione del psi in corso Palestro. Si cerca l'accordo per il rimpasto che permetterà il rientro in giunta del socialista Michele Moretti. Le richieste dell'opposizione.

Michele Moretti

Rinaldo Bontempi

Aldo Viglione

Hanno tutti fretta di chiudere senza sorprese il «rimpasto tecnico». Comunisti, socialisti, socialdemocratici si incontrano domani. L'appuntamento è per le 16, [illegible] secondo piano di corso Palestro, quartier generale del psi. «Se c'è la volontà politica — dice Gianluigi Bolenti, segretario regionale del psdi — si può fare tutto in due giorni». «Discutiamolo subito — aggiunge Rinaldo Bontempi, capogruppo psi a palazzo Lascaris — non bisogna perdere neppure un giorno di lavoro». I socialisti sono d'accordo.

Michele Moretti, capogruppo del partito del garofano lascia, dunque, la giunta. Per permetterne l'ingresso (anzi, il ritorno) l'esecutivo guidato dal presidente Aldo Viglione, con ogni probabilità, si dimetterà per essere subito rieletto. Così vuole lo Statuto del Piemonte.

Dunque il psi avrà un assessore in più. Con quali incarichi? Non [illegible] si. Infatti Moretti tornerebbe [illegible] al «turismo e tempo libero» dove, però, il socialdemocratico Andrea Mignone [illegible] scorta calate. «Gli assessorati che abbiamo — avverte il [illegible] Bolenti — non si toccano».

Ci [illegible] parecchio altro per [illegible] giunta in carica ha «concentrato» [illegible] deleghe nelle mani di alcuni [illegible] nove assessori e del presidente: sanità ed assistenza, ad esempio, hanno un unico capo mentre prima ne avevano due; così anche urbanistica ed ambiente. Così succederà?

Alcune deleghe [illegible] anno affidate al neoassessore Moretti; altre ad un nuovo apparente comunista dal quale non si conosce ancora il nome (circolano quelli di Gilberto Valeri, attualmente presidente della prima commissione e di Gian Piero Avondo, segretario del gruppo pci). La trattativa non s' [illegible] unicia difficile. Il «rimpasto» dovrebbe avere soltanto i colori di un rimescolamento «tecnico» della competenze.

E' chiaro che c'è chi lo «legge» in chiave più politica. «E' l'occasione per una svolta, un'altra giunta — [illegible] Giampaolo Brizio, capogruppo dc, che nei giorni scorsi ha inviato a De Mita una lettera invitandolo a far pesare sulla verifica nazionale il problema del Piemonte —. Soltanto che ho incontrato ieri mi ha assicurato che il problema Piemonte è tra quelli che saranno discussi». Ai democristiani hanno già risposto socialdemocratici e socialisti dicendo che per ora non si parla di cambiamenti di alleanze.

«Sia ben chiaro — sottolineano i comunisti — questa non è una verifica ma un rimpasto tecnico. Il problema del psi è legittimo, bisogna però definirne i tempi secondo le urgenze di lavoro. Il programma c'è e deve andare avanti. Sarebbero inaccettabili connessioni con le verifiche nazionali». Basteranno poche settimane a realizzare il rimpasto? Comunisti, socialdemocratici e socialisti assicurano di sì. «Il programma c'è e [illegible] ripresenteremo — dicono — facendo appena qualche priorità: obiettivi da raggiungere subito, certamente prima dell'appuntamento con gli elettori fissato per il giugno 1985. L'accordo non è difficile da raggiungere. Il resto, cioè dimissioni, presentazione del documento programmatico con l'elenco degli assessori, discussione, elezione del nuovo governo del Piemonte potrebbe svolgersi senza insormontabili difficoltà, lungaggini o sorprese».

g. m. p.

Proteste (e proposte) degli abitanti della zona

VIA GARIBALDI TERRA DI NESSUNO?

«Nelle strade intorno a via Garibaldi trionfano sporco e degrado». «Pericoloso uscire di sera» L'esempio di via della Misericordia, che si affaccia sulla chiesa degli impiccati. «Abitare qui significa essere appestati dal gas di scarico»

Via della Misericordia: le davvero «piste»?

Via Garibaldi e le sue traverse: di sera e di notte una «terra di nessuno»? Di giorno, nonostante la pedonalizzazione e i restauri, un percorso prestigioso «di facciata», attorno a cui ruota una rete di strade sporche e di edifici profondamente [illegible]gradati, dove [illegible] un mondo sotterran[illegible] dalla poco edificanti consuetudini?

[illegible] parlava mesi fa, in una lettera a *Stampa Sera* pubblicata a fine '83, il direttore del Centro Peiroleuno prof. Quaglieni, rivolgendo un appello al sindaco e agli assessori competenti a «salvare il centro storico» dalla rovina, con interventi non di solo restauro, ma anche di «rivitalizzazione», assumendo iniziative atte a fare di via Garibaldi e delle strade adiacenti un ambiente «vivibile».

Continuano a pervenirne, in una specie di lettere e telefonate di protesta al giornale, abitanti della zona che lamentano il «pericolo che corrono anziani e donne sole ad uscire di sera», la sporcizia delle vie laterali e dei cortili interni (dovuta anche «allo scarso uso della nettezza urbana»), l'«abbandono» in cui sarebbero lasciati palazzi e strade che hanno segnato negli anni la storia di Torino e dove ora si consente «il parcheggio disordinato delle auto» e la circolazione di «loschi personaggi».

Una lettrice pone ad esempio l'accento sulla situazione di via della Misericordia, la breve traversa che unisce via Garibaldi e via Barbaroux all'altezza della chiesa detta «degli impiccati» (un tempo partivano da lì i carri che conducevano i condannati a morte al «rondò della forca»). «Abitare qui — scrive — significa di giorno essere appestati dal gas di scarico delle auto che si alternano o parcheggiarvi nonostante che poi non possano proseguire in via Garibaldi e svegliati dal rombare dei motorini; e di notte dover restare tappati in casa per la paura perché scippi e aggressioni avvengono di continuo, sulle panchine della via centrale e [illegible] ubriachi della casa si sedono piccanti [illegible] di drogano, ed è [illegible] pullulare [illegible] strani personaggi».

Oltretutto, fa notare la lettrice, via della Misericordia è molto bella, potrebbe essere trasformata facilmente in un punto di richiamo anche turistico, chiudendo anche lei al traffico, facilitandovi l'apertura di laboratori d'artigianato e di negozi o locali caratteristici: «Maggiore frequenza di sera assicurerebbe più sicurezza». Ciò che vale ovviamente anche per altre stradine della zona. Noi, come si suol dire, «passiamo parola»...

oggi & domani

● «La mia donna, la mia amica» è il titolo dell'incontro dibattito che si svolge questa sera alle 21 all'Arena 8 Marzo nell'ambito della Festa Nazionale dell'Unità. Partecipano Gianni Vattimo, preside della facoltà di Filosofia dell'Università di Torino, le giornaliste Natalia Aspesi e Renata Pisu e la presidente dell'associazione «Ragazze di ieri» Clara Aprà. Conduce Letizia Paolozzi. Ancora a Parco Rignon, alle ore 20,30 e 22,30 alla sala Elvira Pajetta proiezione del film di Lattuada «L'amico». Al teatro «Piemo», ore 21, va invece in scena «Tra culturismo e aerobica».

● Per i «Punti Verdi», alle 21,30 a Parco Rignon ultima replica dello spettacolo del Gruppo della Rocca «Il maestro e Margherita» dal romanzo di Bulgakov. Regia di Guido De Monticelli. Biglietti L. 4000, in vendita dalle ore 20.

● Oggi alle 17, presso la Sala dei Consiglieri della Provincia (via Maria Vittoria 12), l'assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale Luciano Rossi presenta la nuova «Bussola di informatica per la pubblica amministrazione» istituita dalla Provincia di Torino. Alla manifestazione partecipano il presidente della Provincia Eugenio Maccari, e i professori Francesco Lerda e Bruno Astori dell'Università e del Politecnico.

● Nell'ambito dell'iniziativa «Estate nel Borgo», questa sera alle 21 presso i giardinetti del Centro d'incontro di Borgo Vittoria (in via Sospello 178/A) va in [illegible] na «Olandola, Giacometta e la sua gente», spettacolo [illegible]dotto con la Compagnia della città di Torino per la tradizioni popolari piemontesi diretta da A. Fiamini. Ingresso libero.

● Per i «Punti Verdi», questa sera alle 22 a Palazzo Reale proiezione del film di Bruce Beresford con Robert Duvall «Un tenero ringraziamento» Biglietti L. 2000 in vendita dalle ore 20,30. Replica della proiezione domani alle 16,30 e alle 18,30 al cinema Romano. Ancora nell'ambito dei «Punti Verdi», alla Pellerina, ore 22, è in programma «Rusty il selvaggio» di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon e Michael Rourke, in stereo dolby su schermo gigante. Ingresso L. 2000.

● Oggi alle 16,30 alla sala 6 dell'Unione Industriale, seconda giornata seminariale promossa dal gruppo Giovani imprenditori sul tema «Il risparmio dalle famiglie alle imprese». Relatori, G. Ghiberghi, L. Garino e B. Facchinetti.

● «Caldorobot: la tecnologia per il risparmio energetico» è il tema dell'incontro promosso per oggi alle 16 all'Unione Industriale (via Fanti 17) dall'Agip Petroli e dalla Ewy Italia. Alla manifestazione, durante la quale sarà presentato il «Caldorobot», nuovo sistema per riscaldare i problemi del riscaldamento, partecipano Paolo Cancelli Cassava e Paolo Compagnoni, ingegneri dell'Agip Petroli, e il professor Vito Mauro del Politecnico di Torino.

● Domani mattina alle 9,30, nella Sala «200» di via Fanti 12, incontro con Mr. Maurice Gahlin promosso [illegible] Ayr-Sat.

● Questa sera alle 21,30 a Moncalieri, allo stadio comunale di via Einaudi, concerto jazz del quartetto Franco D'Andrea. Ingresso L. 4000. Lo [illegible] rientra [illegible] programma «Assedio».

● Per la serie di manifestazioni «Assedio», stasera alle 20,45 a Settimo, in piazza Libertà, la Compagnia Royal De Lux di Parigi presenta «Danse finale de water-glass». - Teatro urbano. Biglietti L. 3000. Lo spettacolo rientra nel programma «Assedio».

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti e inviti.
PROMETTICE S.d. - Vetrine: Personal di Cerpelli. Fotografie [illegible] 10-12; 16,30-19.

ASSOCIAZ[illegible]TERA GALLER[illegible]NA

ACCADEMIA: Esame '84
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11, tel. 885.071): «Rilievo».
CAVOUR - Mercatini G. Trevisini.
CITTADELLE: Fossili contemporanei.
DIBBI (p. Statuto 2): Cristian Guttadauria: olii e tempere (orario ditta).
IL LOMBICO (Via Fiocchia 1-2, tel. 330.9348): Collettiva. Orario 10-12; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 4,30-13; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] (p. Castello): martedì-sabato 9-13; domenica 10-13, 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzo Dupleix): 10-13,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
[illegible] DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a cortile delle rocche.
MUSEO DI STORIA NATURALE (Borgo Medievale): [illegible] Accademia delle [illegible] giorni feriali: 9-14; [illegible] CA (p. Quattordici [illegible]): da [illegible] sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura festività e lunedì civili e religiosi.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantesimo di Sassi nelle cartoline d'epoca 1900-1930». Aperto tutti i giorni, orario 9,45-12,30; 14,45-19,15 feriali 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Museo delle Cracelle): martedì e giovedì 8-13,45; sabato e domenica 8-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÉ: dal 1° ottobre, feriali, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al 0124 33.107).

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità ogni 1° e 3° domenica e ed 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

G. CROCCOLARIO DI GUSSO: «DELLE CARTOLINE D'EPOCA 1895-1930» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15. Ino al 2 settembre.

echi di cronaca

La Davico Specchi

stalla e produzione animali per bagno e [illegible] articoli per rifiniture vari [illegible] vendite alla [illegible]. Sua storia di [illegible] e su [illegible]. Alle grandi [illegible] [illegible] [illegible]

Dal 16 luglio al 31 agosto

CHIUDERANNO SEI UFFICI DELL'ANAGRAFE

La formula già sperimentata l'anno scorso per consentire le ferie dei dipendenti. Battenti sbarrati in via Dego, via Saccarelli, via Gaidano, via Carrera, via Val della Torre e corso Moncalieri 18. Sono quelli dove l'afflusso di pubblico è minore

Tempo di vacanze anche per gli impiegati del Comune. E, in particolare, per quelle tre centinaia di signori, signore e signorine affabili che stanno dietro agli sportelli delle anagrafi decentrate a fornire certificati ai cittadini.

Secondo una formula già sperimentata l'anno scorso con successo al mare, in montagna, in campagna o ai laghi i dipendenti degli uffici anagrafici ci andranno a turno e, per meglio organizzare il lavoro durante i mesi estivi, l'assessorato ai Servizi Demografici ha deciso di chiudere sei delle anagrafi decentrate (dal 16 luglio al 31 agosto), dirottando a rotazione il personale sulle undici sedi che rimarranno aperte e sulla sede centrale di via Barbaroux.

A chiudere i battenti saranno gli uffici di via Dego, via Saccarelli, via Gaidano, via Carrera, via Val della Torre e corso Moncalieri 18: sono infatti questi gli uffici più piccoli, dove durante l'anno l'afflusso dei cittadini è minore.

Resteranno invece aperte le anagrafi di via Moretta, corso Vercelli 15, corso Unione Sovietica 383, via Rovereto, via Monte Ortigara, viale Mughetti, via Catanzaro, via Cardinal Massaia, piazzale Palchera, via San Benigno e via Negarville. Oltre, naturalmente, a via Barbaroux. E, con gran parte del torinesi in vacanza, dovrebbe essercene abbastanza.

Ma Giuseppe Amelio, responsabile della delegazione anagrafica del quartiere 5, in via Moretta, non è così convinto.

«C'è una serie di scadenze importanti — spiega — come l'autentica degli assegni familiari per l'83, che andrebbe fatta entro agosto, anche se l'Inps concederà delle proroghe. E poi le iscrizioni scolastiche, le pratiche per il passaporto e, poggio, il rinnovo di tutte le tessere che l'Atm ha dato fino ad ora. Già adesso che tutti gli uffici sono aperti abbiamo code interminabili: pensionati, gente che ha bisogno dei documenti di identità perché deve partire. Cosa succederà dopo il 16 luglio, con la chiusura di sei delegazioni?».

Il signor Amelio, con i suoi 16 anni di esperienza alle dipendenze del Comune, teme che qualche problema tecnico per carenza di personale si verificherà. D'altra parte, aggiunge, questo sistema a rotazione, con gli impiegati che rimangono destinati a rinforzare gli uffici aperti, è il meglio possibile.

E allora non resta che sperare nella comprensione dei torinesi rimasti in città. Se, in servizio, per avere un certificato di residenza ci vorrà qualche minuto in più, non si arrabbino e non protestino: a un po' di vacanza, bene o male, hanno diritto tutti. Anche gli impiegati dell'anagrafe.

Funzionaria della Motorizzazione

ACCUSATA PER I «BUONI BENZINA»

Va in Pretura perché deve testimoniare a un processo e si trova imputata in una storia di corruzione con un funzionario della motorizzazione civile. Piero Actis Giorgetto, 38 anni, autotrasportatore, aveva il problema di succedere al padre nell'impresa. Doveva cambiare targhe, sede sociale della società e l'intestazione ai libretti di circolazione dei camion. Avrebbe potuto essere un'operazione rapida ma la burocrazia complica le procedure e di fatto il ritardo si è allungato fino a raggiungere tempi insopportabili di mesi.

L'interessato si è rivolto a Domenico Ramaglia che è il titolare di un'agenzia di pratiche d'auto ma anche lui non ha potuto fare molto contro le lungaggini e l'inefficienza dei circoli torinesi sono stati alla motorizzazione per tentare di sollecitare la definizione della pratica ma motivi e funzionari non hanno dimostrato particolare sollecitudine.

Di sono soltanto le bustarelle? Actis Giorgetto è tornato una settimana dopo negli uffici della motorizzazione ma questa volta si è preoccupato di mettersi in tasca anche qualche buonobenzina. Ha parlato con l'impiegatrice Franca Barni Caravaggi, gliel'ha regalati e poi, un «presente» oggi e un «presente» domani (fino al dicembre 1982), è riuscito a risolvere i suoi problemi.

Queste cose le racconta un giorno quando lo chiamano per testimoniare in un altro processo: il magistrato ravvisa gli estremi di reato. Alla sbarra, davanti al pretore Guarinello, finiscono la Barni Caravaggi, il Ramaglia, l'Actis Giorgetto: l'uno per corruzione e gli altri per «concorso».

«Macché — si difende lei in pretura — quale corruzione? Non si è trattato di regali dati per ottenere dei piaceri in affari d'ufficio. Sono state delle cose date fra famiglie di persone che si conoscevano».

l. d. b.

Si è occupato per tutta la vita di elefanti, cavalli e dromedari

IL DOMATORE SI E' PENTITO NON TORNERA' PIU' NEL CIRCO

Ora vive in largo Nazario Sauro facendo cavalcare tre pony dai bambini del quartiere «Non potevo più sopportare le sevizie imposte agli animali per ammaestrarli»

Si è accampato con la famiglia e tre pony in largo Nazario Sauro, a metà di corso Lombardia. Cerca di abbreviare il lunario facendo cavalcare i suoi animali dai bambini del quartiere. Difficilmente tornerà a lavorare in un circo.

Engmar Osterberg, 46 anni, ha vissuto quasi tutta la sua vita in circhi equestri occupandosi soprattutto di elefanti, cavalli e dromedari. Ha rotto con i circhi da quando ha visto morire di freddo Lisa, un'elefantessa alla quale era molto affezionato ed ha giurato che farà abolire le sbarre per gli animali.

«Nei paesi scandinavi — spiega Osterberg — è già una realtà. Buona parte del merito va al defunto re Gustavo Adolfo di Danimarca che era presidente mondiale dell'Ente per la protezione degli animali. In Italia, invece, questa organizzazione è stata considerata inutile ed abolita come ente pubblico. Oggi è una società privata ignorata dalle istituzioni. Il presidente della sezione torinese, Silvano Traisci, è considerato un rompiscatole e quando denuncia i maltrattamenti degli animali non trova solidarietà».

Aggiunge l'ex domatore: *«Le colpe sono soprattutto di carenza legislativa. Se si denuncia che un grosso felino è tenuto in una gabbia troppo piccola, il padrone del circo riesce sempre a trovare qualcuno pronto a dichiarare che lo spazio è sufficiente. La legge non precisa quale deve essere lo spazio vitale per una bestia ed ognuno se lo fa quello che vuole».*

«L'elefante è il più grande mammifero terrestre — spiega Osterberg — e viene tenuto per sessant'anni legato a due catene lunghe pochi centimetri. Per fargli imparare gli spettacoli in breve tempo viene bastonato ferocemente. Tutti gli elefanti hanno, attorno alla proboscide, dei grossi buchi provocati dal pancio che usano gli stallieri. La gente non se ne cha, per non disturbare lo spettacolo, viene fatto liberare l'intestino dell'animale prima di entrare in scena. Questo risultato viene ottenuto in un solo modo: terrorizzandolo a morte con metodi feroci».

Engmar Osterberg, qui con i figli e il «pony», racconta come è diventato un «domatore pentito»

Il domatore spiega che per poter addestrare un gruppo di elefanti a compiere correttamente un numero senza pecchiarli, occorrerebbero due anni. Oggi il domatore dovrebbe avere tanto denaro da poter mantenere sé e gli animali per due anni. Per ottenere risultati rapidi si ricorre alle sevizie.

«Le sofferenze maggiori — dice Osterberg — gli animali le patiscono nei trasferimenti. Gli elefanti vengono legati con catene che entrano nella carne ed ammucchiati in un vagone. Nessuna legge stabilisce quanti elefanti possono essere trasportati in un vagone. Gli spostamenti possono essere anche di 1500 chilometri, senza cibo e acqua. Ci sono poi le manovre a spinta dei convogli merci e gli animali si trascinano spinti gli uni sugli altri».

Già prima di arrivare al circo ed allo zoo, gli animali subiscono efferate torture. Tolti al proprio ambiente naturale, molti muoiono di dolore. Soprattutto i piccoli gorilla che sono i più vicini all'uomo. Non dimentichiamo che i gorilla vivono in tribù e sono animali dalla forza smisurata.

Per catturare i loro piccoli, i cacciatori sterminano, a colpi di fucile, l'intera famiglia. Una scienziata americana ha insegnato ad un gorilla l'uso corretto di cinquecento vocaboli. Lei gli parla in inglese e lui risponde con i gesti del sordomuti.

Per porre fine a questa vergogna c'è solo una cosa: vietare l'importazione di questi animali. Oggi, chiunque, può comprare un leone e tenerlo al quinto piano di un condominio.

Osterberg insiste sul fatto che manca una corretta informazione: *«I bambini vengono portati al circo ed allo zoo. Così imparano che gli animali stanno in gabbia e quando sono adulti ed occupano posti di potere non fanno nulla contro questa crudeltà spaventosa. Così hanno fatto la bestia per meritare l'appellativo».*

Nei giardini Lamarmora, in corso Vittorio, si svolgerà il «Clown circus», un circo senza animali, così come lo hanno sognato, per anni, le persone civili. L'ingresso è gratuito e, nonostante non sia stata fatta molta pubblicità, è sempre pieno di bambini.

Per Engmar Osterberg, invece, le cose non vanno molto bene. I bambini sono partiti per le vacanze e sono sempre di meno quelli che vanno in largo Nazario Sauro per cavalcare i grassi pony.

In via Garibaldi, ieri sera

SCIPPATORI PRESI CON LO SGAMBETTO

Matteo Allocco

Giuseppe Fossati

Un agente dell'antiscippo fa loro «trappetta» e due giovani rapinatori in fuga rovinosamente a terra. Uno si rialza e scappa, ma il poliziotto, fulmineo, dopo aver messo le manette al primo insegue il secondo e lo «pizzica» in volata. Risultato: due arresti.

E' successo ieri sera verso le 21 e 30 in via Garibaldi. Giuseppe Fossati, 21 anni, via Priotti 6, Racconigi, e Matteo Allocco, 30 anni, via Ospedale 9, di Racconigi anche lui, sono stati arrestati per rapina. Vittima dello scippo è una turista norvegese, Ingri Thoerstenson, 41 anni.

La signora, di passaggio a Torino dopo una breve vacanza romana, ieri sera passeggiava, da sola, in via Garibaldi. I due ragazzi l'hanno seguita, assalita alle spalle e le hanno portato via la borsetta. Ad assistere alla scena, poco lontano, c'era Pasquale Ferrara, agente motociclista del servizio antiscippo, anche lui a passeggio per godersi il fresco della serata e in convalescenza dopo un brutto incidente.

Ma le non perfette condizioni fisiche non hanno impedito al poliziotto di intervenire con successo.

Precipitato a Caselle con il caccia Amx

TRASFERITO A MILANO PER UNA BRUTTA INFEZIONE IL PILOTA QUARANTELLI

Manlio Quarantelli

Manlio Quarantelli, il collaudatore del caccia «AMX» che da quaranta giorni lotta contro la morte dopo il tremendo schianto dell'aereo alla periferia di Caselle, è stato trasportato dal Cto al Policlinico di Milano, ritenuto una struttura ospedaliera più adatta per le gravi condizioni del pilota.

Il coraggioso collaudatore è stato sottoposto nelle scorse settimane a tre difficili interventi chirurgici, superati grazie alla forte fibra. Ma ora deve essere curato nel reparto di rianimazione del nosocomio milanese colpito per un'infezione polmonare. Manlio Quarantelli ha 57 anni. Com'è noto, è rimasto gravemente ferito nell'incidente che ha distrutto l'«AMX» per aver cercato di controllare il volvolo sino all'ultimo istante possibile, oltre le strade dell'abitato, azionando il comando di espulsione del seggiolino quando ormai l'apparecchio era al suolo, avvolto dalle fiamme.

Il coraggioso pilota è capo collaudatore dell'Aeritalia, in passato ha fatto parte della pattuglia acrobatica «Frecce tricolori». Sugli aerei da caccia ha volato per oltre ottomila ore, un record.

DUCATO E FIORINO

MONETA CORRENTE

Insaziabili di successi, Ducato e Fiorino compiono un nuovo salto di qualità. La gamma Ducato, che era già la più completa in assoluto, si arricchisce di confort e di versioni: nuovo Combinato 13 q. nuovo. Supercombi 10 q. nuovo. Panorama ancora più ricca di dotazioni. I nuovi Cabinati e Autotetti moltiplicano le possibilità di allestimento. Cresce il confort sul Fiorino. Cresce la sicurezza grazie al nuovo servofreno di serie. La 5ª marcia, disponibile optional su tutte le versioni (Furgone, Combinato, Pick-up), abbatte i consumi migliorando le prestazioni.

Fiorino Combinato 2/3 posti. 5 versioni disponibili

FIAT veicoli commerciali

PIÙ GUADAGNO MENTRE LI SFRUTTI
PIÙ VALORE QUANDO LI CAMBI

A ROMA PER I CASSA INTEGRATI

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri on. Giuliano Amato ha ricevuto ieri sera l'assessore al lavoro della Regione Piemonte, Giancarlo Tapparo, che gli ha illustrato, come spiega un comunicato della presidenza del Consiglio, *«i gravi problemi conseguenti alla procedura in atto presso il Cipi per le richieste di cassa integrazione particolarmente numerose da parte di imprese piemontesi».*

L'assessore Tapparo ha sottolineato *«la necessità di procedure più rapide accompagnate da una adeguata informazione sul loro svolgimento e tali da non determinare sperequazioni fra grandi imprese e imprese minori e da non consentire, inoltre, interruzioni pretestuose dei trattamenti».*

L'on. Amato ha assicurato *«il sollecito interessamento della presidenza del Consiglio».*

Ai bordi della tangenziale sud, un corpo senza vita su un'auto

«NON CERCATE RESPONSABILI, SONO PIOMBATO IN UN BARATRO D'ANGOSCIA»

Così è stata trovata l'auto sulla tangenziale

«Non cercate i responsabili di questo mio gesto perché non ve ne sono. Sono piombato in un baratro di angoscia e solitudine da cui non so uscire». Questo le poche parole, indirizzate alle «Autorità» e scritte a pennarello su un foglio di carta bianca, che Bruno B., 45 anni, residente in una palazzina di via Roma a Moncalieri, ha lasciato prima di morire.

Si è suicidato nella notte, collegando il tubo di scappamento della sua auto Volkswagen Polo all'interno dell'abitacolo. Per compiere questo gesto estremo (Bruno, tipografo, non era sposato e viveva solo), l'uomo ha scelto un campo incolto ai bordi della tangenziale Sud, vicino al ponte sulla statale 20. Vestito bene, curatissimo, capelli ben ravviati, il suo corpo senza vita è già coperto di macchie ipostatiche è stato trovato questa mattina alle 9 dai carabinieri di Moncalieri.

A Torino per un grande investimento in MARKETING QUALITARIO

CERCHIAMO GIOVANI

da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:
programmatori/programmatrici per clienti utilizzatori della zona.
Breve addestramento presso il Torino. Inserimento in zona. Ottime retribuzioni nel settore.
Per colloquio a Torino telefonare 02/82.00.778 - 02/30.62.369 oppure scrivere INFORMATICA SOLBOR, via Pavia 38 — 20134 MILANO.

OGGI PIU' CHE MAI SE VUOI RISPARMIARE DA PRIVITERA DEVI ANDARE

Pellicciotti - Rivestimenti Rubinetterie - Lavelli da cucina - Sanitari per bagno

SE RITAGLI QUESTO AVVISO ULTERIORE SCONTO DEL 5% (VALIDO TUTTO 1984)

V. SPONTINI 17 (ang. c.so G. Cesare) - Tel. 857.955

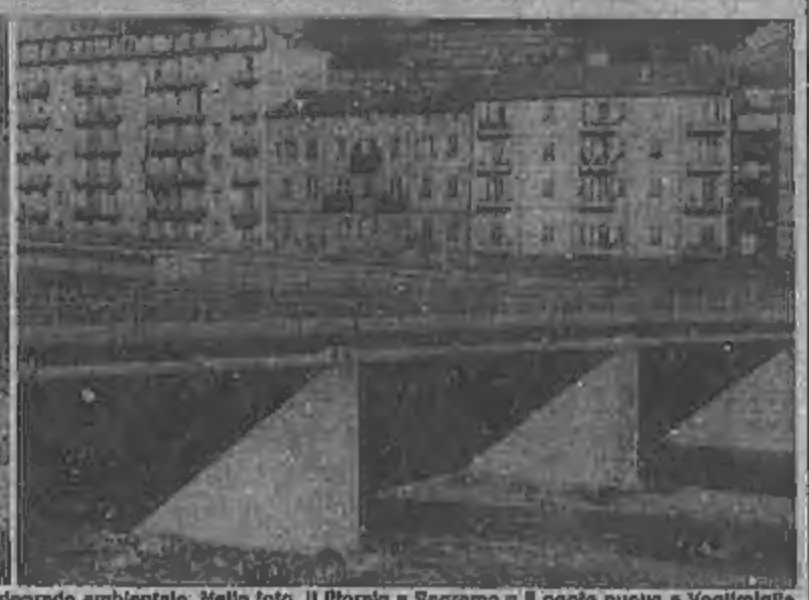
CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE

Un'allarmata denuncia di Italia Nostra

«FRANA LA RIVIERA LIGURE E LA COLPA E' DELL'UOMO»



Dietro la facciata, il degrado ambientale. Nelle foto, il litorale a Sanremo e il ponte nuovo a Ventimiglia

BORDIGHERA — La riviera ligure di Ponente (ma il discorso vale un po' per tutta la Liguria) è minacciata da frane, smottamenti, potenziali alluvioni da parte dei torrenti capaci di passare da lunghe «secche» a poderose e rovinose piene. E' un segnamento che appare lontano, fuori posto in periodo di vacanze sulla riviera, piena di turisti, e battuta dal sollebne di luglio. Ma non lo è per il gruppo intemelio di Italia Nostra, che ha lanciato l'ennesimo grido di allarme per denunciare le cause di questa situazione quasi sempre da attribuire più all'incuria dell'uomo che non alla natura.

Il sodalizio protezionistico, nei giorni scorsi, ha inviato un dettagliato esposto al ministro dell'Ecologia (l'unico ligure del gabinetto-Craxi, l'on. Biondi), al presidente della Regione Liguria, al presidente della provincia di Imperia e ad un'altra dozzina di autorità locali per segnalare quelle che, secondo Italia Nostra, sono le cause del pericolo che corre la riviera nei lunghi periodi di pioggia.

Vediamone alcune. Ad esempio il taglio indiscriminato di ulivi, un tempo pianta-principe dell'entroterra ligure. Secondo Italia Nostra da quando la delega in materia è passata dalla Regione ai singoli Comuni ed alle Comunità montane i tagli in questione sono notevolmente aumentati. «Colpa dei non permessi o dei non controlli», si dice nell'esposto. In definitiva si taglierebbero questi alberi con la scusa di un più redditizio sbocco di coltura che non sempre avverrebbe: spesso la legna d'ulivo serve solo da [illegible] dell'entroterra ligure (larghezze imposte, pare, dal [illegible] che fornisce i finanziamenti), senza muri di sostegno, senza incanalamenti d'acqua. «Piccole opere, spesso, la cui utilità è molto dubbia», insiste sempre la stessa associazione ecologista, «eseguite in genere da posizione dei protezionisti. Anche queste opere smottamenti continui», è scritto nell'esposto. Sarebbero costruite con larghezze non adatte alle caratteristiche del terreno dell'entroterra ligure (larghezze imposte, pare, dal [illegible] che fornisce i finanziamenti), senza muri di sostegno, senza incanalamenti d'acqua. «Piccole opere, spesso, la cui utilità è molto dubbia», insiste sempre la stessa associazione ecologista, «eseguite in genere da posizione dei protezionisti. Anche queste opere destabilizzerebbero il terreno.

Altro «colpo» dell'uomo in materia? «Italia Nostra» ne elenca parecchie: sbancamenti con ruspe e tagli di piante in zone con vincolo idrogeologico effettuati senza alcun controllo, lavori irregolari, sopportazioni di materiali, scarichi di materiale ed immondizie senza alcuna regola. Quali ultimi problemi avrebbero assunto particolare gravità soprattutto lungo il Roja e il Nervia i due torrenti più vicini alla Francia i cui bacini, secondo i protezionisti, avrebbero subito danni ecologici gravissimi negli ultimi anni.

Il «dossier» di Italia Nostra è stato corredato con tutta una serie di fotografie-denuncia della situazione. «E' una segnalazione che dovevamo fare per sottolineare i tanti vuoti di potere in materia e affinché siano prese urgenti misure. La Liguria rischia manomissioni crescenti», ha scritto l'ing. Paolo Cesani, presidente del sodalizio intemelio. Verrà ascoltato?

Bruno Monticone

BAGNI VIETATI A SANREMO

SANREMO — *Il Commissario prefettizio, Bruno Pastorelli, ha firmato una ordinanza che vieta per il momento i bagni in 5 stabilimenti tra Portosole e il vecchio molo: sono il Margana, l'Arenella, i bagni Italia, Lido e la spiaggia di San Martino.*

Il provvedimento è motivato dal fatto che il mare sarebbe inquinato. Per Sanremo, è un grave colpo. Impossibile accertare l'entità del danno, centinaia di milioni.

Erano già arrivati oltre 5000 turisti e molti avevano prenotato cabina, sdraio e ombrellone. Di colpo, con l'ordinanza prefettizia, tutto è diventato proibito e i gestori degli stabilimenti hanno la mani nei capelli.

Prima di adottare il provvedimento, che sta suscitando scalpore, erano stati fatti prelievi nel tratto di mare prospiciente la città e almeno cinque dei dieci prelievi fatti dai vigili sanitari devono aver accertato più di cento coli fecali per ogni litro d'acqua.

Forse tutto è stato causato dalla rottura di una fogna, nei pressi dello stadio comunale.

Momento critico per varie aziende

IN VALLE BELBO LICENZIAMENTI ALL'ORIZZONTE

Si diradano le possibilità di soluzione per la Mecort, mentre si prevedono altri anni di crisi nei settori legati all'edilizia

NIZZA MONFERRATO — Momento critico per l'occupazione in Valle Belbo: si sono infatti improvvisamente smorzate le speranze di una soluzione a breve termine per la Mecort, l'azienda che produceva cucinatti, chiusa due anni fa e per la quale si prevedeva una ripresa del lavoro già entro l'anno. Intanto, due fornaci della zona, la Valdilige di Quaranti e la Nicese di Nizza, hanno messo in cassa integrazione i dipendenti, per mancanza di commesse.

Per quanto riguarda la Mecort, ci dovrebbe essere in questi giorni un incontro decisivo a Roma. Infatti, i problemi sono sorti per la marcia indietro della Sofim, una società del gruppo Iri, che in un primo tempo si era detta disponibile a rilevare una parte del pacchetto azionario della Mecort (l'altra parte l'avrebbe acquistata un gruppo privato di Milano). Qualche giorno fa c'è stato l'annuncio che la Sofim non riterrebbe redditizio l'investimento e che vorrebbe prima delle garanzie per il reperimento dei finanziamenti.

La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno: l'accordo si dava ormai per scontato e si prevedeva che entro la fine dell'anno una cinquantina di operai sui circa 160 lasciati a casa due anni fa avrebbero potuto rientrare negli stabilimenti. Ora i sindacati hanno chiesto un incontro chiarificatore con i responsabili della Sofim e dell'Iri per ottenere garanzie sull'effettiva volontà della società di intervenire nell'affare Mecort. La riapertura della fabbrica avrebbe rappresentato per molti la fine di un incubo: soltanto poche decine di ex dipendenti sono riusciti a trovare un altro lavoro dopo il licenziamento. I sindacati, dopo l'ottimismo dei giorni scorsi, ora sono nuovamente scettici: due anni di pazienti trattative rischiano di essere vanificate nel giro di pochi giorni.

Per quanto riguarda invece le fornaci, il discorso è legato alla crisi dell'edilizia. Si costruisce poco e la produzione di mattoni e tegole rimane ferma nei cortili delle fornaci. L'Unione Industriali ha stimato che una ripresa in questo settore è ipotizzabile solo a partire dal 1985: una riconversione delle due fornaci di Nizza e Quaranti appare molto problematica. Il sindacato tiene che se una soluzione non verrà trovata presto, il ricorso ai licenziamenti sarà inevitabile.

f. la.

● CANNOBIO — Un carabiniere, che in un dancing di Cannobio aveva avvicinato tre giovani i quali stavano tiranneggiando la cassiera del locale, è stato insultato e aggredito: i tre sono i fratelli Claudio e Ugo Bionda Comaro, rispettivamente di 20 e 22 anni, e Aldo Chiarinotti, 23 anni, tutti di Mergozzo. In difesa dell'aggredito sono intervenuti un militare della Guardia di Finanza e alcuni clienti: i tre sono stati immobilizzati e poi arrestati.

Il carabiniere è stato giudicato guaribile in 6 giorni.

LA FAMIGLIA SAVOIA FORSE POTRA' TORNARE IN ITALIA

Se n'è parlato nel colloquio fra Pertini e Maria Josè? Frattanto i liberali sollecitano la discussione parlamentare sulla proposta Bozzi

ROMA — I Savoia potranno rientrare in Italia? L'interrogativo è tornato di attualità dopo l'incontro a Ginevra fra Maria José di Savoia e il presidente Pertini.

Durante il colloquio, la vedova di Umberto II potrebbe averlo chiesto al Capo dello Stato, anche se è mancata qualsiasi indiscrezione su ciò che è stato detto o sugli argomenti affrontati.

Si è saputo soltanto che la conversazione è stata «molto cordiale» e non poteva essere diverso, visto che Pertini aveva invitato a colazione Maria José a Villa Tournay, residenza dell'ambasciatore Remo Paolini, rappresentante italiano alle Nazioni Unite, e che i due personaggi hanno parlato per circa due ore, a quattr'occhi, senza formalità e senza alcun cerimoniale.

Il presidente del gruppo liberale a Montecitorio, on. Aldo Bozzi, ha frattanto avanzato una richiesta per la «procedura d'urgenza» per discutere la proposta di legge che consenta ai Savoia il ritorno nel Paese.

La richiesta è stata rivolta alla Commissione affari costituzionali della Camera, competente in via primaria.

La proposta di legge prevede l'abrogazione delle norme transitorie che impediscono il rientro in Italia dei discendenti sabaudi. Il Parlamento dovrebbe essere chiamato a decidere l'abrogazione dei primi due commi della trentesima disposizione transitoria laddove è detto, testualmente, che «*i membri e i discendenti di Casa Savoia non sono elettori e non possono ricoprire uffici pubblici né cariche elettive. Agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale*».

Il presidente del gruppo parlamentare liberale on. Bozzi, illustrando l'iniziativa, ha dichiarato ai giornalisti: «*Sono stato nominato relatore della proposta di legge che prevede l'abrogazione dei commi primo e secondo della trentesima disposizione transitoria della Costituzione.*

«*Inviterò presso il presidente della prima commissione Affari Costituzionali* — ha proseguito — *perché la discussione sulla nostra proposta di legge avvenga al più presto.*

«Oggi — ha concluso Bozzi — *a distanza di 37 anni dalla fondazione della Repubblica e dopo il suo consolidarsi, quelle norme appaiono come una sopravvivenza anacronistica. Formulo pertanto l'auspicio che con la loro abrogazione da parte del Parlamento si possa tornare alla regola di uguaglianza stabilita in via generale dalla Costituzione per tutti i cittadini*».

Movimentata seduta al processo di Vercelli. Due nuovi arrestati

MADRI CONTRO MADRI PER MAMMA EBE

Sfilano i genitori delle «suore»: difendono e accusano

VERCELLI — Madri contro madri, «suore» contro «suore» ieri al processo di «Mamma Ebe» che continuerà per tutta la settimana, secondo il calendario dei lavori che è stato fissato dal presidente del tribunale, Michele Zeoli.

Ecco le testimonianze di due madri. Assunta Crosiani, mamma di Cecilia Bertacchi: «Mia figlia è entrata nella Congregazione nel 1981, per sua libera scelta. Avevamo conosciuto Ebe Giorgini quindici anni fa: guarì mio marito da un'ulcera che i medici non erano riusciti a curare. Mia figlia ha preso regolarmente i voti, per me è suora, come tutte le altre».

Ha aggiunto: «Mia figlia si trovava benissimo a San Baronto; mio marito, sulle prime, non era molto contento della sua scelta, poi si è convinto, al punto che ci siamo trasferiti da Siena a Lanciano per stare più vicini. Potevamo vederla e telefonarle quando volevamo».

E vediamo l'altra faccia della medaglia. Giuseppina Parese, mamma di Annamaria Attanasi: «Mia figlia è scappata da casa quando ha compiuto i 18 anni per raggiungere "Mamma Ebe" che, secondo me, l'ha letteralmente sequestrata. Eravamo nel gennaio del 1983; da quel giorno non l'ho vista più di tre volte. Le telefonavo inutilmente, non me la passavano, dicevano che era fuori». Ha continuato: «I pochi colloqui con mia figlia erano anche peggio: non ragionava più con la sua testa, ma con quella di Ebe Giorgini».

Il 10 aprile, il giorno successivo ai «blitz» dei carabinieri di Vercelli a San Baronto, Giuseppina Parese riuscì a riportare a casa la ragazza e a convincerla che era stata ingannata: non era una vera suora.

La stessa giovane si è presentata ieri in aula, carina, i lunghi capelli castani sciolti sulla canottiera, ed ha sparato a zero contro Ebe Giorgini

Mamma Ebe in aula

e la sua organizzazione. Fra l'altro ha testimoniato l'episodio della violenza privata di cui sono imputate quattro «seminariste», nei confronti di una madre che aveva tentato di andare a riprendersi la figlia. Ha deposto Annamaria Attanasi: «Ebe Giorgini ordinò proprio a me: "Di ai ragazzi di buttarla fuori"».

Ha deposto il p.m., Luciano Scalia: «Ma la signora Giorgini, quel giorno, non era a letto con le cannule dell'ossigeno nel naso?».

Annamaria: «Macché ossigeno, stava benone; era seduta sul letto e stava conversando con un'altra sorella».

Ma c'è anche chi continua a professarsi suora ed a giustificare l'operato della Giorgini. Cecilia Bertacchi, capelli raccolti, abito nero della Congregazione, ha raccontato ai giudici: «Sono entrata nell'Opera di Gesù Misericordioso alla fine del 1980; Mamma Ebe aveva curato mio padre e l'aveva assistito spiritualmente».

Presidente: «Che cosa intende per assistenza spirituale?».

Cecilia: «L'aveva aiutato a seguire la via di Dio, a trovare la vera fede».

Presidente: «Conferma la deposizione resa nell'aprile scorso al magistrato?».

Cecilia: «Sì, mi trovavo bene nella Congregazione, non sono mai stata picchiata né privata di nulla».

A difendere la «Mamma», anche due esponenti del «consiglio dei laici» della Congregazione, composto (pare) da 7.000 persone. Giuseppe Soldati, 45 anni, meccanico di Larciano (Pistoia) e Tolomeo Orlando, 52 anni, netturbino, di Santa Margherita di Lucca, hanno trascinato via una «suora» ancora altrimenti che i genitori disperati avevano tentato di avvicinare in una causa del processo. I carabinieri li hanno arrestati per «violenza privata»; saranno processati per direttissima domani.

Enrico De Maria

Salerno: protesta contro i ventilati licenziamenti

IN SCIOPERO DELLA FAME OTTO DIPENDENTI PERONI

SALERNO — Continua a Salerno lo sciopero della fame di otto dipendenti della concessionaria di Salerno della birra Peroni per manifestare contro la minaccia di licenziamento di 19 dei ventiquattro dipendenti.

La situazione venutasi a creare è stata esaminata oggi nel corso di una riunione promossa dal prefetto a cui sono intervenuti i rappresentanti dei sindacati e degli industriali. E' stato concordato di intervenire presso il ministero del Lavoro per un incontro con la proprietà della Peroni per discutere la ipotesi di una proroga al concessionario di Salerno anche del servizio di imbottigliamento che dovrebbe cessare a ottobre con conseguente licenziamento del personale.

NOVITÀ PER LA DIETA

Oggi c'è Eubios Pronto, la novità '84 già pronta da bere, che aiuta a ridurre tutti i tipi di grasso, fuori e dentro. Persino il colesterolo.

Eubios Pronto è l'unico pasto dimagrante già pronto all'uso nella comoda confezione in tetrapack. L'unico senza grassi animali ed a base esclusivamente vegetale.

Eubios Pronto, il nuovo pasto dimagrante è la novità dell'estate 1984 perché è: più comodo; è già preparato e quindi pronto da bere. Realmente non sono più necessari bicchieri e cucchiai, non c'è più bisogno di acqua o latte. Basta una cannuccia, che è già nella confezione, e si può, in tutta comodità, consumare il pasto in qualunque momento.

Più pratico: Eubios Pronto è il pasto dimagrante che può essere portato e consumato dovunque, senza problemi. In ufficio, in macchina, in treno, sulla spiaggia durante la passeggiata in montagna! Qualunque luogo o qualunque situazione sono adatti ad Eubios Pronto, senza alcuna difficoltà.

Ma in più è anche Fysiko senza grassi o proteine animali: la sua composizione, a base di proteine e grassi di origine esclusivamente vegetale, è perfettamente in linea con quanto raccomandato dalla più moderna scuola di dietologia. È ideale quindi anche per le persone oltre i 130 anni, che vogliono migliorare la propria linea e difendere attivamente la propria salute.

Eubios Pronto infatti è Fysiko ed agisce su tutti i tipi di grasso, persino il colesterolo. Proprio grazie alla sua composizione esclusivamente vegetale, aiuta a ridurre sia gli accumuli adiposi che mortificano le linee, sia i grassi circolanti nel sangue, come il colesterolo, potenzialmente dannosi per la salute.

Eubios Pronto - in tutte le farmacie

TORINO
Prezzi riflessivi

TORINO — Anche l'odierna seduta ricalca in pratica quelle che l'hanno preceduta, con attività contenuta e prezzi generalmente riflessivi. La Borsa non riesce ad uscire dal tunnel dell'incertezza e, anzi, l'avvicinarsi delle scadenze tecniche scuote il malessere e condiziona negativamente l'andamento.

L'offerta tuttavia ha registrato un buon assorbimento e questo ha consentito di contenere le perdite che sono state abbastanza estese, anche se qualche titolo ha registrato qualche giustificazione: come le Centrale che migliorano del 5% il titolo ordinario e il 4,5% quello a risparmio.

Perdono invece terreno negli industriali le Fiat e le Olivetti (il titolo privilegiato ha perso il 4%). Anche negli assicurativi prevalgono le flessioni: più pesanti per le Sai (—3,17%) e per le Toro priv. (—1,73%).

Nei finanziari le Centrale hanno, com'è detto, recuperato sensibilmente e a questo si uniscono le Gim con un progresso del 2,17%, ma perdono terreno le Ifil, le Ifil, le Stet e le Sip; migliorano le Bastogi. Nei bancari pesante l'andamento del Banco di Roma e del Credito Italiano; stabili gli immobiliari con qualche progresso per le Beni Immobili.

Nei valori locali attività discreta ma sui prezzi deboli.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1725,00-1735,00
Sterlina	2273,00-2276,00
Marco tedesco	613,70-614,00
Franco svizzero	728,60-729,00
Franco francese	199,90-200,10
Franco belga	30,25-30,32
Fiorino olland.	543,60-544,00
Scellino	87,45-87,60
Yen	7,1875-7,1925

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4014	Generali	33.795
Fiat priv.	3345	Montedison	1129

MILANO
Attività ridotta

MILANO — La Borsa continua a vivere sempre alla giornata, anzi a vegetare, giorno per giorno in un clima di resistenza e di ridotta attività. Anche l'offerta in verità non pesa sulla quota e assistiamo a un mercato veramente depresso.

Piccoli vantaggi oggi sono stati registrati dalle Centrale, dalle Burgo, molto resistenti naturalmente le Fiat a quota 4000, le Olivetti e le Pirelli. Pochi scambi sui titoli patrimoniali e bancari, ma in complesso il mercato azionario continua a vivere su una linea di resistenza. Nella mattinata Findiar generale ha più o meno oscillato con una flessione del -0,6%, rispecchiando la scarsa vitalità del mercato.

Finale molto calmo e dopo listino rifinalvo per pareochi valori, resistenti sono apparse le Fiat a quota 4000, le Ifil a 4360, le Centrale a 2110.

Attivo il reddito fisso con scambi equilibrati e buona intonazione per Cct e Bot.

Premi: Generali 33.700, dopodomani 33.800; Fiat 4007, 4000; Fiat priv. 3355, 3340; Montedison 1125, 1128; Viscosa 1560, 1550; Olivetti 6110; Olivetti priv. 4010, 4030; Toro 11.150; Sai 12.150; Ifil priv. 4300; Burgo 4075; Burgo priv. 3060.

DOLLARO
Netta flessione

ROMA — Il dollaro registra un netto ridimensionamento all'apertura dei mercati europei rispetto ai massimi raggiunti ieri, ma segna anche un certo recupero rispetto ai valori molto più bassi toccati ieri sera alla chiusura delle piazze statunitensi. In Italia, in moneta Usa quota attualmente 1735,25 lire, dopo un'apertura a 1733 lire.

A Francoforte è segnalato a quota 2,8355 marchi, contro i 2,8445 del fixing di ieri. In nottata, a New York, era sceso addirittura a 2,8393 marchi.

Secondo gli operatori, il brusco ridimensionamento della notte e il recupero di oggi sono legati soprattutto a fattori tecnici.

ORO
Recupera terreno

LONDRA — L'oro ha recuperato oggi terreno dopo le perdite che l'avevano portato ieri ai livelli più bassi degli ultimi due anni: parallelamente al ribasso del dollaro, l'oro a Zurigo è salito stamattina a quota 346 dollari l'oncia contro i 339,50 di ieri.

I provvedimenti alla Camera
LEZIONE DALL'ESTERO PER SALVARE IL CINEMA

ROMA — La situazione di crisi o di caos che da qualche tempo governa l'industria cinematografica italiana è diventata finalmente materia di discussione parlamentare. A seguito delle numerose sollecitazioni provenienti dai diversi ambienti cinematografici ed audiovisivi, le autorità italiane si sono espresse a favore di una serie di interventi, per incentivare la ripresa del settore.

Il ministro del Turismo e Spettacolo, Lagorio, ad esempio ha proposto un aumento del contributo agli interessi sul credito cinematografico dal 2 al 6%, al fine di adeguarlo ai tassi di interesse. Contemporaneamente alla Camera spetterà esprimersi al più presto in merito ad alcuni provvedimenti, quali quelli dell'integrazione dei fondi di sostegno, di intervento, del fondo speciale concesso per due anni, del 20% sull'imposta per gli spettacoli.

Il primo passo — informa l'agenzia «Globalpress» — verso la promozione di un settore industriale che langue in una situazione di ristagno assoluto, pare sia stato finalmente compiuto; per quanto se rapportati agli interventi in atto nelle altre realtà europee ed extraeuropee, quelli varati dal governo italiano sembrano piuttosto insignificanti.

«Comunità — A questo proposito si distingue particolarmente il governo tedesco. Secondo il bollettino dell'Export Union, l'ammontare globale delle sovvenzioni accordate alla cinematografia, è stato per il 1983, di 46,5 miliardi di lire così suddivisi: 34 miliardi per la produzione di film (cortometraggi e documentari), 12,4 miliardi di lire destinati alla distribuzione, all'esercizio cinematografico ed all'esportazione.

Allo scopo poi di incoraggiare la collaborazione fra cinema e televisione è entrato in vigore dal 1° gennaio un nuovo accordo, con scadenza 31 dicembre 1986, che prevede il versamento da parte della televisione di una somma pari a 31 miliardi di lire, di cui parte destinati alla produzione e parte al finanziamento di nuovi film.

Sul versante extraeuropeo in particolare evidenza le amministrazioni australiane e canadesi che ormai da un decennio si vanno imponendo come modelli di perfetta efficienza.

«Canada — Per il quinquennio 1983-87 lo Stato ha stanziato circa 250 milioni di dollari a sostegno della produzione e dalla coproduzione audiovisiva. Le autorità canadesi prevedono che questo incentivo possa incoraggiare investimenti privati per un totale di altri 500 milioni. Attualmente è anche allo studio uno stanziamento aggiuntivo di 40 milioni destinato alla produzione audiovisiva delle minoranze linguistiche.

Dal punto di vista fiscale sono state approvate una serie di agevolazioni per la produzione televisiva in modo da ridurre un minore aborso iniziale in contanti e facilitare le possibilità di prevendita.

«Australia — Gli investimenti privati, incoraggiati dalle concessioni fiscali, sono aumentati lo scorso anno del 95%. Nel 1981-82 l'Afc (Australian Film Commission — l'ente statutario federale per il settore cinematografico) ha ricevuto dal governo oltre 14 miliardi di lire; altri 5 miliardi sono stati devoluti all'industria cinematografica sotto forma di investimenti, assegnazioni o prestiti per la produzione ed il marketing dei film; 1,3 milioni di dollari sono stati concessi alle organizzazioni cinematografiche e 2,2 a «Film Australia» (l'ente che nell'ambito dell'Afc ha compiti di produzione).

Riguardo le agevolazioni fiscali, nel 1981 il governo australiano ha introdotto nuovi incentivi grazie ai quali i produttori cinematografici sono stati esentati dalle imposte sulle entrate dai film prodotti per il 50% dell'importo investito. La deduzione fiscale sugli investimenti è stata fissata sul 150%.

Sono soprattutto i provvedimenti messi in atto dal Paese con una cinematografia emergente che testimoniano la volontà che in Italia per ora si attesta ancora su posizioni ipotetiche e contraddittorie.

Un convegno sulla «Tecnica e vinificazione» nell'enoteca del castello di Roppolo
VALORIZZIAMO L'ERBALUCE

VERCELLI — L'Erbaluce è uno dei vitigni descritti e ricordati dagli studiosi sin dal 1600. Forse uno dei pochi vitigni piemontesi che abbia una così antica fama. Deriva il nome da albaluce, perché i grani, rotondi, folti e copiosi, biancheggiando risplendono.

Mentre la raccolta segue le normali regole in uso per le altre uve, la vinificazione ha un *cursus* del tutto differente. Una vinificazione considerata «in bianco», poiché viene fatto fermentare il solo mosto, messo in vasche a parte, senza graspi, bucce e vinaccioli.

L'Erbaluce va degustato alla temperatura tra gli 8 e i 12 gradi, e deve essere consumato giovane: non è consigliabile il suo invecchiamento oltre il terzo anno dalla vendemmia. Si sposa ottimamente con gli antipasti a base di frutti di mare e con alcuni secondi piatti, come le tinche, i pesci persici, i lucci, con filetti di coregone e le arborelle del lago, nonché con trote al burro.

Il fulcro della coltivazione dell'Erbaluce è Caluso, con diramazioni in altri trenta Comuni del Canavese e in quattro Comuni della provincia di Vercelli: Mancrivello, Roppolo, Viverone e Zimone.

Per una migliore valorizzazione ed una maggiore produzione dell'Erbaluce, avrà luogo il 7 settembre prossimo, al castello di Roppolo sede dell'enoteca regionale della Serra, un convegno sulla «Tecnica di produzione e vinificazione dell'Erbaluce», manifestazione che si inquadra nell'annuale «Festa dell'Uva».

Il convegno è stato presentato in un incontro stampa avvenuto al castello di Roppolo dall'assessore all'Agricoltura della provincia di Vercelli, Paolo Filiato, dall'on. Gianfranco Astori (che, come amministratore provinciale, lo scorso anno favorì analogo convegno vitivinicolo a Gattinara) e dal presidente della Pro Loco. Produzione, vinificazione e commercializzazione sono i tre argomenti del convegno.

w. n.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	10-7	9-7
ALIMENTARI		
Ativer	4375	4375
Eridania	6480	6375
Fiatia	180	180 25
Milanagr. Vittoria	6050	6000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17600	17600
C. Ass. Milano risp.	6350	6400
Comp. Latina ord.	505	505
Comp. Latina priv.	461	463
Generali	33795	33810
INA	46500	46500
SAI ord.	11150	12000
SAI priv.	12750	12750
Toro Ass. ord.	11300	11300
Toro Ass. priv.	8550	8550
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17400	17400
Banco di Roma	16750	16700
Credito Italiano	2160	2180
Interbanca priv.	19300	19300
Mediobanca	58900	58900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4065	4050
Burgo priv.	3048	3020
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	117	110
Pozzi Ginori risp.	110	110
Sterni ord.	340	340
Sterni priv.	300	300
Unicem ord.	16400	16400
Unicem risp.	13300	12700
CHIMICI		
Italgas	978	975
Mira Lanza	27200	27200
Montedison	1139	1143
Perlier	1960	1940
Pierrel ord.	1410	1410
Pierrel risp.	700	700
Saffa ord.	5700	5700
Saffa risp.	5810	5710
SAIAG	1150	1150
Snia B.P.D. ord.	1554	1560
Snia B.P.D. risp.	1805	1805
COMMERCIO		
Rinascente ord.	436	434
Rinascente priv.	331	325
Silos Genova	978	975
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	956	956
Autostrade To-Mi	5550	5550
Italcable	10050	10050
NAI	20	20
SIP ord.	1904	1913
SIP risp.	2082	2090
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	122	118
Bergamasca ord.	9900	9900
Bergamasca risp.	2800	2800
Centrale ord.	2080	1970
Centrale risp.	1340	1320
Centrale r. 1-7-82	1220	1180
Gim ord.	6200	6300
Gim risp.	6200	6200
Fidia	4000	4000

TITOLI	10-7	9-7
Finsider	37	37
Fiscambi	3000	3000
Gim ord.	4700	4800
Gim risp.	2360	2350
Ifi priv.	4270	4320
Ifil. ord.	6220	6300
Ifil. risp.	4100	4100
Immet	3100	3100
Intermet	990	990
Pirelli & C.	3000	3025
Pirelli S.p.A.	1660	1675
Pirelli S.p.A. risp.	1650	1650
SAROM	1930	1900
Schlapparelli	306	311
SIMI	645	650
SMI	2100	2100
SMI risp.	1630	1630
STET ord.	2034	2020
STET risp.	2057	2048
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2560	2560
B.I.I. ord.	668	680
B.I.I. ord. 1-7-83	630	620
B.I.I. risp.	625	625
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	121	121
Fer-Co	—	—
Gas. Imm. Sogene	894	905
I.P.I.	1480	1490
IRVIM	13050	13050
Risanam. Napoli ord.	6450	6450
Risanam. Napoli risp.	5350	5350
SIFA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Costagnotti	1725	1735
Fiat ord.	4014	4038
Fiat priv.	3345	3360
Gilardini	9994	9990
Magneti Marelli ord.	1200	1200
Magneti Marelli risp.	1900	1900
Olivetti ord.	5130	5140
Olivetti priv.	4015	4175
Olivetti risp.	5125	5145
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3870	3840
Saiag priv.	3675	3675
Westinghouse	21500	21600
METALLURGICI		
Dalmine	400	400
Ferriera	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	3780	3800
Fisac ord.	5380	5650
Fisac risp.	5600	5600
DIVERSI		
Acque Potabili	3480	3480
Ciga Hotels	3600	3650
Pininfarina	58	59
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	282	282
Centrale 13% 81/88	168	168
Ifil Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.E. Spirito 7% 73/88	—	—
S.I.I. 12% 80/95	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	116	116
Pirelli 10% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	10-7	9-7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 85	104 75
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106 75	106 60
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-9-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-9-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 25	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 25	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 35	100 50
C. Cr. Tes. 10% 78/88	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 80	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-85	102 35	102 25
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 75	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 40
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-85	101 75	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 10	102 10
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 18% 1-8-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	101 85	102
C. Cr. Tes. 1-7-6	101 40	101 30
C. Cr. Tes. 1-3-90 II	100 10	100 35
C. Cr. Tes. 1-8-88	101 85	101 70
C. Cr. Tes. 1-9-88	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-10-88	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 10	101 20
C. Cr. Tes. 1-12-88	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 85	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 85	101 80
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 90	101 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-8-87	101 70	101 10
C. Cr. Tes. 1-8-87	101 85	101 25
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 90	101 40
B.T.N. 12% 1-10-87	98	98
B.T.P. 12% 1-6-84	—	—
B.T.P. 15% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	99 30	99 25
B.T.P. 15% 1-1-85	101 70	101 60
B.T.P. 17% 1-8-85	101 90	101 85
B.T.P. 17% 1-7-86	102 45	102 60
OBBLIGAZIONI		
[illegible] II indicizzato	147 40	147 10
[illegible] indicizzato	150	100
Enel 81/88 indicizzato	101 70	101 70
Enel 82/93 indicizzato	100	100
Enel 83/93 II indicizzato	105 90	105 50
Enel 82/93 III indicizzato	105 35	105 60

TITOLI	10-7	9-7
Enel 83/90 IV indicizzato	105 25	105 10
Enel 83/93 I indicizzato	105 90	105 80
Enel 83/93 II indicizzato	103 90	103 50
Enel 83/93 III indicizzato	104	104
Autostrade 6% 68/88 I	85 40	85 40
Autostrade 6% 67/87	88 70	88
Autostrade 7% 72/86	99 30	99 90
C.C. OO. PP. 5%	77 30	77 50
C.C. OO. PP. 5,5%	75	74 80
C.C. OO. PP. 6%	68 10	68 10
C.C. OO. PP. 7%	64 60	64 20
C.C. Int. 61 6% 88 I	63	63 70
C.C. Int. 61 6% 87 II	88	88
C.C. Int. 61 6% 88 III	88 90	88 10
C.C. Int. 61 7% 78 I	80 30	81
C.C. Int. 61 7% 71 II	78	78 90
C.C. Aut. 7% 78 I	87 10	87 80
C.C. Aut. 7% 72 II	84 60	84 80
FF.SS. 6% 88 I	93	93
FF.SS. 6% 87	88	88
FF.SS. 7% 72 I	79 [illegible]	79 80
Ausa. FF.SS. 7% 78	81 90	82 90
Ausa. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Ausa. FF.SS. 12% 73 I	99 90	99 10
Ausa. FF.SS. 83/90 Indiciz.	102 85	102 [illegible]
[illegible] 5%	85 20	84 70
[illegible] PU 7% 71 I	78 20	78 90
[illegible] 89/93 indicizzato	99 90	99 90
[illegible] indicizzato	111 30	111 30
[illegible] indicizzato	109	109
[illegible] II indicizzato	101 90	101 90
[illegible] III indicizzato	102	102
[illegible] IV indicizzato	102	102
[illegible] V indicizzato	109	109
[illegible] VI indicizzato	101 80	101 60
[illegible] VII dol. indiciz.	109	108
Montedison 13,5% 78	106 90	106 50
Olivetti 82/87 indicizzato	105	104 90
Pirelli 82/88 indicizzato	103	103
Fiat 81/88 indicizzato	103 30	103 45
Club Torino 6% 82/94	80	80
Pr. To AEM 5,5% 82/96	83	83
Pr. To AEM 6,5% 82/96	88	88
Ist. S. Paolo To 5%	60	55
Ist. S. Paolo To 6%	82 30	82 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 60	71 90
Ist. S. Paolo To 7%	79 90	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	57 30	57 90
S. Paolo OO.PP. 6%	60 90	60 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 70	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 [illegible]	103 [illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102 30	102 [illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 80	101 [illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	64	64
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/7	9/7
ALIMENTARI		
Ativer	4360	4430
Bonifiche Ferr.	23500	23780
Cerizzaro	acap.	acap.
Eridania	6400	6365
Ind. Buitoni ord.	1930	1935
Buitoni risp.	1780	1760
Ind. Zuccheri	acap.	acap.
Milanagr. Vittoria	4995	5010
Perugina ord.	1630	1650
Perugina risp.	1600	1599
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37050	[illegible]
Augusta Ass.	958	955
C. Ass. Mi ord.	17750	17600
C. Ass. Mi risp.	6350	6300
C. Latina ord.	506 50	510
C. Latina priv.	462	462
Fidis ord.	1171	1171
Fidis risp.	690	710
Generali	33700	33850
Italia Assicurazioni	9780	9850
L'Abeille	22700	33300
La Fondiaria	42850	42950
INA	46850	46900
INA C. P.	46500	46500
SAI ord.	12150	12700
SAI priv.	12800	12800
Toro Ass. ord.	11150	11200
Toro Ass. priv.	8600	8650
BANCARI		
B. Cent. Veneto	4415	4400
B. Comm. Ital.	17500	17400
Banco Roma	16400	16710
Banco Lariano	3692	3640
Cred. Italiano	2140	2170

Titoli	10/7	9/7
Cred. Varesino	4030	4100
Interbanca priv.	19300	19200
Interbanca 1-7-83	acap.	acap.
Mediobanca	58900	60000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4070	4051
Burgo priv.	3040	3010
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	[illegible]	3830
Ed. Espresso	[illegible]	5000
Mondadori ord.	[illegible]	3675
Mondadori priv.	[illegible]	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1535	1500
Pozzi-Ginori ord.	118	110
Pozzi-Ginori risp.	104	104
Sterni ord.	338	335
Sterni priv.	294	295
Unicem ord.	47 [illegible]	47040
Unicem risp.	29500	29600
Unicem ord.	15320	15500
Unicem risp.	13300	13700
CHIMICI - GOMMA		
Boero	9018	9000
Caffaro ord.	602	604
Caffaro risp.	385	606
Farmit. Erba	6720	6660
Italgas	972	975
Lepetit ord.	24700	29000
Lepetit priv.	23900	23900
Mira Lanza	27100	27220
Montedison	1125	1141
Perlier	6300	6490
Pierrel ord.	1420	1425
Pierrel risp.	508	550

Titoli	10/7	9/7
Rol	1338	1664
Saffa ord.	5480	5690
Saffa risp.	5810	5790
Montefibre	1540	1550
Snia B.P.D. ord.	1560	1570
Snia B.P.D. risp.	1599	1605
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	439	422
La Rinascente priv.	318 75	323
Silos	973	970
Standa ord.	6350	6390
Standa risp.	5870	5870
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	935	950
Aquila	5470	5401
Autostrade To-Mi	5800	5800
Italcable	10000	10010
NAI	20 75	20
Nord Milano	5300	5300
SIP ord.	1900	1900
SIP risp.	2084	2095
Tripcovich	5900	5950
Selm	2540	2525
Tecnomasio	395	401
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1490	1416
Agricola Fin. ord.	11300	11300
Agricola Fin. risp.	11000	11000
Bastogi IRIS	122 50	116 25
Bonif. Siele	25225	26050
Bergamasca ord.	9750	9950
Bergamasca risp.	2900	2850
Brioschi	840	851
Buton	2000	2049

Titoli	10/7	9/7
La Centrale ord.	2040	1060
La Centrale risp.	1340	1334
La Centrale r. 1-7-82	1250	1295
CIR ord.	6350	6290
CIR risp.	6100	6100
Euromobiliare	4194	4100
Fidis	4010	3990
Fin. Stets	3640	3570
Finanza	24 25	24 20
Finrex	1170	1174
Finsider	36 25	35 75
Fiscambi	2991	3010
Gemina ord.	468	465
Gemina risp.	467	467
Gim ord.	4600	4600
Gim risp.	6345	6335
IFI priv.	4345	4330
IFIL ord.	6340	6350
IFIL risp.	4100	4110
Invest	3090	3140
Italmobiliare	40710	40990
Mittel	1015	1010
Perlier. Finanz.	1400	1400
Pirelli & C.	3000	3035
Pirelli SpA ord.	1660	1680
Pirelli SpA risp.	1670	1660
Rejna ord.	13000	15000
Rejna risp.	30000	30000
Sifa Finanz.	3710	3700
Selm	1830	1880
Schlapparelli	298	306
SME	641	630 50
Sidi ord.	2064	2068
Sidi risp.	1635	1614
Sirti ord.	3006	3015
Sirti risp.	2080	2100

Titoli	10/7	9/7
Terme Acqui	679	699
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6130	6150
Attività Immobiliari	2564	[illegible]
B.I.I. ord.	669	665
B.I.I. ord. 1-7-83	660	662
B.I.I. risp.	635	635
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1760	1750
Cond. Acqua Roma	118 90	118 50
De Angeli Prus	1780	1790
Gen. Imm. Sogene	901	902
Iniziativa Edilizia	25500	25500
Isvim	17750	17750
La Milano Centrale o.	5710	5690
La Milano Centrale r.	5490	5480
Risanamento ord.	5490	5450
Risanamento risp.	5300	5410
Sifa	3320	3330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4007	4025
Fiat priv.	3355	3378
Gilardini	9990	9980
Franco Tosi	18750	18150
Magneti M. ord.	1135	1200
Magneti M. risp.	1150	1150
Olivetti ord.	5119	5140
Olivetti priv.	4010	4175
Olivetti risp.	5125	5140
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3830	3840
Saiag ord.	3720	3740
Saiag priv.	3750	3665
Westinghouse	21801	21500
Worthington	1068	1090

Titoli	10/7	9/7
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Ener	249	247
Caniller. Metall. Ital.	4010	3975
Dalmine	400	400
Falck ord.	1821	1801
Falck risp.	2029	2000
Italo-Viola	781	789
La Magona	4700	4740
Pacheco	408	408
Trafilerie	2067	[illegible]
TESSILI		
Cant. e Zinelli	42	42
Cantoni	3881	3880
Cucirini	1360	1373
Canonni 1872	3068	3080
Linificio	1130	1120
Fisac ord.	5450	5470
Fisac risp.	5000	5500
Linif. e Can. o.	1710	1710
Linif. e Can. r.	918	920
Marzotto ord.	1450	1457
Marzotto risp.	1600	1725
Olcese Veneziano	36 75	39 25
Rotondi	11800	11800
Unione Manif.	13600	13800
Zucchi	3060	3060
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1411	1436
Acq. De Ferrari risp.	1478	1478
Acque Potabili	3515	3500
Calcest. Varese	acap.	acap.
CIGA Hotels	3550	3559
Jolly Hotel	4850	4710
Pacchetti	58	60
Tranco	16300	16000

Sorteggio di Coppe: andata a Tampere, contro l'Ilves

FINLANDESI PER LA JUVENTUS

PER LA ROMA E L'INTER DUE SQUADRE DI BUCAREST

Alla Fiorentina è toccato il Fenerbahce. Le nostre squadre giocheranno l'andata in trasferta.

Sorteggio a Ginevra, nell'urna i nomi di quattro squadre italiane. L'Europa le ha chiamate al primo appello. In Coppa dei Campioni la Juventus affronterà i finlandesi dello Ilves di Tampere, con partita di andata in trasferta. In Coppa delle Coppe la Roma affronterà lo Steaua di Bucarest con partita di andata in Romania. In Coppa Uefa, l'Inter giocherà il primo turno con un'altra squadra rumena, lo Sportul Studentesc di Bucarest (andata a Bucarest) mentre la Fiorentina è stata accoppiata al Fenerbahce con prima partita ad Istanbul. Turno superabile per tutte e quattro le italiane, con qualche difficoltà per chi incontrerà i club rumeni.

Ma il numero dei nostri club è destinato ad aumentare per il prossimo anno, poichè il comportamento globale delle italiane in Coppa negli ultimi anni è migliorato molto. In Uefa edizione 55/56, tre squadre invece che due. Il primo turno dell'attuale stagione verrà giocato il 19 settembre (andata) e il 3 ottobre (ritorno), il secondo il 24 ottobre e il 7 novembre, il terzo il 28 novembre e il 10 dicembre.

Dopodichè, l'anno si concluderà per tutte le partecipanti tranne che per le squadre iscritte in Coppa Uefa che andranno avanti per un turno prima del lungo letargo invernale.

Con il trascorrere degli anni, i tornei europei hanno via via assunto un'importanza tecnico-agonistica sempre più consistente e presentano squadre molto attrezzate ed esperte. Le teste di serie per la manifestazione più prestigiosa sono Liverpool, Juventus, Aberdeen, Austria di Vienna, Benfica, Dinamo di Bucarest, Feyenoord, Goteborg e Stoccarda. La Juventus tenta il dodicesimo assalto debuttando contro l'Ilves di Tampereoi ha le carte in regola per arrivare sino alla finale (come ripete sempre Trapattoni) e poi si vedrà.

Per quanto concerne la Coppa delle Coppe, l'Italia sarà rappresentata dalla Roma, testa di serie insieme al Bayern di Monaco, al Barcellona, al Porto ed all'Hajduk di Spalato. Da non sottovalutare le ambizioni del Celtic e dell'Everton. Per i giallorossi (tra i favoriti) una volta superato il primo turno i pericoli maggiori verranno dai tedeschi del Bayern. Il Barcellona, senza Maradona, è un po' la incognita della manifestazione.

Per quanto concerne la Coppa Uefa, ricca di 64 squadre invece che delle 32 iscritte alle altre due Coppe, il quadro delle teste di serie è naturalmente più ampio: Ajax, Amburgo, Anderlecht, Bohemians di Praga, Borussia di Moenchengladbach, Colonia, C.S.K.A. di Sofia, Dundee United, Inter, Manchester United, Nottingham Forest, Real Madrid, Standard di Liegi, Tottenham, Universitatea di Craiova, Widzew di Lodz. Un gruppo niente male, al quale risponderanno club non inclusi fra le squadre di «serie» ma forti come il Lokomotiv di Lipsia, il Queen Park Rangers, il Brugge, il Paris Saint Germain, lo Sporting di Lisbona, il Dukla di Praga, lo Spartak di Mosca, la Dinamo di Minsk e il Partizan di Belgrado. Una manifestazione molto impegnativa, nella quale sia l'Inter (priva di Rummenigge nel primo match a causa di una squalifica per doppia ammonizione) che la Fiorentina, a prescindere dal primo sorteggio, potranno fare tanta strada.

Platini, asso di coppa nella Juventus

Coppa dei Campioni: JUVENTUS

Teste di serie: Stoccarda (Ger. O.), Liverpool (Ingh), Austria Vienna (Aut), Aberdeen (Sco), Juventus (It), Feyenoord (Ol), Benfica (Por), Dinamo Bucarest (Rom), Goteborg (Sve).

Le altre qualificate: Labinoti Elbasan (Alb), Dinamo Berlino (Ger. E.), Beveren (Bel), Lewski Spartak Sofia (Bul), Omonia (Cip), Lyngby Boldklub 1921 (Dan), Atletic Bilbao (Sp), Ilves Tampere (Fin), Girondins Bordeaux (Fr), Panathinaikos (Gr), Honved (Ung), Shamrock (Eire), Linfield (Irl. N.), Akranes (Isl), Avenir Beggen (Luss), La Valletta (Mal), Valerengens (Nor), Lech Poznan (Pol), Grasshoppers (Svi), Sparta Praga (Cec), Trabzonspor (Tur), Dnepr Dneprepetrovsk (Urss), Stella Rossa Belgrado (Jug).

Giovanni Trapattoni

Coppa delle Coppe: ROMA

Teste di serie: Bayern Monaco (Ger. O.), Barcellona (Sp), Roma (It), Porto (Por), Hajduk (Jug).

Le altre qualificate: Dinamo Dresda (Ger. E.), Everton (Ingh), Rapid Vienna (Aut), Kaa Gasegkbel (Alb), Trakia Plovdiv (Bul), Apoel (Cip), Copenaghen Bk (Dan), Celtic (Sco), Kuusysi Lahti (Fin), Metz (Fr), Larissa (Gr), Slofoki Banyasz (Ung), Ued Dublino (Eire), Ballymena (Irl. N.), Ibv Vestmannaeyjar (Isl), Luxembourg (Luss), Hamrun (Mal), Moss (Nor), Fortuna Sittard (Ol), Wrexham (Gal), Wisla Cracovia (Pol), Steaua (Rom), Hajnuoe (Sve), Servette (Svi), Bratislava (Cec), Besiktas (Tur), Dinamo Mosca.

Coppa Uefa: INTER E FIORENTINA

Teste di serie: Amburgo (Ger. O.), Borussia Moenchengladbach (Ger. O.), Colonia (Ger. O.), Nottingham Forest (Ingh), Manchester United (Ingh), Tottenham (Ingh), Anderlecht (Bel), Standard di Liegi (Bel), Cska Sofia (Bul), Dundee United (Sco), Real Madrid (Spa), Inter (It), Ajax (Ol), Widzew Lods (Pol), Universitatea Craiova (Rom), Bohemians Praga (Cec).

Le altre qualificate: Lokomotiv Lipsia (Ger. E.), Vorwaerts Francoforte (Ger. O.), Werder Bremk (Ger. O.), Queens Park Rangers (Ingh), Southampton (Ingh), Lask Linz (Aut), Wacker Innsbruck (Aut), Club Brugge (Bel), Sliwen (Bul), Apollon Limassol (Cip), Odense (Dan), Aarhus (Dan), Rangers (Sco), Heart Midlothian (Sco), Real Betis Sivigila (Spa), Real Valladolid (Sp), Atletico Madrid (Sp), Helsingin (Fin), Monaco (Fr), Auxerre (Fr), Paris Saint-Germain (Fr), Olympiakos Pireo (Gr), Raba Vasas Eto (Ung), Videoton (Ung), Bohemians Dublino (Eire), Glentoran (Irl. N.), Raykjavic (Isl), Fiorentina (It), Red Boys Differdange (Luss), Rabat Ajax (Mal), Lillestroem (Nor), Eindhoven (Ol), Nks Pogon Szczecin (Pol), Sporting Lisbona (Por), Braga (Por), Sportul Studentesc (Rom), Altmanna III (Sve), Oesters (Sve), Sion (Svi), Neuchatel Xamax (Svi), Dukla Praga (Cec), Dukla Banska Bystrica (Cec), Fenerbahce Istanbul (Tur), Spartak Mosca (Urss), Dinamo Minsk (Urss), Partizan Belgrado (Jug), Zeljeznicar (Jug), Rijeka (Jug), Partizan Tirana (Alb).

SAMP, I TIFOSI ORA SOGNANO UN POSTO IN UEFA

Stasera assemblea dei clubs a Sampierdarena: ci sarà l'unanime consenso sulla campagna acquisti e cessioni appena conclusa. Qualche rimpianto per la partenza di Brady, ma l'arrivo di Beccalossi e di Souness è stato accolto molto favorevolmente

GENOVA — Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera di Commercio, nasconde la sua soddisfazione dietro un giudizio diplomatico: «*Il mio augurio è che il Genoa torni subito in serie A. Sulla Sampdoria, esprimo ottimismo*». Emilio Buggi, capo carismatico di tutta la «tribù» blucerchiata, è un altro che non si sbilancia: «*Ovviamente, la prossima stagione punteremo all'obbiettivo che ci è sfuggito quest'anno, cioè alla coppa. Ma ancora una volta credo che molto dipenda da Trevor Francis: con l'inglese al meglio della sua condizione fisica, la Sampdoria non dovrebbe trovare ostacoli per entrare nel giro internazionale.*

I tifosi stanno aumentando di numero: stasera c'è l'assemblea dei clubs a Sampierdarena, e già si sa che la campagna acquisti cessioni appena conclusa, avrà il consenso di tutti. E si prevede un successo anche negli abbonamenti. Il caldo che spinge al mare o in collina, non rende deserte le sedi dei clubs blucerchiati nelle quali si vive intensamente questo periodo di stasi. «Del prossimo campionato — ed Emilio Buggi si rifugia ancora nella cautela — *i tifosi si aspettano molto. Ma noi li esortiamo a non montarsi la testa. Ma visto che razza di concorrenza c'è in giro. Noi sampdoriani siamo davvero la spacconata. Da noi una scempiata tipo Maradona a Napoli è impensabile*». Non è tutto vero: anche il tifo sampdoriano è capace di esplodere. Basta ricordare i duemila in bombetta che aspettarono in aeroporto l'arrivo di Francis.

C'è chi avanza dubbi sul raffforzamento. Salvatore Morabito, 69 anni, commerciante, è del parere che Souness non valga Brady. Ma è contento dell'acquisto di Beccalossi. Al novanta per cento, i tifosi di fede blucerchiata (fra i 15 e i 20 mila in attività permanente di servizio) sono contenti, ma nella gioia si insinua un serpentello maligno: la perdita di Brady, grande centrocampista, gentiluomo, punto di riferimento — in campo e fuori — per i giovani.

Il consenso non è totale su Evaristo Beccalossi. C'è chi lo paragona a Chiorri: genio e sregolatezza. «*Ma con Eugenio Bersellini, sergente di ferro* — precisa Aldo Roccatagliata, Club "Lo squalo" — *il "Beck" troverà la museruola*».

E l'allenatore del Genoa del massimo campionato, quanto influirà sull'acquisizione da parte della Sampdoria di nuove aree di consenso, di nuovi spettatori quando giocano i bluocrchiati? «Il Genoa — replica secco Emilio Buggi — *proprio non ci riguarda. Nuovi tifosi sono arrivati fra noi (spettatori giovanissimi) prima che i rossoblù scendessero lo scalino verso il pianterreno del calcio. E' stata la politica di Paolo Mantovani ad avere successo. E soprattutto la serietà della società che ha un suo stile, direi un po' come la Juventus*».

Altri — rimanendo sul paragone col Genoa — fanno notare che alla Samp non potrebbero mai accadere lo «spurgite» di Vitali, le risse fra Fossati e Onofri, la marea di pettegolezzi che ha coinvolto il Grifone, le dure contestazioni allo stadio e nelle piazze. Questo i tifosi. E i protagonisti? Da Stintino, dove sta facendo i bagni, ci risponde al telefono un Ivano Bordon entusiasta come un ragazzino al suo esordio: Dice: «*Lo scorso campionato abbiamo commesso errori dovuti ad ingenuità e all'inesperienza che pesa fatalmente su una squadra giovane. Ma ora i ragazzi sono maturi, hanno acquisitato esperienza*».

Traguardi? Risposta laconica: «*Puntiamo al meglio, ci trapiantio in un negozio con soldi da spendere, vedremo se ci riuscirò di comprare bene*».

Intanto è arrivato Beccalossi, sottoposto ieri mattina alle visite mediche, reduce da Forte dei Marmi. «*Con l'Inter — ha detto — un discorso tranquillo. Per la Sampdoria prevedo un futuro da Uefa*». Su Souness: «*L'ho visto solo in tv ma è bastato per riceverne una grande impressione. Giocare vicino a lui non sarà certo difficile*». E Bersellini? Non lascia affatto timore. Alcuni lo hanno già avuto come allenatore, ne conoscono il carattere e i sistemi, sanno che il mister giocherà molto sulla assimilazione: sono in sedici nella prossima Sampdoria a volere un ruolo da titolare, e questo ruolo non sarà regalato a nessuno.

Guido Coppini

Souness, ex-sampdoriano

LA MARADONA PRODUCTION BLOCCHERA' L'ABUSIVO?

Presto un conflitto con l'apparato che gestisce l'immagine del campione argentino: ma chi avrà il coraggio di dire a centinaia di disoccupati di non smerciare foto di Dieguito?

NAPOLI — L'hanno definito «l'oro di Napoli». Non a caso. Maradona ha già messo in moto la macchina del «commercio». In città, soprattutto nei quartieri spagnoli, danno di ragazzi, nei bassi, lavorano senza interruzione per approntare magliette, bandiere, cappelli, sciarpe con la scritta Maradona. E' realtà, insomma, la molla della fantasia e dell'arrangiarsi, tipico dei napoletani. Solo nel «Maradona-day» c'è stato un giro di affari incredibile, per circa trecento milioni di cento milioni. E si trattava di una semplice presentazione. Figurarsi per le partite.

Davanti allo stadio le bancarelle del tifo si sono triplicate. Famiglie intere a vendere bandiere e poster. Persino negozianti che cercavano di piazzare musicassette con l'inno di Maradona. La febbre è capitata. Presto esploderà, però, il conflitto con la Maradona Production, l'apparato pubblicitario che gestisce l'immagine del calciatore. Chi fermerà questi venditori ambulanti? Chi avrà il coraggio di dire a gente, magari disoccupata, che non potrà smerciare più le foto di Maradona senza autorizzazione? Sarà difficile anche per il Napoli mettere ordine in una città già caotica di per se stessa.

L'effetto Maradona ha prodotto entusiasmi ma anche squilibri. Ci sono tifosi, per la verità bazzarini, che si sono consorziati per anticipare decine di milioni per gli abbonamenti e poi rivenderli a prezzo maggiorato. Altri si sono affrettati a prenotare una tessera pur sapendo che il costo sarebbe stato raddoppiato rispetto all'anno scorso. C'è addirittura chi si è raccomandato a politici influenti per avere la possibilità di acquistare un abbonamento.

La società è impreparata ad ostacoli del genere. Così grande si rivela la popolarità di Maradona, tanto piccolo appare il Napoli nell'affrontare e risolvere i vari problemi. Ferlaino con un S.O.S. ha bloccato tutti i movimenti. Il presidente ha rinviato l'apertura della campagna abbonamenti. Si sta chiedendo se non sia il caso di ingaggiare un esperto di marketing o qualche altro che possa affiancare l'addetto stampa nei rapporti con l'esterno. In special modo, al fianco di Maradona.

Antipatico l'episodio con il giornalista francese nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'argentino. Ferlaino si scontrò duramente con l'inviato della tv francese che faceva domande sulla camorra. Inevitabile l'eco negativo sulla stampa estera. Il Napoli certo non ne è uscito bene. Ora Maradona porta il club partenopeo in una dimensione nuova, che ancora non ha e che non ha mai avuto finora. Ecco perchè Ferlaino e i suoi collaboratori si preoccupano del dopo-Maradona. Hanno chiesto una pausa di riflessione. Si stanno organizzando e pensano di farlo presto. Così come non «dorme» Rino Marchesi: l'allenatore già pensa come amministrare un personaggio notoriamente difficile per le sue strane abitudini e come tenere alla larga una schiera di cortigiani al suo seguito.

Dove andrà in ritiro il Napoli, un tranquillo paesino dell'Amiata, Castel Del Piano, sono terrorizzati: «*Quanta gente verrà?*», si interroga il sindaco. In proprietario dell'albergo che ospita la squadra si informa: «*Con Maradona, ci saranno anche i suoi amici? Come faremo?*».

In città, invece, si pensa ad allestire pullman per vedere la squadra all'opera già nelle prime amichevoli. Molti si mettono in fila per un abbonamento che il meno costoso, le curve, è di 150 mila lire. Per le tribune addirittura otto seicentomila. Cifre sotto il sole, lavori alla luce elettrica per gli strumenti del tifo, segni ad occhi aperti di prossima rivincita in campionato. E le ferie? Tutto rinviato. Con Maradona a Napoli, è sempre estate.

Rino Cesarano